

# Radiocorriere

II 13685

CONTRIBUTO  
SERVIZIO

**L'estate  
teatrale  
in Italia**



**Marina Sbardella in TV  
presenta "Prossimamente,"**



# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 23 - dal 6 al 12 giugno 1976

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**

## Servizi

Una polemica su Mogador di Pablo Volta	22-25
La libertà d'informare di Ernesto Baldo	27-29
Non abbiamo il mago del tip-tap, però... di Giulio Cesare Castello	30-33
Rossini? Signori, c'è poco da ridere di Lorenzo Tozzi	36-40
Ccn il solo dietro le quinte di Salvatore Piscicelli	102-105
Della sua cupola si discute ancora oggi di Mario Novi	107-109
Niente drammi per la stella rossoblu che cade di Antonio Lubrano	110-112
Visto che ci sono usiamole bene di Vittorio Folini	114-116

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /  
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del



## In copertina

Maria Sbardella, 22 anni, figlia dell'ex arbitro internazionale Antonio Sbardella, è dal mese di aprile la nuova presentatrice della rubrica televisiva Prossimamente. La nostra copertina di questa settimana la ritrae anche nello studio TV dove si registra il programma. (Fotografie di Barbara Rombi e Piero Togni)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	47-53	giovedì	79-85
lunedì	55-61	venerdì	87-93
martedì	63-69	sabato	95-101
mercoledì	71-77		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'e disco e disco	120-121
5 minuti insieme	6	Padre Cremona	122
Dalla parte dei piccoli	8	Le nostre pratiche	124
Dischi classici	10	Qui il tecnico	127
Ottava nota	10	Mondonotizie	127
Il medico	12	Il naturalista	128
Come e perché	15	Dimmi come scrivi	130
Leggiamo insieme	17	L'oroscopo	133
Linea diretta	19	Moda	134-135
La TV dei ragazzi	45	Bellezza	136-137
		In poltrona	139

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 95 51  
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### E' la « Norma »

«Egredo direttore, non so spiegarvi come mai non mi si è data una risposta in merito al titolo dell'opera lirica di cui io citavo qualche strofa. Sono già due mesi che ho scritto. Perciò rinnovo la mia richiesta e le sarei assai grata se mi rispondesse quanto prima nella sua rubrica del Radiocorriere TV. Qui appresso trascrivo appunto le strofe di quest'opera, della quale non sono mai riuscita a sapere il titolo» (Maria Fossato - Bovolone, Verona).

#### Risponde Laura Padellaro:

«L'opera a cui appartengono i versi da lei citati è la Norma di Vincenzo Bellini. Si tratta dell'ultima drammatica scena che si concluderà con il rogo: Pollione, proconsole romano nelle Gallie, segue la sacerdotessa Norma sulla pira funebre. Ha compreso la nobiltà d'animo della donna ch'egli ha tradito e vuole espiare con la morte il suo peccato. Ed ecco le parole di Pollione a Norma,

nella corretta citazione: «Ah! troppo tardi l'ho conosciuta... sublime donna, io t'ho perduta... Col mio rimorso è amor rinato, più disperato, furente egli è. Moriamo insieme, ah si, moriamo; l'estremo accento sarà ch'io t'amo. Ma tu morendo non m'abborrire, pria di morire perdona a me...».

### Canì, gatti & C.

«Signor direttore, le scrivo a proposito della rubrica Cani, gatti & C. Sono un ragazzo di quindici anni e ho seguito abbastanza volentieri le prime puntate della suddetta rubrica, ritenendo che tutte le buone parole spese da Lino Penati in difesa degli animali fossero giuste. Ma, con mio grande disappunto, sul numero 10 del Radiocorriere TV di quest'anno il commento dedicato alla rubrica riferisce queste parole: «Cani, gatti & C. spende oggi una parola in difesa della caccia: una caccia regolamentata contribuisce infatti a mantenere

re l'equilibrio ecologico». Io non ho visto quella puntata della trasmissione, ma non riesco proprio a capire come un qualsiasi tipo di caccia possa aiutare la natura a mantenere un certo equilibrio. L'equilibrio ecologico è mantenuto tale dalla natura stessa, mentre è l'uomo che, con l'inquinamento e con la caccia, la rovina. E anche l'uccisione di animali «dannosi» all'agricoltura non ha fatto altro che rompere questo equilibrio con grande danno per l'uomo. Non credo proprio che gli animali (poveri tapini!!!) siano molto felici di essere uccisi per il mantenimento di un ordine naturale che ci sarebbe stato, senza l'intervento indiscriminato dell'uomo. E poi una caccia regolamentata è un'utopia in un Paese dove la caccia è praticata senza alcun discernimento, dove i cacciatori se la prendono spesso con i passerotti; ecco perché animali una volta molto diffusi in Italia diventano sempre più rari. Per non parlare poi di quei cacciatori

che, due o tre anni fa, hanno ucciso una lepre che alcuni ragazzi tenevano in casa e che oramai si era affezionata a loro. E questa sarebbe la «passione venatoria»? Non mi sembra proprio che chi ami veramente la natura possa andare per i boschi a sparare agli animali. Ma non è finita qui. Sul numero 12 del Radiocorriere TV ancora il commento dedicato a questa trasmissione riporta queste parole: «...Ma si parlerà anche di farfalle e un imbalzamatore, Mario Gatto, ci svelerà i segreti del suo insolito mestiere e ci insegnerà i metodi migliori per catturare le farfalle ed imbalzarle...». Be', a questo punto mi chiedo se Cani, gatti & C. sia veramente una rubrica zoologica, o meglio zoofila, e come ci si possa divertire a uccidere insetti (per quanto piccoli e insignificanti) e ad imbalzarli per metterli in mostra e per farli vedere orgogliosamente agli amici e se piuttosto non sarebbe meglio trasmettere pro-

segue a pag. 4



# Orologi Seiko.

## Lo stile del nostro tempo con la tecnologia del futuro.

Quando scegliete un orologio potete trovarne di estremamente eleganti oppure di tecnologicamente perfetti. Un orologio Seiko, invece, unisce sempre la microtecnologia, per cui la Seiko è diventata famosa, con lo stile del nostro tempo. Nella vasta gamma di orologi Seiko potete trovare massima funzionalità, comodi datari, impermeabilità assoluta. Potete anche scegliere tra numerosi modelli di cronografi con caratteristiche d'avanguardia. La Seiko, che è la più grande casa al mondo produttrice di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione, è in grado di costruire tutte le parti di ogni suo orologio e assicura quindi un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Quando scegliete un orologio Seiko trovate sempre una tecnologia avanzatissima unita ad uno stile moderno ed essenziale. Lo stile del nostro tempo.

### SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.



I rivenditori autorizzati Seiko  
espongono questa targa "Concessionario ufficiale".



Italwatch S.p.A. - Genova.  
Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia.

# » Racconto a tutti di aver lottato con un pesceccane.«

Ansaplasto per bambini il primo cerotto colorato: rosso, giallo, arancio e blu.



## Ansaplasto®

la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?  
Colorato, classico,  
trasparente?  
E di quale forma?  
Rettangolare, rotonda,  
quadrata?  
Ansaplasto  
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto  
Beiersdorf Medical Programm



## lettere al direttore

segue da pag. 2

grammi che insegnino un'amore ed un rispetto vero per gli animali in un Paese come il nostro dove vi sono ancora dei giovani che si divertono a dare fuoco a cani e gatti (v. Corriere della Sera di mercoledì 17 marzo). Distinti saluti» (Gianluca Tizi - Milano).

### Non il Regio, il Grande

«Gentile signor direttore, alle pagine 26 e 27 del numero 17 del suo settimanale abbiamo notato che sono state pubblicate due fotografie del glorioso Teatro Grande di Brescia e per errore con la dicitura "due vedute del Teatro Regio di Parma", ciò ad illustrazione dell'articolo a firma di Francesco Scaglia dal titolo Discorso aperto sul futuro della lirica.

Le due fotografie suaccennate sono opera del maestro fotografo bresciano sig. Allegrì, di proprietà della Deputazione del Teatro stesso e rappresentano la sala ed il proscenio del Teatro denominato "Grande" in omaggio a "Napoleone il Grande" che fu a Brescia per ben sette volte e dimostrò simpatia per il bel Teatro e fu tra il pubblico in due serate, quella del 1796 al fianco della moglie Giuseppina e una nel 1805.

Il Grande di Brescia, è considerato uno tra i più noti teatri di tradizione italiani, con un ridotto fra i più belli. Nell'elegante e sobria sala, che a detta di intenditori ha una acustica perfetta, si sono avuti spettacoli lirici molte volte anche di vasta eco e non solo nazionale e si sono avvicendati al podio ed hanno cantato personaggi illustri come: Toscanini, Pertile, Schipa, Pietro Mascagni (che dicesse il suo Ratcliff e Amica), Toti Dal Monte, Gigli, Lauri-Volpi, Antonio Guarnieri, la Olivero, Antonino Votto, Dei Monaco, Giuletta Simonato, Corelli, Francesco Molinari Pradelli, Ghiaurov, Giuseppe Patané, Capuccielli e le grandi Callas e Tebaldi; proprio la Tebaldi, poche settimane fa, ha tenuto al Grande un suo "recital" entusiasmante, che ha rinverdito il ricordo dei suoi precedenti successi qui avuti, in Amico Fritz col celebre concittadino tenore Prandelli, in La Bohème, in Chénier e soprattutto in Tosca. Con cordialità e stima, beneaugurando» (Gli «Amici del Teatro Grande» - Brescia).

«Gentile direttore, l'amministrazione del Teatro Grande di Brescia ha apprezzato in modo particolare l'interessamento del Radiocorriere TV per gli Enti lirici e per i teatri di tradizione, illustrando in modo particolare il Teatro Regio di Parma. Ci permettiamo tuttavia di rilevare che l'illustrazione della sala non si riferisce a detto teatro, ma al Teatro Grande di Brescia. Grati per una cortese rettifica, inviamo i migliori saluti» (La Deputazione - Brescia).

### Pop e TV

«Gentile direttore, sono un affezionato lettore della sua interessante rivista. Vorrei fare ai dirigenti RAI due richieste, che credo sia il caso di prendere in considerazione. Innanzi tutto debbo esprimere il mio compiacimento verso di loro per aver dato modo di far trasmettere una serie di concerti rock al sabato sera. Anche se questo è un notevole passo avanti verso la soddisfazione dei desideri dei giovani, io chiedo che siano trasmessi anche tutti gli altri concerti di cui la RAI è a disposizione (Rolling Stones, Simon & Garfunkel, Doors, Stephen Stills, Frank Zappa, David Bowie, Joni Mitchell). Inoltre desidererei anche la replica dell'opera pop Orfeo 9 di Tito Schipa jr.

Vorrei infine che la RAI si interessasse maggiormente dei problemi giovanili con inchieste e servizi. La ringrazio anticipatamente per il suo interessamento» (Giovanni Santini - Senigallia).

# hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.



o la mordi

o la bevi



**GIO**

**la frutta a sorsi**

**con una garanzia  
che non si inventa:  
quella  
della Star**



## 5 minuti insieme

### Dove le pellicce

E' tempo ormai di riporre anche le ultime cose di lana rimaste ancora fuori. Con queste ci si ripresenta il problema di come conservare le pellicce. Due lettrici a tale proposito mi chiedono se è possibile tenerle in casa, come si fa con gli indumenti di lana. Certamente è possibile purché si tengano presenti alcune norme. La temperatura giusta è la cosa principale: deve essere, praticamente, come quella invernale. Oltre a ciò è necessario conservare il capo al riparo dall'umidità, applicando degli appositi deumidificatori nell'ambiente prescelto e ciò perché le pelli, in generale, se tenute in un luogo umido e non refrigerato, trasudano dal cuoio quelle particelle di grasso animale che conservano anche se sono state perfettamente conciate. Questo grasso non solo deteriora il pelo ma può attirare insetti che sono ghiottissimi proprio del pelo delle pellicce. Considerando questi rischi, è insieme l'eventualità di visite sgradevoli nell'appartamento, secondo me conviene affidarle alla custodia di una ditta specializzata fornita di locali appropriati, che rilasci una vera e propria polizza assicurativa.



ABA CERCATO

### Storia dell'Africa

«E' indispensabile abbonarsi al Radiocorriere TV per avere il libro Storia dell'Africa edito dalla ERI? Non è in commercio?» (Paola F. - Treviso).

Questo libro, come alcuni altri, è stato destinato, per un certo periodo di tempo, alla campagna abbonamenti del Radiocorriere TV, che però ormai è chiusa; allora il libro non era in commercio, attualmente è esaurito. Sia chiaro, però, che non tutti i libri editi dalla ERI sono destinati alle varie «campagne abbonamenti». Si trovano normalmente in commercio in tutte le librerie, oppure si possono richiedere direttamente alla ERI, via del Babuino, 51 - Roma.

### Gli indirizzi

Ricevo tante, tantissime lettere con richiesta di indirizzi di attori, cantanti e personaggi famosi. Anche conoscendoli, cosa abbastanza improbabile, non sono autorizzata a renderli pubblici. A tutti coloro che operano nel campo della musica classica o leggera, potete indirizzare le lettere presso la Casa discografica per la quale incidono (basta leggere il nome su un disco); agli attori, ai personaggi famosi che

compaiono alla televisione e che ascoltate alla radio, potete scrivere indirizzando alla RAI presso la rubrica o trasmissione alla quale hanno partecipato.

### Un vecchio lupo di mare

«Sono un vecchio "lupo di mare", un capitano di lungo corso e malgrado la pelle incartapeccata dal sole e dalla salsedine, sotto la mia corteccia batte un cuore di poeta. Desidererei anch'io, come tanti altri scoccatori, sapere come e dove posso trovare il disco con la celebre poesia di R. Kipling. Spero farò uno strappo per questo vecchio marinaio che dopo aver navigato in tutto il mondo e comandato una dozzina di navi, restandoci sempre un "ometto" si illude che leggendo spesso il suo "If" sarebbe diventato un "uomo"» (Nautilus - Trieste).

Grazie per la spiritosissima e divertente lettera che non posso riportare per intero. Se «restare un ometto» vuol dire essere come lei appare dal suo scritto, mi auguro che non diventerà mai un uomo! SE è stato inciso in un 45 giri da Alberto Lupu per la Las Vegas (sigla LVS 5001061) distribuito dalla Phonogram.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!  
Hag il buon caffè  
senza l'urto della caffeina.



Con Hag  
conservi calma, serenità  
buonumore: Hag il caffè buono.





CON IL  
LIEVITO

**Bertolini**

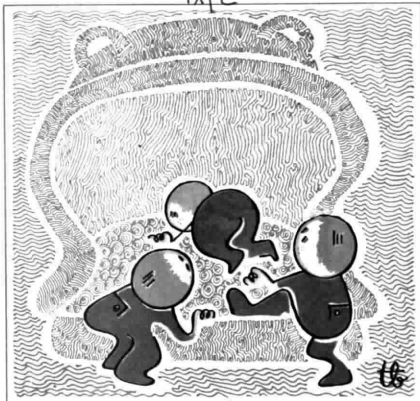
Richiedete con cartolina postale il RICETARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Tra le ultime pubblicazioni per i bambini d'età prescolare particolarmente indovinate il viaggio attraverso un ippopotamo di Wilhelm Schlotte (sue sono le illustrazioni, il testo minimo che le accompagna è di Elisabeth Borchers) e *Un'avventura invisibile* di Juarez Machado (anche qui l'autore si identifica con l'illustratore tanto più che questa volta non c'è neanche una parola di testo). Sono ambedue pubblicati dalla Emme Edizioni, ed ambedue hanno a protagonista qualcuno che non si vede mai: il lettore può immaginare che sia chiunque, anche se stesso. Inoltre, il primo dei due libri non rinuncia ad aprire nella pagina una porta ritagliata o qualcosa altro (indovinate un po', da dove si può uscire dopo aver viaggiato dentro un ippopotamo?). Tutti e due corrono sul filo di disegni incantevoli, coloratissimi e suggestivi.

### Premio Andersen

La giuria del Premio Internazionale Andersen, il più prestigioso tra quelli riservati alla letteratura per la gioventù, si è riunita ai primi di aprile a Vienna ed ha assegnato la «medaglia Andersen» (che premia l'opera globale di uno scrittore per ragazzi di fama internazionale) a Cecil Bodker (Danimarca), autrice tra altri numerosi libri, di *Silas*, tradotto in italiano. La medaglia Andersen «per il miglior illustratore» è stata attribuita a Tatiana Mawrina (URSS). La migliore opera italiana per ragazzi, del biennio 1974-1976, menzionata nella «lista d'onore Andersen», è *Favole e leggende* di Leonardo da Vinci, scelte e



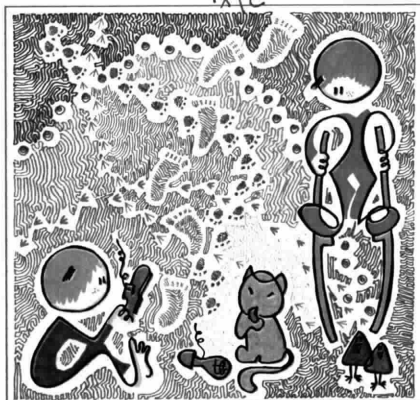
raccontate da Bruno Nardini e illustrate da Adriana Savozzi (Ed. Giunti-Centro Internazionale del Libro, Firenze). Medaglie e diplomi saranno consegnati ad Atene durante il congresso mondiale della IBBY (International Board on Books for Young People) a Lajos nel scorso febbraio in una Conferenza organizzata dall'UNESCO in cooperazione con l'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) e la CEA (Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa), hanno dichiarato concordemente

### Scuola in Africa

Ministri e alti funzionari di 40 Paesi africani, riuniti a Lagos nello scorso febbraio in una Conferenza organizzata dall'UNESCO in cooperazione con l'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) e la CEA (Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa), hanno dichiarato concordemente

di tendere ad una scuola insieme nazionale e democratica, autentica e moderna. In Africa la popolazione d'età scolare aumenta più rapidamente che in ogni altra parte del mondo, e benché diversi Paesi siano vicini a raggiungere i fini che si erano prefissi — un insegnamento primario universale gratuito e obbligatorio — altri sembrano non riusciranno a toccarli entro la data stabilita: il 1980. La ricerca della propria identità culturale, il ritorno alla tradizione che questa implica, non fanno perdere di vista la meta, quella di giungere cioè ad una moderna società democratica. Il ricorso alle lingue nazionali come lingue di insegnamento appare condizione essenziale poiché non solo riconcilia gli africani con il proprio ambiente ma facilita anche la diffusione della cultura, l'emancipazione intellettuale dei ceti emarginati. In occasione della Conferenza è stato chiesto all'UNESCO di studiare le possibilità di creare una rete internazionale di scambi di informazioni ed esperienze educative simile a quella appena costituita in Asia. Il progetto verrà sottoposto alla Conferenza Generale dell'UNESCO che si riunirà a Nairobi nell'ottobre-novembre prossimi. I ministri africani hanno anche chiesto l'istituzione di centri che elaborino libri di testo nelle lingue africane nonché la creazione di un organismo che possa progettare programmi di studio per le scuole superiori e per la ricerca, fermo restando l'impegno dei Paesi africani di utilizzare al massimo le proprie risorse prima di far ricorso alla assistenza estera.

**Teresa Buongiorno**





# fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,  
qual è il taglio giusto?  
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero  
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...  
per avere meno crosta, mezzo  
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta  
speciale ma ne ho in casa.  
Chissà quando la rifaranno?



## alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

**Despar. Una funzione sociale. Un impegno.**



XII/i

IX/c

## dischi classici

### DUE VERDIANI IN UN DISCO

Un disco, intitolato *Gianfranco Cecchele canta Verdi*, si è subito imposto all'attenzione degli appassionati di musica lirica. Di là dai meriti dell'esecuzione, di cui far poco dirò, il microscolto è interessante per la presenza di pagine incise, in gran parte, per la prima volta. Si tratta di arie e cabalette dall'*Oberto, conte di san Bonifacio*, da *Attila*, *Alfira*, *Aroldo*, *Il corsaro*, *I masnadieri*, *Ernani*, dai *Lombardi*. Il tenore Cecchele è accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Maurizio Rinaldi. Il soprano Maria Grazia Piolatto e il tenore Dindo svolgono la loro parte in alcuni brani del disco.

Nato il 1940 in parte di Padova — a Galliera Veneta — il tenore Cecchele si fece notare per la pregevole qualità di una voce che entusiasma il pubblico non soltanto in Italia. In effetto, Cecchele ha vero timbro di tenore, squillo, suoni polposi e lucenti. Oggi, nell'ascoltare questa pubblicazione della «Cetra», si constata con soddisfazione che Cecchele ha conquistato un piglio assai più sicuro. Controlla meglio l'emissione, ha trovato una «soluzione» a taluni problemi nel registro acuto. È arrivato insomma alla riva felice in cui i «si bemoli» e gli altri acuti si cantano e non si urlano. Poi ha conquistato una nuova capacità di «legare» i suoni e di usare al momento giusto e nel modo giusto i «portamenti». Ma, ciò che conta più d'ogni altra cosa, ha messo tutte queste conquiste al servizio della musica, di quella verdiana in particolare. Insomma Cecchele ci offre — con buona pace dei suoi beckett — una prova positiva che, nel deserto tenorile d'oggi, è davvero confortante.

Dell'orchestra non c'è da dire che bene. La passione verdiana di Maurizio Rinaldi è nota a tutti quanti seguono i fatti della lirica. Ma, si sa, la passione non basta se non si accompagna con la capacità di tradurre in viva realtà la pagina musicale che l'alimenta e la suscita. Ora, il Rinaldi sa cogliere in ogni opera del bussetano, la tinta giusta che — si badi — non consiste in un piglio rude, nel solito slancio d'intonazione eroica. Capire Verdi significa, anzitutto, seguire la mano di un artefice che per scolpire un personaggio, per indicare il nodo di un dramma, si serve talvolta solamente di una nota tenuta del clarinetto o di un'accecatura di corni e fagotti: un autore, cioè, in cui il particolare va studiato e poi rilevato con mano di miniaturista oltre che di scultore. Verdi, insomma, va letto «con finezza»: nulla è più risibile del pregiudizio secondo cui il «perfetto verdiano» deve fare, diciamo fra noi, la cosiddetta «faccia feroce». Il Rinaldi ha anche un altro merito: quello di compiere ogni sforzo per immettere nel repertorio corrente le opere del primo Verdi. E', più che uno sforzo, una battaglia fatta con spirito di crociata.

Il disco, in album, è tecnicamente buono e reca la sigla di vendita

LPL 69007. Interessante, come al solito, la nota illustrativa di Franco Soprano il quale cura *Opera 76*, la collana in cui appare il disco.

### OUVERTURES ROSSINIANE

Sfoglio il catalogo di primavera del Santandrea per rinfrescarmi la memoria a proposito dei dischi di sinfonie rossiniane reperibili sul mercato. La lista è lunga, ma vorrei scorrelerla, sia pure a volo d'uccello, prima di segnalare due recenti pubblicazioni (della «Deutsche Grammophon» e della «Philips») dedicate, per l'appunto, a queste straordinarie pagine del sommo Gioacchino. Ecco i nomi di Karajan, Bernstein, Szell, Reiner, Maag, Van Kempen, Van Beinum fra i direttori d'orchestra stranieri; ecco il nome aureo di Toscanini (che ha registrato per la RCA le sinfonie del *Barbiere*, della *Cenerentola*, della *Semiramide*, del *Signor Bruschino*, della *Gazza ladra*, del *Guglielmo Tell*). E i nomi di Carlo Maria Giulini, di Gianandrea Gavazzeni e di Fernando Previtali, fra i direttori italiani (se dovessi indicare le versioni che preferisco, citerei anzitutto quella con Toscanini e poi, quella di Karajan e di Giulini).

La recente apparizione, nel nostro mercato, di altri due dischi rossiniani, arricchisce dunque un catalogo già pieno e soddisfacente. Per la «Deutsche» le sinfonie del *Barbiere*, della *Cenerentola*, della *Gazza*, dell'*Italiana*, del *Bruschino*, dell'*Assedio di Corinto*, sono fra mano a Claudio Abbado (l'orchestra è la «London Symphony», la pubblicazione è numerata 2530 559). La «Philips» ha invece affidato a Neville Marriner e ai membri dell'Academy of St. Martin-in-the-fields, l'esecuzione delle sinfonie del *Barbiere*, dell'*Italiana*, della *Cambiata di matrimonio*, della *Scala di seta*, del *Tancredi*, del *Signor Bruschino*, del *Turco in Italia*, dell'*Inganno felice*. Il disco è siglato LY 6500 8°. Le due case — sorelle e rivali — hanno un punto di merito ciascuna. La casa tedesca ci ha offerto con Abbado, un direttore di straordinaria e peraltro conclamata qualità. La casa fiamminga, per parte sua, ha giustamente scelto le sinfonie rossiniane meno note: parlo della sinfonia da quella deliziosa opera giovanile ch'è la *Cambiata di matrimonio*, parlo della sinfonia del «divino» *Tancredi* (l'aggettivo virgolettato è di Stendhal) e della sinfonia dell'*Inganno felice*. Anche se l'interpretazione di Marriner non è tale da segnare una data capitale nella storia del disco rossiniano, com'è invece il caso di Abbado, la pubblicazione «Philips» è degna del massimo interesse.

Tecnicamente i due dischi, più o meno, si equivalgono: sono entrambi decorosissimi. Ma perché non scrivere sul frontespizio «sinfonie» anziché «ouvertures»? Gioacchino Rossini ha composto, infatti, opere italiane e opere francesi e la distinzione — giacché i brani sono tratti dalle prime — era utile.

Laura Padellaro

## ottava nota

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE «GIORNATE MUSICALI», che si svolge in questi giorni per la terza volta a Vicenza sotto la guida artistica del maestro Claudio del Prato, si è aperto il 18 maggio scorso al Palasport con un recital di Gigliola Negri impegnata in brani di Brecht-Weill. Al pianoforte Sergio Pasini; regia di Massimo Scaglione. Tra le altre manifesta-



zioni in programma, assai interessante l'appuntamento con «Le quattro stagioni del Lied» alla Loggia Palladiana: protagonisti il baritono Elio Battaglia e la pianista Loredana Franceschini (nella foto), che sono oggi due tra i più attivi animatori di un genere vocale cameristico purtroppo trascurati negli ambienti scolastici e concertistici. Il cartellone delle «Giornate» prevedeva altri programmi di rilievo alla Basilica di San Lorenzo e al Tempio di S. Corona. Anche il «jazz» ha avuto qui un suo decoroso spazio grazie a Steve Lacy e a Giorgio Gaslini.

LE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA, quindicesima edizione, dal 28 agosto al 18 settembre, comprenderanno quest'anno sedici manifestazioni. Secondo la formula ormai tradizionale, accanto ai nomi «celebri» si prevedono quelli di giovani interpreti, vincitori di recenti premi internazionali, i quali si esibiranno nella Villa delle Azzalee presso il Grand Hôtel et des Iles Borromées. Si tratta del pianista americano Jeffrey Swann (Premio Dino Ciani, Teatro alla Scala di Milano 1975); del chitarrista jugoslavo Dusan Bogdanovic (Concorso Ginevra 1975); del violoncellista americano Michael Flaksman (Concorso Accademia Filarmonica, Bologna 1974); e del pianista francese Michel Dalberto («Clara Haskil» di Montreux-Vevrey 1975).

Dopo la serata inaugurale con La Creazione di Haydn, al Teatro del Palazzo dei Congressi, diretta da Theodor Egel sul podio della Filarmonica di Stoccarda e dei Cori congiunti «Santa Cecilia» di Francoforte e «Bach» di Friburgo, si annunciano i recital dell'artista Nicanor Zabeleta, del duo Gorini-Bagnoli, di Teresa Berganza (al pianoforte Felix Lavilla), del pianista Georges Cziffra e dell'organista Fernando Germani. Il 4 settembre si prevede il ritorno di Wolfgang von Karajan (fratello del famoso direttore d'orchestra), che con il proprio Ensemble offrirà una serata di musiche e di strumenti rari, quali la «Lira organizzata» e l'«Organo automatico a cilindro». Il concerto conclusivo sarà affidato all'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Peter Maag, con la partecipazione del violinista Uto Ughi interprete del Concerto in re maggiore di Brahms.

ZOLTAN PESKO, musicista ungherese e attualmente cittadino tedesco, è stato nominato direttore stabile dell'Orchestra della Fenice di Venezia. Il maestro Pesko è stato eletto all'unanimità dal Consiglio d'Amministrazione del famoso Teatro veneziano, che il 18 febbraio scorso aveva nominato direttore artistico Sylvano Bussotti. Zoltan Pesko, che si è perfezionato a Roma sotto la guida di Goffredo Petrassi e di Franco Ferrara (ma è stato anche allievo di Pierre Boulez), ha diretto la «Deutsche Oper» di Berlino dal 1969 al 1972. È molto apprezzato in Italia specialmente dopo il suo debutto alla Scala di Milano nel 1971.

Luigi Falt

# Promossa agli esami? Mettile in tasca 99 milioni. Ne farà buon uso.



Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.



## Chiunque può contarci. Royal, i tascabili da calcolo.

concessionaria  
per l'Italia

MELCHIONI

**danno al giusto prezzo tutti i vantaggi  
dei migliori prodotti per la casa**

*prodotti-casa*  
**Serani**



**ELLE**

· cerafacile L.500 AL KG.

**TOGO**

· lavapiatti

**LUSSO**

· lavapavimenti

**NOGERM**

· disinfettante detergente

**LUSSO VETRI**

· spruzzapulito

**PULI WATER**

· disincrostante per v.c.

**meno di così  
rinunci  
a una casa pulita**

Eni SERANI via Cassone Pisa

XII/H Medicina

**il medico**

**FONTI DI EPATITE**

**D**a più parti ci è stato richiesto, anche a scopo profilattico, di puntualizzare le possibili fonti di contagio in campo di epatite virale. L'argomento è stato già da noi trattato in questa rubrica anche se con diversa angolazione visiva. La puntualizzazione qui converge sull'epidemiologia dell'epatite da virus.

Per quanto riguarda l'epatite virale o infettiva, la cosa che sappiamo con maggiore certezza è che si tratta di una malattia infettiva e contagiosa. Essa può covare sotto la cenere in una comunità chiusa, passando da un paziente all'altro; altre volte invece se ne può ricostruire il passaggio da un Paese all'altro; se l'agente infettante viene veicolato dagli alimenti o dall'acqua possono aversi epidemie esplosive. L'epatite da siero, d'altra parte, appare trasmessa soprattutto dalle iniezioni endovenose o da altri metodi che comportino una penetrazione dell'agente infettante nei tessuti e non esistono dati indicativi di una sua diretta diffusione da paziente a paziente.

Molti autori hanno sostenuto di aver isolato il virus responsabile della epatite, ma nessun dato è stato convalidato. Sembra che esistano due virus, uno responsabile dell'epatite infettiva, l'altro dell'epatite da siero. Il virus dell'epatite virale, forse il virus capostipite, si mantiene in vita attraverso la classica via fecale-orale. Sono le feci i serbatoi del virus, che, attraverso le vie biliari, giunge nell'intestino e viene espulso nell'ambiente esterno con le feci. Il virus dell'epatite infettiva è presente in tutto il mondo. L'epatite è essenzialmente un'infezione intestinale, in quanto il virus passa dalle feci di un soggetto al cavo orale di un altro portatore di mosche o dalle mani sporche.

Molto frequente è l'epatite nell'ambiente scolastico: si tratta di una infezione per via orale; i fattori che facilitano il contagio sono ovvi: i bambini più piccoli, nella loro ignoranza delle norme igieniche, sono molto esposti, specialmente negli asili di infanzia e nei collegi. Per quanto la malattia sembri diffondersi principalmente attraverso gli stretti contatti interumani, sono note molte situazioni in cui il virus viene veicolato dagli alimenti e dall'acqua. La più drammatica epidemia di questo tipo, provocata da una grave inondazione con conseguente inquinamento delle acque, è stata forse quella di Delhi del 1955-1956, quando, nel giro di sei settimane, si ammalarono circa trentamila persone. Più frequentemente, tuttavia, le epidemie da diffusione del virus attraverso l'acqua hanno un'estensione limitata e sono dovute a contaminazione dei pozzi con liquami di fogna.

Per quanto riguarda la fonte alimentare, in una piccola epidemia ospedaliera si ammalarono di epatite solo i medici e le infermiere che avevano consumato del succo di arancia preparato da una cuoca il cui marito presentò anche egli l'infezione; altre epidemie di questo tipo sono state di solito attribuite, al consumo di frutti di mare, soprattutto cozze e ostriche. Le mosche e le blatte possono trasportare il virus dell'epatite.

L'epatite da trasfusione, oltre che dal sangue intero, può essere veicolata dal plasma, dal siero di convalescente, dal fibrinogeno, dalle albumine e dalle globuline (queste ultime solo quando non siano state preparate al calore ed essiccate). Altra fonte di epatite sono le iniezioni eseguite con siringhe non sterilizzate e con le quali precedentemente era stato eseguito qualche prelievo di sangue o qualche iniezione ad un ammalato di epatite.

Nei tossicomani l'asepsi è di solito rudimentale e non è raro che questi soggetti dividano la stessa siringa con soggetti già itterici.

**Mario Giacobazzi**



**Dove c'è una donna agile e snella...**



**c'è sempre il modellatore Libera e Viva.**

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
con il Modellatore Libera e Viva.  
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.  
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

***Libera e Viva***  
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,  
nudo e bianco.



## **Lady Braun. Un completo sistema per asciugare, lisciare, pettinare, arricciare, piegare, gonfiare, ondulare, dare corpo.**

Lady Braun permette tutte le pettinature. Dalla più pazza alla più semplice.

In un unico cofanetto, Lady Braun riunisce un asciugacapelli - a due temperature e a due flussi d'aria - con ben cinque accessori.

Ha un concentratore di calore, per asciugare in profondità, un pettine a denti larghi per ravviare e lisciare; una spazzola per gonfiare e modellare; un pettine a denti fitti per arricciare e mettere in piega. E una comoda impugnatura per un'acconciatura a due mani.

Lady Braun: un intelligente, pratico, completo sistema per avere capelli sempre in forma.

### **Lady Braun. Lo stilista dei capelli.**



# **BRAUN**



## come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

### IL TOPO MOSCARDINO

« Mi hanno regalato un piccolissimo topolino rosso, dicendomi che si tratta di un topo moscardino » (Renzo Migliore - Cuneo).

Il moscardino o topo delle nocciole, chiamato anche topolino d'oro per i riflessi fulvo-dorati della parte superiore del mantello, non è un topo e nemmeno uno scoiattolo. Appartiene alla famiglia dei ghiiri e dal ghiro differisce più che altro per le dimensioni, dato che è piccolissimo: il corpo misura dai 5 agli 8 centimetri e la coda altrettanto. In tutto raggiunge i 16 centimetri.

Questo graziosissimo roditore vive nei boschi sbocconcellando soprattutto nocciole e altri frutti secchi, ma si nutre anche di insetti, uova e di piccoli animali. Costruisce nell'entro della vegetazione a uno o due metri di altezza dal suolo un nido di forma sferica nel quale la femmina depone da tre a sette piccoli che nascono ciechi. Solo verso il dodicesimo giorno aprono gli occhi e diventano autosufficienti dopo 6 o 7 settimane.

Quando la temperatura comincia a rinfrescarsi, il moscardino si prepara per il letargo invernale. Dapprima si rimpinzia ben bene, poi incomincia a scavare nel terreno sotto un cumulo di foglie, in località riparata, una tana collettiva, ove parecchi individui si raggruppano cadendo in letargo. Si risvegliano a primavera inoltrata allorché l'aria si fa mite e gli alberi si sono rivestiti di foglie. Quando l'inverno è particolarmente rigido e il terreno gela, non pochi moscardini finiscono col morire. Nonostante la loro natura estremamente timida, questi roditori si possono allevare facilmente in cattività.

### LA TEORIA DEL BIG BANG

Enzo Esposito di Napoli, appassionato di astronomia, ci chiede di parlargli della teoria del « Big Bang ».

« Big Bang » significa, in inglese, grande esplosione. Con questo termine viene comunemente indicata una delle più famose teorie cosmologiche che si propongono di studiare com'è nato l'universo e come si è successivamente evoluto. Secondo la teoria del « Big Bang », all'istante della formazione della materia dell'intero universo, concentrata in una sfera, chiamata la sfera di fuoco primordiale, si trovava a temperature elevatissime e a enorme densità.

Questa sfera, del diametro paragonabile a quella del nostro sistema solare, sarebbe scoppiata con quella violenta esplosione da cui la teoria ha derivato il suo nome. La temperatura, allora, sarebbe progressivamente diminuita fino a che i vari elementi chimici, come idrogeno ed elio, avrebbero cominciato a formarsi dalla combinazione delle particelle primordiali. La formazione di gruppi o ammassi di galassie sarebbe avvenuta in regioni dello spazio in cui si verificavano casuali addensamenti della materia che andava dispendendosi nell'universo.

Si tratta, però, ancora di un'ipotesi.

Vi è, cioè, un certo numero di fatti sperimentali che possono confermare o contraddire l'esattezza di questo come di altri modelli cosmologici. Se la possibilità di studiare la formazione e l'evoluzione dell'universo sin da epoche valutate in miliardi di anni fa è straordinariamente affascinante, non bisogna dimenticare che la scienza non è attualmente in grado di dire quale fu l'origine di quel primordiale oggetto da cui l'universo si sarebbe sviluppato.

### LA NASCITA DEL CIRCO

Il giovane Andrea Benetti ci scrive da Firenze: « Vorrei sapere quand'è nato il circo. Potete accontentarmi? ».

Il circo equestre, nella forma di spettacolo che conosciamo, è nato a Parigi agli inizi dell'800 ad opera dell'italiano Franconi. Il circo prese il nome di equestre per lo spazio che negli spettacoli era riservato agli esercizi dei cavalli. Ma per conoscere le origini del circo come luogo di spettacolo e di giochi bisogna risalire indietro nel tempo fino all'antica Roma.

I Romani assistevano ai giochi e alle corse di cavalli e di carri in anfiteatri ovali con gradinate circostanti. L'arena era divisa da un muro longitudinale, detto « spina », con agli estremi due colonne, chiamate « mete », usate per il conteggio dei giri della corsa. Le gradinate, fornite di molteplici ingressi, erano spartite da transenne che delimitavano, come nei nostri stadi moderni, l'ordine dei posti ai lati dell'alto podio, dove sedevano l'imperatore e le autorità.

I protagonisti dello spettacolo entravano direttamente nell'arena attraverso cunicoli e, uomini e belve, davano luogo a numeri sempre eccitanti e non di rado crudeli, numeri accompagnati da parate ricche di colore. Alla parata prendevano parte anche i sacerdoti, che erano preceduti da un alto magistrato. Grande era infatti l'importanza che nell'antichità veniva attribuita agli spettacoli da circo. Il maggiore circo di Roma, il Circo Massimo, poteva contenere, nel momento di maggiore splendore, oltre 80.000 spettatori.

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di MILA VANNUCCI

Atalanta - Palermo	1	x
Brindisi - Sambenedettese	x	
Catania - Brescia	x	
Foggia - Lanerossi Vicenza	x	
Genoa - Novara	1	x 2
Modena - Pescara	1	x
Spal - Reggiana	1	x
Taranto - Piacenza	1	x
Terreana - Avellino	1	
Varese - Catanzaro	1	x 2
Venezia - Monza	1	
Spezia - Lucchese	1	
Potenza - Acireale	x	

gelato al  
S. Marziano  
etichetta gialla



Una bottiglia vale tutto il Bar di casa,  
quindi fa risparmiare.

S. Marziano BORSCHI

**"Fantastico Nuovo Dash!**  
**Ha eliminato anche le macchie di sugo di pomodoro**  
**che il mio detersivo non ha mai tolto."**

**(Dice la signora Agostini di Pisa.)**

Certo Signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per lo sporco  
più difficile.



DETERSIVO NON POTENZIATO\*

DASH POTENZIATO



\*In cui il componente biodegradabile è inferiore a quello di Dash Potenziato.

**Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.**

Un saggio di Marshall McLuhan

## LA GALASSIA GUTENBERG

Della sociologia accademica un po' come della programmazione; non è che i governi del passato non ne avessero conoscenza, ma se ne servivano per esercitare una attività che rientrava nella loro stessa funzione. Cavour, uno dei nostri maggiori assertori del liberismo economico, quando fu ministro delle finanze del vecchio Piemonte e volle dare un volto moderno al Paese, convogliò tutto il credito disponibile su quattro industrie fondamentali: la cantieristica, la tessile, la vinicola e la ferroviaria. Non diversamente si comportò Giolitti; e ai nostri tempi Einaudi, volendo arrestare la svalutazione prodotta dalla moneta, non trovò di meglio che manovrare opportunamente il credito (con una semplice circolare). Da che mondo è mondo storici, filosofi, letterati e sociologi hanno studiato il comportamento umano, dell'uomo come essere associato: si ricordi che il vecchio Aristotele affermò, senza conoscere la sociologia, che l'uomo è un animale « politico », cioè destinato a vivere assieme agli altri. Le cose sono divenute più complesse dal tempo di Aristotele, ma l'uomo ha ben poco modificato la sua natura, benché le sue reazioni siano diverse in rapporto agli stimoli diversi che riceve dal mondo circostante.

Ciò che forma il massimo interesse dell'ultimo libro di Marshall McLuhan, *La Galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico* (Armando, pagg. 383, lire 6000), è che l'autore mostra quasi in sé stesso l'innesto di due culture: quella di tipo francese, prevalentemente umanistica, e quella anglosassone, prevalentemente scienziistica. Diciamo subito, con tutto il rispetto dovuto all'uomo, la cui preparazione filologica e dottrina è fuori di casa, che questo innesto ha dato risultati interessanti, ma non del tutto persuasivi. Per chi non conoscesse McLuhan, suggeriremmo che occupi una delle cattedre di prestigio d'Oltreoceano: è direttore del Centro di Cultura e Tecnologia dell'Università di Toronto e si è specializzato nello studio delle comunicazioni di massa. Il successo

davvero eccezionale di McLuhan è dovuto alla circostanza che egli, figlio di padre anglosassone e di madre francocanadese, s'è trovato, come abbiamo accennato, nella felice condizione di poter agevolmente seguire due indirizzi di studi, riuscendo a dire cose nuove (o che sembrano tali) agli americani e agli europei. Forse di nuovo v'è soltanto la fraseologia e quel tanto di talento che l'uomo possiede, e che si è potuto

felicitemente dispiegare in un ambiente libero e aperto ad ogni innovazione. Ma a noi sembra che egli molto debba all'Europa e alla tradizione di studi che ebbe in Germania, Francia e Italia i suoi centri. La Galassia Gutenberg è tratta dalle conseguenze d'ogni genere, e principalmente del modo di pensare e quindi di comportarsi degli uomini, derivanti dall'introduzione della stampa. La « tecnologia », in questo caso, ha modificato la psicologia umana. Ma questa non è una scoperta. I marxisti ricorderanno che Marx disse la stessa cosa, ma già prima di Marx il suo maestro Hegel aveva affermato che tutta la storia rivive in noi, e Croce ha lasciato pagine definitive in proposito. Solo che la gente

semplice immagina che la psicologia, cioè il comportamento umano, si possa modificare nel giro di qualche anno, laddove anche le acquisizioni storiche sono lentissime e durano secoli. Ecco un esempio: « Un'economia di mercato », scrive McLuhan, « può esistere soltanto in una società di mercato. Ma per poter esistere, una società di mercato ha bisogno di secoli di trasformazione attraverso la tecnologia; ed ecco l'assurdità di voler istituire oggi economie di mercato in Paesi come la Russia in cui condizioni feudali sono sopravvissute sino al XX secolo. Una economia di mercato presuppone un lungo periodo di trasformazione psichica, vale a dire un periodo in cui vengono alterati la

percezione e i rapporti tra i sensi ». Il proposito di « riscrivere la storia » sul presupposto della tecnologia assunta come fattore essenziale, mentre ci offre un insieme di osservazioni interessanti sulla cultura passata, si rivela nel complesso inadeguato perché chi fa la storia è l'uomo intero, sebbene una delle sue qualità essenziali, già viste dagli antichi, sia stata quella di « faber ». « Uomo-fabro »: ma l'uomo è anche artista, è anche scienziato, e in definitiva gli strumenti del « faber » li fabbrica la sua testa; sono cioè le sue idee che lo guidano. Conclusione alla quale perviene anche McLuhan, nella sua prosa di tecnico dei mezzi di comunicazione di massa.

Italo de Feo

### in vetrina

Un dialetto dal verone

**Vittorio Parascandola.** « Vëfo, folk-glossario del dialetto procidiano ». Esiste un dialetto procidiano più antico di quello che si conosce? Sì, il procidiano, un dialetto che resiste alla marea di dialetti, con i suoi termini e le sue espressioni più arcaiche, in un piccolo gruppo etnico dell'isola di Procida. Ed a codificarne la testimonianza viene ora questo elegante folk-glossario di oltre trecento pagine. E' la fatica di un silenzioso ricercatore e studioso procidiano, Vittorio Parascandola, il quale per il suo impegno quotidiano di medico ha avuto modo di raccogliere anche vocaboli e modi di dire in uso ormai solo presso i clienti più anziani, pescatori e contadini peraltro di solida salute se molti di essi a Procida raggiungono e superano il traguardo dei novant'anni.

Perché è un lavoro, quello di Parascandola, che merita particolare attenzione? Perché il dialetto procidiano lascia chiaramente intravedere nella sua trama le linee di culture sovrapposte o intersecanti: molte parole infatti risentono dell'antica origine etrusca, dell'influenza delle civiltà greca e latina, delle dominazioni francese e spagnola e inoltre dei contributi che generazioni di naviganti e di emigranti hanno dato all'arricchimento del linguaggio isolano. Basterebbe pensare ai duemila uomini validi che nel 1922 partirono per le Americhe (gli ultimi epigoni parlano ancora il procidiano arcaico) e a quei « calafati » che si trasferirono assai prima in Algeria, o in altri Paesi dell'Africa settentrionale. E' un tipico esempio, dunque, questo dialetto, di « cultura-mosaico ».

Che venga voglia di citare qualcuno dei 3086 vocaboli illustrati dal volume, è naturale. « Vuogliabescio », ad esempio, che vuol dire

zuppa di pesce, e che è un chiarissimo francesismo, da « bouillabaisse », frutto appunto della presenza francese nel Napoletano e degli « apporti linguistici » delle colonie di pescatori procidiani emigrati a Marsiglia o in nord-Africa. Fino all'ultima guerra mondiale, racconta l'autore, a Mers-el-Kebir la colonia procidiana aveva conservato usi e costumi dell'isola di origine e venerava S. Michele, nella esatta riproduzione della statua esistente nella chiesa madre di Procida. « Crisomela », arciococa, dal greco crussos-melon, ossia frutto d'oro. « Rucchetto », sottano, forse derivato anch'esso dal francese (ruche?). Oppure « sparamechio », colui che da fuoco ai botti nelle giornate festive, l'antenato insomma del fuochista, dove « mechio » ha una derivazione tedesca (masti).

Uno dei più dimostrativi esempi di crasi, frequente nel dialetto dell'isola, è — secondo Vittorio Parascandola — la parola « Sèmmarezo », da « Santa Maria reggie » (S.M. delle Grazie), la chiesa omonima dominante la piazza che un tempo fu il centro della vita cittadina. « C'erano l'ufficio postale, gli uffici finanziari delle imposte dirette e del Registro e il Circolo Antonio Scialoja (...). In questa piazza furono giustiziati nel 1799 i repubblicani in cui si onorano i nomi sulla lapide del monumento ad essi dedicato. E si narra che in quella occasione un gruppo di dame della corte borbonica venne a Procida per... gustare la scena dell'esecizio ».

Infine « vëfo », la parola che dà il titolo al libro e che è il tipico verone delle case procidiane, il muro parapetto di terrazzi o loggiati, belvedere più larghi delle comuni finestre, protetti da altrettanto tipico arco a tutto tondo, fatti apposta per scrutare il mare. Ed è significativo che l'autore abbia voluto dedicare il suo folk-glossario soprattutto ai « mille e mille marinai isolani che, nelle lunghe navigazioni sui mari del mondo soffrono il loro « sauda-

de »: la sottile malia che ad ogni istante riconduce il loro pensiero allo « scoglio ». Per nostra consolazione Vëfo è dedicato anche ai procidiani emigrati, vittime pur essi della « sottile malia ». (Ed. Arturo Berisio).

a. l.

### Nel passato di Torino

**Cesare Bianchi.** « Porta Palazzo e il Balon - Storia e mito ». In un periodo come questo di rivalutazione della cultura regionale, un libro sul più genuino e caratteristico quartiere torinese, Porta Palazzo e l'adiacente Borgo Dora, sede di importanti mercati e di quello « delle pulci », o Balon, non può che essere accolto con molto favore. La località, un tempo, ebbe come una vita a sé nel contesto cittadino per quelle singolari e un po' furfantese figure di ciarlatani, saltimbanchi, erbivenditori, rivenditori e barabba che lo popolavano e che fecero fiorire tutta una letteratura, specie vernacola. Oggi, questo folclore si riassume quasi unicamente nel Carnevale Palatino e in taluni aspetti, che purtroppo confinano con la malavita. Tuttavia, attraverso un passato in gran parte scomparso col mutare del costume sociale e l'interesse che il mondo di Porta Palazzo e del Balon sempre destò in poeti, romanzieri, commediografi e non piccolo merito del libro di Cesare Bianchi. Tuttavia, il suo pregio principale consiste nel presentarsi come primo, e riuscito, tentativo di tracciare una storia del rione palatino e doraeano, basata sovente su documenti d'archivio inediti: dalle vicende urbane e costruttive che s'incontrano nel terzo e quarto circondario di Torino a quanto di notevole — chiese, palazzi, Torri Palatine, Cimitero di S. Pietro in Vincoli, Cortolengo, Arsenale, Mulini Dora, industrie, mercati, locali pubblici ecc. — esiste o esisteva nella zona. E nel lavoro esiste con uno stile nitido e brillante e inforato di curiosità, di aneddoti, (Ed. Piemonte in bancarella, 278 pagine).

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

## Concluse le riprese de «La vita di Gesù»



Tre immagini del «Gesù» di Zeffirelli. Qui sopra, Robert Powell (Gesù). A destra Anthony Quinn nei panni di Caifa. Nella foto qui a fianco, Renato Rascel

Robert Powell, il Gesù del kolossal televisivo, realizzato in Marocco e in Tunisia, è in Italia con la moglie Barbara Lord e la «Madonna», Olivia Hussey, per trascorrere qualche giorno di riposo dopo gli otto mesi vissuti sul set della serie televisiva diretta da Franco Zeffirelli. A Monastir, in Tunisia, sono, per l'esattezza, finite venerdì scorso le riprese de «La vita di Gesù»: dietro alla macchina da presa c'era Armando Nannuzzi, lo stesso direttore della fotografia che a metà settembre dello scorso anno girò la prima scena in Marocco e che poi si allontanò dal set, sostituito da un collega inglese, per dirigere in Italia il suo secondo film. Un particolare curioso: Nannuzzi nel suo film «Natale in casa d'appuntamento» ha ritrovato Ernest Borgnine che sul set di Zeffirelli aveva ritratto nel ruolo di un centurione.

Per sintetizzare l'operazione «Vita di Gesù», una coproduzione della RAI con la Televisione indipendente inglese, bastano poche cifre: duemilasettecento ore lavorative, durante le quali la troupe di Zeffirelli si è spostata in 28 località diverse, operando su una superficie complessiva di 27 mila metri quadrati, 102 ore di pellicola a colori impressionata, un migliaio di comparse e 238 ruoli affidati in massima parte ad attori popolari come Laurence Olivier, Valentina Cortese, Anna Bancroft, Fernando Rey, Rod Steiger, James Mason, Michael York, Ernest Borgnine, Anthony Quinn, Claudia Cardinale, Renato Rascel, Cyril Cusack, Marina Berti, Peter Ustinov, Maria Carta, Regina Bianchi, Tony Farentino, Pino Colizzi.

«Era necessario che il cast fosse



composto da attori noti e professionalmente bravissimi», sostiene Franco Zeffirelli. «Il divo ha il potere di catturare lo spettatore costringendolo all'attenzione. I testi e i discorsi del Vangelo sono meravigliosi da leggere, ma difficili da seguire visivamente. A volte si tratta di lunghi monologhi, di concetti profondi e impegnativi. L'attore sconosciuto rischia di gettare il pubblico ed ecco perduta l'efficacia del film».

Contemporaneamente alla programmazione sul piccolo schermo de «La vita di Gesù», è prevista l'uscita nelle sale di prima visione di un'edizione cinematografica dell'opera di Zeffirelli limitata però alla Passione.



## Viaggio del «GR 3» nella provincia elettorale

Il volto della provincia italiana alla vigilia delle elezioni, che cosa pensa la gente di quelle cittadine dove i grandi leaders politici non tengono mai discorsi, è lo spunto di una inchiesta a puntate del «GR 3». Di questa faccenda oscura dell'Italia che voterà il 20 giugno si occupa il Giornale radio della terza rete attraverso un viaggio nei centri di media e piccola grandezza, quelli cioè dove i comizi sono tenuti dal farmacista o dal segretario della lega dei braccianti, dove più che con i manifesti si fa propaganda murale con le scritte a vernice, dove i problemi locali — la mancanza di una scuola, il cattivo stato di una strada, il successo o l'insuccesso della politica amministrativa di una giunta comunale — sono più importanti, per le scelte degli elettori, dei programmi nazionali dei partiti. Da giovedì 20 maggio Giuseppe Tabasso e Orazio Ferrara, inviati del «GR 3», hanno cominciato questo loro viaggio attraverso zone poco conosciute dell'Italia elettorale e hanno fatto le prime scoperte: nel Molise, per esempio, i comizi stanno passando di moda, sono sempre meno affollati e i partiti ricorrono più che altro ai dibattiti e ai contatti personali con i singoli elettori, contatti resi del resto facili dalle dimensioni dei centri in cui si svolge questa forma di propaganda elettorale. Il viaggio toccherà prima del 20 giugno altri centri delle regioni d'Italia.



**1974. Veltro conquista l'Europa.  
Piloti professionisti provano Veltro per 15.000 km  
sulle strade d'Europa dimostrandone le altissime  
doti di durata, risparmio, sicurezza.**

*Il successo di un prodotto ne testimonia la qualità?*

*Nel caso di Veltro certamente sì.*

*Innanzitutto perché il suo primo successo è stato ottenuto  
sotto il controllo di una Commissione Internazionale, nel 1974,  
quando piloti professionisti provarono Veltro su auto di serie  
e su ogni tipo di fondo, certificandone le superiori qualità,  
al di là di ogni possibilità di dubbio.*

**VELTRO HA CONQUISTATO**





***1975. Veltro conquista l'Europa.  
Due milioni di automobilisti europei decidono  
di affidarsi a Veltro, riconoscendone le altissime  
doti di durata, risparmio, sicurezza.***

*In secondo luogo perché un prodotto così importante per la sicurezza come il pneumatico, può trovare un successo di pubblico così rapido, solo se sostenuto da caratteristiche produttive eccezionali. Ecco perché l'automobilista europeo può affidarsi a Veltro in tutta sicurezza.*

*Solo una tecnologia d'avanguardia poteva conquistare l'Europa.  
Due volte.*

**È UN RADIALE FORMULA 'CEAT'**

***L'EUROPA. DUE VOLTE.***

II/S

Lo sceneggiato televisivo  
del martedì sera: parlano l'autrice Elisabeth Barbier  
ed il regista Robert Mazoyer

*'La stirpe di Mogador'*

# **Una polemica su Mogador**



Alcuni fra gli interpreti principali di «La stirpe di Mogador»:  
basso, una veduta di Mogador, la grande tenuta in Provenza che  
che l'aveva chiamata così perché l'aveva acquistata il giorno

II/13688/S





da sinistra Jean-Claude Drouot, Marie-José Nat con Renée Faure e (ultima foto a destra) con Rachel Cathoud. Nella inquadratura grande in fa da sfondo alla vicenda. Nel romanzo l'autrice racconta in parte la storia della sua famiglia: « Mogador », dice, « apparteneva a mio nonno in cui era giunta la notizia della vittoria di Mogador sui marocchini ». Lo sceneggiato ha avuto successo in Francia ed in altri Paesi europei



II / S

**Il romanzo, che narra le vicende d'una famiglia borghese attraverso tre generazioni, è in buona parte autobiografico. «Hanno insultato la gente della mia terra». Tre donne protagoniste**

di Pablo Volta

Parigi, giugno

**U**no degli aspetti caratteristici della letteratura dei primi decenni di questo secolo è dato dalla vasta produzione, sia in Europa sia in America, di quel genere letterario che è stato in seguito chiamato il romanzo-fiume. Queste opere, che si tratti di *I Buddenbrook* di Thomas Mann, di *La saga dei Forsyte* dell'inglese John Galsworthy, di *I libri delle piccole anime* del romanziere olandese Louis Couperus o della serie *Les Thibault* di Roger Martin du Gard, narrano tutte, seguendo l'arco di parecchie generazioni, il nascere, l'affermarsi e la decadenza di una famiglia borghese, sotto l'urto di un mondo nuovo che essa stessa ha contribuito a formare.

Se le opere di questo filone letterario, che oltre a coprire un lungo periodo di tempo tendono nell'insieme ad includere un numero vastissimo di personaggi, si prestano in genere assai poco ad adattamenti teatrali, per il cinema e la televisione invece, meno legati da vincoli scenici, costitui-

scono una vera e propria manna. Le cronache romanzate di grandi famiglie, borghesi o aristocratiche che siano, infatti appassionano sempre il pubblico. La riduzione cinematografica del romanzo di Margaret Mitchell *Via col vento* è il caso più rilevante, l'archetipo addirittura, del successo di uno di questi romanzi-fiume trasportati sullo schermo.

Per quel che riguarda la televisione si può dire invece che in questo genere di spettacolo il maggior successo sia stato ottenuto da *La saga dei Forsyte*, un ciclo sceneggiato che, prodotto in Inghilterra negli anni Sessanta, ha conquistato in breve tempo il pubblico TV del mondo intero.

Il successo dei *Forsyte* ha spinto i responsabili della televisione francese ad interessarsi alle vicende delle dinastie borghesi del secolo scorso, ed infatti in breve tempo verso la fine degli anni Sessanta furono prodotti diversi sceneggiati su questo argomento. I più importanti però, sia per i mezzi impiegati sia per il successo ottenuto, sono stati *I Thibault*, adattato da una serie di romanzi di Roger Martin du Gard, e *La stirpe di Mo-*

*gador*, tratto da un romanzo della scrittrice provenzale Elisabeth Barbier.

*Mogador* è la storia di una grande proprietà agricola e, in particolare, della famiglia che l'ha creata. Nell'arco di tre generazioni i discendenti del colonnello Vernet si sforzano di far prosperare questo impero in miniatura. Nella lotta tre donne domineranno la vicenda: Julia, impersonata da Marie-José Nat, che per prima regnerà su Mogador: sua nuora Ludivine (Marie-France Pisier), che le succederà in tempi difficili, ed infine la nipote Dominique (Brigitte Fossey), che sarà costretta ad assistere alla rovina del vecchio sogno dei Vernet.

Si tratta di un'opera di fantasia, oppure Mogador ed i suoi abitanti sono realmente esistiti? — chiedo alla scrittrice che abita in una casa della vecchia Avignone, ad un passo dal Palazzo dei papi.

— Mogador — mi risponde Elisabeth Barbier — è appartenuta a mio nonno materno che l'aveva chiamata così perché la proprietà era stata acquistata lo stesso giorno



# Ho debuttato in prima squadra a 18 anni. Ero un ragazzo con poca barba e molti sogni.



Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale.

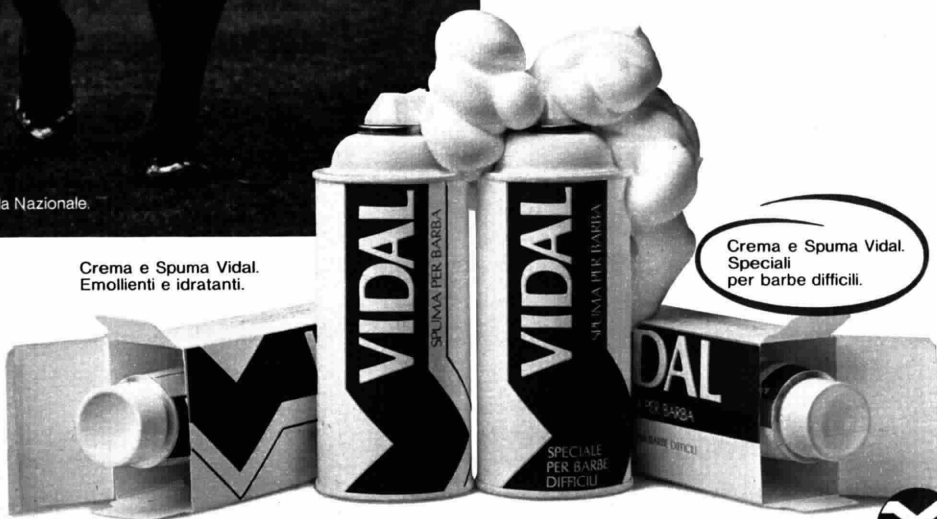
Mi ricordo quel giorno, eccome! Ero molto emozionato, anche perché si giocava in trasferta all'Olimpico. Mi sembrava di essere così piccolo in mezzo a quello stadio così grande e con tanta gente. Ma allora ero un ragazzo. Di tempo ne è passato, ma non credo di essere cambiato molto. Le stesse emozioni, forse un po' diverse, le provo ancora oggi. Eppure di partite ne ho giocate tante, ma l'emozione non è una cosa a cui si fa del tutto l'abitudine. Soprattutto quando ti capita di segnare un gol. Allora ti esplode qualcosa dentro che è difficile descrivere. Il mio primo gol, poi...! Penso che non lo dimenticherò mai, ma come tutti gli altri d'altronde. Solo che avevo 18 anni. E allora che ho preso una strana abitudine, che hanno molti giocatori, e che mi è rimasta. Per sembrare più "duro", non mi radevo mai il giorno della partita. Così il lunedì avevo la barba di due giorni. Allora non era un gran problema, oggi un po' di più. Ma penso di averlo risolto bene. I giorni normali uso una spuma normale, perché non ho una barba molto dura. Il lunedì invece uso il tipo per barbe difficili e mi trovo molto bene. Dopotutto la Vidal me le regala tutte e due, sono ottime, perché non dovrei approfittarne?

*Facchetti*



Crema e Spuma Vidal.  
Emollienti e idratanti.

Crema e Spuma Vidal.  
Speciali  
per barbe difficili.



**Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti. Non a caso.**





in cui era giunta in Francia la notizia della vittoria di Mogador sui marocchini. Io però non ci ho mai abitato, perché quando sono nata la tenuta era già stata venduta. La vedevo, da bambina, quando andavo a passare le vacanze nel villaggio vicino. Per il resto la storia è in gran parte inventata, anche se a molti ho prestato le fattezze di gente della mia famiglia. Per Federico per esempio, il marito di Ludivine, mi sono ispirata a mio marito, morto durante l'ultima guerra.

— Come le è nata la vocazione di scrittrice?

— Per compensare il dolore della perdita di mio marito. Fino alla sua morte infatti non mi era mai passato per la testa di scrivere. E debbo dire che questa attività mi ha ridato gusto alla vita. Poi non ho più potuto farne a meno.

— Sembra che lei non sia rimasta molto soddisfatta dell'adattamento televisivo di *Mogador*...

— Quel che rimprovero alla riduzione televisiva è non soltanto di aver trasformato e mutilato la mia opera, ma di aver soprattutto insultato le genti della mia terra. I meridionali sono visti nei telefilm attraverso tutti i pregiudizi che i parigini nutrono verso i meridionali: fanfaroni, pelandroni e disonesti.

— Una cosa — mi dirà più tardi il regista dell'adattamento televisivo — è un romanzo ed un'altra uno sceneggiato. Capisco benissimo che Elisabeth Barbier abbia scritto *La stirpe di Mogador* in base a ricordi di infanzia ben precisi, giacché molti dei personaggi lei li conosce in carne ed ossa. Comprendo quindi quanto sia doloroso ritrovare sullo schermo facce e situazioni diverse da quelle conosciute. Però, come ho già detto, i critici di un telefilm sono diversi da quelli di una opera scritta, e quindi è necessario operare una scelta. In fondo non trovo nulla di strano nel malumore della signora Barbier, perché questo problema si presenta in quasi tutti i casi di adattamento di un'opera letteraria. Quello che trovo assurdo, invece, è l'accusa di aver insultato i meridionali. La signora Barbier è una donna estremamente passionale e credo che si sia lasciata trasportare nella polemica più di quanto non fosse sua intenzione. In ogni

caso la migliore smentita a questa accusa è venuta dagli abitanti di Fontvieille, il villaggio dove è situata la vicenda, che hanno organizzato delle veglie, proprio come si faceva una volta, per poter assistere in comune al racconto delle vicende dei castellani di Mogador.

— Che importanza ha avuto personalmente per lei *La stirpe di Mogador*?

— Quando ho realizzato questo sceneggiato avevo già una carriera cinematografica e televisiva alle spalle. Ero stato l'aiuto di Marcel Camus in *Brasile nell'Orfeo negro* e in *Os bandeirantes*, ed avevo inoltre al mio attivo diversi telefilm. Devo ammettere però che il più grande successo della mia carriera lo debbo proprio alla *Stirpe di Mogador*, che molti giornali hanno addirittura definito un *Via col vento* francese. Oltre alle ottime accoglienze ottenute in vari Paesi d'Europa e di America, posso dirle che qui in Francia, tra l'altro, in quattro anni, questo sceneggiato è stato trasmesso per ben tre volte.

— Il filone delle grandi famiglie incontra dunque ancora le simpatie dei telespettatori francesi?

— Certamente — mi rispondono al servizio programmi di «Antenne 2», il secondo canale della televisione francese. — Tant'è vero che per il prossimo mese è prevista la ritrasmissione di tutta la serie di *La saga dei Forsyte*. Ma bisogna attendersi un inizio di stanchezza da parte del pubblico per questo genere di sceneggiati. Così, dopo *Mogador*, la produzione di telefilm si è orientata verso altri soggetti più attuali, più vicini ai problemi della gente d'oggi. Per esempio la produzione più importante attualmente in cantiere è *Madame le juge*, una serie di episodi sulle vicende di una donna, giudice istruttore in una città della provincia francese. La protagonista di questo sceneggiato sarà l'attrice Simone Signoret, mentre la realizzazione verrà affidata a sei registi diversi. Uno per episodio. Alcuni di costoro, come Claude Chabrol, Edouard Molinaro e Nadine Trintignant, provengono dal cinema e sono artisti di fama internazionale.

**Pablo Volta**

La stirpe di Mogador va in onda martedì 8 giugno alle 21,45 sulla Rete 1 TV.

# Da anni va a letto con tutti. E nessuno ci trova da ridire.



E non c'è da meravigliarsi. Il nostro materasso a molle crea, da anni, le condizioni favorevoli per il giusto riposo di milioni di italiani esigenti e stressati.

E nessuno può dire che abbia mai tradito un buon sonno. Un molleggio sensibile ma resistentissimo, l'imbotitura differenziata per estate e inverno, il sistema automatico di aerazione per il ricambio interno dell'aria, un prezzo contenuto per un prodotto di alta qualità sono solo alcuni dei motivi che hanno portato il nostro materasso in tante case.

E poiché anche l'occhio vuole la sua parte, abbiamo racchiuso tutta la nostra tecnica in tessuti preziosi e resistenti, così belli a vedersi e fatti per durare.

Ecco perché chi compra un materasso Ennerrev può dormire veramente i suoi sonni tranquilli.

## ENNEREV

Per dormire i tuoi sonni tranquilli.



## Un Seleco per veder brillare gli azzurri (e i rossi, i gialli, i verdi, i blu...)

Le Olimpiadi: una grande festa dello sport, una grande festa di colori.

Sullo schermo dei TVcolor Seleco non ne perdetevi un tono, non una sfumatura: una definizione tale delle immagini e una tale fedeltà ai colori sono veramente molto rare.

Anche se per il momento a casa vostra ricevete solo la TV francese o Montecarlo, i TVcolor Seleco sono tutti bistandard fin dall'uscita dalla fabbrica: potrete ricevere cioè, senza l'aggiunta di

meccanismi di alcun genere, sia in PAL che in SECAM/G. E, per farsi guardare anche quando non sono in funzione, hanno un design attualissimo, un aspetto diverso dai vecchi televisori in bianco e nero.

E la Seleco che ve li propone, forte dell'esperienza maturata in tanti anni producendo impianti elettronici per uso industriale, videocitofoni, videoregistratori, giochi elettronici e, naturalmente televisori in bianco e nero. Sono il frutto di idee molto chiare: il meglio dentro e fuori.

**seleco**  
il colore verità



# La libertà d'informare

di Ernesto Baldo

Salsomaggiore, giugno

**L**e elezioni del 20 giugno sono l'appuntamento più impegnativo per quanti lavorano nel settore dell'informazione radiotelevisiva. Dopo aver dimostrato, in occasione dell'ultimo Congresso della DC e della tragedia del Friuli, capacità e intraprendenza, devono adesso misurarsi sul piano dell'informazione politica con l'immediatezza unita al pluralismo.

«La riconquista della credibilità dell'informazione radio-televisiva dipende dalla rapidità con la quale saremo in grado nella serata del 21 giugno

## Giudicato positivo il bilancio dei primi mesi della riforma. Non sono mancate le polemiche

di far capire agli ascoltatori come l'Italia ha votato», sostiene Nuccio Fava del TG1.

Alla vigilia di questo appuntamento e a tre mesi dalla ristrutturazione dei servizi giornalistici radiotelevisivi si è tenuto a Salsomaggiore un convegno appunto su «Informazione RAI-TV: primo bilancio della riforma, parlano i protagonisti». E' stato un convegno tutt'altro che «diplomatico». Parecchi gli scontri, soprattutto tra i rappresentanti dei Giornali radio; tuttavia su un punto c'è stato pieno accordo: «La riforma ha segnato un passo avanti sia per ciò che concerne i contenuti dei Telegiornali e dei Giornali radio sia sul piano formale».

La convinzione che le nuove redazioni dei notiziari radiotelevisivi abbiano fatto sin qui il loro dovere l'hanno ribadito per il GR1 Pietro Buttitta, inviato dal direttore Sergio Zavoli; per il GR2 Gustavo Selva, direttore; per il GR3 Mario Pinzauti, direttore; e per il TG1 Nuccio Fava in rappresentanza del direttore Emilio Rossi. Assente al convegno, il TG2 ha però ricevuto a Salsomaggiore, da un settimanale, un premio speciale «per aver saputo usare il linguaggio più idoneo al mezzo televisivo», premio che è stato ritirato da

Luigi Locatelli. Moderatore del dibattito Giuseppe Giacovazzo (responsabile della redazione culturale del TG1) che, per la verità, in più di un'occasione si è inserito provocando e vivacizzando la discussione.

**Mario Pinzauti:** «Il GR3 in questi primi mesi non ha mai ricevuto critiche di faziosità né dai giornali né dai partiti. D'altra parte i nostri Giornali radio sono realizzati senza tener conto della fede politica di ciascun redattore: pur essendo io un direttore di simpatie socialdemocratiche, la redazione (45 redattori) riunisce due altri giornalisti socialdemocratici, tre repubblicani, un liberale, cinque democristiani, dieci socialisti, e gli altri sono su posizioni della sinistra indipendente. Ogni giorno cerchiamo di fare un giornale diverso, di qualità, e non credo, come dice Gustavo Selva, che siamo risparmiati dalle critiche perché godiamo della benevolenza che si deve ai ragazzi nell'età della crescita. Io credo invece che i nostri ascoltatori non ci muovono critiche perché il GR3 non le merita in materia di obiettività».

**Nuccio Fava:** «I bilanci sono oggi prematuri anche perché ci sono ancora molti problemi tecnici da risolvere, problemi che incidono sulla qualità delle pre-



retore Gustavo Selva lo firma. Inoltre c'è da constatare con amarezza che il Consiglio d'amministrazione della RAI non ha ancora assicurato alle tre reti radiofoniche una eguale forza di emissione come previsto dalla legge di riforma. Nessuna delle tre reti radiofoniche, voglio dire, è in condizioni di raggiungere tutti i cittadini italiani: ci sono zone d'Italia in cui è un'impresa ricevere il GR1 se non si hanno apparecchi potentissimi; ci sono zone in cui il GR2 giunge a fatica; e ci sono zone, mi perdoni Pinzauti, in cui il GR3 non si può ascoltare. Lo stesso discorso vale per le due reti televisive».

Gustavo Selva: «Rispetto all'impostazione del GR1 e del GR3, il nostro è un po' più "leggero", ma anche noi non nascondiamo niente e facciamo

Fra i giornalisti che hanno partecipato al dibattito erano Gustavo Selva e Pietro Buttitta (qui a fianco, da sinistra), rispettivamente direttore del GR2 e inviato del GR1. Nella foto sotto, il moderatore Giuseppe Giacovazzo



stazioni giornalistiche professionali. E la carenza tecnica e di personale si riscontra soprattutto nelle sedi periferiche».

**Pietro Buttitta:** «Se il GR di Pinzauti non ha ricevuto critiche, noi del GR1 possiamo dire di aver avuto esclusivamente lodi. Il GR1, sebbene venga considerato socialista, ha nella sua redazione anche democristiani e comunisti, e quando si discutono collegialmente i servizi nessuno di noi si pone il problema della tessera che ha in tasca il collega chiamato a realizzarlo. Il GR2», prosegue Buttitta, «è particolarmente più qualificato di quello di Pinzauti e di quello di Zavoli, sia per la nota politica e sia per il fatto che il suo di-

parlare liberamente la gente. Con il nostro stile cerchiamo di far egualmente del giornalismo serio ed abbiamo portato ai microfoni dai responsabili di Lotta continua, con i quali personalmente non ho niente da spartire, fino ai responsabili di tutte le tendenze dei partiti rappresentati in Parlamento. Appena si è appresa la notizia della candidatura del cattolico Raniero La Valle come indipendente nella lista del PCI lo abbiamo invitato in studio per uno "speciale". Qui mi sembra di essere in un'aula di tribunale dove ognuno è giudice e imputato. In merito alla politicizzazione che io accentuerei nel

DAL MICROSCOPIO LA RISPOSTA AD UN IMPORTANTE PROBLEMA DEI CAPELLI.

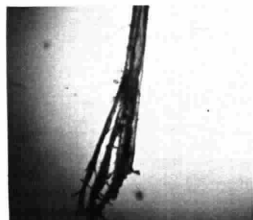
# Capelli fragili, nodosi al pettine, punte spezzate, tricoclasì?

Finalmente la scienza propone un rimedio serio ed efficace a questo diffuso fenomeno.

Due flaconi separati per un trattamento completo che ripara i capelli deteriorati dall'inquinamento atmosferico e dalle nostre vanità.



Dr. Pierre Lachartre  
dei Laboratori  
Lachartre di Parigi.  
Specialista nella  
scienza dei capelli.



I danni arrecati al capello dall'inquinamento atmosferico e da certi nostri maltrattamenti si osservano con molta chiarezza al microscopio.

Nella prima illustrazione, un esempio di ciò che viene normalmente



chiamato "doppia punta", nella seconda, in drammatica evidenza, la rottura della guaina cheratinica.

In tutti questi casi siamo in presenza di capelli fragilizzati e alterati, bisognosi di un intervento specifico.

Questo perché le placche di cheratina non sono più disposte in ordine geometrico, le une sulle altre "a tegola".

La struttura del capello si è scompaginata mettendo a nudo le fibre interne che si aggrovigliano e si annodano. Tutto questo si può osservare con molta chiarezza al microscopio.

## Una risposta seria al problema.

I Laboratori Lachartre, alla avanguardia in campo internazionale nella ricerca sui capelli, hanno messo a punto uno shampoo-trattamento i cui componenti esercitano un'azione specifica di riparazione dei capelli fragili e deteriorati: Hégor CAT.

Hégor CAT è costituito da due distinti preparati, in due flaconi, perché le sostanze che lo rendono così efficace mantengano inalterate le loro proprietà.

La soluzione della prima bot-

tiglia lava delicatamente il capello rimuovendo lo sporco ed il sebo in eccesso, e lo prepara al trattamento successivo. Il preparato della seconda bottiglia contiene componenti cationici, cioè sostanze di carica positiva che aderiscono alle molecole di carica negativa del capello formando uno strato protettivo che salda e ripara le screpolature della guaina cheratinica.

Al microscopio osserviamo come la guaina cheratinica ritorni uniforme, aderente, composta. Il pettine scorre liscio, i capelli risplendono protetti. Fin dalla prima applicazione di Hégor CAT i capelli riacquistano corpo ed elasticità, diventano brillanti, soffici, setosi e docili al pettine.

Hégor CAT deve essere usato regolarmente: non esitate dunque a portarlo dal vostro parrucchiere.

Hégor CAT, per capelli fragili ed alterati, per la sua serietà scientifica è venduto in farmacia.

**L**a fragilità dei capelli e le cause che la provocano interessano, oggi più che mai, un sempre maggior numero di persone.

Ma vediamo più esattamente in cosa consiste questa fenomenologia del capello.

## Anatomia di un capello.

I capelli sono degli annessi cutanei a struttura parzialmente proteica. Visto al microscopio, il capello si presenta avvolto in una guaina flessibile composta da placche sovrapposte e ben ordinate di cheratina: la stessa sostanza di cui sono fatte le unghie. Questa guaina ha una funzione protettiva come la corteccia di un albero: trattiene all'interno del capello i suoi umori e lo protegge dalle sostanze aggressive provocate dai fattori esterni.

## Che cosa fa male ai capelli.

Lo sporco che notiamo lavando i capelli è la parte più appariscente dei detriti presenti nel-

l'aria. Ma altri pericolosi nemici invisibili si depositano continuamente sui capelli, come ad esempio l'anidride solforosa, l'ossido di piombo, i sali arsenicali e tutti quei sottoprodotti oleosi del petrolio che sono trasparenti (gli stessi inquinanti che scavano voragini nel bronzo dei cavalli di San Marco). Oltre a questi inevitabili nemici ci sono le vere sevizie che la moda infligge ai nostri capelli: permanenti, stirature, tinture, cotonature, decolorazioni.

## Danni estetici: "la tricoclasì".

Quando i capelli sono sottoposti per un certo tempo all'azione combinata di fattori aggressivi, le conseguenze si manifestano con drammatica evidenza. Questo fenomeno, in laboratorio, lo definiamo per comodità "tricoclasì" (in greco, "tricoclasì" significa rottura dei capelli).

I capelli diventano difficili da pettinare, presentano doppie punte, si spezzano facilmente, non tengono più la piega, e perdono il loro naturale splendore.



Perché Hégor Cat è in due flaconi? Perché il contenuto di ogni flacone svolge un'azione diversa. La soluzione del primo flacone pulisce delicatamente, creando le condizioni ideali perché i componenti cationici del secondo possano aderire al capello e ripararne le parti danneggiate.



GR2, come dice Buttitta con l'approvazione di Pinzauti, potrei sostenere esattamente il contrario. Considero la mia nota politica un modo per supplire in prima persona alla mancanza di moltissimi commentatori egregi che ha invece il GR1. Vogliamo essere sinceri? Chi commenta di più tra me e Pasquale Nonno (GR1) è Nonno; io lo ascolto e molte volte anche lui usa io... io... io... Dal giorno che dirigo il GR2 non ho mai censurato neppure una parola ad un mio redattore così come non ho mai bocciato una proposta. Voi del GR1 e del GR3 vi siete complimentati a vicenda dicendo che tutti parlano bene del vostro lavoro; io fortunatamente non posso dire di aver ricevuto tanti consensi. Dei troppi consensi ho paura: io voglio dispiacere a qualcuno. Posso dire però che il GR2 ha un largo seguito di ascoltatori».

L'argomento dominante del dibattito è stato però quello delle reazioni alla disciplina imposta ai giornalisti radiotelevisivi dalla Commissione parlamentare di vigilanza il 7 maggio scorso, quando decise che i Telegiornali e i Giornali radio non avrebbero potuto per tutto il periodo della campagna elettorale «mandare in onda interviste, dibattiti politici, sondaggi di opinione, riprese dirette e filmate di comizi». In seguito alle proteste dei comitati di redazione delle cinque «testate» giornalistiche della RAI-TV la Commissione ha attenuato nella forma le sue direttive, ma non nella sostanza. Il 21 maggio, dopo aver ribadito le precedenti disposizioni, è stato precisato infatti che la competenza di tradurre in pratica le normative spetta al Consiglio d'amministrazione della RAI «attraverso quelle specificazioni che si rendono opportune in rapporto alle singole attività aziendali, nel rispetto della specifica professionalità dei giornalisti del monopolio radiotelevisivo, le cui funzioni, svolgendosi nell'ambito di un servizio pubblico essenziale, sono oggettivamente condizionate all'interesse generale ed impongono l'osservanza scrupolosa dei principi di obiettività, imparzialità e completezza dell'informazione indicati dalla legge di riforma, principi che costituiscono condizione determinante del monopolio pubblico».

Nel dare sfogo alle reazioni dei rappresentanti delle «testate» convenuti a Salsomaggiore il moderatore Giuseppe Giacomazzo ha osservato che «la riforma è nata da una intesa politica e che la classe politica rappresentata dalla Commissione parlamentare con le sue direttive ha messo i giornalisti radiotelevisivi nelle condizioni di non poter adempiere alla completezza dell'informazione che la riforma gli aveva affidato».

Mario Pinzauti (GR 3):



IX/B Rai

«Continueremo ad attuare una informazione politica elettorale completa, salvo a demandare all'apposita rubrica le sintesi dei comizi. L'importante è per me attenersi al criterio della massima obiettività. Ci sono parecchi modi di fare politica. Per Gustavo Selva è necessario forzare certe disposizioni imposte dalla legge di riforma per poter esprimere anche durante la campagna elettorale delle opinioni. Personalmente sono di avviso contrario, essendo la RAI un mezzo pubblico. La "rivoluzione" si fa esercitando l'obiettività, fornendo cioè all'ascoltatore un quadro il più completo possibile delle varie tematiche».

Pietro Buttitta (GR1): «Pluralismo vuol dire, nel rispetto della legge, dare la possibilità al maggior numero di voci di esprimersi. L'atteggiamento della classe politica dimostra che non c'è da parte sua altrettanta volontà di quanta ne abbiamo noi di consentire a tutti di esprimersi. La reazione all'atteggiamento della Commissione parlamentare ha fatto scandalo perché è venuta alla vigilia delle elezioni. Ma non molto tempo prima la stessa Commissione ci aveva già rimproverato di non aver dato sufficiente spazio al Movimento Sociale Italiano. Devono arrivare con i carri armati per farci smettere di far politica, anche perché oggi tutto è politica. Se la Commissione parlamentare pretende di essere il nostro padrone si sbaglia, perché noi abbiamo con i politici un padrone in comune, che dobbiamo rispettare, e che sono i 55 milioni di italiani».

Nuccio Fava (TG1): «Sulla opportunità di non far propaganda politica siamo tutti d'accordo. L'errore che fanno i partiti è quello di ritenersi essi gli unici garanti della correttezza del mezzo radiotelevisivo. Non sono affatto d'accordo con la Commissione parlamen-

Mario Pinzauti, direttore del GR3 e, foto a destra, Nuccio Fava, che rappresentava il direttore del TG1 Emilio Rossi

## La libertà d'informare



IX/B Rai

tare di vigilanza, tuttavia per me il problema fondamentale, sia per la televisione sia per la radio, è oggi quello di continuare onestamente l'informazione politica prelettorale, e senza offrire elementi che possano dar ragione a quanti hanno cercato di condizionare il nostro lavoro. Cioè dimostrando che dai direttori di testata all'ultimo redattore si dà un'informazione politica corretta, offrendo elementi di valutazione il più possibile reali e oggettivi, tenendo conto delle difficoltà del Paese. E' necessario dare prova di maturità. E' il dopo elezioni che ci deve preoccupare. L'importante per noi è uscire dalla campagna elettorale in condizioni di presentare un corpo redazionale preparato a reggere quei confronti che, inevitabilmente, si verificheranno, dopo il 20 giugno, con il Consiglio d'amministrazione e i nuovi schieramenti politici».

Gustavo Selva (GR2): «E' inutile dire che anche all'estero durante la campagna elettorale i partiti devono attenersi per le trasmissioni radiotelevisive ai tempi stabiliti, ma la cosa grave è un'altra: all'estero i giornalisti durante la campagna elettorale continuano a fare i giornalisti e non sono pilotati, come si vorrebbe fare da noi, da una Commissione parlamentare e da un Consiglio d'amministrazione disformati. Noi dobbiamo dire a questi "commissari" che siamo sufficientemente maturi per avere rapporti col pubblico, un pubblico che adesso ha la capacità e la possibilità di scegliere dal mo-

mento che esistono più reti. Soltanto con questa mentalità si può aspirare a diventare più europei, più veri democratici».

In chiusura il moderatore Giuseppe Giacomazzo ha rilevato come la classe giornalistica radiotelevisiva stia attraversando un momento difficile per l'incomprensione dei politici che, dopo aver affidato, attraverso il Consiglio d'amministrazione, la direzione delle testate a uomini di loro fiducia, li soffoca con delle direttive inaccettabili. «Nell'ambito delle Tribune politiche», osserva Giacomazzo, «ai giornalisti televisivi è affidato soltanto il ruolo di moderatore, mentre ai colleghi della carta stampata è concesso di fare il loro mestiere liberamente, interpellando, interloquendo e contestando le opinioni ai politici. I giornalisti televisivi, dal momento che non possono esprimersi nei notiziari, dovrebbero almeno poter uscire da questo ghetto nel quale sono stati confinati per paura di essere messi in condizione di svolgere l'attività professionale come fanno gli altri giornalisti della carta stampata».

Del convegno di Salsomaggiore abbiamo voluto dare un resoconto così ampio e fedele perché il pubblico possa rendersi conto della complessa problematica che il giornalista radiotelevisivo deve affrontare. ProblematICA, non soluzione per ora. L'importante è l'impegno di tutti i giornalisti di approfondire questo problema per accrescere la consapevolezza della loro funzione.

Ernesto Baldo

Dopo il ciclo dedicato al «musical» hollywoodiano, la televisione

II 22.2.75

# Non abbiamo il mago del tip-tap però...

...però ciascun Paese del vecchio continente - dalla Germania all'Italia, dalla Francia all'Inghilterra all'Unione Sovietica - ha saputo trovare una sua «via nazionale». Quali sono stati nel tempo gli esempi più significativi? Eccoli

di Giulio Cesare Castello

Roma, giugno

**Q**uello del film musicale è un filone tra i più tipici del cinema americano. E' un filone nato, per ovvie ragioni, con il sonoro e in cento modi legato al teatro. Ma le pedissequi trascrizioni di successi di Broadway a noi interessano poco, anche se hanno sempre avuto una cospicua rilevanza, soprattutto sul piano commerciale. Quel che ci interessa è il grado di autonomia inventiva che il «musical» di Hollywood raggiunse, pur servendosi in buona misura di elementi teatrali. Elementi — si badi — non soltanto autoctoni, ma anche di derivazione europea.

Nella doviziosa fioritura che il genere ebbe durante gli anni Trenta si possono individuare parecchi orientamenti ben distinti. Uro era quello del film-rivista a grande spettacolo, dove la «backstage story» era convenzionale, ma la ragion di essere delle singole opere (*Quarantaduesima strada*, *La danza delle luci*, ecc.) era costituita dalle mirabolanti coreografie del geniale Busby Berkeley. Questi impiegava, non senza un richiamo alla tradizione delle

«Ziegfeld Follies», giganteschi dispositivi scenografici (anche acquatici) ed eserciti di belle «chorus-girls» tutte eguali, le quali gli consentivano, grazie a un dinamico, inventivo uso della macchina da presa, di sbizzarrirsi in infinite figurazioni geometriche. Berkeley conferiva a sterminati palcoscenici ideali una spazialità mutevole ed incommensurabile, in un giuoco sempre cangiante di prospettive. Un altro tipo di film furono le «Broadway Melodies», che stavano a mezza via tra la rivista a grande spettacolo e la commedia musicale per solisti. Quest'ultima ebbe i suoi favolosi campioni in Fred Astaire e Ginger Rogers, le cui aeree danze e i cui melodiosi «exploits» canori (fu, quella, l'epoca d'oro della canzone americana, con i Gershwin e i Berlin, i Kern e i Porter, i Warren — vedi la serie berkeleyana — e i Rodgers) tendevano ad inserirsi spesso nell'azione, basata su tenui e oggi datati tralicci, ma qua e là insaporita da gags, da figurette di contorno, ecc., mentre l'apparato spettacolare era modesto e la «camera» mirava a valorizzare i «numeri» solistici, identificandosi con l'occhio di un ipotetico spettatore teatrale, posto in grado di godere da vicino la strabiliante tecnica del



II 22.2.75



Scene da alcuni film della nuova serie televisiva. Qui sopra: «Carosello e «Il milione» di René Clair, tenera favola tutta giocata sul ritmo. Brecht (il grande drammaturgo intentò causa al regista, ma ne uscì film d'esordio di Peter Brook (in primo piano il protagonista, Laurence

vi propone da questa settimana una serie di film musicali europei

II 13689/S

II 8063/S



173  
E 153  
E 155

II 3402/S



mago del «tip-tap» (e della sua compagna).

Esisteva poi, anche sullo schermo, l'operetta, genere in cui eccelsero l'emigrato tedesco Ernst Lubitsch e quello armeno Rouben Mamoulian. I capolavori in questo campo, che rinnovava con mezzi originalmente filmici i fasti di un'Europa e soprattutto di una Mitteleuropa «belle époque», furono *Amami stanotte* di Mamoulian (con musiche del sopra ricordato Rodgers) e *La vedova allegra* di Lubitsch, dall'intramontabile originale teatrale di Lehár. Ma di Lubitsch si potrebbero citare diversi altri titoli.

Venne, con gli anni Quaranta, l'ora del rinnovamento del «musical» in chiave di commedia musicale, agganciata ad una realtà nazionale: dal quadretto familiare inizio di secolo di *Meet me in St. Louis* alla scorribanda in piena New York di tre marinai in permesso (*Un giorno a New York*). Si era giunti così ad inscenare «numeri» coreografici in esterni cittadini (si pensi



napoletano» di Ettore Giannini, l'unico spettacolo musicale di spicco che il cinema italiano abbia prodotto. In alto, da sinistra a destra: «L'opera da tre soldi» di Georg Wilhelm Pabst, che suscitò una reazione di scontro; «Il congresso si diverte» di Erik Charell, che questa settimana apre la serie; e «Il masnadiero», (Olivier). Quest'ultimo film, del 1953, era ispirato alla settecentesca «Beggar's Opera» di Gay e Pepusch



# Aperol si fa in tre

per il bar di casa tua

Chi vuole un po' d'alcool  
chi poco alcool  
chi dolce e chi amaro

Chi vuole un tonico  
chi un aperitivo  
chi un long drink

Aperol si fa in tre...  
Aperol si fa in quattro...  
Aperol cento occasioni





11/12 *cinematografia*



anche al successivo *West Side Story*), cosa inconcepibile negli anni Trenta, quando certe convenzioni di origine scenica apparivano inviolabili, anche se grande era, come abbiamo visto, il potere di trasfigurazione della « camera ».

La nuova generazione di maestri del film musicale — i Vincente Minnelli, i Gene Kelly, gli Stanley Donen — non recò solo questa novità, ma, dedicandosi sotto varia forma alla commedia musicale, ridiede impulso al « recitar cantando », al sempre più naturale sbocciare del canto e della danza dall'azione. In questo senso *Gigi* di Minnelli costituì un punto d'arrivo, come lo costituì per la squisitezza dei suoi valori figurativi e cromatici (il colore era ormai da anni sopravvenuto ad arricchire il genere), Minnelli è sempre stato il più sensibile, tra i cultori del « musical », ad una civiltà pittorica, tanto da rendere esplicito omaggio ad una gloriosa stagione dell'arte francese in una celebre sequenza coreografica di *Un americano a Parigi*. I titoli da elencare sarebbero numerosi: da *Summer Holiday* di Mamoulian a *Cantando sotto la pioggia* di Donen e Kelly, da *Spettacolo di varietà* di Minnelli a *Sette spose per sette fratelli* di Donen, da *My Fair Lady* di Cukor al più recente *Cabaret* di Bob Fosse; ma è innegabile il fatto (complesso a sniegarci) che il genere « film musicale », per almeno un quarto di secolo colonna portante dello spettacolo cinematografico americano, attraversa da tempo una crisi, un periodo di stasi.

Nel cinema europeo una vera tradizione del « musical » si può dire non sia mai esistita, se ci si voglia riferire a consistenti filoni creativi e non a cicli di pedestre sfruttamento della popolarità di questo o quel cantante alla moda, lirico o « pop », secondo il gusto del momento. L'unica eccezione potrebbe essere rappresentata, logicamente, dall'area mitteleuropea, dove la tradizione (e la convenzione) teatrale dell'operetta non mancò di esercitare la propria influenza, come dimostrarono, negli anni Trenta ed oltre, i film dei vari Wilhelm Thiele, Ludwig Berger, Willie Forst, ecc. L'esempio più caratteristico, con la sua leggiadra leziosità, fu *Il congresso si diverte* di

Erik Charell, destinato ad aprire, a tempo di valzer, una serie televisiva che farà da « pendente » a quella già dedicata al film musicale statunitense.

Una tradizione anche più splendida aveva la Francia, riguardante tanto il « vaudeville » quanto l'operetta, ma essa non diede origine ad un apprezzabile filone cinematografico. Rimangono « exploits » singoli, come *Ciboulette*, dove Claude Autant-Lara e Jacques Prévert cercarono di svecchiare, con vena anche surrealistica, la omomima operetta di Reynaldo Hahn, scandalizzando i « puristi » conservatori ed incorrendo in una censura praticata dai custodi del mercato. Tra i capolavori assoluti dell'intero cinema francese figura *Il milione* di René Clair, ilare, buffa e tenera favola, tutta giocata sul ritmo, tra una movenza da « balletto » e l'ironia di un « couplet ».

Sempre agli inizi del film musicale — tra operetta e commedia — si pose al servizio di « stars » care al pubblico teatrale del Paese, come il Jack Hulbert e la Cicely Courtneidge di *Jack's the boy*, film diretto da Walter Forde e del tutto nuovo per gli spettatori italiani, come del resto *Ciboulette* e come, perfino, *L'opera da tre soldi* di Georg Wilhelm Pabst, che, in quanto basata su quella di Brecht e Weill, non poté a suo tempo riuscire gradita all'occhiuta censura fascista. Di quest'ultimo film, prezioso e saporto (esso appartiene al periodo felice di un regista che ha lasciato una traccia notevole nella storia del cinema), Brecht rimase insoddisfatto al punto da avventurarsi in una vertenza giudiziaria da cui uscì perdente. Diversità degli stili e libertà prese da Pabst a parte, non è però affatto detto che, tra una raffinatezza formale e l'altra, il messaggio sociale contenuto nella *Dreigroschenoper* brechtiana sia andato, sullo schermo, disperso. Caso mai risultò modificato nell'accento, nella « prospettiva ».

Un particolare motivo di curiosità che la serie televisiva offre è costituito dal raffronto tra *L'opera da tre soldi* e *Il masnadiero* del grande regista teatrale inglese Peter Brook, il quale con questo film esordì nel cinema. *Il masnadiero* non è altro che *The Beggar's Opera* (l'opera del mendicante, o dello straccio-

ne), cioè l'originale settecentesco di John Gay e Johann Christopher Pusch, satira politico-sociale e parodia dell'opera all'italiana, cui si riferirono Brecht e Weill per la loro *Opera da tre soldi*. Peccato che per adesso il film di Brook debba venir visto privo del suo « atout » principale, il colore, uscito da una ricca tavolozza, la quale cambia tonalità per ogni ambiente.

Analoga considerazione vale per l'italiano *Carosello napoletano* di Ettore Giannini. Qui è opportuno prevenire una probabile obiezione del telespettatore: *Carosello napoletano* l'abbiamo già visto e rivisto. D'accordo. Ma esso rimane, con tutte le sue disuguaglianze, l'unico spettacolo musicale di spicco che il cinema italiano abbia prodotto nell'intera sua storia, e come tale non poteva essere ignorato in una serie che ambisce fornire indicazioni valide riguardo alle diverse « vie nazionali » al « musical » in Europa.

Se lo sgarbante caleidoscopio di colori, di luci, di melodie napoletane potrà risultare inedito unicamente per gli spettatori più giovani, solo qualche topo di cineteca o di cineclub potrà dire d'aver già visto *Ragazzi allegri* di Grigorij Aleksandrov, noto in Italia anche come *Tutto il mondo ride* (il fascismo lasciò eccezionalmente passare questo film sovietico, perché comico, perché musicale e perché « antiborghese »). Aleksandrov, con la collaborazione del compositore Dunaevskij, fu il principale cultore del film musicale nell'Unione Sovietica, e questa rimane la sua opera più riuscita, grazie soprattutto ad un estro satiricamente deformatore, che raggiunge toni esplosivi e surreali.

Mi spiace che per la serie non abbia potuto essere reperita quella rarità che è *The Robber Symphony*, realizzata nel 1935 dall'austriaco Friedrich Fehér per conto di una casa di produzione inglese: una favola bislacca, traboccante di prelibata fantasia grottesca, ed un esempio — rarissimo — di film costruito sulla base della musica (perché il regista-scenarista era anche compositore). Pazienza. Sarà per un'altra volta, speriamo.

Giulio Cesare Castello

Il congresso si diverte va in onda sabato 12 giugno alle 21,55 sulla Rete 2 televisiva.

# Aperol si fa in tre



## tonico

40 gr. Aperol  
ben ghiacciato  
una buccia di limone.



## aperitivo

40 gr. Aperol  
un cubetto di ghiaccio  
una fetta d'arancia  
o di limone  
con l'aggiunta di selz  
(c'è chi lo preferisce con  
l'orlo brinato di zucchero).



## long drink

35 gr. Aperol  
50 gr. succo di  
pompelmo.  
Servire in bicchiere  
da long drink con trancia  
di limone e ghiaccio.

## short drink

50 gr. Aperol  
20 gr. Vodka  
qualche goccia di  
angostura.  
Servire con una  
trancia d'arancia,  
uno spruzzo di selz,  
ghiaccio a cubetti.



## cocktail

2/3 Aperol 1/3 Gin.  
Mescolare nello shaker  
e servire in bicchiere  
da cocktail con trancia  
d'arancia o limone  
e ghiaccio.



Il vostro barman di fiducia saprà suggerirvi  
altri cento originali modi di bere Aperol.

# APEROL

cento occasioni



# Cornetto Algida

cuore di panna



**ALGIDA**

**Algida, voglia di gelato.**

Delle 38 opere teatrali del compositore solo una decina compaiono

# Rossini? Signori,

I 1948



**Recenti fortunati repêchages dimostrano che l'interesse per l'autore del «Barbiere» è in rialzo. Ma molti teatri si ostinano a ignorarlo. Le iniziative della Fondazione intitolata al musicista in un'intervista con Bruno Cagli**

di Lorenzo Tozzi

Roma, giugno

**D**elle 38 opere teatrali di Gioacchino Rossini solo una decina o poco più compaiono saltuariamente nei cartelloni dei nostri enti lirici. Veramente un po' poco per un musicista come il pesarese che ha deciso le sorti del melodramma italiano e francese a cavallo tra l'età tardo-illuministica ed il primo romanticismo. Rossini: uno sconosciuto dunque? Certo non mancherà chi a tale asserzione strabuzzerà gli occhi, specie chi non crede che per la riscoperta della musica italiana si faccia più all'estero che da noi. E' un fatto tuttavia che in Inghilterra sia nata una Donizetti Society che già ha promosso la pubblicazione di alcune opere del compositore bergamasco (*Catecina Cornaro, Maria Stuarda e Les Martyrs*). Ma torniamo a Rossini.

Nel 1952 Gino Roncaglia scrivendo sulla rivista *La Scala* commentava con compiacimento la prima ricomparsa in età moderna dell'*Armida* (1817), del *Tancredi* (1813) e del *Conte Ory* (1828) e si augurava che quei tentativi fossero l'inizio di una più onnicomprensiva riscoperta del genio di Pesaro. Se oggi, a distanza di quasi un quarto di secolo, si analizza la fortuna critica di Rossini la situazione non è gran che più rosea, anche se inducono a ben sperare i note-

volissimi sforzi compiuti dalla Fondazione Rossini di Pesaro capitanata dal prezioso quanto competente Bruno Cagli. Se infatti negli ultimi decenni qualcosa di più è stato fatto per il Rossini «buffo» con la riscoperta del *Turco in Italia* e dell'*Italiana in Algeri* accanto ad alcuni dei gioielli della prima stagione rossiniana (*La cambiale di matrimonio, La scala di seta, Il signor Bruschino*), tutto da fare rimane invece per la produzione «seria», eccezion fatta per il solo *Moise* e per il *Tell*. Né si tratta di un aspetto trascurabile quando si pensi che il *Tell* non è un capolavoro isolato ma lo splendido coronamento di tutto il teatro rossiniano di genere serio e che proprio sulle opere serie si formarono i successivi Bellini e Donizetti e, perché no, anche il grande Verdi. Una carenza quindi di questa che va anche al di là di una più esatta collocazione storica del pesarese, ma investe addirittura le stesse matrici musicali del teatro romantico italiano.

## Colpa dei tempi?

Se bisogna dar atto alla critica di aver riscoperto in questi ultimi anni opere come *La donna del lago*, l'*Armida*, il *Tancredi*, l'*Otello* e la *Semiramide*, d'altro canto sembra invece che, salvo sporadiche apparizioni, i nostri teatri lirici abbiano dimenticato più dei due terzi delle opere di Rossini. Colpa dei tempi

e di un mutamento del gusto? Certamente no, giacché l'interesse per il compositore del *Barbiere* è decisamente in rialzo. Non c'è dubbio che però molto di più si potrebbe fare se, accanto ai 60 miliardi che vengono annualmente stanziati per i nostri tredici enti lirici, qualcosa in più di una manciata di spiccioli venisse spesa per il recupero e il prezioso necessario restauro delle molte opere del nostro ricchissimo patrimonio sette-ottocentesco destinate invece, salvo l'interesse degli addetti ai lavori, al più totale abbandono. Per quale motivo insomma non potenziare gli studi e le opere di revisione, dalle quali sole può trarre alimento una riscoperta che abbia una sua ragion d'essere ed una garanzia di durata nel tempo?

Mentre in Germania per il teatro di Gluck, Haydn e Mozart già si posseggono delle meravigliose edizioni dell'opera omnia tali da permettere la ripresa scenica di qualsiasi lavoro teatrale, qui da noi è ancora tutto in «fieri». Basti pensare alla mancanza di un'edizione critica delle opere di Verdi (come dire che le ascoltiamo senza sapere fino a che punto verdiano è ciò che ci è proposto), di Rossini, fatta eccezione per il *Barbiere di Siviglia*, e di tutto il nostro teatro romantico che pur, almeno in apparenza, sembrerebbe uno dei periodi non solo più popolari ma anche più noti della storia



I 1817



I 1948



La scenografia di Alberto Savinio per l'*«Armida»* andata in scena nel 1952 al Maggio Fiorentino. A destra, la locandina del «Guglielmo Tell» che segnò l'addio di Rossini alle scene (1829). In alto, Maria Felicità Malibran García. La celebre cantante, qui ritratta da Luigi Pedrazzi nel costume di Desdemona, fu legata da grande amicizia a Rossini che usava chiamarla «Marietta»

nei cartelloni lirici e la produzione «seria» è pressoché ignorata

# c'è poco da ridere

I/1972



Gioacchino Rossini in un ritratto di Riccardi appartenente alla collezione del Museo teatrale alla Scala

I/1972/5



I/1972/5



I/1972/5



Frontespizio del duetto «Ah! se dei mali miei» dal «Tancredi». In alto, un'altra pagina del manoscritto dell'opera. Assillato dagli impresari Rossini arrivò a scrivere da giovane anche quattro opere in un anno



←  
musicale del nostro Paese. Abbiamo chiesto a Bruno Cagli, dunque, di farci il punto sulla situazione degli studi rossiniani e sul Centro di studi pesaresi.

«La Fondazione Rossini dal punto di vista musicologico è oggi certo all'avanguardia in Italia, perché è l'unico Istituto che ha superato la fase preparatoria e quella delle buone intenzioni, ed ha messo a disposizione dell'edizione critica praticamente la totalità dei suoi pur scarsi fondi. Il Comitato ristretto, formato oltre che da me da illustri musicologi come Philip Gosset e Alberto Zedda, ha già dato alla luce un volume dei criteri per tale edizione, che già da solo è costato tre anni di lavoro. Si è quindi varato un piano di 80 volumi in partitura accompagnati da volumi critici che saranno stampati direttamente dalla Fondazione (mentre il distributore Ricordi provvederà agli spartiti ed alle parti singole), con assoluta garanzia di fedeltà agli originali intendimenti rossiniani».

## I primi titoli

«Non potendo, per ovvie ragioni economiche, mettere in cantiere contemporaneamente tutti i volumi, abbiamo per il momento limitato la nostra programmazione ai primi dieci volumi da realizzare in un decennio. (Le opere si alterneranno con le composizioni non teatrali). Tra i melodrammi già programmati figurano *La gazza ladra* (Zedda), *L'italiana in Algeri* (Azio Corghi), *La Cenerentola* e, per il repertorio serio, *La donna del lago* (Colim Slim) e il *Tancredi* (Gosset). Con quest'ultimo pubblicheremo un volume speciale del nostro bollettino dedicato al ritrovamento del finale tragico dell'edizione di Ferrara, finora creduta perduta ed invece recuperata grazie alle disponibilità dei Conti Lechi di Brescia che ne hanno concesso l'esclusiva al nostro Istituto. Le molte offerte già avanzate dai teatri ci fanno ben sperare per una prossima esecuzione del *Tancredi* secondo la versione ferrarese.

Tra i volumi di opere non teatrali sono invece

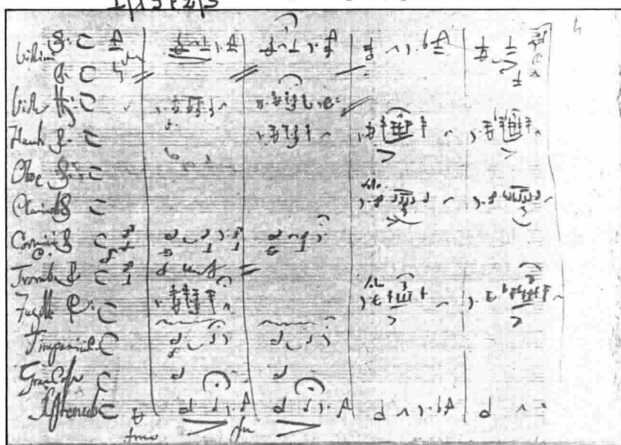
la *Petite Messe solennelle* (Herbert Handt), *Gli studi di canto* (Cellesti) che dovrebbero risultare decisivi alla ripresa delle opere italiane di Rossini ed in definitiva ad una più approfondita conoscenza del suo stile vocale, i *Riensi* (Marvin Tarkat) per pianoforte e le musiche di scena per *l'Edipo a Colono* di Sofocle nella traduzione dei Giusti».

— Quali sono i fondi rossiniani più importanti?

— Si può dire che i fondi rossiniani sono un po' sparsi in tutto il mondo e la necessità di varare l'edizione critica ha comportato preliminarmente la necessità di approfondire lo studio delle fonti autografe. Già in questo campo sono stati fatti ritrovamenti eccezionali e di altri sarà data notizia nei prossimi mesi. Ma i tre fondi più grandi sono quelli della Fondazione Rossini (cioè l'asse ereditario passato alla città di Pesaro tramite il testamento di Rossini dopo la morte di Olimpia Pélissier), quello della casa Ricordi e quello della Biblioteca Nazionale di Parigi che interessa soprattutto il periodo francese. Assai più grave è invece il problema del reperimento di tutte le fonti autografe relative a opere del periodo giovanile, come ad esempio *La Scala di seta*, in quanto, essendo allora Rossini poco noto, non c'era quella cura, quell'amore o quell'interesse nel conservare i suoi manoscritti. Tuttavia non tutte le



Il soprano spagnolo Isabella Colbran, qui in un dipinto di Schmidt del 1817, fu la splendida interprete di quasi tutte le opere rossiniane del periodo napoletano. Già in precedenza legata sentimentalmente a Rossini, lo sposò nel 1822. Qui sotto, la prima pagina del manoscritto delle musiche di scena per *l'Edipo a Colono* di Sofocle. L'opera, il cui recupero è stato uno dei più importanti dell'ultimo mezzo secolo, verrà eseguita quest'anno a Siena (fine agosto) per la Settimana musicale



speranze sono ancora perdute.

— Esiste poi il problema di una più storica ricostruzione della vicenda umana di Rossini.

— Certamente ed a questo proposito indispensabile è la raccolta del vasto epistolario rossiniano che forse permetterà anche di individuare presso collezioni private altre fonti musicali. Molti sono infatti i banchieri francesi o tedeschi i cui archivi rimangono ancora inesplorati. Si eliminerebbero così una buona volta tutte le storture e gli errori che sono stati diffusi attraverso una pubblicistica disinvoltata e romanzesca durante gli ultimi centocinquanta anni.

— Qual è la storia della Fondazione? Con quali proventi agisce?

— La Fondazione Rossini è stata creata dal Comune di Pesaro per amministrare l'eredità, allora cospicua, di Rossini. Grazie a questa l'Istituto tenne in piedi il Conservatorio fino alle soglie della seconda guerra mondiale. Una assurda convenzione, che ormai dovrebbe considerarsi legalmente decaduta, fu stipulata con lo Stato: questo si assunse la guida del Conservatorio per 99 anni lasciando però alla Fondazione tutti gli oneri di manutenzione. Non solo quindi non godiamo di sovvenzioni statali come l'Istituto verdiano, ma addirittura dobbiamo addossarci spese che sarebbero di competenza dello Stato. In attesa di auspicati contributi statali a tutt'oggi i nostri unici finanziamenti sono quello dell'eredità di Rossini (canoni di affitto e rendita delle terre) e quelli del Comune e della Provincia di Pesaro.

— L'intervento degli enti statali favorirebbe poi anche il vostro ritmo di produzione...

— Certo, tanto è vero che attualmente il lavoro musicologico della Fondazione è molto più avanzato di quello di stampa proprio perché non ci è possibile spendere più di un tanto all'anno.

— Ma esiste un interesse di pubblico che possa incoraggiare la ripresa del Rossini meno noto?

— Senza dubbio. Gli ultimi venti anni, a partire



# upim prezzi affare.

## Senza dimenticare la qualità.

Nei momenti difficili è doveroso fare di tutto per contenere l'aumento dei prezzi. Purtroppo succede spesso che lo sforzo attuato per non far salire il costo dei prodotti vada a scapito della qualità.

E quindi il risparmio è illusorio. Infatti risparmiare non vuol dire solo spendere poco, ma comperare la massima qualità al prezzo più basso possibile. Cioè: è più conveniente pagare 1.000 lire per un prodotto che ne vale 1.000,

piuttosto che 900 lire per un prodotto che ne vale 800. Alla Upim sei sicura di trovare sempre il rapporto più conveniente tra prezzo e qualità: ovvero, di risparmiare veramente.

Un bikini "tuttosole" in Lycra nei colori: azzurro, fucsia, viola, acqua marina, verde, marrone, nero. E' impreziosito da un nodo ed è disponibile nelle taglie dalla 42 alla 48 al prezzo di 4.500 lire.



Ecco uno slip per i più estrosi: colori e disegni in libertà per comporre un insieme giovane e scanzonato. Costa solo 3.000 lire ed è disponibile nelle taglie dalla 42 alla 50.



Anche i piccoli hanno il diritto di essere alla moda. La Upim ti propone una scelta vastissima per i costumi dei tuoi bambini dai 2 ai 5 anni: slip in maglia di spugna, a righe, grandi o piccole, e in tinta unita. I colori? Tutti quelli che vuoi! A 1.200 lire.

Il costume intero di tipo classico in tinta unita lo trovi alla Upim nei colori nero, rosso, blu, azzurro, marrone, e nelle taglie dalla 42 alla 48. E' realizzato in Lycra e costa solo 6.900 lire.



Per abbronzarti anche quando non sei sulla spiaggia, la Upim ti propone un delizioso abito prendisole con spalline piccolissime. E' in tanti disegni moda in colori contrastanti su fondo: rosso, verde, blu. Taglie dalla 42 alla 52. Prezzo solo 3.250 lire



Questi sono solo alcuni articoli che puoi trovare alla Upim. Ce ne sono tanti altri, tutti garantiti sotto il profilo del prezzo e della qualità. Vieni a vederli e approfitta dell'impegno Upim contro il caro-prezzi.

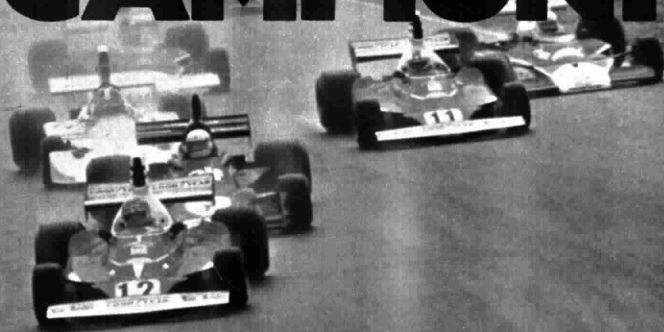
Questo simbolo garantisce il rapporto più conveniente tra prezzo e qualità.



**upim**  
con sicurezza

GOOD YEAR

# LA SCELTA DEI CAMPIONI



## LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il più. Anche a te è necessario il più: pretendi Goodyear per la tua auto.

### G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni più critiche. Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il più... da oggi le tue gomme.



GOOD YEAR

I



dai famosi Maggi musicali, stanno a dimostrarlo. Fino a qualche tempo fa era impensabile ripescare una *Donna del lago*, un *Assedio di Corinto*, che ha invece riscosso un successo strepitoso, o un'*Armida*. Altra prova ne è, anche fuori d'Italia, il caloroso consenso riservato in Russia alla *Cenerentola* in occasione della « tournée » scaligera. E' insomma il pubblico e non un'estetica che deve decidere del valore delle opere rossiniane.

— Da cosa nasce il dannoso equivoco di un Rossini monacorde, o almeno più felice nel genere buffo?

— La tendenza ad escludere dal repertorio le opere serie del periodo napoletano, cui in parte contribuì lo stesso Rossini, si può far risalire all'epoca del suo trasferimento in Francia. Non che egli non credesse in queste opere tanto ammirate da Stendhal e da Balzac, solo si lasciò condizionare dall'estetica imperante. Del resto anche l'incontro con Beethoven, che — com'è noto — gli avrebbe consigliato di trattare solo il genere buffo, non è che un clamoroso falso storico come lo stesso colloquio Rossini-Wagner così come è stato tramandato dal Michotte. L'estetica « fin de siècle » aveva insomma codificato un'Italia gaudente e mediterranea contrapposta ad una Germania seria e profonda. In realtà non solo Rossini ha scritto più opere serie che buffe, ma egli finì di scrivere opere buffe nel 1817, cioè 12 anni prima di concludere la sua carriera di operista (almeno se si eccettua il *Conte Ory* che non è un'opera buffa nel senso italiano del termine). A Napoli poi, vale a dire nell'unico momento creativo in cui poté scegliere il suo repertorio, il maestro non compose che un'opera giocosa (*La Gazzetta*) e, per giunta, subito dopo il suo arrivo. Insomma tutto un equivoco di cui fu vittima lo stesso Rossini quando scrisse « ero nato per l'opera buffa: poca scienza, un po' di cuore... è tutto », ma è certo un'affermazione ironica se non altro perché è apposta come epigrafe alla *Pette Messe solennelle*. Insomma, per dirla con Rossini, un bell'*Equivoco stravagante* sul quale c'è ben poco da ridere...

Lorenzo Tozzi

# moneta



TEFLON® 2 è marchio registrato della DU PONT per il suo finish antiaderente PTFE



**Nuova serie antiaderente  
in acciaio Durmon®**



## Controllo metalli

Giuseppe Donati  
Oscar For.  
Giovanni Ravenna  
Franco Randelli  
Maurizio Pirego

## Prodotti per rivestimento

Marco Pabelli  
Antonio Nocechi  
Giorgio Rocchetti

## Lavorazione pezzi

Alfonso For.  
Piero Bassi  
Anna Donatelli  
Carlo Sella  
P. Bondini  
Antonio Turchetti

Alberto Valinuzzi  
Sandro Spini  
Marco Felizon  
Emanuele Trentarossi  
Smaltatura esterna

Luigi Tacchiagatti  
Ugo Cini  
Antonio Ambini

## Rivestimento antiaderente

Umberto D'Amico  
Giovanni Lupatelli  
Aldo Basanelli  
Enrico B.

B. Bratti  
Finitura bordo  
Gustav

Franco Anselmi  
Massimo Pedersoli  
Applicazione accessori

Edoardo Canali  
Roberto Tencani  
Giovanni Malvicini  
Prove di resistenza

Enrico Ottone  
Franco Pedersoli  
Salvatore E.

Agostino Bertoni  
Luigi Silvia Galli  
Ivano Odine

Imballaggio  
Angelo Casaroli  
For. For.

**Se mancasse anche una sola di queste  
quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.**

**Questa è la nostra garanzia.**

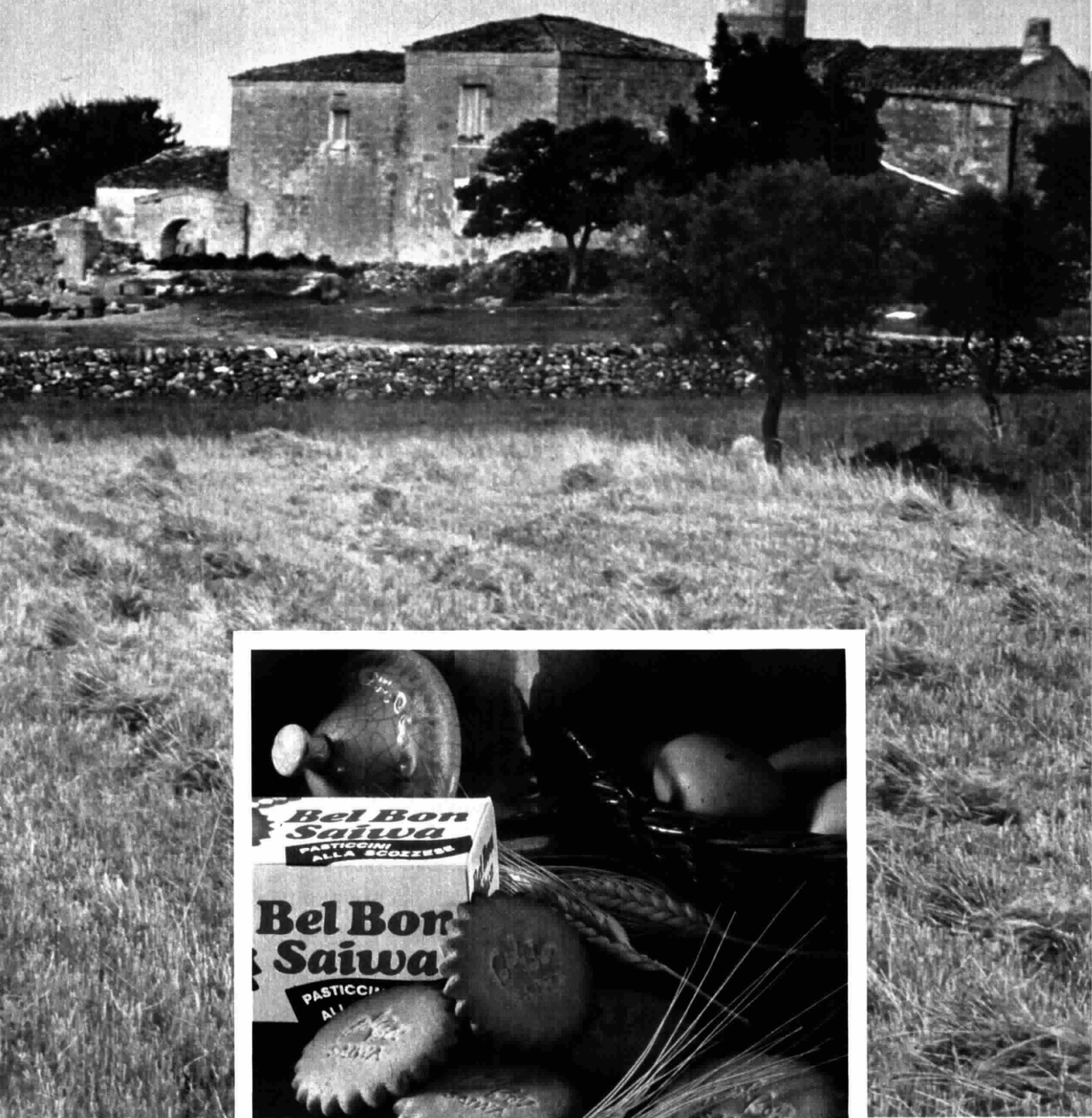
Una pentola Moneta in acciaio Durmon® è antiaderente per sempre. È a tre strati per consentire una migliore diffusione del calore e offrire la massima robustezza. Anche se cade lo smalto non si scheggia perché fa corpo unico con il metallo di base. È una pentola che resiste alle più alte temperature e non pone problemi di lavaggio: si pulisce perfettamente nella lavastoviglie o a mano con una semplice passata.



**Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.**



**dalle buone cose della**



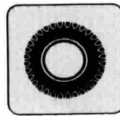
terra, **Bel Bon Saiwa.**



# Ho un meccanico di fiducia e lo trovo in tutt' Italia.

Quando la tua auto ha bisogno di un controllo attento ed esperto, fermati tranquillo all'Agip, perché trovi un'assistenza meccanica in tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio. In 811 impianti, Agip ti dà un'assistenza completa per il controllo e il cambio delle gomme; in 7200 punti di vendita

e migliaia di officine trovi Agip Sint 2000, l'olio dei campioni. Inoltre, lungo tante strade italiane, Agip ti accoglie con 48 Motel, 81 Ristoranti, 596 Bar e 405 Big Bon.



Agip: la più estesa e qualificata gamma di prodotti e di servizi.



# Agip



# la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Il capolavoro di Robert Flaherty

## NANUK L'ESQUIMESE

Domenica 6 giugno

Il regista nordamericano Robert Flaherty (1884-1951) è considerato nella storia del cinema il «padre del documentario», inventore di un metodo di creazione cinematografica che prende i suoi temi, i suoi attori, i suoi ambienti dalla vita reale. Era nato a Iron Mountain, nel Michigan (suo nonno era emigrato dall'Irlanda); suo padre lo aveva avviato agli studi di mineralogia e, successivamente, si era dato all'esplorazione e alla caccia nel selvaggio Nord canadese. La importanza del suo contributo alla esplorazione del Nord a partire dal 1910 e per un periodo di 6 anni, nel corso di cinque viaggi, è testimoniata dal fatto che la più grande delle isole Belcher venne chiamata Flaherty Island dal governo canadese.

Fu proprio durante le esplorazioni alle Belcher e al Baffinland, che Flaherty provò ad usare la macchina da presa con lo stesso spirito con cui andava scrivendo il suo diario. Si trattava di frammentarie riprese da dilettante, che devono avergli dato, tuttavia, il gusto del mestiere; tanto è vero che dopo la proiezione di quelle immagini così ricche di commovente umanità sulla vita degli esquimesi, la ditta Re-

villon Frères, grossi commercianti in pellicce, si offrì di finanziargli a scopo pubblicitario, nel 1921, la realizzazione di un vero e proprio film: *Nanuk, l'esquimese*.

Di Nanuk, Flaherty descrive, con immagini mirabili, l'attività quotidiana, non accontentandosi però di cogliere alcuni aspetti pittoreschi di una comunità primitiva, ma partecipando momento per momento a tutta la vita di questo uomo e della sua famiglia. Attraverso Nanuk, la moglie Nyla e i suoi due figli, Flaherty racconta l'esistenza degli esquimesi, impegnati nella dura lotta per vivere su una terra in cui il procacciarsi il cibo rappresenta un problema di fondamentale importanza, esseri umani con i loro costumi particolari, ma con le stesse aspirazioni, con gli stessi sentimenti di tutti gli uomini. Flaherty aveva saputo cogliere i suoi personaggi «dal vivo», poiché una delle sue virtù era quella di saper attendere con infinita pazienza il momento buono per cogliere un gesto o un atteggiamento naturale. *Nanuk, l'esquimese* è uno dei capolavori della storia del cinema, un film che ancora oggi viene proiettato nei cineforum ed è oggetto di studio da parte dei critici, studiosi, esperti di cinematografia.



Una scena del film «Nanuk, l'esquimese» di Robert Flaherty in onda domenica

Segreti e prodigi della microcinematografia

## UN MONDO SCONOSCIUTO

Giovedì 10 giugno

L'occhio umano ci fornisce circa l'80% della nostra conoscenza del mondo. Ma non può farci vedere tutto. Non può farci penetrare, ad esempio, nell'interno di un uovo per farci vedere l'embrione o lo sviluppo di un pulcino. Sarebbe estremamente interessante avere gli occhi penetranti come i raggi X, oppure occhi più potenti dei telescopi per poter viaggiare attraverso stelle

ancora sconosciute. Il film che andrà in onda giovedì 10 giugno ha per titolo, appunto, *Un mondo sconosciuto*; lo ha realizzato il regista inglese Colin Willoch ed è stato prodotto dalla Oxford Scientific Film.

Nel villaggio di Hamborough, nell'Oxfordshire, lavora una eccezionale équipe di scienziati capaci di rendere visibili le più strane fantasie ottiche. Spesso questi uomini si incontrano nella birreria del villaggio per discutere di nuove esperienze o di nuove tecniche. C'è Gerald Thompson, il più vecchio del gruppo, un tipo simpaticissimo; era nelle guardie forestali della Contea e cominciò a filmare la natura per illustrare in che modo gli insetti danneggiano gli alberi.

C'è Peter Parks, che lavora abilmente sia il metallo sia il legno; egli ha perfezionato gli apparecchi per la microcinematografia. John Cook, poi, è un'autentica autorità in fatto di ragni, e recentemente è stato nominato direttore del Museo di storia naturale di New York.

C'è John Paling, laureato all'Università di Oxford, dove ha tenuto dei corsi sulla biologia delle acque dolci; c'è David Thompson, figlio di Gerald, operatore specializzato nella microcinematografia. E infine Jean Morris, anch'egli dell'Università di Oxford, esperto

nella cinematografia a tempo.

Questi uomini sono dei biologi, ma al tempo stesso sono anche esperti tecnici. A causa del loro lavoro devono recarsi in ogni parte del mondo, ma i loro studi ebbero luogo in un modesto laboratorio situato in una tipica brughiera della campagna inglese.

Sembra una fiaba ed è storia vera. Una mattina d'estate Peter Parks cammina attraverso un bosco per andare al lavoro. E' primavera inoltrata, la natura è nel suo pieno splendore, ma il particolare talento che ha Parks per lo studio della natura lo porta ad osservare piccole cose che normalmente non si degnano neanche di uno sguardo. Una goccia d'acqua si è fermata nel cavo di una foglia di una pianta selvatica; bene, quella goccia rappresenta per Parks un mondo affascinante che attira la sua curiosità e la sua attenzione; un mondo che per noi è sconosciuto e quindi privo di interesse.

Vedremo, nell'interessante film di Willoch, come ogni componente il gruppo di biologi conosca il modo di comportarsi degli esseri viventi. Vedremo che, come tecnici, essi possono inoltre progettare e realizzare apparecchi per studiare con maggiore facilità il comportamento dei soggetti in esame senza alterare le loro delicate strutture.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 giugno

**FLAHERTY: L'uomo e la natura**, a cura di Sebastiano Romeo, presenta Anna Maria Gambineri. Verrà trasmesso il film *Nanuk, l'esquimese* che Robert Flaherty, uno dei massimi registi del mondo, realizzò nel 1922. Vi si narra la vita di un esquimese, di sua moglie Nyla e dei loro figli. E' un film conosciuto ed ammirato in tutto il mondo, che ancora oggi viene proiettato nei cineforum ed è oggetto di studio da parte degli esperti di cinema.

Lunedì 7 giugno

**BRUPOAZIO**, telefilm di Guido Stagnaro a episodi animati. Primo episodio: *Il magnano*. La storia descrive l'avventura di Teo e Lella, due fratelli, grandi ammiratori delle vicende spaziali. Un'avventura imprevista li mette in possesso del «cronovideo», una macchina fantastica che permette loro l'esplorazione nello spazio e nel tempo. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il quarto episodio dello sceneggiato *Smith*.

Martedì 8 giugno

**VIKI IL VICHINGO** è protagonista di una simpaticissima avventura dal titolo *L'imbroglione*. Per i ragazzi vanno in onda un programma di cartoni animati con Braccio di Ferro e il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 9 giugno

**INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA** di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata al complesso P.F.M. (Premiata Forneria Marconi). Mauro Pagani, violinista del gruppo, in questo incontro racconta le esperienze vissute nelle tournées all'estero e fa il confronto con la situazione musicale italiana.

Giovedì 10 giugno

**UN MONDO SCONOSCIUTO**, documentario realizzato dalla Oxford Scientific Film. Viene illustrata la vita di alcuni piccoli animali che quotidianamente vivono accanto a noi e che solitamente passano inosservati: farfalle, api, maggiolini, mosche, cavallette; ragni, visti nel loro ambiente naturale, nel loro evolversi vitale e in rapporto con l'uomo.

Venerdì 11 giugno

**LETTERE IN MOVIOLE**, programma condotto da Ana Corato, coordinato da Nicoletta Bonucci e diretto da Luigi Costantini. Seguirà *Il ritorno dell'oca Aleutina*, film di Jack Nathan.

Sabato 12 giugno

**LE STORIE DI FLIK E FLOK**: *Flik e Flok fanno la marmellata*, avventure comiche a cartoni animati di Ctvrek e Z. Sinina. Seguirà lo spettacolo di giochi e quiz *Dedalo*, presentato da Massimo Giuliani con la regia di Cino Tortorella.

aria di festa  
aria di pulito

# Più del bianco e del pulito il magico splendore di dixon

Solo dixon ha la giusta  
forza programmata  
per tutte le temperature.  
Bucato sempre più bianco  
in acqua bollente fino a 90°.  
Fibre moderne più fresche  
in acqua calda fino a 60°.  
Colori delicati più brillanti  
in acqua tiepida fino a 30°.

**Giusta  
forza programmata**



## rete 1

11 — Dal Santuario della Madonna del Lazzaretto di Ornavo (Milano)

**SANTA MESSA**  
Commento di Natale Soffientini  
Ripresa televisiva di Giorgio Romano e

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Giolitti  
Realizzazione di Luciana Ce-  
di Mascolo

**12,15 A - COME AGRICOL-  
TURA**  
Settimanale a cura di Roberto Benicivenga  
Realizzazione di Marica Boggio

**12,55 OGGI DISEGNI ANI-  
MATI**  
Ribelli in famiglia  
La personalità di mamma  
Produzione: Hanna & Barbera

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
BRIK

**13,30 Telegiornale**  
BRIK

**14 — America Anni Venti**  
**DOUGLAS FAIRBANKS**  
a cura di Luciano Michetti  
Ricci  
I tre moschettieri  
Tratto dal romanzo di Alessandro Dumas  
Interpreti: Douglas Fairbanks, Marguerite De La Motte, Barbara La Marr, Adolphe Menjou  
Regia di Fred Niblo  
Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp. 1921  
Musica di Franco Potenza  
(Replica)

BRIK

**15 — 5 ore con noi**  
condotte da Paolo Valenti

**IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA**  
di Luigi Capuana  
Sceneggiatura di Tullio Pinelli

Terza ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Mamma Grazia

Grazia Spadaro

Zosima

Angela Goodwin Bucci

Marchese di Roccaverdina

Domenico Modugno

Baronessa di Lagomorto

Regina Bianchi

Madre di Grazia Di Marzà

Cristina

Lina Polito

Avvocato Aquilante

Fuocino Musumeci

Notaio Mazza Franco Iamonte

Dottor Fiorenzo Carpi

Carlo Sposito

Dottor Meccio

Riccardo Mangano

Titta Empedocle Buzanca

Cola Guido Leontini  
Don Pietro Salvo  
Tano Fernandez  
Don Spadafora Turi Sciala  
Agrippina Solmo Marisa Belli  
Scena di Nicola Rubertelli  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Edmo Fenoglio  
(- Il Marchese di Roccaverdina - è pubblicato da Garzanti editore)  
(Replica)

GONG

La TV dei ragazzi

**16,10 FLAHERTY: L'UOMO  
E LA NATURA**

a cura di Sebastiano Romeo  
Presenta Anna Maria Gambineri

Nanuk, l'esquimese (1922)

Soggetto, fotografia, montaggio e regia di Robert Flaherty

Prod.: Revillon Pathé

GONG

**17,10 L'ULTIMA CIFRA**

Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan

con: Laura Carli, Corrado Gaipa, Gisella Sofio

e con Massimo Dapporto, Anna Maria De Mattia, Rina Mascetti, Edoardo Nevola, Giovanni Petrucci

Direttore della fotografia

Stelvio Massi

Delegato alla produzione

Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editore Aurora TV)

**17,40 INSIEME, FACENDO  
FINTA DI NIENTE**

Trasmissione della domenica

di Beppe Bellecca e Nino Marino

con Giancarlo Dettori e Enza Sampaio

Impianto scenico di Luciano del Greco

Regia di Paolo Gazzera

GONG

**18,40 NOTIZIE E CRONACHE SPORTIVE**

TIC-TAC

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

GONG

**19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

**19,45 CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

ARCOBALENO

## rete 2

**Pomeriggio sportivo**

**15 — 59° GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

16° tappa

Castellamonte-Arosio

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopocorsa

Telecronisti: Adriano De Zan e Giorgio Martino

Regista Giuliano Nicastro

— **PESCARA: ATLETICA**

LEGERA

Triangolare femminile Italia-Polonia-Romania

Telecronista Paolo Rosi

GONG

**17,50 CACCIA GROSSA**

Colpi a catena

Telefilm - Regia di John Hough

Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Peter Cushing, Jacqueline Pearce

Michael Petricovich, Stephen Chase, Mark Colleano, Chris Dillinger, Leon Liseak, Anthony Stamboulieh, Sereta Wilson

Distribuzione: I.T.C.

TIC-TAC

**18,40 PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

**18,50 A TAVOLA ALLE SETTE**

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Avo Ninchi

Regia di Lino Proccacci

ARCOBALENO

**19,40 CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

19,50

**19,50 TG 2 - Studio aperto Sport 7**

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ciccarelli, Remo Pascucci

Conduce Guido Oddo

(ore 20:00) INTERMEZZO

20,45

**Bim bum bam**

Spettacolo musicale

di Roberto Dané e Ludovico Reggiani

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scena di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI

21,40

**TG 2 - Stanotte**

BREAK 2

**22,05 SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Santavalle

Bussottiooperaballet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDER IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Alois Gurdin

20,30-20,45 Die Glasfenster von Kitzbühel

Ein Besuch in einem Schweizer Kloster. Verleih: Telepool

## svizzera

**10 — CULTO EVANGELICO**

**11-12 SANTA MESSA**

**14,30 TELEGIORNALE** - 1° ediz.

**14,35 TELERAMA**

**15 — AMICHEVOLMENTE**

**16 — CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa

Castellamonte-Arosio

**16,40 LE COMICHE DI CHARLOT**

**17,10 IL CORTEO DELLA FESTA DEI FIORI**

Cronaca differita

**18,05 UN MARITO PER CINZIA**

Lungometraggio interpretato da Cary Grant, Sophie Loren

Regia di Melville Shavelson

**19,50 TELEGIORNALE** - 2° ediz.

**19,55 DOMENICA SPORT**

**20 — PIACERE DELLA MUSICA**

Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore

**20,30 TELEGIORNALE** - 3° ediz.

**20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE**

**20,50 INCONTRI** - Fatti e personaggi del nostro tempo: Carlo Cassola - « Tra letteratura e impegno »

## capodistria

**15,45 ATLETICA LEGERA**

Da Celje: Coppa Jugoslavia

**16,15 TELESPORT - PUGILATO**

Zagabria: Campionati dei Balcani - Finali

**20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

« Il battesimo dell'aria »

**20,55 ZIG-ZAG**

**21 — CANALE 2**

**21,15 TU SEI LA MUSICA**

Commedia musicale con Caterina Fedi e Paul Hubbschmid - Regia di Pau Martin

**Paul Heiden, un giovane e sconosciuto compositore, ha scritto una rivista ispirandosi alla famosa cantante e ballerina Marina Rosario. Paul la raggiunge a Barcellona, dove è in tournée, per farla leggere il copione, ma non viene ricevuto. In preda, allo sconforto si reca in riva al mare e passeggiando scuovola accidentalmente su uno scoglio e perde i sensi...**

**22,45 ZIG-ZAG**

**22,50 GERMINAL** - 1° p.

**23,40 PALLAMANO** - Jugoslavia-Romania

## francia

**12 — E' DOMENICA**

Un programma di Guy Lux - Collaborazione artistica di Gérard Gilles

**12,30 MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

**13 — E' DOMENICA (2°)**

**18,45 STADE 2**

Cronache e risultati degli avvenimenti sportivi dalla redazione di « Antenne 2 »

**19,25 SYSTEME 2**

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufresne

**20 — TELEGIORNALE**

**20,30 SYSTEME 2 (2°)**

**21,45 ARDECCHIO COEUR FIDELE**

Film televisivo a puntate di Jean-Pierre Gault

Sceneggiatura e dialoghi di Jean Chastenet e Jean Cosmos - Quarta puntata

Tra gli interpreti: Sylvain Joubert, Claude Brosset, Erika Beer, Max Doris, Paul Esser, Claude Furlant, Marsha Gonaka, Pierre Guent, Michael Hinz, Monica Lund, Henry Marteau, Michel Pirolle - Musiche di Gérard

**22,35 TELEGIORNALE**

## montecarlo

**19,30 CARTONI ANIMATI**

«Un attimo meno ancora»

di Diego Fabbri e Dino Partesano

## Dramma dell'ambizione

ore 20,45 rete 1

**È** un dramma dell'ambizione, del bisogno di arrivare, della carriera alla quale tutto deve essere sacrificato. «Chi rimane per strada, chi si sottrae a questa regola spietata è morto, anzi non è mai esistito», spiega Dino Partesano il regista di *Un attimo meno ancora* scritto con Diego Fabbri. «Non più la silenziosità e la modestia del nostro lavoro quotidiano», dice ancora il regista, «ma il sinistro ed allucinante fragore delle ossa dei nostri simili stritolate dalle nostre mandibole». La storia raccontata in questo originale televisivo, a metà tra il giallo e l'indagine psicologica, è quella dell'ingegner Saverio Monti che, vice direttore generale di una grossa azienda, decide di passare alla società concorrente che gli offre la direzione. «Dovevamo cogliere», spiega Partesano, «un frammento di immagine tra le più tipiche ed inquietanti dell'uomo del nostro tempo, sorprenderlo nel momento in cui l'ambizione, sotto forma di carrierismo ad oltranza, di brama, di libidine, di palpabili consistenti traguardi lo conduce non già ad una sana e doverosa faticata realizzazione di sé ma ad uno stravolgimento totale di sé, sul filo della patologia sino al cannibalismo». Un cannibalismo che l'ingegner Monti, protagonista della storia, vede prima rivolto contro se stesso al punto da sentirsi vittima e tradito dall'azienda per la quale ha lavorato tutta la vita e che gli ha preferito un suo amico nella sistemazione al vertice. La notte in cui si reca all'Aeroporto di Fiumicino, dove si incontra con il presidente della nuova azienda per prendere gli ultimi accordi, Saverio Monti è coinvolto in un incidente: urta contro qualcosa o qualcuno. Ma la bramosia di arrivare all'appuntamento e il rifiuto mentale di qualsiasi fatto estraneo che possa sconvolgere i suoi piani sono troppo forti perché egli possa perdere tempo a controllare ciò che è avvenuto. Torna a casa Monti si ricorda dell'incidente e ne parla ai familiari. Per l'uomo ha inizio così una specie di processo che vede schierate da una parte la figlia sedicenne Barbara, che accusa il padre di aver perduto ogni dignità umana nella sua corsa disperata al successo, e dall'altra la moglie Elena che, avendo sempre spinto il marito verso la carriera, lo difende dagli attacchi della ragazza. La vicenda si svolge, a partire da

questo momento, su due piani: al dramma personale di Monti, condotto improvvisamente dalle circostanze a rivedere tutta la sua vita, si sovrappongono infatti le ricerche dell'intera famiglia per scoprire quali siano state le conseguenze dell'incidente notturno. «Buon marito, padre premuroso, l'ingegner Monti (interpretato da Giulio Bosetti) cerca di fornire la misura di sé nella conquista del maggior numero di cose commensurabili da cui pendono cartellini dai prezzi sempre vertiginosi», sottolinea Dino Partesano. «Monti vive per dare alla moglie Elena (Ilaria Occhini) e ai figli, Barbara (Ornella Grassi) e Carlo (Maurizio Ancidoni), ai colleghi, a tutto il mondo, insomma, una gigantografia, una gloriosa, una fiammeggiante, portentosa immagine di sé stesso». C'è il rischio, anche secondo gli autori, che il racconto morale diventi moralistico. Dice Partesano: «Sia da Fabbri che da me, nella mia duplice veste di coautore del testo e di realizzatore, il rischio non solo non è stato evitato, ma, paradossalmente, è stato cercato con una ostinazione che, ora francamente, mi pare un tantino sconsiderata, anche se sono state adottate delle cautele. Si è fatto ricorso, cioè, ai ferri del mestiere».

Lei ha parlato di cautele, Partesano, quali per esempio? «Quella di conferire ai protagonisti, ai fatti, al loro accadere e al loro concatenarsi, alle singole psicologie e al loro insieme, un taglio di ambiguità. L'ingegner Monti ha veramente investito un uomo? E' tipo in grado di compiere a freddo anche cose riprovevoli? E se ha investito e ucciso un uomo ne è in realtà colpevole? E la moglie nel suo sollecito e caldo affiancarsi al marito, nel suo ansioso collaborare a scoprire e a coprire, poi, una verità forse troppo costosa, non si comporta alla fine come si comporterebbe una grande percentuale di mogli italiane? Questa donna così tenera è una complice con un suo risvolto di ferocia o è la prima vittima di una educazione che l'ha plasmata a immagine del marito? E alla fine ammira o detesta il marito? Lo ama più come uomo che come manager vincente? A restare scoperta, direi denudata nella sua freschezza e nell'incanto delle sue giovanili illusioni — che una certa morale corrente ritiene superate e fuori del tempo — è proprio Barbara», conclude il regista Partesano. «Alla fine di una intera nottata carica di



Ornella Grassi e Giulio Bosetti (qui sopra), Maurizio Ancidoni e Ilaria Occhini (foto in alto) in due scene dell'originale televisivo

tensione e di affanno sarà lei ad accusare il padre di avere sempre pensato più alla carriera, più a se stesso che agli altri. E' un'accusa di egoismo, sincera, facilmente rintracciabile in molte famiglie, ma proprio questo ritrovarsi nella vicenda può spingere il pubblico a schierarsi, quasi a cercare una istintiva autodifesa, dalla

parte dell'ingegner Monti. Saranno in molti ad approvare il suo comportamento, a sottoscrivere la sua personale legge della giungla: Barbara verrà considerata una rompiscatole e la madre un gioiello di virtù coniugali. Tutto questo avrebbe pure un significato: non incoraggiante, certo. Ma perché chiudere gli occhi?».

# domenica 6 giugno

## IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

ore 15 rete 1

Nella casa che il marchese di Rocca-  
verdina ha messo a nuova per lei,  
Zosima fa finalmente il suo ingresso  
da sposa. Come fosse uscito da un  
lungo incubo, il marchese è ripreso  
dall'antico attivismo e porta a termine  
i lavori di miglioria agricola nella sua  
fattoria-modello di Margitello, cercando  
di interessare Zosima a coltivare. Ma  
l'ombra di Agrippina non tarderà a  
frapporsi fra il marchese e Zosima.  
Un giorno, tornando dalla tenuta di  
Margitello, il marchese trova in casa  
il figlio di Neli Casaccio. Il padre è  
appena morto in carcere e Zosima non  
ha saputo dir di no alla madre che è  
venuta da lei piangendo a chiederle di  
prendere in casa almeno il figlio mag-  
giore per toglierlo dalla miseria. L'an-  
nuncio della morte del Casaccio e la  
presenza del figlio di lui in casa rimet-  
tono sulle spalle del marchese il far-

dello del passato. Invano Zosima cerca  
di sapere che cosa turbi così profonda-  
mente il marito. Qualche giorno dopo il  
marchese, recandosi a Margitello, tro-  
va un uomo impiccato a un albero.  
E' un certo Santi Di Mauro che era  
stato costretto a vendere al marchese  
per poche lire un pezzo di terra confi-  
nante con la grande tenuta. Il vecchio  
non era riuscito a staccarsi dalla sua  
terra e vi era tornato per uccidersi.  
Per il marchese è il colpo di grazia:  
tornato a casa fuori di sé, si accusa  
apertamente dell'uccisione di Rocco  
Criscione. I medici, chiamati al cape-  
zale del marchese febbricitante, emet-  
tono una diagnosi di « ebeismo galop-  
pante » e gli danno pochi giorni di  
vita. La moglie Zosima rifiuta il perdo-  
no al marito, che troppo l'ha fatta  
soffrire, e abbandona la casa. Agrippi-  
na, la serva e amante fedele, accorre  
appena a conoscenza della disgrazia  
per essere fino all'ultimo vicina all'uo-  
mo che per lei è diventato assassino.

## INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE.

ore 17,40 rete 1

Presentata da Giancarlo Dettori e  
Enza Sampo, Insieme, facendo finta di  
niente è, più di ogni altra, una tras-  
missione per il pubblico televisivo:  
non solo nasce dalle sue richieste, ma  
si svolge e si sviluppa, puntata per  
puntata, da un « copione » direttamen-  
te nato in studio attraverso il con-  
tatto con gli spettatori. Gli interventi  
non sono in funzione dell'ospite-vedet-  
te, ma diventano degli incontri inform-  
ali. Tutto ciò va ripetuto per sottili-  
ciare la scarsità di previsioni per  
ciascuna puntata. Per questa settima-  
na è prevista la partecipazione di un  
esponente del cabaret milanese, En-  
rico Beruschi, e di Massimo De Rossi,  
Franco Solfrì, che ha già partecipato

ad alcune precedenti puntate, presen-  
tando poi un breve servizio di una  
« candid-camera » (quella tecnica resa famosa da  
alcune trasmissioni di Nanni Loy),  
con cui ha cercato di cogliere le re-  
azioni spontanee della gente su alcune  
situazioni paradossali. Nella puntata  
ci dovrebbe essere una parentesi  
sugli animali, con un veterinario,  
Amelio Pievaroli, cui seguirà un inter-  
vento di Musumeci Greco e del suo  
gruppo di schermidori. Il clou della  
puntata è la partecipazione di José  
Moncada Yntirahuai (quest'ultimo  
nome significa Figlio del Sole), solista  
di « quena », un particolare flauto an-  
dino, che egli stesso si costruisce da  
solo, esegue alcune musiche tradi-  
zionali peruviane, suo Paese di origine.

## BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Lo spettacolo musicale dedicato a  
giovannissimi, giovani e meno giovani  
apre la puntata di questa sera con  
Loredana Berté, ormai nota sorella  
dell'arcinota Mia Martini, che presen-  
ta a Bim bum bam Meglio libera-  
lismo, un filmato in cui il complesso  
Les Claudettes esegue Viva l'Ame-  
rica, è la volta di Umberto Bindi, il  
cantautore genovese che raggiunge la  
notorietà intorno al '60 con brani  
« classici » della musica leggera italia-  
na (Come, sinfonia, Arrivederci, ecc.).  
Oggi è ritorno sulle scene musicali  
e questa sera propone il suo ultimo

disco Io e il mare. E' la volta poi di  
Aldo Buonocore, il maestro che ha di-  
retto fin qui l'orchestra di Bim bum  
bam, e che questa sera lascia la sua  
bacchetta, cingendosi dal pubblico  
con un pezzo scritto da lui, Serenata  
in grigio. L'angolo dei meno giovani  
e dei loro ricordi è riservato all'anno  
1959, i cui successi musicali vengono  
riproposti dai tre presentatori Bruno  
Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliar-  
di. Ospite di quest'ultimo angolo è  
Claudio Villa, sulla breccia musicale  
da oltre vent'anni: il cantante esegue  
Voglio una donna. La puntata si chi-  
ude come di consueto sulle note della  
sigla cantata da Peppino Gagliardi.

## SETTIMO GIORNO

ore 22,05 rete 2

Bussottioperaballet, BOB è la sigla  
che contrassegnerà d'ora in poi tutti  
gli spettacoli di Sylvano Bussotti: spet-  
tacoli polivalenti, di cui egli cura la  
musica, la messa in scena, a volte la  
coreografia, occupandosi anche dei det-  
tagli (disegna perfino i costumi). Bus-  
sotti è questa sera ospite di Settimo  
giorno per parlare con Enzo Siciliano  
del suo lavoro e in particolare di Bus-  
sottioperaballet. Lo spettacolo BOB 1  
è stato presentato dallo stesso autore  
in un giro di conferenze ed ha scate-  
nato vivaci polemiche fra i critici. An-  
che il pubblico ha avuto reazioni con-

trastanti su questo che si presenta  
come un avvenimento culturale fra i  
più problematici e quindi fra i più  
stimolanti dell'anno. Gli intervistati  
sono: Marcello Panni, uno degli esec-  
utori più attivi della musica di Bus-  
sotti; Leonardo Pinzauti, critico musi-  
cale ed ex compagno di conservatorio di  
Bussotti; i critici musicali Mario Bortol-  
otto e Riccardo Malpiero che parla-  
no dello spettacolo BOB 1. Il servizio  
filmato è di Vittoria Ottolenghi e Mau-  
rizio Cascavilla: è stato girato in par-  
te sullo spettacolo di Milano, in parte  
sulle prove del secondo lavoro, BOB 2,  
spettacolo di balletti che sarà presen-  
tato al Maggio fiorentino.

# Negronetto : parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini,  
accuratamente selezionati, per ottenere  
salami squisiti e facilmente  
digeribili. Perché Negroni è una grande  
industria moderna che lavora  
rispettando con pignoleria le regole  
della produzione artigianale

E il risultato  
lo potete assaporare  
tutti i giorni  
sulla vostra tavola



**Negroni**  
vuol dire  
qualità

IL SANTO: S. Norberto.

Altri Santi: S. Filippo, S. Artemio, S. Alessandro, S. Eustorgio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,26; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1606, nasce a Rouen il poeta Pierre Corneille.

PENSIERO DEL GIORNO: E' una cosa curiosa che tutti i grandi uomini abbiano sempre un grano di pazzia in mezzo a tanta sapienza. (Molière).

Sul podio Karl Böhm



## Musiche di Brahms

ore 12 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca si trasmette un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm. Si tratta di un programma completamente dedicato a Johannes Brahms in occasione del Festival di Vienna 1976 e al quale partecipano anche il Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna e il contralto Christa Ludwig. Dopo le brillanti *Variations su un tema di Haydn* e la *Rapsodia op. 53* su testo tratto dallo *Harzreise im Winter* di Goethe, figura la *Prima Sinfonia in do minore op. 68*. Ricordiamo che la *Rapsodia* si apre con battute orchestrali che rievocano un paesaggio invernale. Nell'opera si narrano poi la disillusione e la disperazione di un cuore d'autore, fino ad una patetica preghiera. Ed è giusto sottolineare che Brahms scrisse questi lavori orchestrali realizzando sia per la forma, sia per il contenuto quan-

to aveva predetto il suo amico e collega Robert Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e verso le masse corali, che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale». E Brahms si catapultò fuori dalle sfere haydniane e beethoveniane. Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi e fraccassoni con un solo violino (e ci scusi Paganini!). L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro, bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi, nella piena maturità, non così disinvolto come un Mozart.

Il s

Protagonisti Galina Vishnevskaya e Nicolai Ghiaurov

## Concerto operistico

ore 18,20 radiouno

Brani tratti da opere russe e da opere italiane nel concerto lirico di questa domenica del quale sono protagonisti il soprano Galina Vishnevskaya e il basso Nicolai Ghiaurov.

La prima pagina in programma è la grande aria di Ivan Susanin che figura nel quarto atto dell'opera *Ivanov*, composta da Michail Ivanovic Glinka (Smolensk, 1804 - Berlino, 1857) e rappresentata per la prima volta a Pietroburgo la sera del 9 dicembre 1836. E' una partitura profondamente radicata nella terra in cui nacque; non solo per l'argomento che si lega alla storia e alla leggenda russe, ma per il carattere delle melodie e dei ritmi, gli accenti e le armonie che traggono la propria sostanza dal folklore russo. L'aria di Susanin è affidata all'interpretazione di Ghiaurov. Se-

guirà la scena e arioso di Natasha da *Guerra e pace* di Sergej Prokofiev (Soncovka, Ucraina, 1891 - Mosca, 1953), un'opera rappresentata per la prima volta, in forma oratoriale, il 17 ottobre 1944 a Mosca. La partitura, di proporzioni assai ampie, sfruttata la vicenda del famoso romanzo tolstoliano, ridotto a libretto dallo stesso compositore e dalla moglie, Mira Mendelson. Terzo brano in lista, l'aria di Gremin «Prima o poi la vince amore» dal terzo atto dell'*Eugene Onegin* di Ciaikovski.

La parte «italiana» del concerto operistico comprende la *romanza* «Un bel di vedremo» dalla *Madama Butterfly* di Puccini e «Ave Signor» dal *Meisfiole* di Arrigo Boito. Il «Coro a bocca chiusa» della *Butterfly*, eseguito dall'Orchestra e Coro dell'Opera di Roma, direttore il compianto John Barbirolli, chiude il programma.

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Nicola Zingarelli: Sinfonia in sol maggiore (rev. R. Majone): Larghetto - Allegro giusto (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco. Sinfonia (Orchestra New-Philharmonia diretta da Igor Markevitch) ♦ Ferdé Gróf: Dalla suite Grand Canyon. I movimenti: L'alba (Orchestra Sinfonica Morton Gould diretta da Morton Gould) ♦ Georges Bizet: Dall'opera Carmen: Marcia dei contrabbandieri (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 - GR 1

Prima edizione  
Edicola del GR 1

13 - GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce. Prodotta da Guido Sacchetti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Wanda Osiris, Franco Rosi. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia. Nell'intervallo (ore 15): GR 1

Terza edizione

Tra le ore 15 e le ore 16  
59° Giro d'Italia - da Arosio. Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 16ª tappa. Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali e Giacomo Santini

15,30 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

19 - GR 1 SERA

Quarta edizione

Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentata da Gino Bramieri. Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilli

(Replica da Radiodue)

20,20 LORETTA GOGGI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferenti, distretti e lontani. Testi di Umberto Simonetta

GR 1 Sport

Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti

21 - GR 1

Quinta edizione  
CONCERTO DEL VIOLISTA  
DINO ASCIOLLA, DEL VIO-

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 - Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate

Un programma diretto e presentato da Sandro Merli. Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 - In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Gli anziani (II)  
Un programma di Gioacchino Forte

11,50 CRONACA ELETTORALE

12 - Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

15,50 Ornella Vanoni presenta:

Ornella & la Vanoni

Un programma di Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby scritto da Marcello Coscia. Regia di Antonio Marrapodi

17 - RITMI DEL SUD AMERICA

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

CONCERTO OPERISTICO

Michail Glinka: Ivan Susanin: Aria di Susanin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) ♦ Sergej Prokofiev: Guerra e Pace. Scena e Arioso di Natasha (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev) ♦ Piotr Illich Ciaikovski: Eugene Onegin: «Prima o poi la vince amore...» Aria del Principe Gremin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) ♦ Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo...» (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev) ♦ Arrigo Boito: Meisfiole: «Ave Signor...» (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso) ♦ Giacomo Puccini: Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa (Orch. Sinf. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. John Barbirolli)

LINISTA SALVATORE ACCARDO, DEL VIOLONCELLISTA CLAUS KANNIGESIER E DEL CHITARRISTA ALIRIO DIAZ

Niccolò Paganini: Quartetto n. 15 in la minore per viola, violino, chitarra e violoncello: Measoso - Minuetto a canone - Recitativo, Adagio cantabile - Rondò (Allegretto) - Serenata per viola, violoncello e chitarra: Allegro spiritoso - Minuetto (Andantino amoroso) - Adagio (Andante non tanto - Rondò (Canzonetta genovese)

21,50 IL GIRASKETCHES

... è una parola...

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 - GR 1

Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

- 6 — IL MATTINIERE** (1 parte)  
Nell'intervallo (ore 6.24):  
Bollettino del mare  
**7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio  
**7.50 Il mattiniere** (II parte)  
**8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
**8.45 Dieci,**

**ma non li dimostra**

Un programma scritto da Marcello Giordolini  
Regia di Aurelio Castelfranchi  
**GR 2 - Notizie**  
**9.35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Trieri - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10.30):

**GR 2 - Regioni**

### 11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 12 — Film jockey**  
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi  
Nell'intervallo (ore 12.30):  
**GR 2 - Radiogiorno**



Domenico Modugno  
(ore 9.35)

### 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli

**13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**

**13.35 Pippo Franco** presenta:  
**Praticamente, no?!**  
Regia di Sergio D'Ottavi

**14 — Supplementi di vita regionale**

**14.30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

**15 — STRETTAMENTE STRUMENTALE**

**15.20 CRONACA ELETTORALE**

**15.30 Un po' di country music**

### 15.45 La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica da Radiouno)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

### 16.20 Supersonic

Dischi a mach due

**16.55 GR 2 - Notizie**

### 17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**  
Nell'intervallo (ore 18.30):  
**GR 2 - Notizie di Radiosera**

Bollettino del mare

### 18.55 Radiodisoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Loretta Goggi  
(ore 20.20, radiouno)

**19.30 GR 2 - RADIOSERA**

**20 — FRANCO SOPRANO**  
**Opera '76**

**21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

**21.25 Le nostre orchestre di musica leggera**

**22.05 COMPLESSI ALLA RIBALTA**

**22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

**22.50 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

**23.29 Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalismo di questa settimana: Paolo Muraldi), collegamenti con le Seedi regionali. («Succede in Italia»)

Nell'intervallo (ore 7.30):

### GIORNALE RADIOTRE

**8.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
**Piotr Iljich Ciaikovski:** La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Eduard van Reimortel) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sei Romances senza parole op. 19 in mi maggiore (Pianista Daniel Adin) • **Georg Philipp Telemann:** Quartetto in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Complesso Concerto Amsterdam) • **Claude Debussy:** Tre liriche (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianista) • **Max Bruch:** Concerto in sol min. op. 26 per vl. e orch. (Sol. Y. Uck Kim - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Amore Merani)

### 10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura  
**SIDNEY BECHET: L'ANIMA CREOLA DEL JAZZ**  
Programma di Francesco Forti  
Prima parte

**11.10 Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

**11.15 Stagione organistica della RAI**  
**Recital di Luigi Ferdinando Tavagnini**  
Musiche di Girolamo Frescobaldi, Samuel Scheidt, Bernardo Pasquini, Giuseppe Torelli-Johann Gottfried Walther, Antonio Vivaldi-Johann Sebastian Bach

### 12 — Festival di Vienna 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

### CONCERTO SINFONICO

Direttore **KARL BOHM**  
Contralto **Christa Ludwig**  
**Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a; Repetizione op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra (testo tratto dall'«Harzreise im Winter» di Goethe); Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 «Poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegro e grazioso - Adagio, Allegro non troppo ma con brio»  
**Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna**

Nell'interv. (ore 12.40 circa): Un prelatissimo dell'Ottocento pittorico: Antonio Mancini. Conversazione di Renzo Bertoni

### 13.50 CRONACA ELETTORALE

### 14 — GIORNALE RADIOTRE

### 14.25 Teatro Elisabetiano oggi

a cura di Agostino Lombardo  
**La duchessa di Amalfi**  
di John Webster

Traduzione di Giorgio Manganello

**Delfo** Eligio Irato  
**Antonio** Carlo Valli  
**Bosola** Reoul Grassilli  
**Cardinale** Ottavio Fanfani  
**Castro** Armando Alzolari  
**Silvio** Renzo Lori  
**Rodrigo** Massimiliano Bruno  
**Grisolano** Claudio Guarino  
**Carlota** Luciana Negrini  
**La duchessa** Anna Maria Guarnieri  
**Ferdinando** Warner Bantivegna  
**Una vecchia signora** Anna Bolena  
**Giulia** Milena Vukotich  
**Malatesta** Romano Magno  
**Pescara** Tonino Bertorelli  
**Il dottore** Iginio Bonazzi

**I pellegrini e i pazzi** Walter Azzarelli  
**Anna Maria Berenguer**  
**Gianfranco Dindo**  
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Giovanni Conforti, Antonio Lauro, Mario Lombardini, Ottavio Marcel-

li, Mario Marchetti, Benito Piccoli, Franco Tuminelli  
Musiche originali di Benedetto Ghiglia dirette dall'Autore  
Regia di Mario Missiroli

### 17.10 MUSICA E POLITICA

Le campagne elettorali dal '48 a oggi

Un programma in tre puntate sui graffiti sonori dell'ultimo trentennio a cura di **Oreste Del Buono**  
Regia di Gianfranco Gaglioli  
Seconda puntata

### 18.10 LA CRISI D'IDENTITA' FRA GLI SCRITTORI GIAPPONESI MODERNI E CONTEMPORANEI

a cura di **Mario Teti**  
2. Le prime frustrazioni. La figura dell' scrittore: da ribelle antisociale a guida etica. Tentativi di opposizione

### 18.40 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaello Meloni**  
con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### Concerto della sera

**Luigi Dallapiccola:** Variazioni per orchestra (Versione sinfonica dell'«Autore del «Quaderno musicale di Annalibera») (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • **Bruno Maderna:** Concerto n. 3 per oboe e orchestra (Solista Lother Faber - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno) • **Richard Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra del Filarmonico di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

**20.15 Italia dov'è?** Conversazione di Enrico Terracini

**20.20 I successi di Tommy Dorsey**

**20.45 Poesia nel mondo**

**I POETI PETRARCHISTI**  
a cura di Gabriella Sica  
1. Pietro Bembo, teorico del petrarchismo

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

**21.15 Sette arti**

### 21.30 Club d'ascolto

### Svatura

**Miti e leggende degli zingari**  
Programma di **Perla Cacciaguerra**  
Prendono parte alla trasmissione: C. Comaschi, V. Di Prima, P. Micoli, A. Paola, F. Pennullo, A. Rossetti, M. Rossini, G. Rutta, T. Travaglio, A. M. Serra Zanetti  
Regia di **Maurizio Scaparro**

**22.15 I SOLISTI DI DUKE ELLINGTON**

**22.45 Musica fuori schema**  
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

### 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

domenica

## programmi regionali

**regioni a statuto speciale**

**sender bozen**

**v slovenščini**

**regioni a statuto ordinario**

**radio estere**

**capodistria** m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

**svizzera**

m	538,6
kHz	557

**vaticano****lussemburgo**

ONDA MEDIA m. 208  
19-19,15 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa.

**Table 1**

**è buono ristretto, è buono leggero, è buono forte  
è buono decaffeinato, è buono sempre, è subito pronto  
è Nescafé**



**Sì, perché in Nescafé**  
trovi il gusto e l'aroma di un caffè  
selezionato fra i migliori del mondo e  
tostato all'italiana, ma anche il piacere di  
berlo quando vuoi e come vuoi: ristretto,  
lungo, forte, leggero, anche decaffeinato.

**Pochi attimi e il "tuo" Nescafé è pronto,**  
e sempre freschissimo. E poi, Nescafé è simpatico  
anche nel prezzo: solo 45 lire alla tazzina.

# **Nescafé, molto più che un buon caffè**

## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 12,30 SAPERE

Monografie di Nanni e Stefani  
Il baseball (Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
Regia di Eugenio Giacobino

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13,30 BREAK

## Telegiornale

### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
19ª trasmissione (Folge 15)

### 16,45 SEGNALE ORARIO

## per i più piccoli

### BRIOPAZIO

Fantafavole di Guido Stagnaro  
Il maggiolino  
Scene di Gianna Sgarbossa  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musiche di Nini Comolli  
Regia di Maria Maddalena Yon

## la TV dei ragazzi

### 17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Teleservizi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

### 17,40 SMITH

Quarto episodio  
Giustizia cieca  
Personaggi ed interpreti:  
Smith Jan Ramsey  
Mr Mansfield Moultrie Kelsall  
Miss Mansfield  
Meg Wynn Owen  
Lord Tom Lewis Flander  
Mr Billing David Sumner  
Regia di Michael Currer-Briggs  
Prod. Thames Television

### 18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Moretti  
Regia di Giampiero Viola  
Prima puntata

### 18,30 GONG

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

## 19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO

Disegni animati  
Distribuzione: U.P.A.

### SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

### 19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

### 20

## Telegiornale

### CAROSSELLO

### 20,45

## Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa del Partito Radicale

### DOREMI'

### NOTIZIE DEL TG 1

### 21,30 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO

Presentazioni di Claudio G. Fava  
(V)  
Distribuzione: 20th Century Fox

## La visita

Film - Regia di Antonio Pietrangeli  
Interpreti: Sandra Milo, François Périer, Mario Adorf, Angela Minervini, Gastone Moschin, Didi Perego  
Produzione: Zebra Film

### BREAK

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

## rete 2

### 15 - 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
17ª tappa  
Arosio-Verona

Seguirà  
L'ALTRO GIRO  
Botta e risposta del dopocorsa  
Telecronisti: Adriano De Zan e Giorgio Martino  
Regista: Giuliano Nicastro

INCONTRO CON LO SPORT:  
SOLLEVAMENTO PESI E LOTTA  
Telecronista: Gianfranco De Laurentiis

### 18 - SI', NO. PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci  
I consumatori vogliono sapere  
Conduce in studio Gianni Bisicchi  
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

### GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

### TIC-TAC

### 18,50 IL CALVIERE SOLITARIO

L'ultima lotta  
Telefilm - Regia di Paul Henreid  
Interpreti: Lloyd Bridges, Anne Baxter, Paul Richards, Lane Bradford, Steve Granger  
Distribuzione: 20th Century Fox

19,15 OMAGGIO AD ANGELO BROFFERIO  
con Gipo Farassino  
Regia di Massimo Scaglione

### ARCOBALENO

### 19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

### SEGNALE ORARIO

### INTERMEZZO

### 20

## TG 2 - Studio aperto

### 20,45

## Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa del Partito Radicale

### DOREMI'

### TG 2 - SECONDA EDIZIONE

### 21,30

## Petrosino

Sceneggiatura di Lucio Manfredi, Fabio Gualtieri, Luigi Guastalla  
Da un'inchiesta di Arrigo Petacco  
con Adolfo Celi  
Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
Joe Petrosino, Adolfo Celi  
Il barista Augusto Soprani  
Ignazio Lupo, Pino Ferrara  
Antonio Passananti  
Antonio Dimitri  
Carlo Costantini

Michele Placido  
Joseph Fontana  
Giovanni Pallavicino  
Adelina Maria Fiore  
Rosaria Mannino, Anna Lello  
Il generale Bingham  
L'ispettore Mc Ando  
Tarascio

Marco Guglielmi  
Joseph Corrao, Elio Zamuto  
Il primo giornalista  
Fausto Banchelli

Il secondo giornalista  
Evar Maran  
Il terzo giornalista  
Attilio Corsini

Mallory Gino Pernice  
Il portiere dell'Hotel  
d'Inghilterra Corrado Croce  
Charles Cimbarri, Mario Pisu  
Camillo Peano  
Antonio Battistella  
L'impiegato postale di Roma  
Franco Bartella

Il fratello di Petrosino  
Vincenzo Ferro  
L'impiegato postale di  
Partinico Riccardo Mangano  
Vito Cascio Ferro

Massimo Mollica  
Il cocchiere Rino Falcone  
Franco Bartella  
France Euplio Muscuso  
Il console Bishop  
Manlio Busoni

Paolo Palazzotto  
Glaucio Onorato  
Ernesto Militano, Alfio Romano  
Il cameriere Andrea Aureli  
Musiche di Romolo Gargiulo  
Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Antonella Capuccio  
Delegati alla produzione:  
Fabrizio Puccinelli e Idalberto Fel  
Regia di Daniele D'Anza  
Terza puntata  
[L'inchiesta «Joe Petrosino» di Arrigo Petacco è pubblicata da Arnoldo Mondadori Editore]  
(Replica)

### 22,40 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Claudio Casini  
Lesos Janacek: Sinfonietta:  
a) Allegretto - Allegro, b) Andante - Allegretto, c) Moderato - Allegretto, d) Andante con moto  
Direttore Georg Solti  
Orchestra Filarmonica di Vienna  
Regia di Hermann Lanske

### BREAK 2 TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 - Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. «Das Baby ist jetzt zwölf Monate alt»  
Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge  
Verleih: Telepool

17,30-18 Ein Kloster im Libanon. Filmbrecht von Irene Zander. Verleih: Telepool

### 20 - Tagesschau

### 20,20 Sportschau

20,30 Bauern, Bonzen und Bomben. Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. 5. Teil - Der Gerichtstag - Produktion: NDR

22,10-22,55 Ein Ritter des Propheten. Usamah ibn-Munqidh begegnet den Kreuzrittern. Filmbericht von Irene Zander. Verleih: Telepool

## svizzera

### 14,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Arosio-Verona

### 15,30 IPPICA: Concorso internazionale X Cronaca diretta

### 17,45 DISEGNI ANIMATI X

18,10 SULLE RAPIDE DEL NYMBOIDA X Documentario

19 - Per i bambini:  
BIM BUM BAM - Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici  
PING-PONG VA A PESCA X  
12ª puntata della serie «Suasua la pirata» - IL COMPLEANNO DI BARBAPAPA X - 39ª episodio della serie «Barbapapa»

### 19,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola  
37ª lezione - TV-SPOT X

### 20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X

### 20,45 OBIETTIVO SPORT X

TV-SPOT X

### 21,15 UN PROCURATORE IN BUONA FEDE X - Telefilm della serie «Gli errori giudiziari»

TV-SPOT X

### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 - ENCICLOPEDIA TV  
I serpenti di pietra  
22,50 RICERCARE X  
Programmi sperimentali  
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X - Cartoni animati

### 21,15 TELEGIORNALE

21,35 I GIARDINI ZOologici. C: Anversa X Documentario

Anversa il giardino portico del Belgio, è una vera e propria giungla umana: acciaio e cemento, rumori e gas velenosi. Nel centro di questa città industriale sorge un quasi un museo d'arte, in un complesso moderno, dove sarà possibile allestire gli animali più diversi.

### 22,05 NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi

### 22,30 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno «Fedra»  
Musica di G. Auric - Coreografia di M. Sparenblek

## francia

### 14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

### 15,30 LA MORTE DI UN PICCOLO ASSASSINO

Un caso interessante - con David Janssen nella parte di Richard Kimbley

### 16,15 STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della giornata visti dalla redazione di Antenne 2

### 17,05 LE GENTILMAN DE COCODY

Film di Christian-Jacques con Jean Marais, Liselotte Pulver, Philippe Clay, Nancy Holloway, Maria Grazia Buccella

### 18,29 PHILIBERT LAFLURE

(Se i francesi non fossero venuti)  
Uno sceneggiato di Jean-Michel Boussaguet (119)

### 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,44 C'E' UN TRUCCO

20 - TELEGIORNALE

### 20,30 LA TETE ET LES JAMBES

21,50 ALAIN DECAUX Documentario

### 22,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAU-COUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 - DOTTOR KILDAIRE

Un caso interessante -

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,05 SEGRETARIA QUASI PRIVATA

Film - Regia di Walter Lang

con Katharine Hepburn, Spencer Tracy

Presso il Federal Broadcasting Corporation esiste una singolare ufficio: quello questi, al quale affluiscono, da parte di tutti gli altri uffici, le più stravaganti richieste d'informazione. Lo dirige Miss Bunny Watson, ragazza dalla mente enciclopedica, le cui aspirazioni sentimentali sono sopite e deluse per affetto di un corteggiamento che dura da sette anni, da parte di uno dei dirigenti dell'impianto, Mike Cutler. Per l'ufficio questi si profila inoltre una grossa minaccia, costituita dall'impimento di un cervello elettronico, ordinato dal direttore.



# WORKMATE, CHE COS'È?

È IL NUOVO LABORATORIO  
PORTATILE DELLA  
**BLACK & DECKER**  
CHE SI CHIUDE E STA  
DAPPERTUTTO

Il risparmio. Un tasto a cui oggi (quasi) tutti sono sensibili. Ecco perché aumentano anche in Italia gli hobbisti artigiani che hanno deciso di risolvere da soli, con la propria riscoperta abilità manuale e creativa, piccoli problemi di manutenzione, riparazione, e costruzione di oggetti utili per la casa. Di solito si comincia con cose abbastanza facili, come mensole, librerie, fioriere, e spesso ci si prende così gusto a fare i Robinson Crusoe (suscitando l'ammirazione della famiglia e degli amici che non sanno piantare un chiodo) che ci si lancia in progetti grandiosi.

E così nascono gli armadietti per la cucina, il mobiletto per il bagno, la seggiola tirolese per l'ingresso, la casapanca-rifugio per i giocattoli del bambino, e via di questo passo: quello che era cominciato come un modo per risparmiare diventa un piacevole hobby e all'utile si unisce il dilettevole.

Bene. Chi ha provato a costruire da solo qualche cosa per la propria casa, sa che uno dei primi problemi che si presentano è dove appoggiare le assi da segare o da piallarle, gli utensili, insomma dove sistemarsi per lavorare comodamente e senza impaccio.

La Black & Decker, che i « fai da te » conoscono già molto bene, ha studiato, per chi ha questo problema, un banco da lavoro praticissimo che si chiama Workmate. Workmate (Uormet), cioè « compagno di lavoro ».

Workmate è più precisamente un banco morsa in legno e acciaio, stabile e robusto, ripiegabile, che potete portare facilmente proprio dove vi serve, in qualsiasi luogo della casa. E' insomma un « laboratorio portatile », che a lavoro finito potete ripiegare e mettere via in pochissimo spazio.

Workmate, un buon compagno di lavoro, vi dà una mano in tante occasioni. Facciamo qualche esempio.

Con i piani morsa di Workmate, molto solidi e facilmente « manovrabili », potete bloccare saldamente oggetti molto voluminosi e pesanti, come una porta, l'infelatura di una finestra, o l'anta di un mobile, e poi legarla o piallarla con la massima tranquillità e comodità. Potete fissare anche oggetti di forma irregolare o a forma di cuneo, perché i piani della morsa si spostano parallelamente e asimmetricamente.

Usando le apposite squadrette regolabili è possibile fissare tubi, aste, tondini, in verticale e orizzontale.

E se volete lavorare più disinvolatamente con le mani libere, potete anche fissare al banco morsa qualsiasi utensile (per esempio un supporto verticale per forare, o una sega circolare) e ottenere così praticissimi utensili da banco.

Insomma se volete lavorare con sicurezza e precisione e anche risparmiare tempo e fatica, Workmate è proprio quello che ci vuole perché fornisce le condizioni ideali per ottenere facilmente risultati a livello professionale. Quanto costa il laboratorio portatile Workmate? Oggi, in offerta di lancio, solo 25.000 invece di 30 mila lire!



## televisione

Momenti del cinema italiano: « La visita »

## Le italiane di Pietrangeli



Sandra Milo ai tempi del film

ore 21,30 rete 1

**A**ntonio Pietrangeli, il regista di questo *La visita* con il quale prosegue, dopo l'interruzione di una settimana, la serie dei *Momenti del cinema italiano* presentata da Claudio G. Fava, perse la vita nel mare di Gaeta, drammaticamente, mentre stava concludendo le riprese di un film dal titolo *Come, quando, perché*. L'incidente accadde il 12 luglio del 1968. Pietrangeli non aveva ancora cinquant'anni (era nato nel '19) ed ebbero certo ragione coloro che, ricordandolo, giudicarono la sua fine prematura un gravissimo lutto anche per il cinema italiano, al quale egli avrebbe sicuramente dato altri contributi significativi. Pietrangeli aveva compiuto e portato a termine studi di medicina, ma in realtà tutta la sua vita si svolse all'insegna dell'interesse, della passione per il lavoro cinematografico. Dapprima egli espresse questa passione come critico e saggista, recando un notevole apporto alla sprovincializzazione della cultura cinematografica italiana attraverso un'assidua collaborazione a riviste come *Bianco e nero* e *Cinema* degli anni anteguerra. Si trovò quasi naturalmente impegnato accanto a Luchino Visconti e ad altri giovani desiderosi di novità quando si trattò di passare dalle enunciazioni teoriche all'impegno concreto, ai film: e il film fu *Ossessione*, che nel '43 ebbe il significato di un vero e proprio ribaltamento in senso realistico delle consuetudini manierate e insincere del cinema del periodo fascista. Finita la guerra proseguì l'attività critica, e nel '53 — allora aveva 34 anni — si assunse per la prima volta la responsabilità della regia. Il primo film di Pietrangeli si chiamava *Il sole negli occhi*: era la storia di una servetta venuta dal paese nella grande città colpita, frastornata, abbacinata appunto dalle mille novità del nuovo ambiente che si era trovata ad affrontare. Il trattato di una donna, di una giovane

donna. Pietrangeli chiariva fin da quel primo film di che genere fossero le sue prevalenti inclinazioni, si dedicava subito a un tipo di analisi e di racconto che non avrebbe trascurato più e dal quale avrebbe tratto i suoi risultati migliori: l'esplorazione da vicino, e in profondità, della condizione femminile nell'Italia del suo tempo. « La sua filmografia », ha scritto Sergio Raffaelli, « sembra identificarsi con una galleria di personaggi muliebri diversi per condizione sociale e per istanze psicologiche, secondo una linea evolutiva che è in stretta connessione con la realtà sociale italiana degli anni Cinquanta e Sessanta ». I titoli sono buoni testimoni: dopo *Il sole negli occhi*, vengono *Nata di marzo*, *Adua*, e le compagne, *La parmigiana*, *La visita*, *Io la conoscevo bene*, il postumo *Come, quando, perché*. Le eccezioni a questa regola ci sono state, ma è significativo che ad esse abbiano corrisposto i film meno riusciti: *Lo scapolo*, *Souvenir d'Italie*, *Fantasma a Roma*. *La visita*, come abbiamo visto, sta nell'elenco principale; non solo, ci sta, secondo la gran parte dei giudizi, al posto d'onore, lo si considera generalmente il più convincente fra i « capitoli » che il regista ha dedicato alla donna italiana e il più rifinito fra i ritratti femminili che abbia disegnato. Il ritratto di Pina, una donna nubile che vive in un paesino dell'Emilia, concreta e romantica insieme, con il suo impiego, la sua casa, la sua tranquilla relazione con un uomo sposato. Tutto questo non le basta, Pina vuole un marito e una famiglia e si serve, per arrivare allo scopo, degli annunci economici. Da Roma le risponde Adolfo e stabiliscono di incontrarsi. La « visita » dello scapolo dura poche ore: imbarazzo dapprima, poi attento studio reciproco. Adolfo scopre il legame di Pina e del resto ha anche lui una sua donna. Ci sono fra i due contrasti, battibecchi, qualche scerzio, ma alla fine, quando si lasciano al treno che riporta Adolfo a Roma promettendo di scrivervi. Forse il matrimonio si farà. Non ci sono nella *Visita*, come si vede, avvenimenti straordinari, colpi di scena, sorprese. C'è invece il senso d'una realtà semplice e autentica, credibile come i personaggi che la vivono. Autentica e credibilissima è Pina, alla cui definizione diede un contributo essenziale Sandra Milo, qui in una delle sue migliori interpretazioni. « La scelta di Sandra Milo », ha scritto Giacomo Gambetti, « è stata acuta e felice, perché la attrice ha intelligentemente composto una donna un po' sciocca, dolce e sprovveduta, guardinga e attaccata al proprio mondo in una illusione ormai apparente di vita ». Efficaci anche gli altri interpreti, da François Périer a Mario Adorf, da Angela Minervini e Didi Perego e Gastone Moschin.



# Venerdì 7 giugno

## I nuovi orari dei telegiornali

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sulle variazioni concernenti i Telegiornali, apportate da questa settimana dopo l'entrata in vigore dell'ora legale. Le novità consistono nella prosecuzione, anche nel periodo estivo, del TG delle 13.30 (Rete 1); nell'inizio dei Telegiornali della sera alle 20, tanto sulla Rete 1 quanto sulla Rete 2; nell'inserimento di un breve notiziario (che dopo il 20 giugno sarà ampliato), su entrambe le reti, tra la conclusione dei programmi di prima serata e l'inizio di quelli della seconda serata; la sua denominazione sarà rispettivamente: «Notizie del TG 1» e «TG 2 seconda edizione». Confermati in chiusura di trasmissione, su ambedue le reti, i Telegiornali.

## TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Tuttilibri dedica la puntata di oggi alle letture estive. Libri umoristici, quindi, che sono nell'ordine: di Antonio Amurri, noto autore radio-televivo, Come ammazzare il marito senza tanti perché, edito da Mondadori; di Stefano Benni Bar sport, edito da Mondadori; di Paolo Villaggio Le lettere di Fantozzi (Rizzoli); di Nino Longobardi Il figlio del podestà, edito da Rusconi (qui lo humour si sposta sul clima paradossale del fascismo di una piccola città meridionale); di Vittorio Buttafava Una stretta di mano e via (Rizzoli); di Gino Bramieri Io, Bramicieri vi racconto 400 barzellette, edito da De Vecchi; e infine di Luca Goldoni Di che ti mando io (Mondadori). Dopo la rappresentazione per

la «biblioteca in casa» di una rara e pregevole edizione di Rizzoli delle «favole» di Esopo, e la volta dei libri di fantascienza: di Ursula Le Guin I reietti dell'altro pianeta (Editrice Nord); di Gordon Eklund Tutti i tempi possibili (Editrice Meh); di Barry Malzberg Fase IV (Longanesi); di Norman Spinrad Adolf Hitler il signore della sventura (Longanesi); di David Gerrold La macchina di D.I.O. (Moizzi); di John Bloyd L'ultima astronave per l'inferno (Moizzi); di Robert Sheckley Pianeta Sheckley (Mondadori); di Thomas Page La piaga Elesto (Mondadori) da cui è stato tratto anche un film intitolato Bug-insetto di fuoco. Il panorama editoriale è dedicato in gran parte alla funzione della comunicazione letteraria, del suo mutamento storico.

## PETROSINO - Terza puntata

ore 21,30 rete 2

Grazie ad uno dei suoi tanti travestimenti, Petrosino riesce a concludere il caso Carboni ed a scoprire il vero colpevole. Intanto la vicenda dell'uomo tagliato a pezzi e chiuso in un barile ha uno sviluppo sanguinoso poiché il suo assassino, Tommaso Petto, è ucciso. In un colloquio con l'ispettore Mc Adoo, il generale Bingham gli comunica che il Consiglio Municipale ha negato i fondi per la Squadra Segreta, e che quindi il progettato «ponte New York-Sicilia» non potrà più essere organizzato. Ma Petrosino fa una controproposta: andrà lui in Sicilia, da solo. Poco tempo dopo, truccato e con un passaporto al nome di Salvatore Valenti, Petrosino arriva a Genova. Contemporaneamente, nel corso di una drammatica conferenza stampa in cui i giornalisti —

Mallory per primo — lo attaccano con violenza, il generale Bingham dà notizia del viaggio «segreto» di Petrosino. Giunto a Roma, «Joe il mastino» incontra prima Cimbarri, un amico di famiglia, e poi il Capo Gabinetto di Giolitti, Penno. Entrambi lo sconsigliano di recarsi in Sicilia. In viaggio verso il sud, Petrosino si ferma a Padula, suo paese d'origine, per far visita al fratello: ma al suo arrivo «in incognito» viene accolto da cartelli e festeggiamenti. Benché ormai scoperto, Petrosino decide di continuare la missione.

Intanto in Sicilia «don» Vito Cascio Ferro, capo della mafia, si prepara ad «accogliere» il poliziotto. Appena arrivato a Palermo, Petrosino fa visita al console americano Bishop che lo consiglia di farsi proteggere dalla polizia: Petrosino rifiuta.

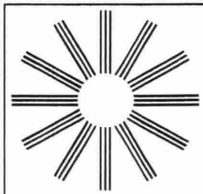
## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,40 rete 2

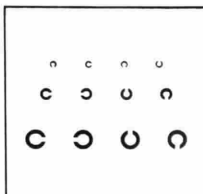
La Filarmonica di Vienna diretta da Solti internerà la Sinfonietta (1926) di Leo Janáček, nato a Hukvaldy (Moravia) il 3 luglio 1854 e morto a Ostrava il 12 agosto 1928. Janáček, che è considerato uno dei principali esponenti della musica cecoslovacca moderna, aveva lavorato soprattutto con successo nel campo operistico. Ma la sua arte piena di forza drammatica e di genuino vigore lirico è chiara e stupefacente anche nel genere strumentale: ecco, oltre alla Sinfonietta, le Danze di Lachi del 1890-1893, la rapsodia Taras Bulba del 1918 e ancora la Serenata op. 3 del 1891 eseguita la prima volta solo nel 1928, una Suite per archi del 1877, la ballata Il figlio del musicante del 1912 e la

Ballata di Blanki (1920); e non dimentichiamo il Concertino per pianoforte e strumenti, datato 1925. La Sinfonietta è l'ultima partitura per orchestra di Janáček. E' interessante qui l'uso dei vari strumenti: per ciascuno dei cinque movimenti si ha un organico diverso. L'Allegretto iniziale appare come una fanfara e porta spontaneamente all'Andante per archi, legni e quattro tromboni, dove risuona un motivo popolare moravo. Nel seguente Moderato entra in azione l'intera orchestra, ad eccezione delle trombe che faranno capolino solo al termine del tempo. E' divertente l'Allegretto, che si muove sopra un simpatico ritmo di polka. Magnifico e gioioso è infine l'Andante con moto-Allegro, che riconduce tematicamente all'inizio della medesima Sinfonietta.

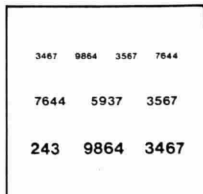
# controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri è bene consultate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m. 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.



Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

È bene comunque curare subito i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**



DEC. ACIS N. 425 24-6-1957

# radio lunedì 7 giugno

IL SANTO: S. Sabiniario.

Altri Santi: S. Pietro, S. Vistramondo, S. Antonio Maria Gianelli.  
Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore a Monaco lo scienziato Joseph Fraunhofer.

PENSIERO DEL GIORNO: Se la gioia è frettolosa, è pure preceduta da una lunga speranza e seguita da un più lungo ricordo. (Richter).

Dirige Alberto Paoletti

## Lodoletta

ore 19,55 radiodue

«Ho voluto specialmente che dalla musica scaturisse un mite senso di conforto, una virtù restauratrice per la vita morale dell'umanità, passata attraverso al gran dramma della guerra». Così diceva Pietro Mascagni a proposito della sua *Lodoletta*: un'opera che, stando ad un'altra dichiarazione dell'autore, reca come atto di nascita la data del 29 ottobre 1916.

Si sa che anche nel giudizio della critica avveduta *Lodoletta* è considerata una partitura squisitissima: talune pagine vanno inserite tra le più felici dei compositori d'opera italiani. Nel saggio-biografia, a cura di Mario Morini (Pietro Mascagni: *Caratteri ed aspetti dell'operistica mascagniana e Alla ribalta del suo tempo*, due volumi editi da Sonzogno), si leggono queste parole di Gianandrea Gavazzeni: «C'è una pagina in *Lodoletta* che entra diretta in un'antologia, non soltanto mascagniana: il ritorno delle donne dall'ospedale dopo la morte di babbo Antonio: melodia lunghissima, diafonica, senza armonizzazione, messa soltanto su un geniale procedere di "bassi". Chi mantenga ancora, e difenda, una certa idea di musica un certo sentimento della "cosa" musicale, può ben parlare, per questo piccolo fram-

mento di grandezza e di genio».

Il soggetto dell'opera, ridotto a libretto con acume e finezza da Giovacchino Forzano, si richiama a un romanzo di Louise de la Ramée (pseudonimo Ouida) intitolato *Two little wooden shoes*, in italiano *Due zoccolotti*. E' la storia di un'orfanello olandese che s'innamora perduto di un giovane pittore di nome Flammen, esiliato dalla Francia. Dopo la morte di Antonio, un vecchio contadino il quale ha allevato la fanciulla con paterna cura, Flammen diviene l'unico soccorritore dell'orfanello rimasta sola al mondo. Ma la maledicenza del villaggio costringe i due giovani a separarsi. Flammen, che è stato graziato, ritorna a Parigi. Lodoletta abbandona il suo paese per andare alla ricerca dell'innamorato. Nella notte di San Silvestro, s'innamora per il lunghissimo cammino, intirizzita dal freddo, la fanciulla la raggiunge finalmente il luogo dove si trova Flammen. Il cuore della fanciulla, in quel momento, cede. Flammen, uscendo, scorge la poverina esanime: s'inginocchia nella neve, stringe Lodoletta al cuore invocandone disperatamente il caro nome.

L'opera fu rappresentata per la prima volta, con buon esito, al Teatro Costanzi di Roma il 30 aprile 1917. Dirigeva l'autore.

Teatro Elisabetiano

## Il cuore infranto

ore 19,45 radiotre

Gli ambienti in cui John Ford (1894-1973) inquadra i suoi drammi risultano puramente di comodo: sia l'Italia sia l'antichità classica. In ogni caso ci si riferisce sempre alla corte, agli strati aristocratici, ai principi, alle autorità di sommo rilievo. Quel che conta per John Ford sono i personaggi e le loro sfortunate passioni di cui si fa cantore: «Un esempio di libertà assoluta nella rivolta, immagine del pericolo assoluto... quando ci si crede giunti al parossismo

dell'orrore, del sangue, delle leggi disprezzate, infine della poesia che consacra la rivolta, siamo obbligati ad andare ancora più lontani, in una vertigine che niente può arrestare», come scrisse Artaud nel 1929.

In *Il cuore infranto*, che va in onda quest'oggi nell'ambito del ciclo dedicato al Teatro Elisabetiano, due tempestose storie di amore si chiudono con una scena intensamente patetica in cui la protagonista mentre danza sente annunciarsi successivamente la morte delle persone che le sono più care, per cui vive.

# radiouno

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE

Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore con 2 oboi e 2 clarinetti: Larghetto, Allegro - Largo - Allegro (London Baroque Ensemble)  
• Franz Liszt: Notturmo n. 3 in la maggiore - Liebestraum (Pianista Raymond Troutart) • Johannes Brahms: Ouverture accademica (Orchestra - Columbia Symphony diretta da Bruno Walter)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Helio Lutazzi presenta:

Hit Parade

(Replica da Radiodue)

14,40 CANITANAPOLI

15 — GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16  
59° Giro d'Italia - da Verona  
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 17° tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini

15,10 TICKET: Attualità, turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco  
Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 IL CALVAIO SELVAGGIO

Traduzione di Alfredo Pitte  
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - I puntata

Jess: Tonino Accola; Susy: Rita Savagnone; Jack: Fernando Cajati; Signor Melber: Corrado Galpa; Signor Jim: Manlio De Angelis; Miller: Lucio Ramo; Capitano Bunk: Emilio Marchesini; Alonzo:

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens  
ABC del Marcello Sartarelli

20 — ABC DEL DISCO - Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI presenta:

ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Tasti di Giorgio Calabrese

— GR 1 Sport

Un po' più della cronaca a cura di Sandro Cioti

21 — GR 1 - Nonna edizione

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

8 — GR 1  
Seconda edizione

GR 1 Sport  
Riparlami con loro, di Sandro Cioti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa

Controvoce (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1

11 — Tribuna elettorale  
a cura di Iader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PARTITO RADICALE

11,40 JACKIE GLEASON E LA SUA ORCHESTRA

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciocchini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi

Regia di Gianni Casolino

Dario De Grassi: Lora: Cinzia Bruno, Signora Melber: Cesaria Gheraldi; Bonny: Dario Panno; ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani

Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!  
Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

IL TAGLIACARTE:  
un libro al giorno

Renato Oliva presenta:  
- Le avventure di una monaca travestita da uomo - di Thomas De Quincey

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10 RUOTA LIBERA  
Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

italiano presentati da Otello Profazio

Storie e leggende del Sud  
La voce di Claudio Villa

CONCERTINO  
Leonard Bernstein: Candide: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

• Enrique Granados: Danza spagnola in sol maggiore n. 10 (Chitarista Andrés Segovia)

• Darius Milhaud: Scarameuche: VII - Modère - Brazilero (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir)

• Jacques Offenbach: La bella Elena: - Dis-moi Venus - (Soprano Regine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alain Lombard)

• Johann Strauss jr.: Notte a Venezia: Ouverture (Orchestra - Johann Strauss - di Vienna diretta da Willi Boskowsky)

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE

(I parte)  
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,45 **Musica e sport**

8 — **Il mattiniere**

(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di Carlo de In-

contera

Partecipa **Alessandra Longo**

**GR 2 - da Milano**

9,30 **Il cavallo selvaggio**

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta

Adattamento radiofonico di

Domenico Meccoli

1<sup>a</sup> puntata

Jess Tonino Accolla

Susy Rita Savagnone

Jake Fernando Caiati

Signor Melberne Corrado Gaipa

Signor Jim Manlio De Angelis

Miller Lucio Rama

Capitano Bunk Emilio Marchesini

Alonzo Dario De Grassi

Lore Cinzia Bruno

Signora Melberne

Cesarina Gheraldi

20,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco presenta:**

**Praticamente, no'!**

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia

e Basilicata che trasmettono

notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori presenta:**

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo

della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Giglozzi**

presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

20,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Lodoletta**

Dramma lirico in tre atti di

Giovacchino Forzano

Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Lodoletta Giuliana Tavolaccini

Flammen Giuseppe Campora

Giannotto Giulio Fioravanti

Franz Antonio Sacchetti

Antonio Antonio Cassinelli

La Vanard

Gina Ercole Mannucci

La pazza Miti Truccato Pace

Maud Amalia Oliva

Un postino } Mario Carlin

Una voce }

Direttore **Alberto Paoletti**

Bonny Dario Penne  
inoltre: Pino Cuomo, Gabriella  
Squillante, Virgilio Villani.  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farci divertire per un'intera

matinata?

Programma condotto da **Aldo**

**Giuffrè** con la regia di **Man-**

**fredo Matteoli**

(I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**

(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PARTI-

TO RADICALE

11,40 **GR 2 - da Napoli**

11,45 **UN'ORCHESTRA AL GIORNO**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

**Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**

**compagni** con la partecipazione

di **Gioacchino Bracardi** e **Mario**

**Marenco**

su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Giglozzi**

con la collaborazione di **Franco**

**Torti** e la partecipazione di

**Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo**

**Vianello** presentano:

**IO E LEI**

Battibecchi radiofonici scritti

da **Alessandro Continenza** e

**Raimondo Vianello**

Regia di **Silvio Gili**

(Replica da Radiouno)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

— **CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA-**

**LIA**

Servizio speciale degli inviati

del **GR 2: Giacomo Santini** e

**Rino Icardi**

18,45 **Radiodisoteca**

Selezione musicale per tutte

le età presentata da **Fiorella**

**Gentile**

Orchestra e Coro di Milano

della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Roberto Be-**

**naglio**

Presentazione di **Guido Pia-**

**monte**

21,50 **CONCERTO PER TRE: FRANK**

**SINATRA, BARBRA STREI-**

**SAND E L'ORCHESTRA DI**

**RAY CONNIF**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 **Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertu-

ra della rete. Novanta minuti

in diretta di musica guidata, let-

tura commentata dei giornali del

matino (il giornalista di questa

settimana **Paolo Muraldi**) colle-

gamenti con le Sedi regionali,

(« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30)

**GIORNALE RADIOTRE**

**CONCERTO DI APERTURA**

**Franz Joseph Haydn**: Sonata n. 28

in mi bemolle maggiore, per pianoforte (Pianista **Arthur Balsam**)

♦ **Johannes Brahms**: Sestetto n. 2

in sol maggiore, per archi (Pina

Carmirelli e Jon Toth, violini, Phi-

lipp Naezel e Caroline Levine,

viola, Fortunato Arrico e Dorothy

Reichenberger, violoncello)

9,30 **Le stagioni della musica: Il**

**Barocco**

**Gottfried Reiche**: Sonata n. 18 per

tromba e strumenti a fiato (Solista

**Roger Voisin** - « Complesso

Strumentale di ottoni ») ♦ **Johann**

**Sebastiaan Bach**: Serenata a 8 per

due oboi, fagotto e due

violini (Complesso Strumentale

« Concentus Musicus » di Vienna

diretta da **Nikolaus Harnoncourt**)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**

Rondo ungherese (1917) (Orche-

stra Philharmonia Hungarica di-

retta da **Antal Dorati**)

Quartetto n. 1 per archi op. 2 Andante po-

co rubato; Allegro; Lento assai

tranquillo; Presto; Allegro; Alle-

retto semplice; Quartetto (Tetra);

Danze di **Galante** (Orch. Filarm.

di Londra dir. **Georg Solti**)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e

commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PARTI-

TO RADICALE

11,55 **Dimitri Mitropoulos**

**Piotr Il'ich Ciaikovski**: Sinfonia

n. 6 in si minore op. 74 « Pate-

tica » - Adagio, Allegro non troppo

- Allegro con grazia - Allegro mol-

to vivace - Adagio lamentoso

(New York Philharmonic diretta da

**Dimitri Mitropoulos**)

12,40 **Pianisti di ieri e di oggi**

**EDWIN FISCHER-DANIEL BA-**

**RENBOM**

**Ludwig van Beethoven**: Concerto

n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte

e orchestra - Allegro con

braccio - Largo - Rondo (Solista e di-

rettore **Orchestra Fischer** - Orchestra

Philharmonia di Londra) ♦ **Wolfgang**

**Amadeus Mozart**: Concerto

in si minore K. 466 per pianoforte

e orchestra: Allegro - Romanza -

Rondo (Nel 1<sup>o</sup> movimento la cadenza

è di **Beethoven** (arr. **Fischer**)

- Nel 3<sup>o</sup> movimento la cadenza è

di **Daniel Barenboim** (Solista e di-

rettore **Daniel Barenboim** - Orche-

estra da Camera (Inglese)

co rubato; Allegro; Lento assai

tranquillo; Presto; Allegro; Alle-

retto semplice; Quartetto (Tetra);

Danze di **Galante** (Orch. Filarm.

di Londra dir. **Georg Solti**)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e

commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PARTI-

TO RADICALE

11,55 **Dimitri Mitropoulos**

**Piotr Il'ich Ciaikovski**: Sinfonia

n. 6 in si minore op. 74 « Pate-

tica » - Adagio, Allegro non troppo

- Allegro con grazia - Allegro mol-

to vivace - Adagio lamentoso

(New York Philharmonic diretta da

**Dimitri Mitropoulos**)

12,40 **Pianisti di ieri e di oggi**

**EDWIN FISCHER-DANIEL BA-**

**RENBOM**

**Ludwig van Beethoven**: Concerto

n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte

e orchestra - Allegro con

braccio - Largo - Rondo (Solista e di-

rettore **Orchestra Fischer** - Orchestra

Philharmonia di Londra) ♦ **Wolfgang**

**Amadeus Mozart**: Concerto

in si minore K. 466 per pianoforte

e orchestra: Allegro - Romanza -

Rondo (Nel 1<sup>o</sup> movimento la cadenza

è di **Beethoven** (arr. **Fischer**)

- Nel 3<sup>o</sup> movimento la cadenza è

di **Daniel Barenboim** (Solista e di-

rettore **Daniel Barenboim** - Orche-

estra da Camera (Inglese)

17 — **Radio Mercati** - Materie prime,

prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**

Patologia dell'embrione e del

feto e possibili misure di pre-

venzione di **Vito Simonetti**

8<sup>a</sup> ed ultima Conferenza nutrizio-

nale da insufficiente alimentazione

materna

17,25 **Sidney Bechet: l'anima creola**

del jazz

Programma di **Francesco Forti**

Seconda parte

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso, 0.06 Musica per tutti: Ebbi, tedi. Da troppo tempo, Domani, la pioggia di marzo, Cavalli bianchi, Un pomeriggio con te, Dolce bossa nova, Gzardas, L'avvenire, Vagabondo della verità, Testarda io, Mediterraneo, Cycles, 1.06 Divertimento per orchestra: Moonlight serenade, Un uomo una donna, E se domani, Quanto ti amo, The last waltz, Ode per Soledad, Malizia, Per dirti ciao, 1.36 Saranno magliore: e la barca notturna sola, Vola colomba, C'hi, c'hi, c'hi, cantava un usignolo, Tango italiano, Nel blu dipinto di blu, Non ho l'età per amarti, Ventiquattro mila baci, Amami se vuoi, 2.06 Il melodioso '800: G. Donizetti, Lucia di Lammermoor, Otto '800: S. Officina nel pianto, Duetto, V. Bellini, Norma, Atto 1°, Ohi di quel sei tu vittima, 2.36 Musica di quattro capitali: Anastasi, Darci dilardada, Errel, Fado das Andorinhas, Canto dei battellieri del Volga, Cantavano i gatti, Ponte Molto, 3.06 Invito alla musica: Sleepy shores, Tenderly, La gente e me, Yesterday, Harmony, Ci vuole un fiore, Un sospero, 3.36 Danze, romanze e cori da opere: R. Wagner, Tannhäuser, Atto 3°, Coro dei pellegrini, V. Bellini, I Puritani, Atto 1°, A te, o cara, amor latente, G. Puccini, Suor Angelica, Senza mamma, o bimbo, G. Verdi, I vespri siciliani, Atto 3°, Dal balletto dell'opera, Le 4 stagioni, Primavera, 4.06 Quando suonava Len Mercer: I'll take romance, Monna Lisa, You leave me breathless, If I should lose you, When you wish upon a star, Lover, Willow weep for me, The night has a thousand eyes, The lonesome road, 4.36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Anema e core, The Bees, Ma l'amore no, Kansas city, J'aime, Pepper box, The man I love, 5.06 Luke-box: Che bella idea, Stasera clowns, Senza titoli, Ti fa bella l'amore, La voglia di sognare, 49 Crash, 5.06 Musica per un buon giorno: Day dream, Summer, Tema dal film "Emmanuel", Intermezzo, Miraflores, April in Portugal.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15.00 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15.15-30 - Nuova vita per i centri storici - Programma a cura di Mario Paolucci, 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 15.30-15.45 Microfono sul Trentino, Ritolcato a cura del Giornale Radio, Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Fra gli amici della lirica - a cura di Fabio Vidali, 16.20 Le canzoni di Lili Zanetti, 16.30-17 Musiche di autori della Regione, Enrico De Angelis, Valentini, Canzone Indiana - per violoncello e pianoforte, Giovanni Zanetti, Epicedio per P. P. Pasolini - per clarinetto, violoncello e pianoforte, Daniele Zanetti, Tre arie rinascimentali - per violoncello e fagotto, Exec. Leonardo Serdoz, v.c., Guerrino Cesar, fig. Umberto Tracanelli, p.p. 19.30-20 Cronache

del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almannaco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 Appuntamento con l'opera lirica, 16.15 Attualità, 16.10-16.30 Musica richiesta, Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi, Corrado Fois, 15.30-16 Musica in Sardegna, 19.30 Di tutto un po', 19.45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2° ed. 14.30 Gazzettino, 3° ed. La Domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tricciolino e Mario Vannini, 15.05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19.30-20 Gazzettino, 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmisiones de ruineda ladina, 14.10-20.30 per la Ladina da Dolomiti, 19.05-19.15 Dal Greps di Sella - Confront con altri luocs de turism.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7.8.15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino calabrese, 14.40-15 Musica.

## sender bozen

8 Musik zum Festtag, 8.30 Blick in die Welt, 8.35-12 Musik am Vormittag, Da zwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.31 Franz Schronghauer-Hemaldi: - Auf Kutschweil - Es liest Ernst Auer, 11.10-11.35 Wissen für alle, 12.10-12.15 Nachrichten, 12.30 Werbefunk, 12.40 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13.10 Von Melodius zu Melodie, 13.30-14 As Esack, Esack und Rienz (Wiederholung), 15.30 Folklore aus Rumänien und Ungarn, 16 Meister Heinrich Esack - Hesperus von Dr. Egon Kubebacher, 16.32 Musikparade, 17.05 Tanzparz, 18 Gesehen und erlebt - ein Briefwechsel, 18.10 Alpenländische Mitteilungen, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.10-19.15 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Verberedung, 20 Nachrichten, 20.15 Schwarz wird stets gemalt der Teufel - Kriminalliteratur in 6 Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Boyd - 3 Folge - Sprecher, Christine Davis, Water Blum, Hansjörg Felmy, Hanspeter Hallwachs, Manfred Reddemann, Werner Schumacher, Regie, Heiner Schmidt, 20.55 Begegnung mit der Oper, Giuseppe Verdi - Rigoletto - (Querschnitt in italienischer Sprache), Auff. Carlo Bergoni, Tenor, Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, Renata Scotti, Sopran, Ivo Vinco, Bass, Fiorenza Cossotto, Mezzosopran, Chor, Orchester der Mailänder Scala, Chöreinführung, Roberto Benaglio, Dir., Rafael Kubelík, 21.45 Rendez-vous in Musik, 21.52 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenshčni

7 Kolerad, 7.05-9.05 Jutrana glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldnje z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila, Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17.25 mišle poslušavke, V odmorih (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Skenca in balata glasba, Bohuslav Martinu: Spalček, suita št. 1, 18.55 Pianist Pino Calvi, 19.10 Odvetnik za vsakogar, prava, sodnina in davčna posvetovalnica, 19.20 Jazovska glasba, 20 Športna tribuna, 20.15 Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Tratu - Planistka Silvana Pretnar, Vladimir Lovic, Trije preljudi, Tri groteske, Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Glasba za lanko noč, 22.45 Poročila, 22.55 Jutranijski sporod.

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8.30 Giornale radio, 8.40 Buongiorno, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... (10 parte), 10.10 Angolo dei ragazzi, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermezzo musicale, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Ascoltiamoli insieme, 11.30 E' con noi (2° parte), 12 in prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Stadi e palestre - Avvenimenti sportivi della settimana, 14.15 Intermezzo musicale, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da..., 14.40 Poemi sinfonici, 15.15 La vera Romagna, 15.30 Notiziario, 15.35 Intermezzo musicale, 16 Angolo dei ragazzi (Replica), 16.15 Sax club, 16.35 E' con noi, 16.45 Disco più disc, 16.50 men, 17 Notiziario, 17.15-17.30 Edizione sonora, 20.30 Crash di tutto un pop, 21 Edizione a confronto, 21.10 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Il narratore, 22.15 Intermezzo musicale, 22.30 Notiziario, 22.35 Palcoscenico operistico, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428  
kHz 701

8.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 15 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottis e Gigi Salvadori, 8.35 Dedicate con simpatia, dischi a richiesta, 9.15 Bollettino meteorologico, 9.35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo, 7.45 Commento sportivo, 8.15 Oroscopo, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.15 Totale baseball, 9.30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parlamento insieme, 10.15 Medicina generale, Prof. Pier Gildo Bianchi, 10.30 Ritratto musicale, 11.15 Moda, 11.30 Il ghiaccio, 12.05 Mezzogiorno in musica, 12.30 La parlantina, 14 Due-quattro-lei, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il tempo ha sempre ragione, 15.15 Incontro, 15.30 L'angolo della poesia, 15.45 Un libro al giorno, di Renzo Cortina, 16 Self Service con Riccardo, 16.15 Obiettivo, 16.40 Saldi, 17 Hit Parade delle diaceteche, 18 Federico Show, 18.03 Diachi pirata, 18.45 Panorama della musica rock 70-75, 19.03 Break, 19.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6  
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7.15 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziari, 8.30 Lo sport, 8.45 L'agenda, 9.45 Musiche del mattino, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programma, 13 Conversazione religiosa, 13.15 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14.05 Motivi per voi, 14.30 L'ammazzacaffè, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevratino, 17.30 Notiziario, 19 Punti di vista, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 21 Pino Guerra e il suo complesso, 21.15 Terza pagina, 21.45 Dal palazzo dei Congressi: I Concerti di Lucerna, 1975, 23.30 Radiogiornale, 23.45 Novità sul leggio, 0.10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma, 7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18.30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliareri, 21.30 Aus der Weltkirche, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 Les oubliées du 3° âge, (OMS), 22.30 News from the Vatican, - We have read for you, 22.45 Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni, 23.30 Hechos y dichos del laicado católico, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18.30, 30 Con Voi nella notte, Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma), - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 19-20 Concerto serale, 20-21 Intervallio musicale, 21-23 Un po' di tutto, lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## 61





**Offri Vermouth Cinzano.  
Le buone maniere piacciono ancora,  
dopotutto.**

Cinzano Rosso  
classico, dolce-amaro.

Cinzano Bianco,  
delicato, aromatico.

Cinzano Amaro  
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,  
secco, ideale per cocktails.



**Vermouth Cinzano. Quattro modi di piacere.**





## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31° Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La microscopia elettronica**  
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini  
Regia di Giampiero Viola  
Prima puntata  
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

**Telegiornale**

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco  
a cura di Rudolf Schneider  
e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
19ª trasmissione (Folge 15)  
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

VIKI IL VICHINGO

Disegni animati  
dal libro di Runer Jonsson  
Sesto episodio  
L'imbroglione  
Prod.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Polvere distrugge spinaci  
— Tutto stelle e strisce  
— Arrivano i naufraghi  
— Un sonno ristoratore  
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Cattani  
n. 172

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**I grandi comandanti della I Guerra Mondiale: Mac Arthur**  
Prima puntata

☐ GONG

18,45 LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Gruppo cattolico - Febbraio '74  
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 DAL FOGLIA AL TRONTO

Canti, storie, gente delle Marche  
con la partecipazione di Arnaldo Foà  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Luigi Turillia

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari  
**CHE TEMPO FA**

☐ ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

☐ CAROSELLO

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PRI  
☐ DOREMI

NOTIZIE DEL TG.1



Braccio di ferro, protagonista dei quattro «cartoons» in onda per la «TV dei ragazzi» (17,15)

21,40

**La stirpe di Mogador**

dal romanzo di Elisabeth Barbier  
Adattamento e regia di Robert Mazoyer  
Personaggi ed interpreti:  
Giulia Angelier  
Rodolfo Vernet  
Jean-Claude Drouot  
Signora Angelier  
Renée Faure  
Olimpia Rachel Cathoud  
Felicità Peyrissac  
Ruth Maria Kubitschek  
Signora Vernet  
Elisabeth Flickenschildt  
Filomena Gilberte Rivet  
Ernesto Raymond Jourdan  
Il notaio Raymond Baillet  
Pierina Gillette Barbier  
Il curato Jean Bejean  
Il banchiere Jean Dalmain  
Il mezzadro Yves Favier  
Guglielmo Baze  
Jacques Lalonde  
Trestailon Richard Martin  
Distribuzione: Société Sotel  
Seconda puntata

22,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

22,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

21,40

**MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

## rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
18ª tappa  
Verona-Longarone  
Seguirà  
L'ALTRA GIRO  
Botta e risposta del dopocorsa  
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino  
Regista Giuliano Nicastro  
— INCONTRO CON LO SPORT:  
GOLF E HOCKEY SU PRATO  
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
(Replica)

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom  
con la consulenza di Sergio Trinchero  
Presenta Roberto Galve  
Fogaro il ruspante  
di Robert Mc Kimson

19,15 BUSTER KEATON

in  
Il pallonauta  
Distribuzione: Raymond Rohner

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

☐ INTERMEZZO

20 —

**TG2 - Studio**

**aperto**

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PRI

☐ DOREMI

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40

**TG 2 - Dossier**

Il documento della settimana  
a cura di Ezio Zefferi  
Numero speciale a un mese dal terremoto del Friuli

☐ BREAK 2

**TG 2 - Stanotte**

V.C. Belsa, P.I.



Giorgio Martino, telecronista dal «59° Giro d'Italia» (ore 15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Der Fall von nebenan. Fernsehserie mit Ruth Maria Kubitschek 3. Folge: «Wochenende mit Hannelore». Regie: Erich Neureuther. Vertrieb: Polytel

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa

19 — Per i giovani. ORA G X  
PASSERELLA - Sfilata di libri, dischi e cose varie — INCONTRO PER LA PACE - Servizio realizzato da Sandro Pedrazzini

19,55 ATTORNO AL LAGO VAENER  
Documentario della serie «Scorribande geografiche»  
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed. X  
TV-SPOT X

20,45 OCCHIO CRITICO X  
Informazione d'arte, a cura di Peppo Telmorini  
TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed. X

22 — LA VOZIOZIONE FEDERALE DEL 13 GIUGNO X  
«Sistemazione del territorio»  
Dibattito e colloquio con il pubblico

24 — OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X  
21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA LETTERA NON SPEDITA  
Film con Tatiana Samoilova e Innocenti Smoktunovskiy - Regia di Mihail Kalatzov

Quattro geologi, fra cui una donna, vengono trasportati in aereo in una zona impervia e selvaggia della Siberia. Essi debbono individuare i giacimenti diamantiferi che si suppone siano ricchi ed abbondanti nella regione, le delusioni, lo scoraggiamento, l'ostinazione ed infine il successo delle ricerche, sono i temi vissuti dai quattro pionieri, i descritti in una lunga lettera che il capo della spedizione scrive giorno per giorno, illudendosi che essa possa giungere alla moglie lontana.

23,05 ZIG-ZAG X  
23,10 L'ETIOPIA X

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 DOSSIER DI UN DI-CRIMINATO  
Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FILASTRA SU...  
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,17 PHILIPPE LAFLEUR  
(Se i francesi non fossero venuti) (120)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LES PALMARES DES

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO  
20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 FLEGERINAGGIO ALLA MECCA  
Un film per il ciclo «I documenti dello schermone» - Regia di Francis Caillaud - Al termine un dibattito sull'Islam

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PARTITA A DUE  
«Mister Karafatna»

20,50 NOTIZIARIO

21,05 UN MILIONE DI DOLLARI PER SETTE ASSASSINI

Film  
Regia di Umberto Lenzi  
con Roger Brown, Carlo Hintermann

Il banchiere Simpson, non volendo rivolgersi alla polizia incarica Michael King di trovare il figlio Martin, noto fisico nucleare, scomparso misteriosamente. King, appena iniziato le indagini fra la malavita egiziana, scopre il cadavere di Martin in un cimitero.

Mister Simpson, con l'offerta di un compenso di centomila dollari, lo invita a vendicare il figlio eliminando tutti i componenti della banda che lo ha assassinato.

XII Giochi Olimpici leggeri  
« Meeting » Italia-Polonia-Romania

## In vista delle Olimpiadi

ore 22,40 rete 1

In clima olimpico ogni appuntamento agonistico diventa un motivo di confronto, di verifica, di ricerca. In genere questo vale per tutti gli sport, ma per l'atletica è addirittura regola perché ogni incontro costituisce per gli atleti un pretesto per ottenere la qualificazione. Il « meeting » Polonia-Romania-Italia, che comincia oggi a Milano, non sfugge a queste considerazioni. Anzi, per la compattezza e la completezza delle due squadre, rappresenta per gli azzurri un « test » di notevole proporzione, anche perché dopo questa occasione non resta altro, come grosso impegno internazionale, che il « meeting » con la Svezia, in programma a Roma il 22 e il 23 giugno. Un tempo veramente ristretto se si tiene conto che entro il 12 luglio dovranno essere perfezionate le iscrizioni nominative ai giochi di Montreal.

La squadra azzurra avrà sicuramente una rappresentativa qualitativa, composta da atleti capaci almeno di entrare in semifinale nelle corse e superare il turno di qualificazione nei concorsi. Con questo criterio non si dovrebbero superare di molto le 25 unità, anche se sicuramente molti elementi riusciranno a superare gli « standard » di qualificazione stabiliti dalla federazione internazionale. I vuoti da riempire non sono parecchi. Già dall'inizio dell'anno sono stati giudicati « probabili olimpici » 12 uomini e 4 donne (ricordiamo che questa qualifica garantisce agli atleti completa « assistenza » da parte della federazione). I « P. O. » sono: Pietro Mennea (100 e 200 metri), Giuseppe Buttari (110 ostacoli), Giuseppe Cindolo e Franco Fava (maratona e 10.000 metri), Renato Dionisi e Silvio Fraquelli (asta), Enzo Del Forno e Giordano Ferrari (salto in alto), Silvano Simeon e Armando De Vincentis (lancio del disco), Vittorio Visini e Armando Zambaldo (marcia); in campo femminile: Rita Bottiglieri (100 e 400 metri), Gabriella Dorio (1500 metri), Paola Pigni (800 e 1500 metri), Sara Simeoni (salto in alto). Di questi, però, Paola Pigni ha già dichiarato la propria indisponibilità e Giordano Ferrari non si è ancora ripreso dalla frattura riportata lo scorso anno a Palermo.

Anche se in atletica è difficilissimo fare previsioni, perché una gara si può vincere anche con misure e tempi non eccezionali, è fuor di dubbio che, a prescindere da ulteriori sele-

zioni, i « probabili olimpici » costituiscono non solo l'ossatura ma anche la vera « forza » della rappresentativa azzurra. Le speranze italiane sono ancora legate a Pietro Mennea, uno dei maggiori velocisti del mondo, che da oltre un quadriennio è al vertice dello sprint. Alle Olimpiadi di Monaco ha conquistato la medaglia di bronzo nei 200 metri, eguagliando anche il primato europeo nei 100; agli « europei » di Roma del 1974 ha vinto una medaglia d'oro nei 200 e due d'argento nei 100 e nella staffetta 4 per 100. Inoltre, nel corso della sua carriera, ha totalizzato cinque titoli italiani.

In « zona-medaglia » potrebbero anche entrare Giuseppe Cindolo e Franco Fava, che nella maratona da Reggio Emilia hanno dimostrato di poter gareggiare dignitosamente a qualsiasi livello tecnico. Cindolo è campione italiano della specialità da tre anni; in campo internazionale ha ottenuto una medaglia di bronzo sui 10.000 metri ed un settimo posto nella maratona (i suoi tempi, comunque, sono da considerarsi di valore mondiale) ai Campionati europei nel 1974. Fava, in-



Pietro Mennea, punta di diamante della squadra azzurra a Montreal

vece, si è imposto in campo internazionale come « siepista », ottenendo un record italiano e un quarto posto agli europei. Ha gareggiato molto sulle lunghe distanze ed ora, per le Olimpiadi, ha deciso di dedicarsi alla maratona, dimostrando di sapersi inserire bene anche in questa specialità. Anche Vittorio Visini, nella marcia, potrebbe farsi valere. Ha già preso parte ad una Olimpiade, quella di Messico, piazzandosi ottavo sui venti chilometri e settimo sui cinquanta. Infine Renato Dionisi, il più precoce talento dell'atletica azzurra. Nel corso della sua lunga carriera

(ha partecipato a due Olimpiadi: Tokyo e Monaco) ha portato il primato dell'asta da metri 4,50 a 5,45. Purtroppo è stato costretto a « saltare » numerosi appuntamenti internazionali per infortuni (è stato operato due volte ai tendini), ma nonostante questo ha totalizzato 37 presenze in nazionale, conquistando anche otto titoli italiani. Le Olimpiadi di Montreal costituiscono per lui l'occasione di chiudere alla grande una lunghissima carriera.

Un discorso a parte lo merita Marcello Fiasconaro che è tornato in Italia deciso a ripetere la meravigliosa stagione in cui migliorò il record mondiale degli 800 metri. Una cosa è certa: ha deciso di conquistarsi il posto non per meriti passati, ma sul campo. L'esclusione dalla lista dei « probabili olimpici » deve averlo stimolato. Un motivo di più per sperare in un pronto recupero. Il resto del « plotone » non dovrebbe sfidare. Per ciò che riguarda i piazzamenti non ci sentiamo, però, di azzardare un pronostico; stessa storia per la rappresentativa femminile. Sara Simeoni, comunque, è considerata fra le migliori saltatrici del mondo; tra l'altro, ha la caratteristica di esaltarsi nelle occasioni importanti. Fanno testo le numerose affermazioni: sesto posto a Monaco, medaglia di bronzo agli europei, vittoria ai Giochi del Mediterraneo e secondo posto alle Universiadi. Ho portato il primato italiano da un metro e settantuno ad un metro e novanta; 23 presenze in nazionale, ha vinto sette titoli italiani.

Il discorso sui « veterani », però, non ci deve far perdere l'obiettivo principale che è quello del futuro della nostra atletica. Fra i selezionati, infatti, potrebbero anche trovare posto giovanissimi elementi che si sono messi in luce in questa stagione. Da loro non si potranno pretendere piazzamenti di prestigio. Sarà importante analizzarne le prestazioni in vista dei Giochi di Mosca del 1980.

### I « minimi » per Montreal

Questi sono i « minimi » di partecipazione stabiliti dalla federazione internazionale (da conseguire nel periodo 31-5-1975/5-7-1976); per le distanze fino a 400 m sono indicati anche i tempi ottenibili con cronometraggio elettrico.

	UOMINI	DONNE
100 metri	10"2/10"44	11"4/11"64
200 metri	20"8/21"04	23"5/23"74
400 metri	46"4/46"54	53"5/53"64
800 metri	1'47"4	2'04"0
1500 metri	3'40"6	4'15"0
5000 metri	13'40"0	
10.000 metri	28'40"0	
3000 metri siepi	8'32"0	
100 metri ad ostacoli		13"4/13"64
110 metri ad ostacoli	13"8/14"04	
400 metri ad ostacoli	50"5/50"64	
Salto in alto	2,18	1,82
Salto con l'asta	5,20	
Salto in lungo	7,80	6,35
Salto triplo	16,40	
Lancio del peso	19,40	16,60
Lancio del disco	60,00	56,00
Lancio del martello	89,00	
Lancio del giavellotto	80,00	55,00
Pentathlon		4.300 P
Decathlon	7.650 P	

Non sono richiesti « minimi » per le staffette (4 x 100 m e 4 x 400 m), la maratona (km 42,195) e la gara di marcia (km 20).

# martedì 8 giugno

## LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Continuando la illustrazione di alcune significative esperienze nella prospettiva del convegno autunnale «Evangelizzazione e promozione umana» programmato dai vescovi italiani, nella trasmissione odierna viene presentato il gruppo cattolico «Febbraio 74» che opera in Roma. Come dice il nome, tale gruppo ha preso vita dopo il noto convegno svoltosi appunto nel febbraio '74 sulle «Attese di carità e di giustizia», nella diocesi

V/F *Donie TV Ragazzi*

## GLI EROI DI CARTONE: Foghorn il ruspante

ore 18,50 rete 2

Nell'animazione europea ed extra-statunitense, realizzata non sempre a disegni ma con tecniche sperimentali e d'avanguardia, esiste spazio per ogni avventura mentale. Punto focale invece del «cartoon» americano, stampato e animato — comunque sempre disegnatore — è il personaggio fortemente caratterizzato. Né con minor cura vengono realizzati gli «attori» comprimari che si rivelano a volte veri e propri «outsiders». L'ossessione di Righetto il Falchetto, dettata da un bisogno più psicologico che fisiologico, è il poter ghermire una pollastra. Quando Robert Mc Kimson si appressò negli anni Quaranta a realizzare le avventure cinematografiche di Righetto si provò a dargli allestire una

scenografia, il pollaio e fornirgli dei generici. Le galline potevano essere anche anonime, o quasi, ma il gallo doveva possedere una personalità ben definita. Foghorn Leghorn in tal senso sarebbe stato addirittura icastico. Nelle intenzioni dell'autore il personaggio starebbe quindi a rappresentare i difetti e i pregi del tipico «galletto» latino. Grande e grosso (il contrario dei polli della sua razza), Foghorn è un velleitario che al dunque rinuncia volentieri alla pugna, facendosi sostituire da compagni più ingenui, diabolici «persuader», al pari di certa pubblicità scritta, incita ad ogni puntata Righetto, Gatto Silvestro e soci ad imboccare una strada che, secondo lui, dovrebbe portarli all'«happy end» ma che sarà lieta solo per il furbasto dalla cresta rossa.

II S di P. Barbier

## LA STIRPE DI MOGADOR - Seconda puntata



Una Inquadratura dello sceneggiato televisivo di Robert Mazoyer

ore 21,40 rete 1

Il matrimonio fra Rodolfo e Giulia non avviene nel modo in cui i due avevano sperato. Rodolfo, soprattutto, desiderava avere una cerimonia fastosa, ma nessuno è venuto. Nella Francia del 1850 infatti i bonapartisti, monarchici legittimisti e orleanisti erano ancora drammaticamente divisi. Perciò temendo di incontrarsi al matrimonio, i rappresentanti delle fazioni hanno disertato la cerimonia. Dopo questa delusione di Rodolfo, ne ha una anche Giulia: Mogador non è il paradiso tanto decantato da Rodolfo, ma una tetra costruzione in mezzo a campi incolti. La signora Vernet corrisponde invece perfettamente alla descrizione fattane dal figlio: si rivela infatti una donna fredda, amara e

autoritaria. Le prime giornate dei due sposi passano fra insopportabili scene familiari: dopo tanto lottare per una vita in comune, essi si ritrovano soli in una casa che la madre di Rodolfo, andandosene, ha provveduto a lasciar priva di tutto. Rodolfo e Giulia non si perdono d'animo: con un prestito acquistano gli utensili per la campagna, poi assumono Filomena e Ernesto Raquin, che li aiutano a trasformare Mogador. La felicità sembra giungere al culmine quando Giulia dà alla luce il suo primogenito. Ma una disgrazia si abbatte sulla giovane coppia: le inondazioni del 1856 devastano la Provenza, e tutto il lavoro fatto dai due è da rifare. Tornano comunque giorni sereni e Giulia e Rodolfo ritrovano infine la gioia di vivere. (Servizio alle pagine 22-25).

questa sera in Arcobaleno

# Elle® 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida  
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica  
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così rinunci alla cera

Elle è un prodotto casa come



TOGO lavapiatti  
LUSSO lavapavimenti  
NOGERM disinfettante detergente  
NUOVA candeggina che lava e profuma  
LUSSO VETRI spruzzapulito  
PULI WATER disincrostante per wc

## LA BENTON & BOWLES DICE: CIAO TESTA!

Ti salutiamo con affetto perché ce ne andiamo. Siamo diventati più grandi, abbiamo bisogno di maggior spazio e vogliamo nuovi clienti. Quelli che la nostra convivenza non ci permetterebbe.

Ora siamo aperti a tutti nella nostra nuova sede di corso Vittorio Emanuele, 94 - 10121 Torino - Tel. 54 24 46.

Ciao Testa!

Con noi vengono: Johnson Wax, Gillette, AMF (Mares, Harley Davidson, Divisione Nautica, Head), Louis de Poortere, Ideal Standard, I.P.S., Inaltera, Alcoa, GAF, Andrian.

## Una buona notizia per tutti coloro che soffrono il mal di piedi



Immergete questa sera stessa i vostri piedi in un buon pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Questo bagno dà sollievo ai vostri piedi, li calma e li rinfresca. Rende i vostri piedi leggeri. Niente più sensazione di bruciore. Fatica e gonfiore scompaiono. Calli e duri sono ammorbiditi e si tolgono più facilmente. SALTRATI Rodell eccellenti per il vostro pediluvio.

Un buon consiglio. Per rendere i vostri piedi più resistenti, massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante. In vendita in tutte le farmacie.

# radio martedì 8 giugno

IL SANTO: S. Medardo.

Altri Santi: S. Calliope, S. Severino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,27; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,23.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1876, muore a Nohant la scrittrice George Sand.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Quando vedete un uomo assalito con accanimento, con furia da ogni sorta di persone e con ogni mezzo, state certi che quest'uomo ha molto valore. (Saint-Beuve).

Tra gli interpreti Gloria Lanni

## La settimana di Kodály

ore 10,10 radiote

La settimana di Zoltán Kodály (appuntamento quotidiano su Radiote alle 10,10) ci offre l'occasione di conoscere più a fondo la sua opera attraverso gli interpreti che ne hanno amorevolmente curato l'esecuzione. La trasmissione odierna si apre con il *Minuetto serio* affidato all'Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati. Seguono gli *Otto piccoli canoni* nelle mani della pianista Gloria Lanni, la *Sonata op. 8 per violoncello* solo con Janos Starker e il *Te Deum* per soli, coro e orchestra intonato dal soprano Irene Szecszay, dal contralto Magda Tieszay, dal tenore Tibor Udvary, dal basso Andres Farago insieme con l'Orchestra Sinfonica Ungherese e il Coro di Budapest diretti dall'autore. E' opportuno ripetere quanto scrisse Edwin Evans: «Tre elementi si fondono nella musica di Kodály. Il più evidente, e perciò più facilmente identificabile, è

l'elemento nazionale... la musica popolare ungherese. Altro elemento e di uguale importanza la qualità lirica: Kodály è un lirico nato, che possiede il dono della melodia. Immaginate uno Schubert ungherese moderno e avrete la definizione di Kodály, con la differenza che egli è più appassionato... Infine la sua inclinazione al pittoresco, che ha libero sfogo in Hary Janos e altrove... Kodály emerge come musicista-poeta di ispirazione lirica».

Nato a Kecskemét il 16 marzo 1882 e morto a Budapest il 6 marzo 1967, Zoltán Kodály cominciò prestissimo a comporre seguendo il linguaggio di Brahms e di Claude Debussy. Ma, più avanti, non si riconoscerà in queste prime esperienze e distruggerà tali partiture, iniziando invece un meraviglioso itinerario attraverso la propria terra insieme con Bartók.

Sembra che sia riuscito a raccogliere nei paesi e nelle campagne più di tremila melodie!

Tecnologia e superstizioni in un radiodramma del polacco Wladislaw Terlecki

## Sotto il segno di Ratap

ore 21,15 radiouno

In una stazioncina di provincia, in una sera di pioggia battente, arriva dalla città un professore che si reca al vicino paese per tenere una conferenza. Il capostazione e il suo aiutante stavano parlando del diavolo e delle sue emanazioni; il vetturino venuto a prendere il conferenziere fa, lungo la strada, discorsi sui primigeni spiriti della natura e sulle loro misteriose manifestazioni. Al passaggio di un ponte, vetturino e viaggiatore sono aggrediti a bastonate da qualcuno che non riescono a vedere.

Giunto a destinazione, il conferenziere incomincia a parlare; non si capisce bene quale sia l'argomento specifico delle sue dotte dissertazioni, ma è chiaro che è un studioso delle antiche

civiltà e che cerca di commisurare l'evoluzione del pensiero umanistico al progresso tecnologico: un rapporto del quale si vanno purtroppo perdendo i termini. Difatti il pubblico campagnolo lo contesta a più riprese: e a un certo punto gli impone un paio d'ali e lo costringe a volare. Libratosi nell'aria, sempre più lontano dalla terra, dove civiltà tecnologica e antiche superstizioni convivono dandosi battaglia, il conferenziere ritrova finalmente la pace e l'equilibrio.

Il radiodramma, che fa parte di un programma-scambio fra Italia e Polonia, è stato realizzato negli studi romani della RAI dal regista polacco Juliusz Owidzki.

Interpreti principali: Bruno Cirino, Giampiero Albertini, Vittorio Sanipoli e Giusi Raspani Dandolo.

## radiouno

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

*Modesto Mussorgsky:* La Kovacina, preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Georg Solti) ♦ *Isaac Albeniz:* Puerta De Tierra (orchestrazione di O. Esplà) (Orchestra dei Concerti di Madrid diretta da Enrique Jorda) ♦ *Zoltan Kodaly:* Due canti popolari ungheresi (Coro Kodaly di Debracen diretto da Gyorgy Gulyas) ♦ *Mily Balakirev:* Islamey, fantasia orientale (orchestrazione di A. Casella) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Alto Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

13 — **GR 1 - Quarta edizione**

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 **ASSI AL PIANOFORTE**

14 — **GR 1 - Quinta edizione**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi. Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

**GR 1 - Sesta edizione**

Tra le ore 15 e le ore 16

**59° Giro d'Italia - da Longarone**

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 18ª tappa

Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini

15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta

Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli

2ª puntata

Weymer: Rino Bolognesi; Quanah: Gino Donato; Benton: Gianfranco Bellini; Slack: Nino Scardina

Mc Pherson: Franco Javarone; Gilda: Rossella Izzo; Una donna

19 — **GR 1**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

21 — **GR 1**

Nona edizione

21,15 **Radioteatro**

**Sotto il segno di Ratap**

di Wladislaw Terlecki

Traduzione di Marina Lenzi

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno

condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Alto Suono

Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in

compagnia di Corrado Gaipa

**Controcavo** (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa della DC

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Son tornate a fiorire le rose

con Italo Terzoli ed Enrico

Vaime - Regia di Adolfo Perani

indiana: Bianca Maria Vaglio

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabri-

ella Squillante, Virgilio Villani

Regia di Gennaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli

Studi di Napoli della RAI

(I replica)

15,45 **PER VOI GIOVANI -**

**DISCHI**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI -**

**FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACATE:**

un libro al giorno

Andrea Camilleri presenta:

«Il sogno» di Sigmund Freud

Realizzazione effettuata negli Studi

di Roma della RAI

18,10 **RUOTA LIBERA**

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi,

Giampa Marchand, Solfiora

Regia di Cesare Gligli

Prendono parte alla trasmissio-

ne: Bruno Cirino, Vittorio

Sanipoli, Giampiero Albertini,

Gian Paolo Poddighe, Giusi

Raspani Dandolo, Vittorio Du-

se, Marcello Bonini Olas, Pippo

Tuminielli, Evelina Gori, Si-

ria Betti, Salvatore Puntillo

Regia di Juliusz Owidzki

Realizzazione effettuata negli

Studi di Roma della RAI

21,50 **La fine dell'Impero Romano**

d'Occidente. Conversazione di

Mauro Quercioli

21,55 **LE CANZONISSIME**

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Il mattiniere

(II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

### 9,30 GR 2 - da Milano

### 9,35 Il cavallo selvaggio

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta  
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli  
2<sup>a</sup> puntata  
Weymer Rino Bolognesi  
Quanah Gino Donato  
Benton Gianfranco Bellini  
Slack Nino Scardina  
Mc Pherson Franco Iavarone  
Ghila Rossella Izzo  
Una donna indiana  
Bianca Maria Vaglio

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani

Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

### 9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Aldo Giffurà con la regia di **Manfredo Mattioli** (I parte)

### 10,30 GR 2 - Regioni

### 10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO (II parte)

### 11 — Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**  
Conferenza-stampa della DC

### 12 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

### 15,40 Giovanni Gliozzi

presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

### GR 2 - Per i ragazzi

### 17,30 Speciale Radio 2

### 17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

### 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### — CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA

Servizio speciale degli inviati del GR 2: **Giacomo Santini** e **Rino Icadi**

### 18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**



Fiorella Gentile (ore 18,45)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, letture commentate dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Muraldi**), collegamenti con le sedi regionali, («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

**Franz Berwald** Sinfonia in re maggiore - «Capricieuse» (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da **Antal Dorati**) ♦ **Antonin Dvorak** Waldesruhe op. 68 - per violoncello e orchestra - Rondo in sol minore op. 94, per violoncello e orchestra (Rondo per il prof. **Wihan**) (Sol. **Maurice Gendron** - Orchestra - London Philharmonic - diretta da **Bernard Haitink**) ♦ **Ralph Vaughan-Williams**: Old King Cole, balletto per orchestra (Orchestra London Philharmonic diretta da **Adrian Boult**)

### 9,30 Capolavori del '700

**Muzio Clementi** Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (Pianista **Vladimir Horowitz**) ♦ **Beneditto Marcello**: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4 (Il Concerto Fantini, violini: **Genzio Ghetti**, violoncello: **I Solisti di Milano** diretti da **Angelo Ephrikian**) ♦ **Antonio Vivaldi**: Concerto in do maggiore op. 46 n. 1 per due trombe, archi e

basso continuo (Solisti **Maurice André** e **Marcel Lagorce** - Orchestra «Jean-François Paillard» - diretta da **Jean-François Paillard**)

### 10,10 La settimana di Zoltan Kodály

Minuetto serio (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da **Antal Dorati**) ♦ Otto piccoli canoni (Pianista **Gioria Lanni**): Sonata op. 8 per violoncello solo (Solista **János Starker**); Te Deum per soli, coro e orchestra (Irene Szecsy, soprano; **Magda Tieszy**, contralto; **Tibor Udvardy**, tenore; **Andreas Farago**, basso - Orchestra Sinfonica Ungherese e Coro di Budapest diretti dall'Autore)

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**  
Conferenza-stampa della DC

### 12,15 Giacchino Rossini

**PETITE MESSE SOLENNELLE** per soli, coro, due pianoforti e organo  
**Marcella Poble** soprano; **Anna Maria Rota**, mezzosoprano; **Renzo Casellato**, tenore; **Pilino Ciabassi**, basso; **Gino Gorini** e **Sergio Lorenzi**, pianoforti; **Gennaro D'Onofrio**, organo - Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Anemellini**

### 13,50 CRONACA ELETTORALE

### 14 — GIORNALE RADIOTRE

### 14,25 La musica nel tempo LE ULTIME PAROLE DI VECCHI SANTI

di **Sergio Martinotti**

**Franz Liszt**: Due Leggende: **San Francesco d'Assisi** - «La predica agli uccelli» - **San Francesco di Paola** cammina sulle onde (Pianista **Wilhelm Kempff**) ♦ **Marco Enrico Bossi**: Momenti francescani - 3<sup>a</sup> pezzo (Organista **Nerando Germani**) ♦ **Ottorino Respighi**: Vetrate di chiesa: La Fuga in Egitto - S. Michele Arcangelo (Il mattino di S. Chiara - S. Gregorio Magno (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**) ♦ **Paul Hindemith**: Da Nobilissima visione: **Marcia e Pastorale** - Passacaglia (Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da **Joseph Keilberth**)

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Alberto Ghislanzoni**: Quattro Canti per tenore e pianoforte: Amore fra l'erbe (Petrarca) - Piovanni amare lacrime (Petrarca) - Entrò con lume della primavera (Pascoli) - Io mi trovo, fanciullo (Poliziano) ♦ **Rubino Profeta**: Concorino in mi minore per pianoforte e orchestra: Allegro moderato -

Adagio - Rondo (Solista **Liana Rondone** - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI - diretta da **Franco Caracciolo**)

### 16,30 Speciale tre

### 16,45 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

### 17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

### 17,10 CLASSE UNICA

Aspetti della mitologia greca, di **Ida Paladino**

4. Theseus e le iniziazioni tribali

17,25 Jazz oggi - Programma presentato da **Marcello Rosa**

### 17,50 LA STAFFETTA

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**

### 18,05 Gli hobbies

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

### 18,10 Donna '70

Flash sulla donna degli anni Settanta  
a cura di **Anna Salvatore**

### 18,30 SCUOLA E REGIONE

1. a cura di **Piero Galdi**  
I conflitti di competenza con lo Stato

### 20 — IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**  
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth  
«Sigfrido» - III

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Sette arti

### 21,30 BRECHT E LA MUSICA

di **Luca Lombardi**

4<sup>a</sup> trasmissione

«Brecht e Eisler» (I)

### 22,45 Libri ricevuti

— Al termine (ore 23,05 circa):

### GIORNALE RADIOTRE

Chiusura



# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su K.C. 899 pari a 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su K.C. 860 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,06 Musica per tutti: Early Autumn, Ragazzo mio, E la seconda feira, Ciao mare, Sonny boy, Dove sta Zazà, Poeme, R. Wagner: Grande marcia (Fest March) da «Tannhäuser», Dream, Royal garden blues, Amore mio, Milord, Ciribiribin, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Puccini: Manon Lescaut, Atto 2° - In quelle trine moribonde, U. Giordano: Fedora, Atto 2° - Vedi, lo piango...; P. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui Senuzza», 1,36 Amica musica: Long ago and far away, L'absent, Serenata dal balletto «I milioni di Alcechin», La voglia di sognare, Ta pedia tu Pires, Amapola, Lara's theme, 2,06 Ribalta internazionale: España caní, Parlami d'amore Mariá, Some of these days, Lili Marlene, Bossa velha, L'Arsene, In the mood, 2,36 Contrasti musicali: Wein weib und gesang, I get the blues when it rains, Bei dir was immer so schön, Trumpet blues and cantabile, Czaradas, My kind of love, Tristich tratsch, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: «No quarto 'e luna, Che t'aggia di', Luna rossa, Dduje paravise, Luna caprese, «A casa d'e rose, A tazza e café, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 3°: «Bella così Madonna», V. Bellini: La Straniera, Atto 1°: «Saria, saria i tuoi negretti», G. Verdi: Il trovatore, Atto 3°: «Coro dei giganti», 4,06 Musica in celluloido: Overture della colonna sonora del film «Railway children», O! man river, I know why, Canzone lontana, Gratta gratta amico mio, Fratello Sole sorella Luna, 4,36 Canzoni per voi: Elisa Elisa, Mi ha stregato il viso tuo, Sai che bevo sai che fumo, Padrone, Dialogo, Amare di meno, 5,06 Complessi alla ribalta: Come to mass, Douce France, Maria Mari, Felicidade, Greensleeves, Pfingstmontag, Festa a Taormina, MaryAnn, 5,36 Musiche per un buongiorno, A. Dvorak (lib. trascr.): Humoresque, I feel pretty, Song of the indian quest, Puppet on a string, Pajaro campana, Plaine ma plaine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,30 Lettore a Luciano, 10 E' con noi, (10 parte), 10,15 L'orchestra Mandingo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 11,30 E' con noi (2° parte), 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindisi con noi, 13,30 Notiziario, 14 Giochi al microfono, 14,10 Intermesso musicale, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Maluà, 15,15 L'Leoni di Romagna, 15,30 Notiziario, 15,35 Valzer, polka, mazurka, 16 Disco più, dieci meno, 16,30 E' con noi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edg Gallati, 20,30 Crash di tutto un pop, 21 Melodie immortali, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Cicli letterari: Vladimir Nazor, 22,30 Notiziario, 22,35 Grandi interpreti: Pianeta John, 23,30 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15,30 Il Trentino e la crisi degli anni Trenta - Programma di Elio Fox su appunti di Alvaro Ruffini, 15,15 Gazzettino, 15,30-15,45 Microfono sul Trentino. Le più belle scene del teatro dialettale trentino, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio, 15,10 - D. J. Club - appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta Orio Di Brazzano, 16 Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con «Bozze in colonna» - D. J. Club - terremoto - due liriche di Dino Menichini - Pontorosso - di Carolus L. Cergoly - Presenta Roberto Damiani, 16,20-17 Concerto della «Piccola orchestra giuliana» diretta da Nino Cardì - P. Hindemith: Cinque pezzi op. 44 n. 4; F. Schubert:

Cinque danze tedesche (Reg. eff. il 13-11-1975 durante il Concerto organizzato da «Giovnet Musicale d'Italia»), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Colonna sonora: musiche da film e rivista 16 Arti, lettere e spettacoli, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino ardo, 15 ed. 15 Musica per chitarra, 15,20 Complesso isolano di musica leggera, 15,40-16 Musica caratteristica, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi, 15,30-16 Dieci a crak 2, con Renzo Barbera, 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

Trasmisioni de ruineda ladina - 14, 14,20 Nutizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-15 - Dai crepuscoli di Sella - La poesia delle speghe del sentimento de la jent ladina.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse Valori - Chiamata marittima - 7-8 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U cantu cunti.

## sender bozen

6,30-17,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 8,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13,10-13 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Für die jungen Hörer, Helele-Baldau, Auf den Spuren grosser Musiker - Giuseppe Verdi - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, - Über achtzehn verboten - 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, François Couperin: 2 Suiten aus dem 4. Buch der Cembalostücke (Eta Hirsch-Schneider, Cembalo), Joseph Haydn: Trio für Klavier, Flöte und Violoncello Nr. 30 in D-Dur (Konrad Richter, Klavier; Karlheinz Zoller, Flöte; Wolfgang Bötcher, Violoncello), 18,45 Begegnungen, Stefan Zweig: Franz Masereel: Der Mann und Bildner - 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werkberedungen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltungskonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Koleder, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in običajne, slovenske vize in popevke, 12,50 Ravja glasbi, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavce, V odmor (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umestnost, književnost in prireditve, 18,30 Komorni koncert, Violončelist Amedeo Baldovino, Luigi Deligajola, Giacomo Intermezzo in Adagio, 18,45 Beatles kot solisti, 19,10-19,45-19,57 Trideset let gladioliska amaterske v naši deželi: 1. oddaja, 15,25 Za najmlajše pravljice, pesmi in glasbe, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Mihail Glinka: Ivan Susanin, opera v 4 akta dejanjih + epilogo, Prvo in drugo dejanje, Simfonisti orkester in zbor RAI iz Turina vodi Jurij Semkov, 21,45 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutranji spored.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,30 Lettore a Luciano, 10 E' con noi, (10 parte), 10,15 L'orchestra Mandingo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 11,30 E' con noi (2° parte), 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindisi con noi, 13,30 Notiziario, 14 Giochi al microfono, 14,10 Intermesso musicale, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Maluà, 15,15 L'Leoni di Romagna, 15,30 Notiziario, 15,35 Valzer, polka, mazurka, 16 Disco più, dieci meno, 16,30 E' con noi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edg Gallati, 20,30 Crash di tutto un pop, 21 Melodie immortali, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Cicli letterari: Vladimir Nazor, 22,30 Notiziario, 22,35 Grandi interpreti: Pianeta John, 23,30 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

## montecarlo n 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19 - 19, Notte Flava con Gigi Salvadori e Claudio Sottilli, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima delle Marche: prima edizione, 7,15 Le vedette preferite, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8,05 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,15 Totobesabell, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parlatone insieme, 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli, 11,15 Arredamento: I. Orsello, 11,30 Il tuo 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 Self Service, 16,25 Omaggio, 16,40 Sargelati, 17 Hit Parade del punti di vendita, 18 Federico Show con Olandese Volante, 18,30 Fumorama con H. Paganì, 19,30-19,45 Verità cristiana.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio matino, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi del West, 14,30 L'ammazzeffe, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacerevino, 17,30 Notiziario, 19 Cantiamo sottovoce, 19,20 Celebri valzer, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 21 Un quadrifoglio per Eva, 21,40 Ritmi, 22 On Charts, 22,30 Un ospite d'eccezione, 22,45 Ballabili, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra in passerella, 0,15 Passeggiata per i bambini, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce, 12,15 Fio diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Disgrafia: «Dischi ricevuti» a cura di Massimo Lella, Bizio, Sinfonia in Do, City of Birmingham Symphony Orchestra diretta da Louis Fremaux, 18,30 i giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni: La Parrocchia del SS. Cuori di Roma - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliarini, 21,30 Bilanz der Freiheit, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Louisiana et francophonie, 22,30 Religious Events, «English Mail-Bag», 23,30 Cartas a Radio Vaticano, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 30 (con Voi nella notte), Su FM (96,5) solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 19-20 Concerto serale, 20-21 Intervento musicale, 21-23 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa



15-17 G. Rossini: L'occasione fa il ladro, ovvero il cambio della valigia

Farsa in due atti su libretto di Luigi Prilividi (Bergasco, con Mascha

già Privatelli (Geremite; sopr. Margherita Rinaldi; Ernestina; meopr. Stefania Malagu; Conte Alberto; ten. Carlo Gaifa; Don Eusebio; ten. Antonio Pirino; Don Parmenione; bari Enrico Fissore; Martino; bar. Gianni Socci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui). **J. Dowland:** The Earl of Essex Galliard-Fancy (Fantasia) - *Lechrimae antiquae* - Pavan - Queen Elisabeth Galliard (Lt. Guy Robert). **G. Sammartini:** Sonata n. 5 in sol min. per due violini e continuo (Comp. settecentesco italiano)

17 GEORG SOLTÍ DIRIGE L'ORCHESTR

**SINFONICA DI LONDRA**  
G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore  
- Sogno d'un mattino d'estate (Contr. H.  
len Watts - Ambrosian Singers dir. John  
McCarty - Solisti della Wandsworth  
School dir. Russel Burges - Orch. Sinf.

18.35 ANTICHI ORGANI ITALIANI

A. del secolo XV: Canzone a tre; J. F. Agliano: Due Ricercari; O. Nantermi: Partita alla quarta bassa; G. Guami: Canzone detta «La luchesina» (Org. Giuseppe Zanaboni); G. M. Trabaci: Canto fermo - Canzone francese VII cromatica - Drezze et ligature; G. Salvatore: Toccata - Canzone francese III (Org. Stefano Innocenti).

19,10 FOGLI D'ALBUM

**J. Sibelius:** Valzer triste op. 44 (Orchestra)  
**Philharmonic dir. Herbert von Karajan;**  
**Strasse:** Marcella Radetsky, op. 228 (Orchestra)  
 Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss  
**19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**  
**G.-B. Lulli:** Le triomphe de l'amour  
 cura di Paul Angerer, ed. Doblinger) (Orchestra)  
 - A. Scarlatti - di Napoli della RAI di  
 Massimo Pradella, Suite da Amadis (rec.  
 e real. Laurence Boulay) (ed. ORTF) (Orchestra)  
 - A. Scarlatti - di Napoli dir. Massimo

## 20. INTERMEZZO

**Q. Rossini:** Sonata a quattro n. 6 in re maggiore (Orch. da Camera dell'Accademia di Santa Cecilia dir. N. Martin-in-the-Fields dir. N. Martin-in-the-Fields)  
**C. M. von Weber:** Sonate per violino e pianoforte n. 6 sull'aria "Naga, woh mag dich, wohl komment" dall'opera "Samori" di Vogler (Pf. Hans Kanner)  
**J. Achron:** Melodia ebraica op. 33. P. D. Sarasate: Jota aragonese op. 27. J. Haydn: Zepheri op. 30 n. 5 (VL. Ruggiero Ricci, al pf. Ernest Lush); F. Liszt: Mazeppe, poema sinfonico n. 6 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

## 21 FOLKLORE

La Steel-band di Trinidad (Steel Band of Trinidad)

21,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLIST  
PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA JEA

**FONDA**  
J. S. Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo (BWV 1004); I e Giga (Vc. Pierre Fournier); F. Schubert: Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte; C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (trascr. di P. Fournier) (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fondard).

## 22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CLAUDIO ABBADO: P. I. Cia  
kowskl: Giulietta e Romeo: Ouverture fa  
tasia op. 17 [Orch. Sinf. di Milano del  
RAI dir. Claudio Abbado): FLAUTISTI  
GIORGIO ZAGNONI: P. Locatelli: S.

nata in do maggiore op. 2 n. 1 per flauto  
traversiere solo e basso continuo (E

Giorgio Zagonni, cemb. Edoardo Farina  
**N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (V. Hermann Krebbers - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilhelm Van Otterloo); **C. Debussy:** Tre melodie: De fleurs - De soir - Fantoches (Sopr. Gloria Davy, pf. Donald Nold); **R. Glière:** The Bronze Horseman, suite n. 1 op. 89 a) dal balletto omonimo (Orch. del Teatro Bolschoi di Mosca dir. Algis Zuraslis)

street blues (Louis Armstrong); Slipper  
hugger, flugger (Boland Kid); Just like

bones (Lloyd Elliott); Il cacciatore del bo-

12. QUADERNO A QUADERNO

[illegible]

## 18. IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini): Let  
Liberta (Gino Paoli). The trouble with happiness  
is that it's too good to be true. / Tutto (Gino Paoli). Davy (Shirley Bassey).  
Serpico (Pino Castaldi). Come together, Mi-  
chelle... day tripper (The Beatles). Day by  
day, I'm getting the feeling that I'm getting  
che posso (Claudio Baglioni). The best is  
yet to come (Carole King). Una favola bel-  
la e difficile (Claudio Baglioni).  
Raindrops keep falling on my head (Burt  
Bacharach). Pezza idea (Patty Pravo).  
L'idea di te (Patty Pravo). (Patty Pravo).  
Hit the road Jack (Ray Charles).  
Autobus (Patty Pravo). Eleanor Rigby  
(Ray Charles). Let's pray (Procol Har-  
mour). Spirit in the dark (Aretha Franklin).  
Ti lasci andare (Charles Aznavour). Why  
don't you (Charles Aznavour). The thrill is  
gone (Aretha Franklin). L'amore (Fred Bonagosta).  
L'amore (Fred Bonagosta). L'amore (Fred  
Bonagosta). L'amore (Fred Bonagosta).  
che mi vuoi (Fred Bonagosta). Hold on  
me (Blood Sweat & Tears). A song for Herbie  
(Herb Alpert). A far l'amore come to (Iva  
Zanicchi). I shall be released (Joan Baez).

20 SCACCO MATTO

[illegible]

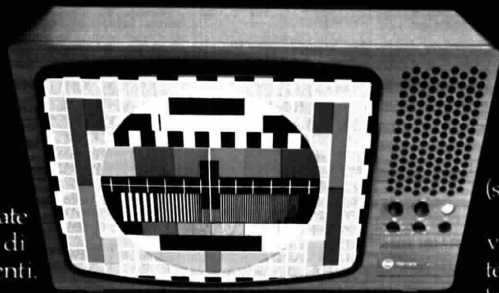
II 22-24 The disco baby (Van McCoy): 11

[illegible]



# Investiamo in colori sicuri

## TV Color CGE



**Colori sicuri** perché il TVColor CGE che comprate oggi ha dietro di sé 10 anni di esperienze, di perfezionamenti.

**Colori sicuri** perché il

TVColor CGE ha la struttura più moderna e perfezionata possibile: telaio 100% modulare,

elementi di connessione tutti trattati in argento.

Un guasto non coinvolge tutto l'apparecchio, la diagnosi è rapidissima la riparazione immediata.

**Colori sicuri** perché il TVColor CGE è a convergenza automatica, senza più bisogno di messa a punto:

(sistema "Inline-Technik").

**In più** un TVColor CGE vi dà tutto quello che la tecnologia può oggi: telecomando per accendere, spegnere, selezionare i canali, regolare colore, contrasto, volume, luminosità; due regolatori separati per toni alti e bassi; attacchi per cuffia, registratore e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni che gira per casa, non ha mai tradito la fiducia di nessuno.

**Tecnologia 10 anni avanti.**



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Mac Arthur  
Prima puntata  
(Replica)

12,55 IL FIUME: STORIA DI UNA TESTA DI LEGNO  
Documentario  
Diretto da Bruno Soldini  
Prod.: T.S.I.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

**Telegiornale**

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

LA PIETRA BIANCA  
dal romanzo di Gunnar Lindé  
Decimo episodio  
con Julia Hede e Ulf Häseltor  
Regia di Goner Graffman  
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti  
Le progressive rock della P.F.M. (Premiata Forneria Marconi)

17,35 AUGIE DOOGIE

in  
— Un anatroccolo da adottare  
— Carny, la pianta carnivora  
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Distrib.: Screen Gems

17,50 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Terzo episodio  
La leggenda del Graal  
con: Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Howard, Patrick Murray, James Warwick, Norman Scace  
Regia di Christopher Bond  
Una B.B.C. Production

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salgari  
di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
Quinta ed ultima puntata

☐ GONG

18,45 SERATA CON EUMIR DEODATO

presenta Ornella Vanoni  
Regia di Giancarlo Nicotraz  
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

SEGNALE ORARIO

21,40

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE  
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

☐ CAROSELLO

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Iader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PLI

☐ DOREMI

NOTIZIE DEL TG 1



La Premiata Forneria Marconi suona nel programma «Incontri con la musica nuova» (17,15)

**Le montagne della luce**

con Cesare Maestri  
Testo di Ottavio Alessi  
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser  
Terza puntata  
I pascoli del sole

22,35 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero  
MILANO: ATLETICA LEGGERA  
Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania  
Telecronista Paolo Rosi  
Regista Osvaldo Prandoni

☐ BREAK

**Telegiornale**

CHE TEMPO FA

## rete 2

15 — 59ª GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

19ª tappa

Longarone-Torri del Vajolet

Seguire

L'ALTRO GIRO  
Botta e risposta del dopocorsa

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino  
Regista Giuliano Nicastro

— INCONTRO CON LO SPORT: BASEBALL E SOFTBALL  
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

18 — VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)  
Un programma di Luciano Emmer  
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi  
Dodicesima puntata  
Visti da vicino

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Sergio Dionisi  
Per un drappo di seta  
Regia di Gigi Volpatti

19,15 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Valeri  
Dodicesima puntata  
Sotto l'Atlantico

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

☐ INTERMEZZO

20 —

**TG 2 - Studio aperto**

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Iader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PLI

☐ DOREMI

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40

**La ballata del boia**

Film - Regia di Luis García Berlanga  
Interpreti: Nino Manfredi, Emma Penella, José Isbert, Guido Alberti, José Luis López Vázquez, Angel Álvarez, Maria Luisa Ponte, Marija Isbert

Produzione: Naga Film (Madrid) - Zebra Film (Roma)

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Das feuerrote Spielzeug. Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter. Heute: «Der Bullefaß». Verleih: Teletool. Die Vier-Winde-Insel. Abenteuerfilme. 3. Folge. Verleih: Beta Film

20 Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

## svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Longarone-Torri del Vajolet

19 — Per i bambini  
PUZZLE X Incastro di musica e giochi - TV-SPOT X

19,55 MUSICAL MAGAZINE

Notizie di musica leggera  
Presentate da Fiammetta e Giuliano Fournier  
Realizzazione di Franco Thaler  
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

20,45 ARGOMENTI X

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — IL SEGRETO DEL SIGNOR ALTAMONT

dal racconto di W. P. Thackeray  
Sceneggiatura di Kurt Bortfeldt  
con Heinz Behrens, Gerhard Ruchold, Irene Korb, Otto Dierichs, Ursula Staeck, Gudrun Wendler, Gisela Büttner, Karin Schröder, Ursula Genhorn, Erich Braun  
Regia di Otto Holub

23 — RHYTHM AND BRASS X

Varietà musicale presentata dalla Televisione germanica (ARD) alla Grotte d'Or di Knokke

23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I PELLEROSSA NAVAI X

Documentario

22,15 JAZZA - FESTIVAL INTERNAZIONALE LIUBIANA 1975 X

Bosko Petrovic Convention - Prima parte

23 — IL FANTINO X

Telefilm della serie - Marcus Welby

Un giovane fantino, a causa di uno sfortunato incidente, tutto ad un tratto comincia ad aumentare di peso e di statura nonostante la cura prescritta dal dottor Welby. Il ragazzo è un appassionato del suo mestiere e non vorrebbe smettere di fare il fantino per nulla al mondo, perciò cerca di smascherare i cambiamenti che nota in sé e non accetta di sottoporsi alle analisi che gli propone il dottor Welby.

## francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOUVEAU FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MARDI

15,30 BILLY, IL PICCOLO

Telefilm della serie - Bonanza

16,20 UN SUR CINQ

16,17 PHILIBERT LAFFEUR

(Se i francesi non fossero venuti) (130)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 I PROFESSIONISTI

Telefilm della serie - Ironside - con Raymond Burr nella parte di Ironside, Don Galloway, Don Mitchell, James Drury e Johnny Seven

21,30 C'OSTA A DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di «Antenne 2» - Trasmissione diretta da Georges Leroy

23 — TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAU-COUP DE MUSEE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELL'ARIZONA: «Una giornata tranquilla a Tucson»

20,50 NOTIZIARIO

21,05 CERCATE QUELL'UOMO

Film - Regia di D. Ross Lederman

con John Beal, Trudy Marshall, Jimmy Lloyd

Miltain, giovane disegnatore, si accompagna a certi amici ed avendo bevuto smoderatamente, deve accettare l'ospitalità di Sally, una giovane donna, che non va d'accordo con il marito. Questi, rientrato improvvisamente, in un accesso di gelosia, uccide la moglie. Temendo d'essere accusato d'assassinio, Miltain si dà alla latitanza. Un giorno vede il cadavere sfigurato di un uomo e Miltain scambia i suoi documenti con quelli trovati nelle tasche del morto ma poco dopo...

• La ballata del boia •

II/5

## L'umorismo nero di Berlanga

ore 21,40 rete 2

**A**l Festival di Cannes che s'è svolto, secondo la consuetudine, nella seconda metà del maggio scorso, la Spagna era presente con due film sui quali i critici non han mancato di fermare la loro attenzione. Uno d'un regista nuovo e pressoché sconosciuto, Ricard Franco: titolo *La famiglia di Pascual Duarte*, tema le miserie, le frustrazioni, le esplosioni di feroce violenza di un uomo insopportabilmente provato dalla esistenza. In trasparenza, secondo Ugo Casiraghi, un'opera che « assume con indubbia audacia un valore politico, perché mette in relazione le brutalità dell'individuo con le radici storiche e mira sotto metafora a "informare sulla violenza" ». L'altro film era *Cria cuervos* di Carlos Saura, un autore che il pubblico italiano conosce poco o nulla (i nefasti effetti della famosa « censura del mercato ») e che i frequentatori di mostre e rassegne hanno invece avuto modo di apprezzare come merita, cioè parecchio. *Cria cuervos* significa « alleva corvi ». Dice un proverbio spagnolo: alleva corvi e ti beccheranno gli occhi. E' la storia di una ragazzina di 10 anni, Anna, che impensabile e dolce scioglie mortali polverine nelle bevande destinate a parenti vecchi e giovani. Che vuol dire un personaggio come questo? « Supponiamo », ha scritto Tullio Kezich, « che Anna sia la nuova Spagna, che ha alle spalle il cadavere del padre cattivo in divisa militare ed è alle prese con un'autorità infida subentrata senza chiedere permesso... Ossessionata dagli incubi del passato, incapace di trovare un accordo con il presente, la bambina Spagna sogna il 1995 ». Come dire: Franco e il suo *Pascual Duarte*, Saura e *Cria cuervos* sono segnali cinematografici di quel che di nuovo sta montando a Madrid e dintorni dopo la lunghissima notte della dittatura.

Altri segni, per la verità, erano già venuti in passato. Le vicende del cinema spagnolo sotto il franchismo si sono dipanate, nella regola, all'insegna del conformismo più grigio, ma di tanto in tanto è parso che l'impennata insopportabile di qualche autore si sollevasse a incresparsi le acque morte della palude. Non solo autori recentissimi: lo stesso Saura, Claudio Gerin, Victor Erice, Jorge Luis Borau, José María Forque e altri registi dell'ultima generazione. Gli avvisi di dissenso erano cominciati pri-

ma: Juan Antonio Bardem aveva girato nel '54 e nel '56, rispettivamente, *Gli egoisti* e *Calle mayor*, due film che fecero gridare al miracolo e che qualcuno paragonò, purtroppo frettolosamente, al nostro *Ossessione*, leggendo il preannuncio di un imminente, radicale cambiamento della vita politica spagnola. Prima ancora c'era stato un altro segnale: *Benvenuto Mr. Marshall*, del '52, al quale aveva lavorato lo stesso Bardem ma la cui responsabilità principale spettava a un altro autore, Luis García Berlanga. Il cambiamento non ci fu — non c'è stato fino ad oggi, nonostante la scomparsa di Franco — ed era inevitabile che le tensioni di Bardem, di Berlanga e degli altri pochi cineasti non di regime si scaricassero. E tuttavia qualcosa è rimasto: la dignità artigianale, certo, ma soprattutto la volontà di non rinunziare, anche nella vita d'ogni giorno, agli ideali in cui è giusto cre-

dere (Bardem ha trascorso da poco il suo ultimo periodo nelle prigioni spagnole).

Per quanto specificamente è di Berlanga, a quel primo film ne sono seguiti altri, variamente rispettabili, e uno di questi lo vedremo questa sera, *El verdugo*, realizzato nel '64 e presentato in Italia col titolo *La ballata del boia*. Vi si racconta di José Luis, giovanotto che di professione fa il becchino e che, avendo sposato la figlia del boia di Stato, si lascia indurre dal suocero a seguirlo nella « carriera », la quale tra l'altro gli consente di ottenere l'assegnazione di un appartamento. A José Luis la prospettiva di uccidere appare orribile e spera di non dover mai esercitare quel ripugnante mestiere. Lo convocano invece, all'improvviso, a Palma di Maiorca, per eseguire una sentenza, e lui, pure angosciato, non sa resistere alle pressioni del suocero. Si aggrappa all'illusione che la sentenza venga modificata, la pena commutata, ma non succede.

Dovrà « lavorare », recalcitrante e terrorizzato come se fosse egli stesso il condannato. E così la sua carriera sarà incominciata.

Un film macabro, dell'orrore? Il protagonista di *El verdugo*, produzione italo-spagnola, è Nino Manfredi: questo basta a dire che l'atmosfera è d'altro genere. Siamo sul terreno della commedia e dell'umorismo « neri », un terreno che la cultura spagnola dissonda da sempre, e così il miglior cinema che si produce da quelle parti (ricordare Buñuel). Il soggetto è farina del sacco di Berlanga, che a questo tipo di « orrori » si mostra dunque personalmente sensibile, di Ennio Flaiano, altro umorista col gusto del macabro, e di Rafael Azcona, personaggio assai importante e sul quale torneremo fra poco. *El verdugo* (parola che si traduce letteralmente « boia ») non è tuttavia soltanto il ribaltamento di temi solitamente destinati a provocare brividi. E' anche « un quadro della Spagna contemporanea », come ha scritto Georges Sadoul, « ritmato dal rumore sinistro del collare di ferro col quale si strangolano i condannati alla "garrota" », dominato dall'umorismo feroce e beffardo che fa di Berlanga il miglior regista della generazione del '50. Altri ritengono di doverne attribuire il merito non tanto al regista quanto al nominato Azcona, soggettista e sceneggiatore. Comunque sia: i personaggi sono entrambi di rilievo e val la pena di dirne qualcosa. Valenciano, oggi arrivato a 55 anni, Berlanga cominciò studiando lettere e filosofia, seguì combattendo con la « Division Azul » sul fronte russo e, tornato a casa, si dedicò alla pittura. Il colpo di fulmine cinematografico lo colse alla visione di un film del grande Pabst, *Don Chisciotte*: di lì in poi, organizzazione di cineclub, articoli, esperimenti, regolare scuola di regia (e l'incontro con Bardem). L'esordio, nel '51, avviene col citato *Mr. Marshall*. Seguono *Calabuig*, *Plácido*, *Le quattro verità*, questa *Ballata del boia*. E' per Plácido che Berlanga incontra Rafael Azcona, giovane e affermato scrittore catalano, che ha già avuto modo di rendere sensibile il suo modo di vedere l'uomo, la società, la politica: un modo dal quale esalano sulfurei vapori, un culto professionale dell'umorismo nero e di ogni sua immaginabile conseguenza espressiva. Azcona aveva già lavorato e seguirà a farlo, per l'italiano Marco Ferreri, un altro che non si tira indietro quando c'è da mescolare orrore e sogghigni; lavorerà poi con i « nuovi » Carlos Saura, Gerin, Forque. E' un autore nel senso autentico della parola. Inevitabile che dalla collaborazione con Berlanga venga un risultato di grande rispetto, al quale hanno contribuito con Manfredi: Emma Penella, José Isbert, José Luis López Vázquez, Angel Álvarez, Maria Luisa Ponte.



In alto, Nino Manfredi, protagonista, ai tempi del film. Qui sopra lo scomparso Ennio Flaiano, fra gli autori della sceneggiatura

## VI PIACE L'ITALIA? - Visti da vicino

ore 18 rete 2

In questa puntata i « visti da vicino » siamo noi, gli italiani, giudicati in modo un po' superficiale dagli stranieri ospiti del nostro Paese che, forse per prudenza, per cortesia, per pigrizia, ci trovano « più espressivi », « più entusiasti » (Niki Lauda), « un gran temperamento » (Borg), « artisti nell'arte di saper vivere » (Ann Heywood), « emotivi » (Schlesinger), « pronti a tutto per tutto, esteriormente un po' folli e qualche volta un po' mistici e tristi dentro » (Sonia Rykiel), « umani » (Donald Sutherland), « gai, divertenti, recitano sempre nella vita » (Ely Wallach),

« estroversi » (Michael Caine), « un tessuto umano molto vivido » (Dustin Hoffman). Il giornalista americano James Whitmore ha scoperto che è difficile parlare degli italiani in astratto e nota nella società italiana « una pluralità di opinioni e di personalità assai più accentratrice che non in America ». Per Rod Steiger la concezione del tempo è un tratto essenziale di una civiltà e delle singole personalità: « in America hanno fatto del tempo un oggetto di consumo e penso che sia più che uno sbaglio, qualcosa contro natura; purtroppo credo che stiamo cominciando anche qui, ma c'è da augurarsi che non ci riescano mai ».

## SAPERE: Il mito di Salgari

ore 18,15 rete 1

Si conclude oggi il ciclo di Sapere dedicato a Emilio Salgari. Le cinque puntate della trasmissione, curata da Giovanni Mariotti con la regia di Paolo Luciani, si sono proposte di inquadrare storicamente e letteralmente l'opera dello scrittore, autore di ben 85 romanzi e numerosi racconti di avventure, che puntualmente, di generazione in generazione, hanno sempre avuto un successo straordinario. In quest'ultima puntata si vuole fare un consuntivo ed un'analisi della lettura

di Salgari nel tempo, in una ricerca dei motivi che ne fanno sempre un momento affascinante. Gli adolescenti di ieri amavano moltissimo gli eroi salgariani, conservandone oggi il ricordo: i giovani di oggi lo hanno amato forse un po' meno preferendogli, spesso il suo grande « rivale » in letteratura avventurosa Verne. Che cosa è rimasto di Salgari e perché ha trovato nell'ultima generazione sostituti sono le domande, a cui, in una serie di conclusioni critiche sull'autore, l'ultima puntata della serie di Sapere vuol rispondere.

## AVVENTURA

ore 18,50 rete 2

Il palio è un drappo ricamato o dipinto assegnato come premio di gare, e con lo stesso nome si sono poi chiamate le gare avvenute tale premio, dal Medioevo in poi, in varie città italiane e, particolarmente, in quella di Siena. Del Palio di Siena, che si corre due volte l'anno, il 2 luglio e il 16 agosto, esistono documenti sin dal secolo XIII; esso però prese la sua forma attuale solo con la formazione delle cosiddette contrade, che sono 17: Aquila, Bruco, Chiocciola, Civetta, Drago, Giraffa, Istrice, Leocorno, Lupa, Nicchio, Oca, Onda, Pantera, Selva, Tartuca, Torre e Valdimontone. Consociazioni popolari a carattere rionale sorte verso la metà del XV secolo, che da allora sono le protagoniste del Palio.

Poiché soltanto dieci contrade possono partecipare ufficialmente alla cor-

sa, vengono tirate a sorte tre fra quelle della edizione precedente da aggiungere alle sette escluse. Il regolamento definitivo del Palio di Siena — come gara delle contrade — si fissa nel 1656 e prescrive la data del 2 luglio. Visitazione di Maria Santissima, cui dal 1701 si aggiunge il 16 agosto in connessione con la festa dell'Assunzione — anche il drappellone di seta dato in premio alla contrada vincitrice porta l'immagine della Madonna.

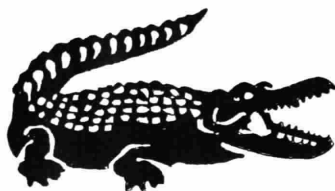
La corsa del Palio, a cui ciascuna delle dieci contrade designate prende parte con un cavallo montato da un fantino, si svolge su tre giri della Piazza del Campo, una delle più belle d'Italia. La corsa è preceduta da una lunga e pittoresca sfilata dei rappresentanti delle contrade in fastosi costumi medievali, con armi e bandiere. Uno spettacolo imponente e suggestivo che si celebra senza interruzione dal 1656.

## LE MONTAGNE DELLA LUCE: I pascoli del sole

ore 21,40 rete 1

Cesare Maestri, che ha da poco scalato il Kilimanjaro, attraversa la grande valle del Rift per raggiungere il Monte Kenya, la « montagna delle montagne della luce ». Nella terra dei Masai è fermato da un vecchio che gli affida il nipote affinché lo porti a Nairobi. Il ragazzo, divenuto « moran », guerriero, dopo una serie di prove di forza e di coraggio superate durante la cerimonia di « cininto », è destinato dal consiglio degli anziani a vivere per qualche tempo a Nairobi. Fino a pochi anni fa i Masai rifiutavano qualsiasi rapporto non solo con la civiltà occidentale ma anche con le altre culture africane. I giovani « moran » erano mandati nella savana a cimentarsi coi leoni e con i guerrieri delle altre tribù Masai. Gli anziani e le donne rimanevano nei vil-

laggi delle riserve, preoccupandosi soltanto di mantenere integre le tradizioni e il patrimonio culturale della tribù. Ma una trasformazione profonda si sta verificando anche tra i Masai, i quali a poco a poco stanno integrandosi nella civiltà dei consumi. Accompagnando il ragazzo a Nairobi, Cesare Maestri assiste — e in certi casi è complice involontario — alla traumatica metamorfosi del giovane « moran » che per la prima volta nella sua vita e in poche ore passa dall'alta dell'uomo alle manifestazioni più avanzate ma spesso anche più condizionate della civiltà moderna. Frastornato, abbagliato, irretito, il ragazzo si perderà nella grande città, ripetendo il destino di altri suoi coetanei che l'hanno preceduto. Deluso, Cesare Maestri prosegue il suo viaggio che lo porta sino alle pendici del Monte Kenya.



**Stasera alle 21.40 sulla rete 2 guardate come si fa a vivere felici con un cocodrillo.**

**LA CHEMISE LACOSTE**

## UNA CARRIERA SPLENDIDA

Conseguire il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

Ingegneria Civile  
Ingegneria Meccanica  
Ingegneria Elettrotecnica  
Laurea Universitaria  
Riconoscimento legge legge  
N. 1940 Gazz. Off. N. 49 del 1963.  
Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:

**BRITISH INST.**  
V. GIURIA 4/R - 10125 TORINO



## CIÒ CHE SUSSULTA

va tenuto a posto. Per la dentiera c'è la super-polvere

**orasis**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugilese

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

## PER LE GIOVANI MAMME

**disinvoltura senza problemi!**

In nessun periodo della vita di una donna c'è tanto da fare, da muoversi, da correre per arrivare in tempo a tutto, da chinarsi e rialzarsi centinaia di volte al giorno... come quando il bimbo comincia a camminare.

E allora, il tempo per pensare a se stessa, che è già poco, diventa pochissimo. Se è indispensabile (per esempio, in « quei giorni », non può certo coccolarsi: dev'essere sempre efficiente, disinvolta nei movimenti, senza impacci di assorbenti che scivolano fuori posto al minimo chinarsi o salire le scale. Niente di meglio, per evitare questo inconveniente, che adottare gli assorbenti autoadesivi della Lines. Lines Liberty per i giorni di flusso intenso, e Lines Mini per quelli di flusso leggero. Lines Liberty, aderendo fermamente alla mutandina, non si sposta e permette quindi una sicurezza assoluta nei movimenti. Lines Mini poi non si nota affatto: è così piccolo, sottile e discreto che ben merita la definizione di « invisibile ». E' l'ideale per le giovani mamme che non rinunciano ai loro pantaloni attillati neanche nei giorni critici, per sentirsi più a loro agio.



# radio mercoledì 9 giugno

IL SANTO: S. Primo.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Pelagia, S. Massimiano, S. Riccardo, S. Columba. Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a Prato Curzio Malaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: La giovinezza vuole piuttosto essere stimolata, che istruita. (Johann Wolfgang Goethe).

A cura di Lino Bianchi

## Giovanni Pierluigi da Palestrina



Il direttore Nino Antonellini

ore 21,30 radiotre

Il 2 febbraio 1594, tra le braccia di san Filippo Neri, moriva a Roma Giovanni Pierluigi da Palestrina. Presenti « tutti i musicisti di Roma e anche una moltitudine di popolo », si calò la sua salma nella tomba « delle casse », sotto il pavimento della « Cappella nuova » nella Basilica di San Pietro. Sulla bara era stata applicata una lamina di metallo con la scritta « Joannes Petraloyus Praenestinus Princeps Musicae »: « principe » di una musica che si prefiggeva di edificare gli animi, oltre che di corroborare menti avidi di perfezione ritmica, armonica, melodica

e contrappuntistica. Palestrina, dopo gli ingegnosi lavori di quasi due secoli di scuola fiamminga, veniva a conciliare — come ha detto Karl Nef — « le finalità della parola sacra con quelle dell'arte musicale, dando uguale espressione a parole e musica ».

I fiamminghi avevano curato tanto amorevolmente la musica vocale, che la Chiesa aveva visto nel loro portentoso movimento artistico il fondamento di elementi provvidenziali alla liturgia; e li chiamò sovente a lavorare per la sua famosa cappella, la Sistina. Entusiasta della purezza e della dignità dello stile chiesastico, Palestrina sosteneva che la musica esercita una grande influenza sugli intelletti umani. Ne ascolteremo oggi alcune pagine grazie alle quali la figura e l'arte di quest'uomo spiccheranno in modo definitivo. Esse sono inserite nella sesta e ultima trasmissione (*Giovanni Pierluigi da Palestrina « La vita »*) curata dal maestro Lino Bianchi. Si alterneranno interpreti di nome, quali i Solisti e il Coro della Radio di Lugano diretti da Edwin Loehrer, lo Het Nederlands Kerk-musiek Ensemble guidato da Meti Smit, i Madrigalisti Praguesi, infine il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Nino Antonellini.

Il femminismo nel teatro moderno

## Conoscere Simone

ore 21,15 radiouno

Il testo in onda questa settimana è la biografia drammatizzata di Simone Weil, scrittrice, pensatrice, ma soprattutto « eroina » francese, nata a Parigi nel 1909 e morta in Inghilterra nel 1943. La si vede prima bambina nell'ambito della vita familiare, poi adolescente e successivamente nelle prime e non sempre felici esperienze dell'insegnamento; già in questa fase iniziale ella rivela i tratti caratteristici della sua personalità generosa, asserisce della parità dei sessi, dell'amore e del rispetto per il

lavoro, anche e soprattutto maschile. Nel 1934, spinta dall'irresistibile esigenza di conoscere le condizioni di vita dei lavoratori, interrompe l'insegnamento e gli studi per lavorare come operaia negli stabilimenti della Renault. Militante nelle file anarchiche durante la guerra spagnola del '36, matura due anni dopo la sua crisi in senso cristiano e allo scoppio della seconda guerra mondiale va a Marsiglia dove fa la donna di servizio. Dopo una breve parentesi a New York, torna in Europa, dove muore di tubercolosi, appena trentaquattrenne.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Henry Purcell: Re Artù, suite (rev.: J. Herbage): Ouverture - Aria - Chaconne - Canzone - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franz Andra • Felix - Mendelssohn-Bartholdy. Dal Quartetto n. 1 in do minore: III movimento: Scherzo (Trio Bell'Arte e viola Ulrich Koch) • Nikolaj Rimsky-Korsakov: Dalla Suite sinfonica Antart: III movimento: Allegro risoluto, alla marcia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

### GR 1

Prima edizione

### LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

### LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

### GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

### LE CANZONI DEL MATTINO

### VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

### Controcavo (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

### Tribuna elettorale

a cura di Iader Jacobelli Conferenza-stampa del PCI

### GR 1

Terza edizione

### Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime Regia di Adolfo Perani

### 13 —

#### GR 1 - Quarta edizione

#### CRONACA ELETTORALE

#### ASSI AL PIANOFORTE

#### GR 1 - Quinta edizione

#### 14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi - Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

#### GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Torri del Vaolet

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 19° tappa - Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini

#### 15,30 IL CAVALLO SELVAGGIO

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta Adattamento radiofonico di Domenico Mecoli - 3° puntata

Weymer: Rino Bolognesi; Quana: Gino Donato; Benton: Gianfranco Bellini; Ghila: Rosella Izzo; Slack: Nino Scardina; Mac Pherson: Franco Javarone; Jess: Tonino Accolla; Susy: Rita Savagnone; Jake: Fernando Cajati; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Jim: Manlio De Angeli

### 19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

#### 19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

#### 20,20 IVA ZANICCHI presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

#### 21 —

Nona edizione

#### 21,15 Conoscere Simone

Dei tempi di Megan Terry

Traduzione di Gabriella Ferruggia

Prendono parte alla trasmissione: Franca Nuti, Iginio Ariotti, Gianfranco Bonazzi, Carlo Bonello, Gloria Bonfiglioli, Anna Caravaggi, Ferruccio Cacciari, Maria Grazia Cavagnino, Gian-

ni Conversano, Patrizia De Clara, Paolo Demarini, Omero Garano, Gioietta Gentile, Margherita Giacomelli, Sergio Gibello, Renzo Giovinetti, Monica Grasselli-

lini, Cristina Josa, Fabrizio Jovine, Eligio Irato, Antonio La Reina, Silvana Lombardo, Renzo Lo-

giovanni Mainardi, Michele Marinina, Gianni Mantoni, Romano Magnino, Mario Marchetti,

Susanna Maronetto, Brizio Montalino, Angela Pagano, Salvatore Puntillo, Valerio Sabel, Mario Saffar, Vittorio Scincini, Antonel-

la Squadria Regia di Antonio Menna

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

#### 22,35 PAUL MAURIAT E LA SUA ORCHESTRA

#### 23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE (I parte) Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

11 termine: Buon viaggio  
Il mattiniere (II parte)

### GR 2 - RADIOMATTINO GALLERIA DEL MELODRAMMA

7,50 L. Cherubini: Andante - Sinfonia  
8,30 (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ V. Bellini: Norma: «Dah! non volerli vittime» (Elena Siliotti, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Carlo Cava, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Silvio Varviso) ♦ G. Verdi: Giovanna d'Arco - Sotto una quercia - (Ten. Carlo Bergonzi - New Philharmonia Orchestra e Ambrosian Singers dir. Nello Santi) ♦ G. Rossini: Cenerentola - Tutto è deserto - (Teresa Berganza, sopr.; Luigi Alva, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado) ♦ A. Boito: Mefistofele - Son lo spirito che nega - (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Tullio Serafini)  
9,30 GR 2 - da Milano  
9,35 Il cavallo selvaggio di Zane Grey  
Traduzione di Alfredo Pitta  
Adattamento radiofonico di Domenico Mecoli  
3<sup>a</sup> puntata  
Weymer: Rino Bolognesi: Quana;

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco  
presenta:  
Praticamente, no?  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Luigi Silori  
presenta:  
PUNTO INTERROGATIVO  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi

presenta:  
CARARAI  
Un programma di musica, poesie, canzoni, teatro, ecc.,

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,39 Pippo Franco presenta:  
PRATICAMENTE, NO?  
Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

21,49 Maria Laura Giulietti  
presenta:  
Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE  
Bollettino del mare

22,50 Musica sotto le stelle

23,29 Chiusura

Gino Donato; Benton; Gianfranco Bellini; Ghila; Rossella Izzo; Slack; Nino Scardina; Mac Pherson; Franco Javarone; Jess; Toniolo Accolla; Susy; Rita Savagnone; Jake; Fernando Cajati; Signor Melberne; Corrado Gaipa; Jim; Manlio De Angelis  
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani  
Regia di Gennaro Magliolo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredi Matteoli (II parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO (II parte)

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PCI

12 — FRANCESCO CERRI ALLA CHITARRA

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

In diretta da New York, Parigi e Londra

12,40 TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore - Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

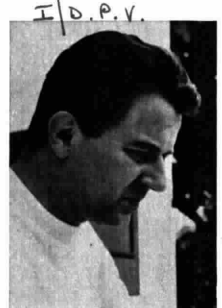
17,50 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco  
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera  
— CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA -

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icadi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Mauro Bortolotti  
(da 15,45, radiotre)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata: lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Paolo Murialdi), collegamenti con le Sedi regionali, (L'uccede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore (toccata XI), per organo (Organista Giuseppe Zanaboni) ♦ Domenico Zipoli: Partita in sol minore, per clavicembalo (Clavicembalista Adelberto Tortorella) ♦ Johann Christoph Petz: Sonata a tre in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans-Martin Linde, flauti dolci; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) ♦ Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47, per pianoforte e archi (Quartetto "Pro Arte" - Lamar Crowson, pianoforte; Kenneth Silito, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello)

9,30 Due voci, due epoche

Soprani ROSA PONSSELLE e JOAN SUTHERLAND  
Giuseppe Verdi: Il trovatore - Ta.

### 13 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo  
a cura di Mino Doletti

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,25 La musica nel tempo

GLI UMILI MODELLI DI CHOPIN  
di Claudio Casini

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mauro Bortolotti

Conte 2, vocalizzo per soprano e strumenti (Michiko Hirayama, soprano; Matteo Roldi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Giovanni Mapiere, trombone; Franco Petrarchi, contrabbasso; Richard Trythall, pianoforte); Studio per Cumming n. 2 per viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto e saxofono, clarinetto basso, corno e percussioni (Gruppo Strumentale da Camera per la Musica Italiana di Roma diretta da Bruno Nicolai); Simmetrie per flauto grande, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pia-

ces la notte placida - ♦ Giacomo Meyerbeer: L'etole du Nord - C'est bien lui - ♦ Giuseppe Verdi: Ernani; Ernani, Ernani, Innochi - ♦ Giacomo Meyerbeer: Dora, Dora, Dora - ♦ Vincenzo Bellini: Norma - Mira o Norma - ♦ Giacomo Rossini: Semaamide - Serbami ognor al fido -

10,10 La settimana di Zoltan Kodaly

Overture da Teatro (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Sette Pezzi per pianoforte op. 11 (Solista Ernst Gröschel); Salmo Ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra (Tenore Endre Rosler - Orchestra Sinfonica Ungherese diretta dall'Autore)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PCI

12,15 Le Cantate di Johann Sebastian Bach

Cantata n. 170 - Vergnügte Ruh, belibete Seelenlust - per contralto e orchestra (Contralto Maureen Forrester - The Wiener Solisten diretta da Anton Heiller)

noforte); E tuttavia, concatenazioni per archi (I Solisti Aquilani - diretti da Vittorio Antonelli)

16,30 Speciale tre

16,45 Italia domanda

COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 CLASSE UNICA

Aspetti della mitologia greca, di Ida Paladino  
5. I giochi olimpici nel mito greco

17,25 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 PING PONG

Un programma di Simonetta Gomez

18,10 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nissim  
Realizzazione di Claudio Viti

18,30 CARDIOPATIE CONGENITE

NELL'INFANZIA  
4. L'intervento chirurgico  
a cura di Guido Chidichimo

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Musiche di Jan Sibelius e Gustav Holst

20,15 Mito e impegno civile in Pasolini. Conversazione di Giovanni Lazzari

20,20 Il saxofono di Jerry Mulligan

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

«La vita», di Lino Bianchi  
6° ed ultima trasmissione  
Vergine Chiara (Madrigale spirituale) (Sol. e Coro della Radio di Lugano dir. E. Loehrer); Parolotto amoroso (da Quatre madrigali spirituali) (Het Nederlands Kerkmu-  
ziek Ensemble - dir. Meti Smit-Duyzenkuns); Descendi in hortum meum (dal Canticum dei Cantici)

(Madrigalisti Praghensi); Così la fama scrive (dal Secundo Libro dei Madrigali a 4 voci) (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonelli); Vexilla regia (Inno); Incipit Oratio Hieremias, Stabat Mater (Solisti e Coro della Radio di Lugano dir. E. Loehrer); Bonum est confiteri; Sanctus, della Missa Ascendit ad patrem (Regensburger Domchor dir. Theobald Schrems) (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)  
22,25 Donauschinger Musiktage 1975  
«Jazz-session»  
Gunter Hampel: Land of tree-people; Flying Carpet (Solisti Gunter Hampel e Thomas Keyserling); Woodwinds of change I; Woodwinds of change II (Gunter Hampel Galaxie Dream Band) (Reg. eff. il 19 ottobre dal Sudwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,10 circa):  
GIORNALE RADIOTRE  
Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso. 0,06 Musica per tutti: The men I never knew. Coincidenze. L'avventura. La mazurka del fico fiorente. Note di dolcezza. Andante improvviso. Palla di neve. 2,06 Saratoga Zingaresca (Caldemais). 2,30 op. 20 n. 1. Strauss Jr.: Wiener Blut. Yvonne. The Charleston. Strangers in the night. Temptation. 1,06 Colonna sonora: C'eravamo tanto amati, dal film omonimo. Love said goodbye, dal film «Il Padrino parte II». Un burattino di nome Pinocchio, dal film omonimo. L'erotomane, dal film omonimo. Un amore impossibile, dal film «La profanazione». Intermezzo, dal film omonimo. Lei se ne more, dal film «Anche se volessi lavorare che faccio?». 1,36 Ribalta lirica: V. Bellini, I Puritani, Atto 2°: «Vien diletto». A. Catalani, L'orsello. Atto 3°: «Vieni, dehl vieni...». G. Puccini, Manon Lescaut, Atto 4°: «Sola, perduta, abbandonata...». U. Giordano, Andrea Chénier, Atto 4°: «Vicino a te s'acqueta». «Duetto finale. 2,06 Confidenze: Isalt's It's romantic, Moonlight in Vermont, Angela, Addormentati così. Una domenica. Greensleeves, Largo appassionato. 2,36 Musica senza confini: Rapsodia portoghese, Mauna Ioa. She moved through the fair. Canción mixteca. Cavavivella. L'alodola. Siki. 2,56 Pagine piatte: A. Scriabin, Sonata in fa diesis min. n. 3 per pianoforte op. 23. Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco. 3,36 Due voci, due stili: Eppure ti amo, lo prigioniero. Are you lonesome tonight. Lei, Come è bella l'uva fogarina. Il giardino proibito. Hier encore. 4,06 Canzoni senza parole: Per amore ricomincerò. Don't let the sun go down on me. Una breve vacanza. E spingule francese. La felicità. Eleazar rigby. Arrivederci Roma. 4,36 Incontri musicali: Diamond are a girl's best friends. Chanson colors. Tanto più centi. La canzone di Orlando. Doggy doggy. The accordion player. Dengozo. 5,06 Motivi del nostro tempo: Speak softly love. Sincerità. Aprés toi, il primo giorno di primavera. Violino d'amore. El simbo. Superstar. 5,36 Musica per un buongiorno: Tom Jones, La belle Suisse. Fiorellin del prato. Lisetta va alla moda. Rondinella. Passeggiando per Milano. Im kahlenbergderfeld.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30. «L'equilibrato». Trasmissione per i ragazzi. Curia di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Inchiesta», a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiscolo. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Asterisco musicale - Terza pagina. 15,30-15,45. Radiorivista di Lino Carpi e Pierluigi. Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter. 15,40 Con i complessi. The Gianni Four e Umberto Lupi e i Flash. 16-17. Concerto del «Münchner Nonett» diretto da Erich Keller - F. Schubert: Otello in fa maggiore op. 166 (Reg. eff. il 30-3-76 all'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institute di Trieste). 19,30-

20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Complesso - Stella Polare - 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-13,30 Musica leggera e notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 14 ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Studio zero. 15,40-16 Tuffo! Tuffo! 19,30 - Arte paesana - ciclo di conversazioni sull'Antiquariato Sardo, di Giuseppe Pau. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 14 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 24 ed. 14,30 Gazzettino. 34 ed. 15,05 Una donna, due donne, tante donne di A. Pomer e E. Palazzolo con Br. Brusca. 15,30-16 Il nostro folk. Enza Lauricella. Presenta Ninni Picone. 19,30-20 Gazzettino. 44 ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14. 14,30 Notizie per Ladina da Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crapes di Sella»: Problemes d'alididanché. 19,30-

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-moliseano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-moliseano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 8,30-8,45 Valori - Chiamata marittimi. 7,15 «Good morning from Naples». Trasmissione inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,45-18 senden für die Jugend. «Take-Box». 18 Erfindungen, die die Welt verändern. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augsburg. 19,30-19,45 Musikales Intermezzo. 19,30 Volksmusikale Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Gian Francesco Malipiero. Symphonie für Streicher Nr. 6 (1947). Konzert für Violine und Orchester (1952) (Renato Biffoli). Voline. Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir.: Nino Sargnoli; Igor Stravinsky. Symphonie Nr. 7 in C-Dur (Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir.: Eliahu Inbali. 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolekt. 7,05-8,05 lutnja glasbe. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasbe za poslušanje. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Dejavna in menja. 17 Za mlade poslušanje V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in predvide. 18,30 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Violinist Gorjan Kolbat, pianist Ermini Ambroziet. Claude Debussy. Sonata v g molu. Maurice Ravel. Tzigane. S koncerta, ki so ga priredile Glasbene matice Slovenske prosvetna zveza in zveza slovenske katoliške prosvete in smo ga podelili v palači Attems v Gorici 19. februarja lani. 19 Orkestri in zbori. 19,10 Družinski zbornik. 19,30 Westernpop. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonijni koncert. Vodi Alad Cecca. Sodelujejo sopranista Luisa Bosabalian, mezosopranista Cvetka Ahin, tenorist Horst Laubenthal, baritonist Günther von Kannen ter organista Claudia Termini. Johannes Brahms. Akademski koncert. 20,30 Leo Janáček. Glasloška masa za soliste, zbor, orgle in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert am posneli v tržaškem obdobjem gledališča. Giuseppe Verdi v 7. junija 1974. 21,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Iznitnji spor.

# radio estere

## capodistria

8 Buongiorno in musica. 8,30. Giornale. 8,40. Buongiorno. 9,30. Quattro passi con... 9,30. Lettere a Luciano. 10. E' con noi (19 parte). 10,10 il cantuccio dei bambini. 10,30. Notiziario. 10,35. Intermezzo musicale. 10,45. Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15. Agniri Bruno. 11,30. Con noi (20 parte). 11,45. Orchestra Robert Stigwood. 12. In prima pagina. 12,05. Musica per voi. 12,30. Giornale radio. 13. Brindiamo con... 13,30. Notiziario. 14. L'autogestore. 14,10. Intermezzo. 14,30. Notiziario. 14,35. Una lettera da... 15. Nel mondo della scienza. 15,15. M. Ghinassi. 15,30. Notiziario. 15,35. Disco più disco meno. 18. L'orchestra Vittorio Borghesi. 18,15. Sax club. 18,30. E' con noi. 18,45. Cantata. 19. Coro della società Alpinisti Tridentini. 17. Notiziario. 17,15-17,30. La vera Romagna. 20,30. Crash di tutto un pop. 21. Cori nella sera. 21,30. Notiziario. 21,35. Rock party. 22. Leggiamo insieme. 22,15. The Bill Mitchell Group. 22,30. Notiziario. 22,35. Trattamento musicale. 23,30. Giornale radio. 23,45-24. Musica per la buona notte.

## montecarlo

6,30 - 7,30. 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16. 8,30 - 18. Notizie. Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6,35. Dediche e dischi. 6,45. Bollettino meteorologico. 7,25. Ultimissime sulle canzoni. 7,45. Il punto sull'economia con S. Carlini. 8,15. Oroscopo. 8,15. Bollettino meteorologico. 9,30. Fate voi stessi il vostro programma. 10. Parliamone insieme. 10,15. Ginecologia. Prof. A. Barbanti. 10,30. Ritratto musicale. 11,15. Anconitane. Bruno Vergottini. 11,30. Il giocino. 12,05. Mezzogiorno in musica. 12,30. La parlantina. 14. Due-quattro-lei. 14,15. La canzone del vostro amore. 14,30. Il cuore ha sempre ragione. 15,15. Incontro. 19,30. L'angolo della poesia. 15,45. Un libro al giorno. 16. Self Service. 16,15. Obiettivo con Riccardo. 16,40. Seidi. 17. Discorava. 17,30. Rassegna dei 33 giri. 18. Federico Show. 18,03. Dischi prima. 19,03. Break. 19,30-19,45. Verità cristiana.

## svizzera

7. Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9,30. Notiziario. 7,45. Il pensiero del giorno. 8,15. Bollettino per il consumatore. 8,45. L'agenda. 9,05. Oggi in edicola. 10. Radio mattina. 11,30. Notiziario. 12,50. Presentazioni programmi. 13. I programmi informativi. 13,30. Mezzogiorno. 13,10. Rassegna della stampa. 13,30. Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05. Fantasia musicale. 14,30. L'amazzonecchi. 15,30. Notiziario. 16. Pare e musica. 17. Il piacevratino. 17,30. Notiziario. 19. Sinfonia d'opere italiane. 19,30. L'informazione regionale. 19,35. Attualità regionali. 20. Notiziario. Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 21. La - Costa dei barbari. 21,25. Misty. 22. I cicli. 22,30. Allegra fisarmonica. 22,45. Incontri. 23,15. Cantanti d'oggi. 23,30. Radiogiornale e da Morat. 23,45. Il giro della Svizzera. 23,45. Parata d'orchestra. 0,10. 23. voce di... 0,30. Notiziario. 0,35-1. Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 99,6 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 90,9 MHz per la sola zona di Roma. 7,30. S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12,15. Fide diretto con Roma. 14,30. Radiogiornale in italiano. 15. Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30. La Posta del Direttore - Mane Nobiscum di Mons. F. Taglietieri. 21,30. Bericht aus Rom. 21,45. S. Rosario. 22,05. Notizie. 22,15. Palerinas auf tombeau de Pierre. 22,30. Pontifical Audience. 22,45. Conoscere per comprendere. Incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. 23,30. Audienza generale del Papa. 24. Replica della trasmissione: «Orizzonti cristiani» delle ore 18,30, 0,30. Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13,15. Musica leggera. 19-20. Concerto serale. 20-21. Intervallo musicale. 21-23. Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.





POLAROID

***Nessuno conosce il sole  
meglio della Polaroid.***

Per gli occhiali da sole Polaroid quest'anno  
abbiamo fatto le cose veramente in grande.

In Italia, Francia, Inghilterra e Australia...  
I migliori stilisti del mondo hanno lavorato per  
noi e oggi potete scegliere il vostro occhiale  
da sole Polaroid in una collezione che conta  
più di 70 modelli in 150 versioni.

Pensate: più di 150 versioni tutte con le  
famoso lenti Polaroid che possono eliminare  
fino al 99% della luce riflessa dalla sabbia  
e dall'acqua.

Occhiali da sole Polaroid: tu vedi meglio  
gli altri e gli altri ti vedono più affascinante.

***Se non c'è scritto Polaroid  
non sono veri Polaroid.***

## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salgari  
di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
Quinta ed ultima puntata (Replica)

12,55 **NORD CHIAMA NORD**

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
In studio Ernesto Mazzei ed Elio Sparano

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK**

13,30-14

**Telegiornale**

16,45 **SEGNALORARIO**

**per i più piccoli**

**COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?**

31ª puntata  
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi  
Testi di Michele Gandin  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Furio Angioletta

**la TV dei ragazzi**

17,15 **PICCOLO ALL'ARCO DI TRIONFO**

Cartone animato di Jean Image  
Prod.: O.R.T.F.-Film Image

17,20 **UN MONDO SCOSCIUTO**

Realizzazione della Oxford Scientific Film  
Prod.: Survival Anglia Television

18,15 - **AMERIGO VESPUCCI**

Documentario

**GONG**

18,45 **PICCOLO TEATRO**

Le distrazioni del signor Antenore  
Scherza comico di Ermete Novelli  
Presentazione di Ermete Novelli scritta da Alessandro Brissoni e detta da Gianrico Tedeschi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione):  
Enrico Maria Grazia Sughì  
Lucia Fausto Guerzoni  
Michele Antenore  
Gianrico Tedeschi  
Un garzone Cino Peretti  
Giulia Lia Zoppelli  
Adele Marina Coma  
Pantomima di Marise Flach

Scene di Ennio Di Majo  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Alessandro Brissoni (Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1971)

**SEGNALORARIO**

**TIC-TAC**

19,45 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

20

**Telegiornale**

**CAROSSELLO**

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PSDI



Gianrico Tedeschi, protagonista della commedia «Le distrazioni del signor Antenor» (18,45)

**DOREMI'**

**NOTIZIE DEL TG 1**

21,40 **Mina e Raffaella Carrà**

**Milleluci**

Spettacolo musicale

a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Senigallia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Antonello Falqui  
Terza trasmissione (Replica)

**BREAK**

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

8648

## rete 2

15 — 59° **GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
20ª tappa

Vigo di Fassa-Terme di Comano

Seguirà

**L'ALTRO GIRO**

Botta e risposta del dopocorsa  
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino  
Regista Giuliano Nicastro

— **INCONTRO CON LO SPORT: TIRO A SEGNO E TIRO CON L'ARCO**  
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

18 — **PROTESTANTESIMO**

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

**GONG**

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

**TIC-TAC**

18,50 **IL SIGNOR ALEXANDER NON RISPONDE**

Telefilm - Regia di Robert Day

Interpreti: Sebastian Cabot, Patricia Neal, Graig Stevens, Alice Ghostley, Elliot Montgomery

Distribuzione: Columbia Television

**ARCOBALENO**

19,45 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

**SEGNALORARIO**

**INTERMEZZO**

20 —

**TG 2 -**

**Studio aperto**

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PSDI

**DOREMI'**

**TG 2 - SECONDA EDIZIONE**

21,40

**Dave Barrett**

Un volto da ragazzo  
Telefilm - Regia di Leslie H. Martinson

Interpreti: Ken Howard, Paul Koslo, Lynne Maria, Denver Pyle, Michael Burns, Ford Rainey, Whit Bissell, Joan Thompson, Darrell Fetty, Laurence Haden  
Distribuzione: Viacom

22,30 **CONCERTO DELLA BANDELLA MARINA MILITARE**

Direttore Vittorio Manente

**BREAK 2**

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit  
Erkundungen in Australien  
Filmbericht

Verleih: Intercevision

## svizzera

14,50-15,30 **CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa  
Vigo di Fassa-Comano Terme

19 — Per i ragazzi  
**RITORNO ALLE ISOLE** - Telefilm della serie «I corari» - 13ª puntata — **OCCHI APERTI** - 36ª puntata - a cura di Patrick Dowling e Clive Dolg

19,55 **HABLAMOS ESPANOL** - Corso di lingua spagnola 37ª lezione (Replica)

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. - TV-SPOT

20,45 **QUI BERNÀ** - A cura di Achille Casanova - TV-SPOT

21,15 **FRANCO CALIFANO E LE SUE CANZONI** - TV-SPOT

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. - TV-SPOT

22 — **REPORTER** - 23 — **CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA** - Sintesi della tappa Murten/Morat-Bremgarten

23,10 **CINELUB**

Appuntamento con gli amici del film «Das Schloss» - Lungometraggio interpretato da Maximilian Schell, Cordula Trantow, Regia di Rudolf Noe

0,35-0,45 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. -

## capodistria

17,30 **TELESPORT - CALCIO**

Campionato jugoslavo da Fiume: Rijeka-Dinamo

20,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

Cartoni animati

21,10 **ZIG-ZAG**

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **TESTE DURE**

Film comico con Stan Laurel e Oliver Hardy

23,05 **ZIG-ZAG**

23,10 **GRAPPEGGIA SHOW**

N. 11

Spettacolo musicale

23,30 **CINENOTES**

Gioventù minorati a Venezia  
Lavoratori della Krajina  
Documentari

## francia

14,15 **ROTCALCO REGIONALE**

14,30 **NOTIZIERS FLASH**

14,30 **LE JOURD'HUI MARDI**

15,30 **I MURI DELLA NOTTE**

Telefilm della serie «Il fuggiasco»

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17,30 **FINESTRA SU...**

18 — **L'ATTUALITA' DI IERI**

18,17 **PHILIBERT LAFLÈUR**

(Se i francesi non fossero venuti) (14)

18,30 **TELEGIORNALE**

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORD, PAS D'ACCORD**

20,30 **LES COPAINS**

Un film di Yves Robert tratto dal libro di Jules Romains - Tra gli interpreti Philippe Noiret, Pierre Mondy, Guy Bedos

22 — **SULLA - A 2 -**

Una trasmissione di Jean Choquet

23,15 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAU-COUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyne

19,45 **CARTONI ANIMATI**

20 — **RAGAZZI IN ELICOTTERO**

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **IL CLUB DELL'ASSICURATO**

21,15 **IL CORAGGIO E LA SFIDA** (Dio creò un uomo così)

Film

Regia di Roy Baker con Dirk Bogarde, John Mills

Un sacerdote cattolico, padre King, è inviato come parroco in un villaggio del Messico, soggetto alla ferrea tirannide d'un bandito locale: Valentino. L'arrivo del risolutivo sacerdote sorte l'effetto di smuovere una situazione da tempo raggelata dal terrore e dalla

villita. Nonostante la ferrea reazione di Valentino, la fermezza di padre King dà finalmente alla polizia la possibilità di ottenere prove valide ad espellere il bandito dall'abitato.



ore 18,15 rete 1  
ore 22,50 rete 2

La Rete 1 con un documentario sulla nave scuola «Amerigo Vespucci» alle ore 18,15 e la Rete 2 con un interessante concerto della Banda della Marina Militare alle 22,30 circa, ricordano oggi la «festa» della Marina Militare che ricorre appunto ogni anno il 10 giugno da quando all'alba di questo giorno, nel lontano 1918, due motosiluranti italiane effettuarono nell'Adriatico la più efficace azione con i «mas» di tutta la prima guerra mondiale. Due corazzate austriache scortate da sette siluranti erano uscite da Pola dirette a sud per eseguire un'incursione di sorpresa contro lo sbarramento italiano del canale d'Otranto. Due «mas» italiani, comandati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo e dal guardiamarina Giuseppe Aonzo, scossero le navi nemiche e, senza farsi notare, oltrepassarono la linea delle unità di scorta; quindi lanciarono contro le grosse navi da battaglia due siluri ciascuno. I siluri di Rizzo colpirono la corazzata «Santo Stefano» che affondò in breve tempo. Da quel giorno le navi austriache non uscirono più dal porto di Pola.

La consuetudine della celebrazione della Festa della Marina Militare, in tale data, interrotta dopo l'ultima guerra, è stata ripristinata dal 1964, per tenere vivo nella memoria degli italiani il ricordo di un fatto d'arme che, superando i limiti di un eccezionale successo tattico dovuto al valore, audacia e perizia del protagonista, assunse i caratteri di una chiara vittoria strategica nel quadro generale del conflitto. Ed è proprio da questi fattori che trae importanza questa data. In questa ricorrenza, la Marina rievoca le sue glorie e le sue memorie, e il popolo guarda ad essa con costante fiducia, gratitudine ed orgoglio, consapevole che da oltre un secolo essa è fondamentale fattore di tranquillità e sicurezza.

Oggi è finito il tempo delle grandi corazzate, ma la Marina Militare Italiana svolge ancora, su navi agili e moderne, il suo compito prezioso su mari che circondano quasi tutta la nostra penisola. Il servizio di leva dei marinai dura più di quello di soldati o avieri: diciotto mesi, il minimo per poter imparare le difficili mansioni richieste agli uomini sulle navi da guerra. La preparazione e l'istruzione nei più svariati campi sono però tali che un marinai, una volta congedato, trova molto più facilmente e celermente di altri un impiego dove applicare nella vita civile quanto ha appreso nel corso del servizio militare.

Il programma di oggi sulla Rete 1 si riferisce alla croce-

Con l'«Amerigo Vespucci» e la «banda» dell'arma

## Festa della Marina Militare



La nave scuola «Amerigo Vespucci» in navigazione nell'Oceano

ra dell'«Amerigo Vespucci» effettuata lo scorso anno nei mari del Nord: il documentario vuole rappresentare le impressioni raccolte e l'attività svolta in crociera da un allievo dell'Accademia navale di Livorno, alla sua prima esperienza sul mare.

La nave scuola «Amerigo Vespucci» è stata costruita e allestita nei cantieri di Castellammare di Stabia. Autore del progetto fu il ten. col. del genio navale Francesco Rotundi. Impostata il 12 maggio 1930, è stata varata il 22 febbraio 1931. Ha subito notevoli rimodernamenti nel 1951 e nel 1958. L'unità è del tipo «nave a vela» con motore; quindi con tre alberi e bompresso, vele quadre, vele di strallo e fiocchi, il suo scafo è del tipo a tre ponti principali: coperta, batteria e corridoio con castello a prora e cassero a poppa. Il suo

dislocamento è di 4.100 tonnellate. La sua lunghezza fra le perpendicolari di prora e poppa è di m. 70; la sua lunghezza dalla poppa estrema all'estremità del bompresso è di 101 m.; la larghezza massima è di m. 15,50. La superficie velica è di circa 3.000 mq.

Dal suo varo il «Vespucci», sempre destinato alla preparazione nautica e marinaresca degli allievi ufficiali dell'Accademia e degli allievi nocchieri del Corpo Equipaggi Militari Marittimi, ha compiuto, oltre a numerose brevi crociere in Mediterraneo, 42 campagne della durata di 3-5 mesi.

Il 19 maggio scorso l'«Amerigo Vespucci» ha lasciato Livorno per la 43ª campagna d'istruzione alla quale partecipano 140 allievi della 1ª classe dell'Accademia navale. Durante la crociera, che durerà sino al 18 settembre venturo, il «Ve-

spucci» toccherà i seguenti porti: Funchal (Madera), Port Hamilton (Bermuda), New York, Baltimora e Boston (Stati Uniti), Halifax (Canada), Punta Delgada (Azzorre), Casablanca (Marocco) e Porto Fer-

raio. Le campagne d'istruzione sono una antica tradizione per le navi scuola della nostra marina e per gli allievi dell'Accademia navale: si svolgono nei mesi estivi, hanno una durata di 3-5 mesi e coprono un po' tutti i mari del mondo. Lo scopo principale è quello di fornire agli allievi dell'Accademia navale la possibilità di apprendere le nozioni fondamentali della navigazione, sviluppare la loro preparazione professionale in campo marinaresco, allargare la loro formazione culturale e sociale. Oltre a costituire il primo vero contatto con il mare, rappresentano per gli allievi un'esperienza unica ed un ricordo indimenticabile e concorrono in maniera fondamentale alla formazione dei futuri ufficiali.

Il 3 luglio il «Vespucci» raggiungerà New York, dove parteciperà assieme ad altre due navi scuola, il cacciatorpediniere «San Giorgio» (che partirà da Livorno il 20 giugno, con gli allievi della 2ª classe) e lo yacht «Stella polare» (partito da La Spezia il 31 marzo ed attualmente impegnato in regate internazionali nell'Atlantico), alle celebrazioni previste per il bicentenario dell'indipendenza degli Stati Uniti. Il 4 luglio si svolgerà una rivista navale sul fiume Hudson cui parteciperanno i velieri e le navi scuola di 90 marine del mondo.

Sulla Rete 2 si cimenterà come abbiamo detto all'inizio la Banda della Marina. Essa è composta da 85 sottufficiali musicanti distribuiti nei vari gradi e da un ufficiale direttore, il Maestro Vittorio Manente. Alla categoria musicanti vengono assegnati volontari che, all'atto dell'arruolamento, sappiano già suonare uno o più strumenti. La Banda dispone inoltre di 18 marinai tamburini per le varie cerimonie di parata. Risiede a Taranto presso il Castello Aragonese ove svolge le prove musicali quotidiane per le varie esigenze di impiego. Esegue concerti sinfonici e si esibisce con successo nelle varie e principali città. Nella sede di Taranto partecipa quotidianamente alla cerimonia dell'ammaina bandiera che si svolge al Castello Aragonese e che costituisce per i tarantini una simpatica e seguita tradizione.

Questa sera potremo ascoltare alcune tra le marce più famose. Citiamo la marcia del reggimento fanteria di marina S. Marco; quella d'ordinanza della Marina Militare, La ritirata e altre.



# giovedì 10 giugno

## XIII Vane PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

La rubrica protestante ci porta oggi nella comunità valdese di Felonica Po, un paesino della Bassa Padana. In questo centro, dall'attività quasi esclusivamente agricola, ha agito e agisce la predicazione di alcuni pastori itineranti che si trovano oggi di fronte ai problemi esistenziali e sociali di una comunità in trasformazione: l'impatto con la realtà industriale nel nostro Paese ha creato anche qui lo spopolamento conseguente all'emigrazione (la popolazione si è dimezzata) e soprattutto la tensione fra anziani e giovani: gli uni in quanto vivono un Vangelo pervaso di misticismo esistenziale, gli altri perché lo vogliono come voce ed intervento sociale.

## V/E MILLELUCI



Macario e Wanda Osiris, due « mattatori » della rivista tradizionale italiana

ore 21,40 rete 1

A Erminio Macario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari è affidato questa sera il compito di « rievocare » la rivista italiana dell'immediato dopoguerra. La terza puntata dello show diretto da Antonello Falqui è infatti dedicata a questo genere di spettacolo che ebbe appunto un grande ritorno di fiamma a cavallo degli anni '50. Avvalendosi di Mine e di Raffaella Carrà nel ruolo di partner, ciascuno

## V/P DAVE BARRETT: Un volto da ragazzo

ore 21,40 rete 2

Dave Barrett comincia un'indagine su una banda composta di giovanissimi gangsters: fra di loro si trova anche Bobby Lee Dickerson, il cui padre era andato da Dave affinché l'investigatore ritrovasse il ragazzo appena entrato nella banda, convincendolo a tornare sulla retta via. Bobby, fino all'anno prima, aveva frequentato il doposcuola dei coniugi Beal, ai quali appunto Dave chiede notizie del giovane. Intanto la banda guidata da Tommy continua

## XIII Vane SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

La musica per organo è tradizionalmente legata, da Bach in poi, al clima religioso delle chiese cristiane, cattoliche o protestanti. In realtà questo non è del tutto esatto: esiste anche una tradizione di musiche per organo ebraiche, che oggi la rubrica Sorgenti di vita presenta ai suoi telespettatori. Lo spunto è stato preso dal passaggio in Italia di uno fra i più famosi compositori ed esecutori di musica per organo, Hermann Berlinski. Professore di musica all'Università Cattolica di Washington, Berlinski ha raccolto numerosi pezzi musicali per organo ebraici, sia spagnoli e portoghesi, sia italiani, di cui oggi eseguirà alcuni brani, oltre ad una sua esecuzione.

IL 4700

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

**Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido**

**DORSOPEDIC®**



**MATERASSI  
SIMMONS**



**E' arrivato un bastimento carico di...  
CRYSTALL WUHRER!**



In una atmosfera festosa e... spumeggiante la MN Florita, con a bordo oltre 350 concessionari e dirigenti della Wuhrer S.p.A., ha toccato, nel corso di una splendida crociera, i porti di Atene, Cannale e Istanbul, portando in quegli esotici paesi un messaggio di simpatia italiana e il gusto di un prodotto, come la Crystall Wuhrer, che anche all'estero ha incontrato il favore di un pubblico incuriosito ed interessato.

Nel corso della crociera l'Amministratore Delegato Dott. Giovanni Santambrogio ed il Direttore Commerciale Dott. Walter Wuhrer hanno illustrato ai partecipanti i progressi tecnici e organizzativi conseguiti dalla Wuhrer negli ultimi tempi.

L'Agenzia pubblicitaria U.S.P. ha presentato in anteprima la nuova campagna Crystall Wuhrer 1976, che è stata apprezzata per la novità di un messaggio che apre alla birra speciale della Wuhrer un enorme mercato potenziale finora quasi completamente trascurato.

nelle numerose rapine alle varie banche della città. La banda si prepara per un nuovo colpo: Tommy e gli altri vanno a comprare una automobile per una nuova rapina. Il venditore riconosce però fra di essi Bobby (la sua foto è uscita sui giornali). Tommy poi commette un'altra mossa sbagliata: regala un vestito a Beth, giovane cameriera di cui egli è timidamente innamorato, e Dave, rintracciando il negoziante, può così identificarlo: sta quasi per catturarlo ma Tommy riesce a fuggire, mentre Bobby rimane ferito.

# radio giovedì 10 giugno

IL SANTO; S. Margherita.

Altri Santi: S. Gattulo, S. Primitivo, S. Basilide.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,24.

RICORDENZE: In questo giorno, nel 1836, muore a Marsiglia lo scienziato André-Marie Ampère.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è un veleno sottile, che passa anche attraverso il bronzo dei cuori più saldi. (Lacordaire).

Dirige Alberto Zedda

## Torvaldo e Doriška

ore 19,25 radiote

Una trasmissione, in questa settimana radiofonica, solleciterà l'interesse degli appassionati di musica rossiniana. Va in onda, infatti, *Torvaldo e Doriška*, un'opera che dal 1842 non ha più avuto circolazione corrente nei teatri lirici e che ancor oggi, nonostante il suo « ripescaggio », parecchi dizionari musicali ed enciclopedie neppure menzionano. La partitura viene trasmessa in un'accurata edizione registrata nel dicembre scorso a Milano. Il direttore d'orchestra è Alberto Zedda, un musicista che dedica le sue energie specialmente al repertorio rossiniano e che ha al suo attivo edizioni critiche di opere come, per esempio, *Il Barbiere di Siviglia*. Le parti di canto principali sono affidate al soprano Lella Cuberli, al tenore Piero Bottazzo, al basso Siegmund Nimsgern.

*Torvaldo e Doriška*, melodramma semiserio in due atti, si situa cronologicamente tra *l'Elisabetta, regina d'Inghilterra* e *Il Barbiere di Siviglia*. La prima dell'opera ebbe accoglienza calorosa al Teatro San Carlo di Napoli il 4 ottobre 1815 per merito, anche, di un'interpretazione felice: cantarono infatti Isabella Colbran, Manuel Garcia, il Nozzari. La seconda fu invece brutalmente fischiatata all'Argentina di Roma il 20 febbraio 1816 (un successo trionfale sarà tuttavia decretato al *Barbiere* la sera della prima replica). *Torvaldo e Doriška* andò in scena il 26 dicembre 1815 al Valle di Roma. L'esito non fu lieto, tanto che Rossini, per comunicare alla propria madre com'erano andate le cose, disegnò su un foglio di carta un bel fiasco.

Il libretto fu apprestato da Cesare Sterbini, che trasse il soggetto dal romanzo di J. B. de Coudray intitolato *Vie et amours du chevalier de Faublas*. Lo Sterbini fornirà al pesarese un solo altro libretto, quello del *Barbiere di Siviglia* (ma il nome del letterato romano si lega nella storia della musica a varie partiture musicali: come ad esempio al *Gabbamondo* di Pietro Generali, oppure al *Finto molinaro* di Giovanni Tadolini).

Ecco, in breve, la vicenda di *Torvaldo e Doriška*. Il tirannico duca di Ordow, invaghitosi della bella Doriška, ha fatto rapire la donna in una imboscata notturna. Lo sposo di Doriška, Torvaldo, è però riuscito a salvarsi, fingendosi morto. Disperato, il giovane escogita un piano per liberare la moglie. Deciso a tentare il tutto per tutto, si traveste da boscaiolo e penetra nascostamente nel castello ducale. Quando già le sue speranze di raggiungere Doriška stanno per realizzarsi, il misero Torvaldo viene scoperto, fatto prigioniero e gettato in un gelido carcere. Ormai attende la morte. Inaspettatamente, però, il nodo del dramma si scioglie per merito di Giorgio, il custode del castello. Questi riuscirà a fare arrestare il perfido duca. Finalmente liberi, i due sposi potranno ricongiungersi.

Come gli studiosi ci fanno notare, appare in questa vicenda uno dei tipici temi sfruttati dal teatro musicale francese nell'età rivoluzionaria: il tema, cioè, del contrasto tra l'innocente e il tiranno che si conclude con il trionfo del primo e con la punizione del secondo. Ora il Rossini trasse il miglior partito possibile da un libretto sul quale egli lavorò con angosciosissima fretta. Musicando tale libretto, il pesarese diede ampio rilievo alle situazioni d'intonazione seria concedendo a quelle di carattere comico minor spazio: l'unico personaggio in questa chiave è infatti Giorgio (basso buffo) che si riallaccia alle figure dell'opera napoletana settecentesca d'argomento giocoso. Nel suo complesso *Torvaldo e Doriška*, pur non appartenendo alla serie dei capolavori rossiniani, è una partitura degna di grande interesse soprattutto storico: le arie e i pezzi d'insieme, collegati dal recitativo « secco » (accompagnato cioè dal solo cembalo), rivelano, a dispetto della frettolosa scrittura, i segni della prima maturità di Rossini; un'attenta delineazione della linea melodica, una più chiara caratterizzazione dei personaggi che incominciano a discostarsi dalle figure convenzionali e prive di vera vita del repertorio operistico precedente.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giambattista Pergolesi: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore. Affettuoso. Presto - Largo. Vivace (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra d'archi del Concerto Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Aram Kachaturian: Fantastic Waltz per 2 pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden - Alexander Tamir) • Edward Grieg: Marcia Trionfale, dalla suite « Sigurd Jorsalfar » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi  
(1 parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno  
condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 GR 1 - Spazio libero

Lo Speciale del Giovedì

14,15 GR 1 - Quinta edizione

14,20 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16  
59° Giro d'Italia - da Terme di Comano

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 20ª tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini

15,30 IL CAVALLO SELVAGGIO

Traduzione di Alfredo Pitta  
Adattamento radiofonico di Domenico Mercelli  
4ª puntata

Lora: Cinzia Bruno; Suzy: Rita Savagnone; Signor Melber: Corrado Galpa; Jake: Fernando Cajati; Jess: Tonino Accolla; Jim: Manlio

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Suoi nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Un complesso, un cantante e un flauto: I Beatles, Edoardo Bennato e Herbie Mann

22 — LE CIVILTÀ DELLE VILLE E DEI GIARDINI

a cura di Antonio Bandiera

8. ed ultima. Dal Neo-Classico al

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi  
(1 parte)

8 — GR 1

Seconda edizione  
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa  
Controvoce (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del PSI

11,50 WESS MONTGOMERY ALLA CHITARRA

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose  
con Italo Terzoli ed Enrico Vaime  
Regia di Adolfo Perani

De Angelis: Benton; Gianfranco Bellini; Bonny; Dario Penne; Alonzo: Dario De Grassi; Miller: Lucio Rama; Signora Melber: Cesarina Cheradi; ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!  
Incontri pomeridiani  
GR 1 - Settima edizione

17 — GR 1

ffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno  
Luigi Ammirante presenta:  
« Il mare non bagna Napoli » di Anna Maria Ortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia  
a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro  
Regia di Cesare Gigli

dell'arte eclettismo dei villini d'oggi

22,30 L'OTTETTO DI VIENNA INTERPRETA MENDELSSOHN

Felix Mendelssohn - Bartholdy:  
Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna: Willi Boskovsky, Philipp Matheis, Gustav Swoboda e Fritz Leitamerer, violini; Günther Breitenbach e Ferdinand Strangher, viole; Nikolaus Hübner e Richard Harand, violoncelli)

23 — GR 1

Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE

(I parte)  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

#### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

#### 7.50 Il mattiniero

(II parte)

#### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

#### 8.45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

#### 9.30 GR 2 - da Milano

#### 9.35 Il cavallo selvaggio

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta

Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli

4<sup>a</sup> puntata

Lora Cinzia Bruno

Suay Rita Savagnone

Signor Melberne Corrado Gaipa

Jake Fernando Cajati

Jess Tonino Accolla

Jim Manlio De Angelis

Benton Gianfranco Bellini

Bonny Dario Penne

Alonzo Dario De Grassi

Miller Lucio Rama

Signora Melberne

Cesarina Gherardi  
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

#### 9.55 Tutti insieme,

alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

#### 10.30 GR 2 - Regioni

#### 10.35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

#### 11 — Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PSI

#### 11.50 GR 2 - da Napoli

#### 11.55 UN'ORCHESTRA AL GIORNO

#### 12.10 Trasmissioni regionali

#### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNALE

#### 12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Gioacchino Bracardi** e **Mario Marengo**

su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gilglozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

#### 17.30 Speciale Radio 2

#### 17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la

HIT PARADE

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamoni**

(Replica da Radiouno)

#### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

#### — CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA

Servizio speciale degli inviati del GR 2: **Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

#### 18.45 Radiodisoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**



Adriano Mazzeletti  
(ore 19,30, radiouno)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica digitale, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (- Succede in Italia -)

Nell'intervallo (ore 7,30):

#### GIORNALE RADIOTRE

#### CONCERTO DI APERTURA

**Frederic Chopin**: Sonata n. 3 in si minore op. 58, per pianoforte; **Allegro maestoso** - **Scherzo** (molto vivace) - **Largo** - **Finale** (Presto, non tanto) (Pianista **Alexis Weissenberg**) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: **Mio genio**, mio angelo, su testo di **Fat** - **Rassegnazione** op. 25 n. 1, su testo di **Scribina** - **A chi bruciò d'amore**, op. 6 n. 6, su testo di **Goethe** - **Non accusare il mio cuore**, op. 6 n. 1, su testo di **Tolstoj** (Robert Tear, tenore; **Philip Ledger**, pianoforte) • **Albert Roussel**: Trio op. 40, per flauto, viola e violoncello; **Allegro grazioso** - **Andante** - **Allegro non troppo** (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Pierre Degenne, violoncello)

9.30 Il disco in vetrina: **Anna Reynolds** interpreta **Lieder di Schumann e Mahler**  
**Robert Schumann**: *Liederkreis* op. 39 (su poesie di Eichendorf)

### 13.05 Archivio del disco

**Richard Strauss**: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)

### 13.50 CRONACA ELETTORALE

### 14 — GIORNALE RADIOTRE

### 14.25 La musica nel tempo

LA POETICA VISIONARIA DI **SCRIBIN** ALL'ALBA DEL XX SECOLO

di **Luigi Bellingardi**

**Alexander Scriabin**: Quasi valse op. 47 in fa maggiore: Quattro pezzi op. 51 (Pianista **Michael Ponti**); Sesta Sonata in sol maggiore op. 82: **Modèrè** (Pianista **Roberto Szidon**); Poème nocturne op. 61; Due Poemi op. 63: **Masque** - **Entr'acte** (Pianista **Michael Ponti**); Decima Sonata op. 70: Poema verso la fiamme op. 72 (Pianista **Wladimir Horowitz**); Due Poemi op. 71: Fantastico - In sogno, con una grande dolcezza; Due danze op. 73: **Ghirlande** - **Fiamme smorzate**; **Chicchi**, Preludi dell'op. 74 (Pianista **Michael Ponti**)

### 15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Giulio Viozzi**  
Invenzioni per orchestra (Memorie di Fiamme); **Tranquillo**, **Mosso** agitato - **Adagio** - **Mosso** assai (Orchestra "Alessandro Scarlatti")

• **Gustav Mahler**: *Dal* - **Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit - **Erinnere** - **Phantasie** - **Um schlimme** - **Kinder artig zu machen** - **Ich ging mit** - **Lust-durch-die-en-grünen-Wald** (Anna Reynolds, mezzosoprano; **Geoffrey Parsons**, pianoforte) (Disco **L'Oiseau Lyre**)**

### 10.10 La settimana di Zoltan Kodaly

**Ester d'estate** (2<sup>a</sup> versione) 1925 (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**); Duo op. 7 per violino e violoncello; **Allegro** - **Andante** - **Moderato** (Coro **Notti nella montagna** - **Adagio** - **Maestoso** e largamente ma non troppo lento (Vilmos Tatrai, violino; **Ede Banda**, violoncello)

### 11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11.15 Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PSI

### 12.05 Ritratto d'autore: HENRY WIE-

**NAWSKI** (1835-1880)

Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14 per violino e orchestra; **Valse Caprice**, per violino e pianoforte; **Scherzo Tarantella**, per violino e pianoforte; Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

di Napoli della RAI diretta da **Franco Mannino**; **Fantasia** (Chitarrista **Alvaro Gomez**); **Quartetto** per violino, pianoforte, viola e violoncello; **Andante** quasi lento - **Molto mosso e inquieto** - **Lento** - **Rondo** al **Giugiosè** (Quartetto - **Brahms** -)

### 16.30 Speciale

### 16.45 Italia domanda

### 17 — Materie prime, prodotti agri-

coli, merci

### 17.10 CLASSICA UNICA

Aspetti della mitologia greca di **Ida Paladino**

6<sup>a</sup> ed ultima, I Romani e il mito greco

### 17.25 Appuntamento con Nunzio Rondo

### 17.55 Aneddotica storica

### 18 — CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

### 18.30 ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE

6. Sincretismo pagano-cattolico nella festa della novena in Sardegna a cura di **Clara Gallini**

Ormondo

Gianni Socci

Direttore **Alberto Zedda**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

M<sup>o</sup> del Coro **Mino Bordignon**

Nell'intervallo:

(ore 21 circa):

### GIORNALE RADIOTRE

(ore 21,15 circa): **Sette arti**

### 22.30 Carte tinte del Rinascimento.

Conversazione di **Giovanni Passeri**

### 22.35 Woody Herman e la sua orchestra

### 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19.15 Fogli d'albano

### 19.25 Torvaldo e Dorliska

Melodramma in due atti di **Cesare Sterbini**

Musica di **GIOACCHINO ROS-**

**SINI**

Il Duca d'Ordow

**Siegmond Nimsgern**

**Dorliska**

**Lella Cuberli**

**Torvaldo**

**Piero Bottazzo**

**Giorgio**

**Enzo Dara**

**Carlotta**

**Lucia Valentini Terrani**

### 19.30 GR 2 - RADIOSERA

### 19.55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21.19 Pippo Franco

presenta:

### PRATICAMENTE, NO?

Regia di **Sergio D'Ottavi**

(Replica)

### 21.29 Carlo Massarini

presenta:

### Popoff

### 22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22.50 Musica sotto le stelle

### 23.29 Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolta la musica e penso, 0,06 Musica per tutti. La balanga. Amore dolce amore. Amore amore mio. Things. La ballata. Cherokee. Bella dentro. Fantasia di motivi. G. Verdi: Sinfonia - Giovinna D'Arco. V. Lehár: Villa da «La vedova allegra». Irresistibile you. Flor de saucayo. La fiesta, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Fioca la neve, Viper. La canzone dell'amore. You go to my head. Adormentanti così. Love walked in. Scalinatella. 1,36 Parata d'orchestre: Cabaret. Isn't romantic. In un palco della Scala. Besame mucho. Du und du. Occhi blu. Little things. 2,06 Motivi da tre città. Ritorno a Milano. Tiribi tarabá. El nocchier. Mamma la mama. La biondina in gondoletta. Ma se ghe penso. Nostalgia de Milan. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Delius: Fennimore e Gerda. Intermezzi: A. Ponchielli: La Gioconda. Atto 2º. «Cielo e mar». G. Rossini: Tancredi. Atto 1º. «Di tanti palpiti». G. Bizet: Carmen. Atto 2º. «Il fior che avevi a me tu dato». E. Wolf: Ferrar. Il campiello. Intermezzo Atto 2º. 3,06 Sognami in musica: Sweet dream. La barca dei sogni. Donna velata. Questi miei pensieri. Smoke gets in your eyes. Luvia de estrellas. Kiss me miss me. 3,36 Canzoni e buonomore: Il fisco '70. Il balbuziente. Tutte le volte. Trami in la testa. Polka del clown. E girò il mondo. Il gatto. Il gatto di Brooklyn. Wodkackoch. 4,06 Solisti celebri: F. Schubert: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte. op. 162. Allegro moderato - Scherzo e Trio - Andantino - Allegro vivace. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Pomeriggio. Di questo e d'altro. Ammazzeati oh. Sei già lì. Sai che bevo sai che fumo. Roberto e l'acquilone. 5,06 Rassegna musicale: l'11 remember April. Un enfant. Bravo. Big dipper. Marie-Claire. Tameala. 5,36 Musica per un buongiorno: A banda. Promised land. Brividi d'amore. Spanish Harlem. La valse apache. Il cuore è uno zingaro. Ballad for Oscar. Furturella.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi (2 parte). 10,15 Io piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tanto amore. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,30 E con noi (2 parte). 11,45 Il disco in jeans. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Musica operistica. 15,15 L'orchestra Luisen Marien. 15,30 Notiziario. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Io piccolo uomo. (Replica). 16,30 E con noi. 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Terzo Farielli Orchestra.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Solisti e compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo musicale. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 The Supremes and Four Tops.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giallo dal letto. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedettes. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Parole di vita.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15,15-16 La musica in regione: il pianista Andrea Baccabec alla Società dei Concerti di Bolzano (Reg. effettuale). 16,15-17 Concerto conservatorio C. Monteverdi di Bolzano. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. In confidenza. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - «Giovanotti oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de' Concato e Alessandra Longo. 16 - Le bellezze di Trieste - Da «Les attractions de Trieste» di Alessandro de Goracchi, a cura di Fulvia Costantinides (5ª trasmissione). 16,15-17 Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino: J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 28-5-1978 al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste).

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30

19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'Italia. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 15 ed. e La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois. 15,20-16 La nostra voce - Giornale radiofonico degli alunni delle Scuole Medie - Realizzazione di Annalaura Pau. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 20 ed. 14,30 Gazzettino 3ª ed. 15,05 In prima fila. di F. Carli con G. Savoja. 15,30-16 Firmata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La porcium de scam.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 7,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per la presenza della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

# programmi regionali

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Die Meistersinger» von Richard Wagner, «Der Rosenkavalier» von Richard Strauss, «Le Villi» und «Turandot» von Giacomo Puccini. 16,30 Musiksparte. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Heinrich Heine - Reisebilder. - 11. Folge. 18,05 Chormusik. 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeunternehmen. 20 Nachrichten. 20,15 - Und das an einem Sonntag - Lustspiel in drei Akten von Alwin Woesthoff. Sprecher: Hermann Mardessich, Sofia Magnago, Markus Soppelsa, Erika Fuchs, Waltraud Staudacher, Anni Schorn, Luis Oberbach, Bruno Hosp, Oswald Waldner. Regie: Erich Innerberger. 22,18-22,20 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenshina

7 Kolerad. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi. Ivan Cankar v Trstu. Pianistka Silvana Pretner. Vladimir Lovec: Trije preljudi. Tri groteske - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbiri. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnjenja. 17 Za mlade poslušalce. V odmorih (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Skladatelji naše dežele: Aleksander Mitl. 19,10 Clovek pred rojstvom: (9) «Dokončni razvoj razvoja», pripovedila Vito Sinopoli. 19,25 Za najmlajše. Pisani satirski zabavljici. Krasulja Simonti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Igorju ugaša Bach - Igra v dveh delih, ki jo je napisal Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babit. 21,50 Glasba za lažje noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrini spored.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi (2 parte). 10,15 Io piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tanto amore. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,30 E con noi (2 parte). 11,45 Il disco in jeans. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Musica operistica. 15,15 L'orchestra Luisen Marien. 15,30 Notiziario. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Io piccolo uomo. (Replica). 16,30 E con noi. 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Terzo Farielli Orchestra.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Solisti e compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo musicale. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 The Supremes and Four Tops.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giallo dal letto. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedettes. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Parole di vita.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Paella e musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario e da Bremgarten: Il Giro della Svizzera. 19 Viva la terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Conoscere De Falla. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Orchestra di musica leggera. RSI. 0,10 Ballabini. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 - Appuntamento Musicale - «The Stars of Faith» of Black Spirituality. «The Spirit of Faith» (Come in the Room - Nobody Knows - Come you Disconsolate - m in the Number - Swing Low Sweet Chariot). 18,30 Vediamoci chiaro, di F. Bea e A. Volante. «Salute e pubblicità» - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaglieri. 21,30 Im Brennpunkt. «Stimmen zur Freude der Charismatischen Bewegung in Rom». 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le Christ dans les événements. 22,30 Religious News. «Eccumenism». 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato. Anla - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaglieri. 23,30 Come gli antichi incontrano il sito in la società. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 6,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto serale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA. m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**V CANALE** (Musica leggera)

## 85





## Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.**



**Plasmon**  
scienza della alimentazione

## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaaldi  
Alle sorgenti della civiltà  
Una città nel deserto: Sigilmassa  
Testo di Anna Maria De Santis  
Realizzazione di Dora Ossenska (Replica)

12,55 RAGAZZI SUL MARE

Documentario UER

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 BREAK

13,30

**Telegiornale**

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
20ª trasmissione (Folge 16)

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL  
Pupazzi animati  
Tutto a posto  
Prod.: A. Barillà

16,45 NON C'E' NESSUNO A CASA

Telefilm  
Sesto episodio  
Aceto  
di J. Petrlik, M. Simex  
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17 — LETTERE IN MOVIOLA

Un programma condotto da Aba Cercato  
coordinato da Nicoletta Bonucci  
Regia di Luigi Costantini

17,25 IL RITORNO DELL'OCA ALEUTINA

Un documentario di Jack Nathan  
Prod.: N.B.C.

Per le regioni: Puglia (18,15-19,05), Lazio e Friuli - Venezia Giulia (18,15-19,10), Valle d'Aosta (18,15-19,30)

TRIBUNALE ELETTORALE REGIONALE 1976

a cura di Jader Jacobelli  
(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 SAPERE

Monografia di Nanni de Stefani  
Aspetti antropologici dell'Africa  
di Jacques Vilmont  
Edizione italiana di Nanni de Stefani  
Prima puntata

📺 GONG

18,45 I SOLISTI VENETI

diretti da Claudio Scimone con la partecipazione di Salvatore Accardo, violino; Maurice Allard, fagotto; Jean-Pierre Rampal, flauto  
Giuseppe Tartini: Concerto in mi maggiore D 46 per violino e archi (1ª esecuzione in tempi moderni)  
Solisti Salvatore Accardo, Antonio Vivaldi: Concerto in la min. per fagotto, archi e continuo P. 70  
Solisti Maurice Allard, Luigi Giannelli: Concerto lugubre per flauto e orchestra composto e suonato per i funerali dell'immortale Cimarrone  
Solisti Jean-Pierre Rampal, Regia di Adriana Borgonovo (Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

SEGNALE ORARIO

📺 TIC-TAC



Iva Zanicchi, ospite di «Adesso musica» (21,40)

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

📺 ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

📺 CAROSELLO

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del MSI-DN

📺 DOREMI

NOTIZIE DEL TG 1

21,40

**ADESSO MUSICA**  
Classica Leggera Pop  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Piero Turchetti

📺 BREAK

**Telegiornale**

CHE TEMPO FA

## svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Comano Terme-Bergamo

19 — Per i ragazzi

TELEZIONTE - Orizzonte quindicinale di attualità: attualità, informazione, musica

19,55 OSLO E IL SUO FIORDO

Documentario della serie «Scorribande geografiche»

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X - Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

— Il sacro Monte di Crea

TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE X

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — OGNI FUMETTO RACCONTA UNA STORIA X - Telefilm della serie «Jason King»

22,45 QUESTO E ALTRO

Inchieste e dibattiti: «Lo spazio per l'uomo» - L'esplorazione spaziale dopo la conquista della Luna a cura di Marco Blasari

24 — CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA X - Sintesi della tappa: Bremgarten-Anden

0,10-20 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,35 SUGGERIMENTO

Film con Robert Montgomery e Susan Hayward

Regia di Claude Binyon

Un produttore teatrale

Matt Saxon s'impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch

Questi accetti nonostante i fondi di denaro

Fratanto Janet, nonostante un litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito. Inutilmente Saxon, che ha sperimentato molti insuccessi e disillusioni, cerca di riprendere le fila dell'affare.

23,05 ZIG-ZAG X

23,10 CURI SLOVENI X

Il coro di Emil Adamic

## rete 2

15 — 59ª GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

21ª tappa

Sequiva: Comano-Bergamo

Segue: L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopocorsa

Telecronista Adriano De Zan

Regista Giuliano Nicastro

— TORINO: NUOTO

Coppa Montreal

Telecronista Giorgio Martino

18 — CRONACA

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali

Quinta puntata

📺 GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

📺 TIC-TAC

18,50 I CASI ARCHIVIATI

Un intimo nemico

Telefilm - Regia di Georges Franju

Interpreti: Benoit Gerard, Roger Colletier, Henri Serre, Ingeborga Schöner, Jacques Destoop

(Una coproduzione RAI-Radio-televisione italiana - ORTF - Società Radio Canada)

19,15 IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA

Piccola antologia della canzone napoletana

presentata da Roberto Murolo

a cura di Luciano Villavieille

Regia di Fernando Turvani

Seconda puntata

📺 ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

📺 INTERMEZZO

20 —

**TG 2 - Studio aperto**

20,45

**Tribuna elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del MSI-DN

📺 DOREMI

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40

**Costanza**

di Somerset Maugham

Adattamento televisivo di Carlo Ludovico

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Bentley Gualtiero / Sengh

Signora Culver / Laura Carli

Martha Culver / Milena Vukotic

Barbara Fawcett / Vira Siletti

Costanza Middleton / Paola Bacci

Marie-Luise Durham / Silvia Monelli

John Middleton / Silvano Tranquilli

Bernard Kersal / Mario Valdemarin

Mortimer Durham / Carlo Hinterman

Scena di Luciano Del Greco

Costumi di Silvana Pantani

Regia di Carlo Ludovico

📺 BREAK 2

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Polizist-filmserie. Von Herbert Reinacker. Mit Erik Ode als Komm. Keller. Heute: «Toter gesucht». Es wirken mit: Bernhard Wicki, Christoph Bantzer, Rose-Renée Roth, Eleonore Weisgerber u.a. Regie: Theodor Gräßler. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Aus Hof und Feld Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

## francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 UN BRAV'UOMO CURIOSO

Telefilm della serie «Il fuggiasco»

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — SPORT E CAMPIONI

18,17 PHILIBERT LAFLÈUR

(Seri francesi non fossero venuti) (15ª)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 UNO STRANO MEZZO DI TRASPORTO

Telefilm della serie «Angoscia» - Regia di Jan Fordyce, con Jeremy Brett

Donna Mills

21,30 ASTROPHORES - Una trasmissione di Bernard Pivot

22,35 TELEGIORNALE

22,45 CINE-CLUB

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAU-COUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

Il soldatino di piombo

20,50 NOTIZIARIO

21,05 POSTSCRIPT

di Gianni Brera

21,15 ESTERINA

Film

Regia di Carlo Lizzani

con Carla Gravina, Domenico Modugno, Geofrey Horne

Esterina è una ragazza di campagne, semplice ed ingenua, che essendo occupata presso una cascina di contadini, è annoiata dalla vita monotona che conduce, e vorrebbe conoscere quella più fervida della città di cui ha sentito parlare

Quando le viene rubata una bicicletta e muore, i suoi padroni la maltrattano e vorrebbero denunciarla: ma intervengono in sua difesa due camionisti, Gino e Piero, che la prendono con loro. In seguito vorrebbero lasciarla, ma la ragazza riesce a restare con loro.

## ASSEGNATA LA 2ª BORSA DI STUDIO «MARIO MACCAGNI» ISTITUITA DALLA P. T. PUBBLICITÀ E MARKETING

In una cerimonia svoltasi presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Bologna, alla quale hanno aderito il Dr. Luigi Colombi Assessore alla Cultura, il Dr. Elio Braglia Assessore al Commercio, il Dr. Righi Assessore Regionale dell'ENAPI e un folto e selezionato pubblico, è stato assegnato da una Giuria composta dal Prof. Achille Ardigò, Paolo Guidicini, Claudio Stroppa, dal Dr. Pino Tiscano e dalla Signora Liliana Peirano vedova Maccagni, il 2° Premio «Mario Maccagni» istituito dall'Agenzia di Pubblicità e Marketing PT S.p.A. di Milano, per onorare la memoria del suo defunto Direttore, e destinato ad una tesi di laurea o ad uno studio nei settori del marketing e della pubblicità.

E' stata premiata la tesi del Dr. Marco Giraudo dal titolo «Struttura e dinamica della spesa pubblicitaria in Italia e suoi collegamenti con l'andamento congiunturale», sostenuta presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Torino.

In questa occasione si è annunciato, oltre ad un aumento dell'entità del premio stesso (un milione), l'estensione del giudizio a lavori concernenti l'intero settore della comunicazione in adeguamento ai processi socio-economici di mutamento sociale che si stanno verificando negli ultimi anni nella nostra società.

La terza edizione del premio comprenderà lavori redatti nel 1976 inviati alla giuria entro il 31 dicembre 1976. In conformità del nuovo bando di concorso.



Nella foto: Al tavolo della Giuria il Prof. Achille Ardigò mentre si congratula col vincitore Dr. Marco Giraudo.

## C'è voluto un anno di serio lavoro

Hanno lavorato per un anno: oggi si presentano come una solida realtà.

Sono un gruppo di professionisti pubblicitari, con anni di esperienze ad alto livello, che dodici mesi fa costituirono a Firenze una nuova agenzia pubblicitaria. Ora sono tra le prime agenzie in Toscana. I fatti parlano per loro: la PHASAR, gruppo di ricerca e comunicazione pubblicitaria, ha come clienti BAGARRY, BALDUCCI, EIRA, EUROCORMAR, GANDI, ITALBUST, LAIKA, LIBA, MAZZEI, PUCCI, SALPI, SAVINELLI, SERANI SILVER, WYANDOTTE ITALIA, oltre ad alcuni Enti e Dipartimenti Pubblici.

E' riuscita, inoltre, ad essere fino in fondo un'agenzia di professionisti, che non producono campagne come merce, ma che invece offrono una consulenza ed un supporto qualificato e di fiducia.

La PHASAR si è anche via via potenziata fino alle giuste dimensioni per il suo mercato: prevalentemente (anche se non esclusivamente) toscano, costituito da aziende di medie dimensioni che hanno pieno diritto ad un servizio pubblicitario al massimo livello. Attorno ai fondatori (Ferrarese, account; Bracci, art; Fagioli, mezzi; Cirio, comunicazione) opera uno scelto gruppo di abili ed affiatati collaboratori.

# televisione

«Costanza» di Somerset Maugham

## La morale della «buona società»



Milena Vukotic e Silvia Monelli in una scena della commedia di Maugham

ore 21,40 rete 2

**S** secondo un modo di impostare i problemi che è tutto suo, il fortunato scrittore inglese Somerset Maugham affronta la delicata tematica dei rapporti coniugali in una chiave salottiera e paradossale che approda fatalmente a soluzioni più brillanti che convincenti. Se la denuncia delle contraddizioni della morale matrimoniale borghese viene condotta con disinvoltura superficialità, non si può invece negare alla commedia il pregio di una sicurezza di mestiere e di una eleganza in cui si esprime una sapienza compositiva e dialogica fin troppo ostentatamente esibita.

Dopo quindici anni di matrimonio felice, John Middleton diviene l'amante di Marie-Luise, l'amica preferita di sua moglie Costanza. La cosa è ormai nota a tutti coloro che frequentano casa Middleton meno, a quanto sembra, che a Costanza. Alle garbate ma insistenti insinuazioni dell'amica Barbara e soprattutto della sorella Martha, che cercano di aprirle gli occhi, Costanza contrappone invariabilmente l'elogio del marito e della sua felicità coniugale mentre a Bernard Kersal, un antico spasimante che, ritornato a Londra dopo quindici anni di permanenza in Estremo Oriente, le ha dichiarato tutto il suo appassionato ed immutato amore, la donna offre soltanto la possibilità di una amicizia senza equivoci. Ancor più sorprendente è il modo di reagire della donna il giorno in cui il marito di Marie-Luise, Mortimer Durham, irrompe nel salotto di Costanza per dichiararle bruscamente davanti ai due colpevoli e ai soliti amici che ha in mano le prove del tradimento dei due amanti. Costanza riesce a convincere Mortimer che il portasigarette siglato che egli ha trovato sotto il cuscino della moglie non è stato dimenticato nella camera di Marie-Luise da John ma da lei stessa, durante una delle sue consuete visite all'amica. Partiti i coniugi Durham, Co-

stanza rivela alla presenza di tutti di essersi accorta sin dal primo momento che John la tradiva con Marie-Luise. Per cinque anni il loro matrimonio era stato una vera convivenza d'amore. Poi era subentrata la routine di una sincera amicizia fatta di simpatia e di reciproco rispetto.

Il suo modo di reagire all'infedeltà del marito non doveva sorprenderli. Che cos'è il matrimonio secondo le convenzioni della società se non un contratto attraverso il quale l'uomo si garantisce la fedeltà della moglie, anche quando l'amore sia svanito, impegnandosi in contraccambio a liberare la donna, una volta per tutte, dalle preoccupazioni e dai rischi più concreti dell'esistenza? Costanza, dunque, non aveva fatto altro che rispettare fino in fondo le regole del gioco che non aveva potuto cambiare. Dopo un anno però le cose sono alquanto mutate e la moglie tradita può prendersi la sua rivincita senza per questo barare. Costanza, accettando l'offerta che Barbara a suo tempo le aveva fatto in previsione di un probabile divorzio, si è messa a lavorare con lei e in poco tempo ha guadagnato quanto basta per mantenersi da sola e per mettere da parte qualche risparmio. Costanza può così annunciare a suo marito che intende trascorrere una breve vacanza in Italia e, poiché si rammarica di non poterla accompagnare, gli assicura che non soffrirà la solitudine: partirà con Bernard, il fedele innamorato che sta per ritornare in Giappone e di cui ormai Costanza si sente in diritto di accettare, sia pur per una breve stagione, l'amore, quell'amore che John non sa più donarle da troppo tempo.

Partito Bernard, Costanza ritornerà da John per continuare ad essere la moglie «costante», se non la moglie fedele, e John da buon gentiluomo non commetterà la scortesia di invocare il divorzio contro una moglie che non avrà fatto nulla di diverso da lui.

## SAPERE: Aspetti antropologici dell'Africa

ore 18,15 rete 1

Con la puntata dedicata ai boschimani, s'initia il ciclo delle monografie di Sapere sugli Aspetti antropologici dell'Africa. Ogni puntata tratterà un argomento diverso: cinque, più specifiche dell'Africa nera, saranno — oltre «I boschimani», «La nascita di una maschera», «L'incisione», «La fabbrica delle ceramiche», «Il matrimonio». Altre due invece tratteranno aspetti relativi all'Africa del Nord e più precisamente del Marocco e dell'Algeria. La puntata odierna sui boschi-

mani descrive la vita di questo popolo africano, dalle origini sconosciute, che ha caratteri etnologici e linguistici completamente diversi dalle altre popolazioni del continente nero. Scacciati dal loro territorio, i boschimani vivono oggi nel deserto del Kalahari, nutrendosi di selvaggina, di bacche, di tutto ciò che cresce allo stato selvatico. Ormai ridotti a poche decine di migliaia i miti boschimani, dei quali la trasmissione riporta splendide espressioni poetiche, sembrano destinati a scomparire in un mondo contrario al loro modo di vivere.

## I SOLISTI VENETI

ore 18,45 rete 1

Dall'Olimpico di Vicenza i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone tornano suoneria sui teleschermi per festeggiare i quindici anni della loro preziosa attività in tutto il mondo, iniziata proprio presso il famoso teatro vicentino. In programma (vi partecipano concertisti di fama, quali il violinista Salvatore Accardo e il flautista Jean-Pierre Rampal), oltre agli autori ormai da parecchio tempo nel loro vasto repertorio (Tartini e Vivaldi), scopriremo l'eleganza, la freschezza e insieme la robustezza delle espressioni firmate da Luigi Gianella (detto anche

Giannella), di cui s'ignora la data di nascita. Si sa invece che morì a Parigi nel 1817. L'opera di Gianella, ora nelle mani di Rampal e dei Solisti Veneti, s'intitola Concerto lugubre in do minore composto ed eseguito per i funerali dell'immortale Cimarosa. Se ne deduce perciò anche la data di composizione: il 1801. Eseguito la prima volta a Venezia, il lavoro fu senz'altro presentato dallo stesso autore, celebre virtuoso di flauto.

Il Gianella era già membro dell'orchestra della Scala e in procinto di trasferirsi a Parigi, dove avrebbe affrontato le fatiche di due orchestre e numerosi impegni solistici.

## IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA

ore 19,15 rete 2

Anche nel secondo incontro con il cantante **Roberto Murolo** è prevista una lunga carrellata sulle canzoni più note e significative della tradizione musicale napoletana. Di ciascuno di questi brani Murolo narrerà anche la loro storia segreta, il loro atto di nascita, i loro trionfi (i testi del programma sono firmati da Lucia Villavieille). Apre la serata Lacrimae napulitane, un pezzo firmato da Libero Bovio nel 1925 e dedicato alle storie dolorose degli emigranti. Segue La tarantella, ritenuta fi-

nora di anonimo, il cui autore viene rivelato questa sera dallo stesso cantante: poi è la volta di Diciennello vuje di Enzo Fusco e Rodolfo Falvo, quest'ultimo soprannominato «il Mascagnino». Con i versi firmati da Ernesto Murolo, il figlio Roberto ripropone il successo di Nino Taranto, La cavacchia. Suspiranno del 1909, Serenatella sciù sciù, successo di La canzone della fortuna del '57, e Pusilleco addurro, con le parole sempre di Ernesto Murolo e la musica di Salvatore Gambardella completano il programma di questa sera.

## ADESSO MUSICA



Gilda Giuliani canta nella rubrica

ore 21,40 rete 1

Iva Zanichchi apre questa sera il numero del settimanale di informazioni musicali. La cantante presenterà al pubblico alcuni pezzi incisi ultimamente in linea con la sua ricerca musicale (è da ricordare che la Zanichchi è stata una fra le prime cantanti italiane ad incidere musiche di Theodorakis): i brani di questa sera si intitolano Confessioni, Discorsi tuoi e Ha scelto me. Segue un complesso che per anni è stato all'avanguardia della musica leggera italiana: si tratta dell'Equipe 84 che, dal beat degli anni Sessanta al pop attuale, ha sempre cercato nuove vie musicali. L'ultimo pezzo che sentiremo questa sera è Vai amore vai. Dopo Morris Alberti, che, introdotto sulle note del suo motivo più noto Feelings, canta Leave me, Gilda Giuliani torna al suo pubblico con Amore amore. La parentesi della musica classica vede di scena Dino Asciola. Quindi di nuovo musica leggera: Andrea Lo Vecchio interpreta Di avventura in avventura, Linda Lee Annie Belle, ed infine il complesso The Choccolati's, Ritmo tropical. Vanna Brosio e Nino Fuscagni completeranno le informazioni con le ultimissime sui dischi e sulla Hit Parade.

**"I" brufoli non sono mai stati un grosso problema per me. Ora però voglio liberarmene.**



**E'** diventato quasi un impegno personale verso la mia ragazza, anche se lei non mi ha mai chiesto niente e non

mi fa sentire in colpa.

All'inizio ho tentato come tutti di eliminarli tormentandoli con le dita. Poi ho provato a curare meglio l'alimentazione e a fare una vita più sana.

Per un certo periodo ho rinunciato anche alle poche sigarette che fumavo. Ma i risultati non sono stati soddisfacenti.

Ora però voglio fare qualcosa di concreto per regalare alla mia ragazza un viso più pulito. Cosa posso fare?"

## Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Se vuoi dei risultati soddisfacenti, come prima cosa ti chiediamo una collaborazione. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i brufoli:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.



Reg. Min. n° 7804-7805 del 12/1/74

# radio venerdì 11 giugno

IL SANTO: S. Barnaba.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,24.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1956, muore a Roma lo scrittore Corrado Alvaro.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Gli uomini non solo dimenticano i benefici ricevuti, ma odiano anche coloro che li hanno fatti. (La Rochefoucauld).

Di Mino Blunda e di Franco Brusati

## Ferry-boat e La fastidiosa

ore 11,30 radiote  
ore 14,05 radiouno

La traversata dello stretto di Messina, col «ferry-boat» che collega la linea ferroviaria da una sponda all'altra, dura circa tre quarti d'ora. Il radiodramma di Blunda (Premio Pirandello 1973) si snoda lungo questo tempo reale, con un dialogo scarno, pacato.

Un gruppo di passeggeri che hanno passato la notte in uno scompartimento del treno proveniente dalla Calabria senza rivolgersi la parola, non appena il vagone è stato inghiottito dal «ferry-boat», sentono il bisogno di parlare, di comunicare. Sono la moglie di un mafioso relegato al confino (l'epoca della vicenda è il 1938), un funzionario trasferito in Sicilia, un pittore di Bagheria, un reduce dalla guerra d'Africa, un suonatore ambulante; ai quali poi s'aggiungono un frate questuante, due sposi in viaggio di nozze e un turista tedesco.

Alle prime luci dell'alba, ciascuno esterna i propri sentimenti, delinea frammenti della propria storia. Egoismi, dolori, angosce emergono in una atmosfera tersa, quasi un momento della verità. La traversata sembra dare ai personaggi la

sensazione di essere, per un breve momento, fuori dal tempo e quindi li spinge a confidarsi.

Oltre a *Ferry-boat* va in onda quest'oggi nell'ambito del ciclo «una domenica in trenta minuti» *La fastidiosa* di Franco Brusati. Nella *Fastidiosa* del 1963, come osserva Bruno Socherl, il punto di vista è certamente quello di un conservatore, di uno che sa vedere e satirizzare una decadenza, ma senza opporre altro che il rimpianto di qualcosa che è morto e che egli stesso sa non potrà più tornare. Alla figura della madre, «fastidiosa» come una coscienza, si contrappone il balletto del padre svanito e peccatore, della ragazza amorale, dell'amico debole, del grottesco personaggi di contorno; allo stesso paesaggio di Venezia che affonda ma non sembra, si contrappone il personaggio di Marco, il figlio: una sorta di terrorista dei sentimenti, che smaschera quelli altrui perché ha paura dei propri, tagliato alla superficie come un eroe stendaliano ma forse più come un conte Mosca della morale borghese di oggi che come un Julien Sorel. Per cui pare convincente il giudizio della critica che salutò questa commedia come una voce europea e la collocò tra le migliori di quegli anni.

Sul podio Yuri Temirkanow

## Festival di Vienna

ore 21,15 radiouno

Per il Festival di Vienna, l'Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yuri Temirkanow esegue la famosa suite sinfonica *Shéhérazade* che Rimsky-Korsakov scrisse nel 1888, ispirandosi ai racconti delle *Mille e una notte* e precisamente alle vicende del sultano Shariar, abituato a prendere nuova moglie ogni giorno e ad ucciderle tutte, sistematicamente, dopo la prima notte, per vendicarsi dell'infedele prima sposa. «Desiderai soprattutto», confidava l'autore, «che l'ascoltatore — trovando di suo gradimento la mia composizione

come musica sinfonica avesse l'impressione che essa è davvero una storia orientale di avventure e di fatti meravigliosi, e non soltanto una serie di quattro pezzi sonati di seguito con temi ricorrenti».

Il programma continua con il Concerto n. 3 in do maggiore (1921) per pianoforte e orchestra di Prokofiev nell'interpretazione di Alexander Slobodjanik. A conclusione della serata figura la seconda suite *Daphnis et Chloé* (1911) di Maurice Ravel, nelle parti *Alba, Pantomima e Danza generale* ove si rievoca la storia di Pan e Siringa rappresentati da Dafni e Cloe.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Giuseppe Verdi: Aida, preludio atto I (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Horst Stein) ♦ Maurice Ravel: Menuet Antique (Orchestra Boston Symphony diretta da Seiji Ozawa) ♦ Isaac Albeniz: Navarra (orch. di Deodat de Severac) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — **GR 1**  
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)
- 8 — **GR 1**  
Seconda edizione  
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa  
**Controvoco** (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **Tribuna elettorale**  
a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del MSI-DN
- 11,50 **LA MUSICA DI SANTO & JOHNNY**
- 12 — **GR 1**  
Terza edizione
- 12,10 **Il protagonista: WANDA OSIRIS**  
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli  
Coordinato da Andrea Camilleri
- 13 — **GR 1 - Quarta edizione**  
13,30 **CRONACA ELETTORALE**  
13,40 **ASSI AL PIANOFORTE**  
14 — **GR 1 - Quinta edizione**  
14,05 **Una commedia in trenta minuti**  
**LA FASTIDIOSA**  
di Franco Brusati  
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli  
con Carla Bizzarri  
Regia di Marcello Sartarelli  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
14,40 **CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST**  
15 — **GR 1 - Sesta edizione**  
Tra le ore 15 e le ore 16  
59° Giro d'Italia - da Bergamo  
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 21ª tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini  
15,10 **TICKET:** Attualità, turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua  
condotto da Marcello Casco  
Regia di Roberto D'Onofrio
- 15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**  
di Zane Grey  
Traduzione di Alfredo Pitta  
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - 5ª puntata  
Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)
- 15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**  
Incontri pomeridiani  
17 — **GR 1 - Settima edizione**  
17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI  
17,35 **IL FAGLIACARTE:**  
un libro al giorno  
Piero Pieroni presenta:  
«L'altra sponda dello spazio» di Walter Fuchs  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 18,10 **RUOTA LIBERA**  
Ticket dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti
- 18,20 **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gili

- 19 — **GR 1 SERA**  
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **DYLAN, TENCO E GLI ALTRI**  
Immagini di cantautori
- 20,20 **GIPO FARRASSINO presenta: ANDATA E RITORNO**  
Programma di risalto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese
- 21 — **GR 1**  
Nonna edizione
- 21,15 **Festival di Vienna 1976**  
**CONCERTO SINFONICO**  
Direttore YURI TEMIRKANOW  
Pianista Alexander Slobodjanik  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35; Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad. Il mare. La nave si infrange contro una roccia. Conclusione ♦ Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 35 per pianoforte e orchestra; Andante; Allegro - Tema con variazioni - Allegro non troppo ♦ Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, seconda suite; Alba - Pantomima - Danza generale  
Orchestra Filarmonica di Leningrado  
(Registrazione effettuata il 9 giugno in collegamento con la Radio Austria)
- 23 — **GR 1**  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30). GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Il mattiniere (II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Philharmonia Promenade Orch. dir. C. Mackerras) • W. A. Mozart: Così fan tutte: « Come scoglio immoto resta » (Sopr. T. Stich-Randell - Orch. del Teatro des Champs Elysees dir. A. Jouve) • G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Venti scudi » (L. Pavarotti, ten.; D. Cossa, bar. - Orch. da Camera inglese dir. R. Bonyngel) • G. Verdi: Aida: « Fu la sorte dell'armi » (M. Caballe, sopr.; F. Cossetto, mezz. - Orch. Philharmonia di Londra e Coro Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Muti) • G. Puccini: Il Tabarro: « Perché, perché non mami più » (R. Tebaldi, sopr.; R. Merrill, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. L. Gardelli)

### 9,30 GR 2 - da Milano

### Il cavallo selvaggio

di Zane Grey - Traduzione di Alfredo Pitta - Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli

5ª puntata  
Signor Melberne: Corrado Gaipa;

### 13 — Lello Luttazzi presenta:

### HIT PARADE

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — Luigi Silori presenta:

### PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 15,20 CRONACA ELETTORALE

### 15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21,19 Pippo Franco presenta:

### PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

### 21,29 Dario Salvatori presenta:

### Popoff

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 Musica sotto le stelle

### 23,29 Chiusura

Susy: Rita Savagnone; Weymer: Rino Bolognesi; Alonzo: Dario De Grassi; Millari: Lucio Rama; Jim: Manlio De Angelis; Lore: Cinzia Bruno; Signora Melberne: Cesarina Gheraldi; Jake: Fernando Cajaral; Jess: Tonino Accolla; Bonny: Dario Penne; ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani - Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

### 9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredo Matteoli (I parte)

### 10,30 GR 2 - Regioni

### 10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

### 11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

### Conferenza-stampa del MSI-DN

### GR 2 - da Napoli

### 11,50 UN ORCHESTRA AL GIORNO

### 12,15 Trasmissioni regionali

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

### 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16,30):

### GR 2 - Per i ragazzi

### 17,30 Speciale Radio 2

### 17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo (Replica)

### 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### «CICLISMO»: 59° GIRO D'ITALIA

Servizio speciale degli inviti del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

### 18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Renzo Arbore (ore 12,40)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica quotidiana, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornale di questa settimana: Paolo Muraldi), collegamenti con le Sedi regionali (« Succede in Italia »)

Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Georg Friedrich Haendel: Water Music, suite (Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore [BWV 1043] per due violini e orchestra di archi (Solisti Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rueda Smetana) • Bedrich Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orchestra Sinfonica della Radio Bevrarese diretta da Raphael Kubelik)

### 9,30 Concerto da camera

Franz Joseph Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, violino e violoncello (Flautista Christian Lardé - Strumentisti del Quartetto Danese con Arne Svendsen, violino; Pierre René Gosselin, violoncello) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto op. 110 per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

### 13,05 Fogli d'album

### 13,20 DISCOGRAFIA

a cura di Carlo Marinelli

### 13,50 CRONACA ELETTORALE

### GIORNALE RADIOTRE

### 14,25 La musica nel tempo

ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA 1883: SOTTO LE BANDIERE DELLA TRIPlice ALLEANZA (I)

di Diego Bertocchi

Giuseppe Martucci: Giga op. 61 n. 3 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Gustav Mahler: Lieder eines Fahrenden Gesellen (Soprano Kirsten Flagstad - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in la maggiore op. 90 (Orchestra Sinfonica « Concertgebouw » di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Girolamo Arigo: Thumos, per strumenti a fiato e percussioni (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) • Fausto Razzi: Improvvisazione per viola, diciotto strumenti a fiato e timpani (Solista Luigi Alberto Bianchi - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • Egitto Macchi: Due Variazioni per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 (Clavicembalista Zuzana Ruzickova) • Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 « Hammerklavier »: Allegro - Scherzo (Assai vivace, Presto) - Adagio sostenuto e appassionato - Largo, Allegro risoluto (Pianista Wilhelm Kempff)

### 20,15 Selezione dal Festival del Jazz di Francoforte

### 20,45 Il recupero delle favole. Conversazione di Franco Pellegrini

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Sette arti

### 10,10 La settimana di Zoltan Kodaly

Danza di Marosszek (1ª versione per pianoforte 1920) (Pianista Gloria Anni); Serenata op. 12 per due violini e viola: Allegretto - Lento ma non troppo - Vivo (Claudio Bellasi e Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola); Veni, veni; Emmanuel - Motetto (1963) (The Whitehart Choral, diretta da Lewis Widdowson); Concerto per orchestra (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del MSI-DN

### 12,05 Liederistica

Hugo Wolf: Tre lieder da « Gedichte von Morike » (Soprano - Neue Liebe - Wo find ich Trost (Benjamin Luxon, bariton; David Willison, pianoforte)

### 12,15 Concerto della violinista Rasma Lielmane

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo (revis. di K. Mostras) • Eugene Ysaye: Sonata n. 3 (balletto, per violino solo - Sergej Prokofiev: Sonata op. 115, per violino solo

### 13,05 Speciale tra

### 16,30 Italia domanda

### 16,45 COME E PERCHÉ?

### 17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

### 17,10 Ray Charles e i suoi successi

### 17,25 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

### 17,45 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

### RECITAL DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA CARLO BRUNO

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto e pianoforte • Gaetano Donizetti: Sonata in do per flauto e pianoforte • André Jolivet: Deux incantations per flauto solo • Maurice Ravel: Pezzo in forma di habanera per flauto e pianoforte • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte

### 18,30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2

### Radiotre e Giornale Radiotre

### 21,30 Orsa minore

### Ferry-boat Villa

### San Giovanni-Messina

Radiodramma di Mino Blunda

Il funzionario Luigi Mezzanotte  
Il pittore Rino Sudano  
Il frate Antonio Manganaro  
Il reduce A.O.I. Edoardo Torricella  
Il mugugno del mafioso Carla Tota  
Il suonatore ambulante Franco Tuminelli

La spoiana Vittoria Lottero  
Lo sposo Valeriano Gialli  
Il tedesco Paul Teitschke

Regia di Carlo Quartucci  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

### 22,10 Musica, dolce musica

### 22,40 Parliamo di spettacolo

### 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

venerdì

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,06 Musica per tutti. Synny. Bianchi cristalli sereni. Andalus. Iac, too, Just plain jazz. Acqua e sapone. Cos'è l'amore. H. Berlioz. Ouverture. da « Beatrice et Bénédict ». R. Planquette. Ouverture da « Le campane di Corneville ». Napoléon. Anonimo veneziano. Cio nemica. 1,06 Musica sinfonica. I. Stravinsky. Sinfonia in 3 movimenti. Ouverture. Allegro. Andante con moto. 1,38 Musica dolce musica: Ti ho inventato io. Per amore ricomincerò. Elisa Elisa. A te. Dolce è la mano. Amore amore immenso. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Don't let me down. People. Non rimane più nessuno. Fanette. Here's my life here's my love. Allora mi ricordo. Mi dica lejana. 2,36 Gli autori cantano: Domani si incomincia un'altra volta. Viviane. Un albero di trenta piani. Oggi all'improvviso. Che estate. Innamorati. 3,06 Pagine romantiche: F. Barlow. Pavanino. A. Berg. 4 canti. op. 2. C. Debussy. Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte (1915). Prologue - Sérénade et Finale. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Hard to keep my mind on you. Il mio bambino. You had better listen. Pensieri e parole. La mia vita con te. Sunshine superman. 4,06 Lull della ribalta: Oh lady Mary. Tanto pe' cantà. Do you know the way to San José. Piccolo uomo. Waiting. Sogni proibiti. I love how you love me. 4,36 Canzone da ricordare: E la chiamano estate. Un uomo senza tempo. Viola. Ti guarderò nel cuore. Love story. Non sono Maddalena. Parla più piano. 5,06 Divagazioni musicali: Pretty poetry. Giochi d'amore. Snoopy. Dune buggy. Addormentarmi così. Come un Pierrot. A blue shadow. 5,36 Musiche per un buongiorno: Malombra. Valentina. Carosello. Play girl. Argirito in festa. Come facette mamma. Espressividade. Sensazione.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. - Altre notizie. - Autour de nous. - Lo sport. - Nos costumes. - Tascuno. - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino. - Cronache regionali. - Corriere del Trentino. - Corriere dell'Alto Adige. - Cronache legislative. 15. - La realtà della Chiesa in Regione. - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30. - Hand in Hand. - Corso pratico di lingue tedesca del prof. Arturo Pellis. - 36a lezione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Trentini sul mare. - Programma di Gino Collin. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino. - Aterisco musicale. - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore. Dai « Ricordi » raccontati di Umberto Saba. « Gli ebrei ». - Adattamento e regia di Giorgio Pressburger. - Compagnia di prosa di Trieste della RAI (3a puntata). 15,40 Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. 16,10-17 Concerto sinfonico diretto da Franco Man-

nino. J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra. - Solisti: Uto Ughi - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. 12-85-1976 al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste). 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia. - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. - Almanacco. - Notizie dell'Italia e dell'estero. - Cronache locali. - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notario Sardegna. 14,30-14,45 Gazzettino sardo. 15 ed. 15. I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Cori folkloristici. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino. 4a ed. - Trasmissione di ruina ladina. - 14,20 Nutizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15. - Dal crepuscolo di Sella. - I busarini.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14,30-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise. - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise. - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Borsale. - Chiamata marittima. - 7,8,15. - Good morning from Naples. - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canto cunti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italianisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,12-10. Nachrichten. 12,30-13,30. Mitagsmagazin. Dazwischen: 13,13-10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gine Ruck-Paquet. - Krokodilschlange Geschichten von Löwe, Elefant und anderen Tieren. - 3 Teil. 16,47 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Rudolf Grenz. - Der Kreuzerklub. - 18,20 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19,10-19,15 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Wiederschlag. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,40 Der Turmwächter in Meran. Eine heimatkundliche Studie von Dr. Elias Prieth. 20,50-20,57 Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. Johann Wolfgang von Goethe. - Die Frankfurter Hymnik. - 21,07-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolerar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami. Zanimiva glasba. 12,35 Glasba po željah. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmorih (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost književnosti. Glasba. 18,30 Koncerti. Nadežde. Tenorist Dusan Petot in pianist Gabrijel Pisaniz izvaja samopspeve Nikolaja Rimskaja-Korsakova in Vitezslava Novaka. 18,50 Znanosti. 19,10 Slovenska pomenjka linka. - A. Vodnik, pesnik slatne potuhovljenosti, privravl Lev Dotal. 19,20 Jazovski glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Samo Hudob. Sodeluje mezosopranistka Biserka Cvejic. Orkester Radiotelevizije Ljubljana. 21,35 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrinjski sporod.

# radio estere

## capodistria m 278 2079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Letture e Luciano. 10 E con noi (1a parte). 10,15 Complesso Alain Borel. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,30 E con noi (2a parte). 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini-Juke-box. 15 C'è la suona. 15,30 Notiziario. 15,35 Cantanti sloveni. 16 Noi e i nostri figli. 16,15 La vera Romagna folk. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni. 17,15 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Raoul Casaldi.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come stai? Sto benissimo grazie grazie. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

## montecarlo m 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sella. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,45 Radio Montecarlo notiziario. 8,45 Guido Rancati. 8,50 Bollettino meteorologico. 8,45 Totebaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. 10,30 Ritratto musicale. 11,15 Giradisico: G. Magrini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-le. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Incendio. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,50 Surgetati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,30 Bollettino della neve. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Fumorama. 19,30-20 Voce della Bibbia.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8,30 - 9. - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio matino. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 Via libera. 13,15 Informazioni di mezzogiorno. 13,15 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,45 Due note in musica. 14,30 L'ammazzafe. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacereante. 17,30 Notiziario e de Anden: Il giro della Svizzera. 19 Via libera con Memo Remigi. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. Speciale sera.

21,15 Recital di Baden Powell. 22,15 Canti regionali italiani. 22,45 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,20 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Quarto d'ora della serenità. 18,30 Concerti e gli inferni. 18,30 Tempo libero. Itinerari dello spirito. di F. Battezzati. - Chiaravella della Colomba e Val Trebbia. - 21,30 Die Frohbschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Fontana de la femme dans l'évangélisation. 22,30 News from the local Churches. - Look-Listen Groups for TV. - 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Liandrini. - Istantanee sul deserto. di R. Surnotti. - Mane Nobiscum. Mons. F. Tagliarini. 23,30 Encuesta romana posconcliar: diez años después del Concilio. 24 Replica della trasmissione. - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 19,20 Concerto serale. 20-21 Intervall musicale. 21-23 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

Wonder): Per te qualcosa ancora (I Pooh);  
 Luke box live (The Rubettes); Moonlight  
 serenade (Emir Dedeato): If you go away  
 (Ray Charles); C'est magnifique (France  
 Pourcel); Los Angeles (Chicago); Ammel (Fran-  
 cesco Guller); Maracana (Irio De Paula);  
 Wives and lovers (Frank Chacksfield);  
 Rimini (Druipi); Showdown (Electric Light  
 Orchestra); Fat mama (Woody Herman);  
 Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro);  
 Es la libertad (Los Machucambos); The  
 last picnic (Neil Diamond); Palomina  
 d'oro (Peppino Gagliardi); L'esortata  
 (Giovanna Marini); The night (Louis  
 Armstrong); La storia di febbraio (Giorgio  
 Laveva); Campo de' Fiori (Antonello Ven-  
 ditti); You are my day you are my night  
 (Stevie Kazan)

lango Barcellona (Werner Mulder). Grap-  
pelata (Nino) (Svampa e Nino Patruno).  
reza the A- train (Duke Ellington).  
pelle (L. L. Long) (Duke Ellington).  
tezza (Gianni Morandi). Solitary man (Neil  
Diamond) (That's a Plenty) (Lionel-Haggard).  
E penso a te (Mina) (Mi ritorni in mente)  
(L. L. Long) (Duke Ellington).  
Rome (Ray Charles Singers). Pretty Belindina  
(Chris Andrews). The end theme from Shahs  
(Isaac Hayes). Se dovessi capire (Gigli  
Gigli). Se non avessi che un'idea (Gigli  
e levers roses). Les Compagnons de  
Chanson). You kiss while you're dancing  
(Ray Conniff). My mind (Gigli).  
Seduzione (Mio pipire) (rene Papas). Se-  
cile ma fille (Claude Nougère). Pontific  
(Woody Herman). Mr. Vanderbilt (The  
Gigli). The end theme from Shahs  
Sopra le onde (Firehouse 5+ 2). Love  
peace & happiness (Carl Douglas). Ka-  
rate (Karateka) Boogie woogie on the  
road (L. L. Long). The end theme from  
for a blue lady (Baja Marimba Band). I be-  
long to Glasgow good old 149 (Danny Kaye).  
Trink, trink bruderlein, trink (Die Bayerische  
Landl). Squeeze me, squeeze me (The  
N.C.P.C.). Squeeze me, please me (The  
Slade). It's only make believe (Conway  
Twitty). Don't the best I can (Elvis Presley).  
The end theme from Shahs. Toc-  
fuga in re minore (Tema del Film "Roller-  
ball") (Roger Williams). Somebody  
somebody (The Carpenters). Inse-  
gnate (Gigli). Peterson).

[illegible]

72-24 Insenesatz (Eumir Deadato). Get together (Della Reese). Body heat (Quincy Jones). Sugar sugar (Jimmy Smith). Moon over Baja (Bert Kampel). Tu nostro amore (G. S. S. S.). Histoire d'O (The Loveletters). I'm sorry (John Denver). Notturmo op. 8, n. 2 (John McLaughlin). Billie Jean (Michael Gordon). Just friends (Kenny Dornham). Serenata (Robert Denver). Sing an ode to love (Dennis Russo). The Dying Time (Dennis Russo). The water (Patterson Singers). Harmony (Raymond Lefevre). Funky music (The Funky Music Ensemble). Fair! Traccia II (Banco del Mutuo Soccorso). Somos novios (Four Tops a Supremes). All you need is love (The Beatles). Menda (The Sals). Byrds). Coisa mais linda (Charlie Byrd). C'era una volta il West (Miriam Feli). Theethu). The Blue (Placido Domingo). Lontano lontano (Luigi Tenco). The stripper (Ron Goodwin). Always forever (Johnny Brown). Blues connotation (Ornette Coleman).

18 anni (Dalida); **Agua de março** (Antoni  
C. Jobim); **Ding dong** (George Harrison);  
**Ashiko go** (Manu Dibango); **Un corpo**  
**un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Wild sa**  
**fari** (Barabass Power); **Yesterday once more**  
(Paul Mauriat); **Sur notre étoile** (Franci  
Lal); **Piangi il telefono** (Domenico Modu  
ano); **Boogie on reggae woman** (Stev

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Fiddler of the roof (London Festival); Carolina torero (101 Strings); Good bye my love good bye (Demis Roussos); Tammurata nera (N.C.C.P.); Para ti (Mongo Santamaria); Cherokee (Hampton-Getz); Hari Siva

(Romasandram Somusandaram); Katiusha  
(Joska Nemeth); Everybody cryn' merc  
(Mosé Allison); Cade l'ulivo (Anna  
(ci); Liebia antiga (Nora Costa); Ad  
pampa min (Gimel Chik); Chik  
Lia (Lauraphries Singers); The children  
marching song (Mitch Miller); Sakura (Se  
ge Jaroff); Danza ungheres n. 5 in fa di  
sis minore (Philharmonia Hungarica); Tarar  
tella (Filippo Nocerà-Giuseppe Sainato  
Alegrias (José Greco); Les mafanitas (Ma  
riachi lloco); L'ind' Indien (Jo  
sin); Baby elephant walk (Hans  
Kido); Koro Kimbo; Trío de cha  
lido (Naná Mouskouri); Funiculi funicu  
(Werner Müller); Poeti andalus (Aguaviva

**Alegrias** (José Greco); **Las mañanitas** (Manuel M. Ponce); **La raiachi lolisico**; **L'été indien** (Joe Das); **Baby elephant walk** (Henry Mancini); **Kao, Xango** (Zimbo Trio); **Eña to cholidón** (Nana Mouskouri); **Funiculi funicular** (Werner Müller); **Poeti andalusí** (Aguaviva).

**I. Albeniz:** Iberia, dal 1º Libro: Evocation - El Puerto - El Corpus en Sevilla (Pf. Gino Gorini); **E. Granados:** - Canciones amatorias; Descubrase el pensamiento de mi secreto - Mañana era - Llorar corazon - Mira que soy niña - No lleves alu-

# a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,  
come vuoi. In tutti i modi che sai già  
e in tanti altri che ti puoi inventare  
giorno dopo giorno. Perché Calvé è leggerezza.  
La leggerezza fatta maionese.

## rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Monografie di Nanni e Stefani  
**Aspetti antropologici dell'Africa**  
di Jacques Vilmont  
Edizione italiana di Nanni e Stefani  
Prima puntata (Replica)

12,55 **OGGI LE COMICHE**

Le feste matte  
Ben Turpin innamorato  
Distribuzione: Frank Viner  
Ecco mia moglie  
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson  
Regia di Lloyd French  
Produzione: Hal Roach

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK**

13,30

**Telegiornale**

14 — **ROTO 20**

Settimanale di cronache italiane  
a cura di Franco Cetta

15 — **VENEZIA: IN DIRETTA DALLA LAGUNA**

Telecronisti Paolo Valenti e Armando Pizzo  
Regia di Mario Conti

16,45 **SEGNAL ORARIO**

**la TV dei ragazzi**

**LE STORIE DI FLIK E FLOK**  
Disegni animati di Ctvrtrek e Z. Smetlana  
Flik e Flok fanno la marmellata  
Prod.: Cecoslovacchia

16,55 **DEDALO**

Ricerche in nove giochi  
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella  
Presenta Massimo Giuliani  
Scene di Ennio Di Maio  
Regia di Cino Tortorella

**GONG**

17,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

17,50 **TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione di Don Bruno Maggiani

Per le regioni: Abruzzo, Calabria, Toscana, Veneto

18,15-19,05 **TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1978**

a cura di Jader Jacobelli  
(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 **IL GENTILUOMO**

Telefilm - Regia di Jacques Gillias  
Interpreti: René Asherson, Nigel Green, Frances Rowe, Victor Platt  
Distribuzione: I.T.C.

19,05 **INCONTRO CON SUZI QUATRO**

Presenta Vittorio Salvetti  
Regia di Giancarlo Nicotra

**SEGNAL ORARIO**

**TIC-TAC**

19,45 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

20 —

**Telegiornale**

**CAROSSELLO**



Massimo Giuliani presenta «Dedalo» alle 16,55

20,45 **Sim Sala Bim Special**

di Padini, Silvestri e Silvan  
Condotto da Silvan con Isabella Biagini  
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino  
Coreografie di Umberto Pergola  
Scena di Eugenio Liverini  
Costumi di Cino Campoy  
Regia di Luigi Turolla

**DOREMI'**

NOTIZIE DEL TG 1

21,50

**A-Z: Un fatto, come e perché**

a cura di Massimo Olmi  
Regia di Silvio Specchio

**BREAK**

**Telegiornale**

**CHE TEMPO FA**

9344

## rete 2

11-12,30 **59° GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
22ª tappa  
Prima semitappa  
Arriva-Circuito della Brianza (Cronometro individuale)  
Telecronista Adriano De Zan  
Regista Giuliano Nicastro

16 — **59° GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
22ª ed ultima tappa  
Seconda semitappa  
Giro di Milano

**L'ALTRO GIRO**  
Botta e risposta del dopocorsa  
Telecronista Adriano De Zan  
Regista Giuliano Nicastro

— **TORINO: NUOTO**

Coppa Montreal  
Telecronista Giorgio Martino

18 — **RUBRICHE DEL TG 2**

**GONG**

18,25 **POPCONCERTO**

Concert for a Beat Group  
Presenta Susanna Javicoli

**TIC-TAC**

19 — **SABATO SPORT**

TUTTOLIMPIA  
Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi Olimpici di Montreal

**ARCOBALENO**

19,45 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

**SEGNAL ORARIO**

**INTERMEZZO**

20 —

**TG 2 - Studio aperto**

20,45 Un programma di Luciano Berio

**C'è musica & musica**

a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Gianfranco Mingozzi  
Dodicesima ed ultima puntata  
**Rendo**  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Musiche originali di Luciano Berio  
Delegato alla produzione Claudio Barbati  
(Replica)

**DOREMI'**

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,50 **IL FILM MUSICALE IN EUROPA**

a cura di Annamaria Denza  
Consulenza di Giulio Cesare Castello

**Il congresso si diverte (1931)**

Regia di Erik Charell  
Interpreti: Lilian Harvey, Willi Fritsch, Conrad Veidt, Otto Wallburg, Carl Heinz Schröt, Lil Dagover, Adele Sandrock  
Musiche di Werner Richard Haymann  
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi a Giulio Cesare Castello

**BREAK 2**

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,20 Brauchutun in Südtirol  
Eine Sendereihe von W. Penn  
Heute: «Almauftrieb»

20,35-20,45 **Autoreport**

Die Typologie des Autofahrers  
3. Folge: «Der sportliche Fahrer»  
Verleih: Beroline Film

## svizzera

14 — **L'UN'ORA PER VOI**  
15,15-15,40 **4 GIORNI SULLA TORRE VENEZIA** - Sesto grado sulle Dolomiti (Replica)

17 — **CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della semitappa a cronometro individuale «Circuito della Brianza» e cronaca diretta delle fasi conclusive dell'ultima semitappa «Giro di Milano»

18,10 Per i giovani: **ORA G** - **PASSERELLA** - Sfilata di libri, dischi e cose varie - **INCONTRI PER LA PACE** - Servizio realizzato da Sandro Pedrazzetti

19 — **SCATOLA MUSICALE** - **IL CONTO IN BANCA** - Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 **SETTE GIORNI** - **TV-SPOT** - **20,30 TELEGIORNALE** - 1ª ediz. - **TV-SPOT**

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** - **20,50 IL VANGELIO DI DOMANI** - **TV-SPOT**

21,05 **SCACCIAPENSIERI** - **21,45 TELEGIORNALE** - 2ª ediz. - **22 — L'ULTIMA PREDICA**

Lungometraggio interpretato da William Holden, Nancy Olson, Barry Fitzgerald - Regia di Rudolph Mate

23,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. - **23,25-1 SABATO SPORT**

## capodistria

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Conoscere per sapere: Sahara, spazio, senza tempo - Seconda parte

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **LA FEDELTA' FEMMINILE** - Dal Dacameron di Giovanni Boccaccio con Steve Zigon, Radko Polic e Metoda Zoric

Regia di Václav Hudecek

22,10 **UN'ALTRA VITA PER WESLEY HILL** - Telefilm della serie «Marcus Welby»

Wesley Hill un giovane padre di famiglia e appassionato di equitazione, cade da cavallo e deve essere ricoverato in clinica. Conseguenza dell'incidente una disfunzione renale per cui deve fare la dialisi ogni tre giorni. Ma ciò non basta: il dottor Welby propone a Wesley Hill un trapianto renale. Il donatore deve però essere un consanguineo.

23 — **IL GIOVANE GARBADI** - Sesta puntata

24 — **PICCOLO CONCERTO**

## francia

13 — **MIDI** - Presenta Jean Lenzi

13,35 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**

13,50 **CARTONI ANIMATI** - **14 — PERILLOSI CALONI PRO-PONE**

Attendendo l'estate  
Indi: **TESTIMONE SEGRETO**

Telefilm della serie «Hawall, polizia di stato»

18 — **PEPLUM** - Settimanale teatrale di José Arthur e Jacques Audouard

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE REGIONALI**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI** - **19,44 C'E' UN TRUCCO**

20 — **CALCIO** - Ripresa diretta della finale della Coppa di Francia di calcio - Primo tempo

20,45 **TELEGIORNALE**

21 — **CALCIO** - Ripresa diretta della finale della Coppa di Francia di calcio - Secondo tempo

21,55 **DIX DE DER** - Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta

23,25 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEUCCOUP DE MUSIQUE**

19,30 **CARTONI ANIMATI** - **19,40 IN CONCERT**

Programma di concerti dal vivo di musica pop, rock, progressiva

20,50 **NOTIZIARIO** - **21,05 IL QUARTIERE DEI PIU' VIOLENTI**

Regia di Harald Reinl con George Nader, Heinz Weiss, Heidy Bohlen

John Peters, agente dell'FBI, insensuato nella banda di John Costello, muore proprio mentre i banditi stanno trasferendo il grosso quantitativo di lingotti d'oro rapinato.

Costello viene preso dalla polizia ma durante il trasferimento riesce ad evadere e a mimetizzarsi mediante un'operazione di plastica facciale.

Il comandante dell'FBI, Ross, affida il caso a Jerry Cotton il quale scopre che sia coloro che hanno operato Costello sia i consociati di Sindry sono stati raggiunti prima ed uccisi.



## MINIPIMER BRAUN

Ecco un apparecchio che fa ciò che le mani di un'ottanta cuoca sanno fare: ma in un tempo molto minore.

Il Minipimer Braun oltre che frullare, sbattere, frantumare, mescolare, tritare, amalgama gli ingredienti anche per le ricette più complicate. Grazie alla sua particolare forma e leggerezza può essere impugnato con facilità e, cosa più importante, lavora in qualsiasi recipiente: da un bicchiere a una pentola. Questa sua caratteristica evita di dover travasare gli ingredienti da un recipiente ad un altro.

La pulizia dell'apparecchio è estremamente semplice e veloce. Infatti può essere lavato senza togliere lo sbattitore o i coltelli. Basta mettere il piede salvacoltelli sotto un getto d'acqua. Il corpo in plastica, che non deve mai essere immerso nell'acqua, si pulisce facilmente con un panno umido. Il Minipimer Braun è dotato di un interruttore a 2 velocità. L'alta velocità (2400 giri) serve per fare le salse, la maionese, tritare la carne ecc.

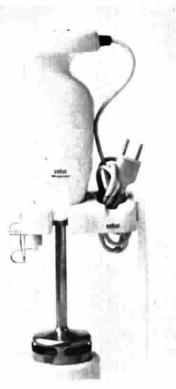
La bassa velocità (2200 giri) serve per montare la panna, le chiare d'uovo, il burro ecc.

Per inserire i coltelli o lo sbattitore, girare in senso orario il perno d'innesto con l'apposita chiave in plastica tenendo fermo con l'altra mano l'accessorio già inserito. Estrarre l'accessorio stesso e sostituirlo con l'altro, girando il perno d'innesto in senso antiorario.

Per maggiore comodità, l'apparecchio è stato corredato di tre bicchieri di diverse dimensioni e di un filtro per passati di verdure e succhi.

Con il Minipimer Braun potrete fare degli ottimi omogeneizzati. Infatti la carne lessata e le verdure lessate vengono ridotti in poltiglia finissima usando la massima velocità di cui è dotato l'apparecchio.

Ecco un modo nuovo per dare genuinità ai vostri bambini. Inoltre tante e tante ricette facili e gustose grazie al Minipimer Braun.



## Continua un «dialogo» utile e simpatico



Un dialogo può essere intavolato in diversi modi. Il più semplice rimane sempre, ovviamente, quello della chiacchierata a tu per tu. Ma non sempre questo è possibile, e allora è necessario ricorrere a forme diverse. Un importante società leader nel mercato dei prodotti per la casa ha iniziato già da tempo un «dialogo» diretto con la donna, aiutandola a risolvere tanti piccoli e meno piccoli problemi domestici. Come avviene questo dialogo? Attraverso il «Servizio Cortesia»: un reparto formato da uno staff di esperti che non solo rispondono personalmente ai quesiti che vengono posti ogni giorno al «Servizio Cortesia» sui più svariati problemi, ma addirittura hanno raccolto (sulla base delle domande più frequentemente formulate) tanto materiale, da poter presentare ora il secondo volumetto di una serie che si prevede interessante e nutrita. Il primo, uscito un anno fa, è stato «La cura dei mobili»: un successo immediato. Esaurito. Ristampato. Ristampato ancora. Ed ecco ora «La cura dei tessuti», sempre in elegante veste editoriale, ricco di consigli e suggerimenti, di «trucchi del mestiere» per togliere una macchia difficile o conservare meglio un tessuto, ai tratti di una camicia di seta o di una mantovana. Il «Servizio Cortesia», coerente con la propria funzione, lo invia gratis a chi ne faccia richiesta, con una semplice cartolina. Che va indirizzata così: Johnson Wax - Servizio Cortesia - Casella Postale 16 - 20020 ARESE (Milano).

## televisione

V/E 'Sim Sala Bim'  
La carriera di un mago d'eccezione: Silvan

## Il trucco dov'è?



Il «mago» Silvan insieme con Raffaella Carrà in «Sim Sala Bim Special»

ore 20,45 rete 1

**F**ino a non molti anni fa in Italia i maghi erano numerosissimi, a cominciare da quelli del calcio e della finanza. Attualmente sembra che questo fenomeno si sia ridimensionato e di maghi in circolazione sono rimasti solo quelli veri, esperti nei vari campi dell'illusionismo e della prestidigitazione. Il più famoso di questi è certamente Aldo Giuseppe Savoldello, in arte Silvan, che si ripresenta in televisione in uno show imperniato su vecchi e nuovi numeri del suo repertorio «magico», con un nutrito cast di ospiti e con un finale a sorpresa.

Contrariamente ai suoi emuli, giramondo impententi e «figli d'arte», Silvan, che è nato a Venezia 37 anni fa da una famiglia borghese ed ha avuto un'adolescenza agiata, si è accostato alla magia dopo aver visto un prestigiatore in un'osteria del paesino dove passava le vacanze estive. Questo «amore a prima vista», che gli causa anche una seduta da una psicanalista dove la madre si affrettava a portarlo, sfocia nel debutto come mago in *Primo applauso*, nel '56: va in finale, vince ed è tenuto a battesimo da Silvana Pampanini che lo «battezza» Silvan.

A questa prima affermazione segue un periodo di rodaggio in un locale romano; poi, scoperto dall'imprenditore della Piaf, viene scritturato per una serie di spettacoli all'Olympia di Parigi. Di lì a Las Vegas il passo è breve. Nel 1964, stanco di vagabondare per il mondo, ritorna stabilmente in Italia con la moglie Irene Mansfield ed il primo figlio. In Italia si afferma comparando nella sigla di *Scala reale*; da allora è stato sovente ospite in numerose e popolari trasmissioni sino ad avere, nel giugno '73, un «magic hall» in quattro puntate fatto su misura per lui: *Sim Salabim*. Nel frattempo ha naturalmente continuato a perfezionarsi: nel '65 ha

vinto a Berlino l'Oscar mondiale della magia; nel repertorio di oltre quattromila giochi duecento sono di sua invenzione; fa sei ore al giorno di ginnastica delle mani e delle braccia e, come tutti i divi più famosi, si è anche assicurato i «ferri del mestiere» per seicento milioni, perché, come è solito dire: «le mani sono i miei attrezzi; un reumatismo sarebbe la mia rovina».

Ammirato dalle donne, corteggiato dagli impresari che gli offrono somme favolose per attraversare nuovamente l'Atlantico, Silvan preferisce rimanere in Italia, vicino alla famiglia, e non ha tutti i torti visto che il suo indice medio di gradimento per ogni apparizione sul video è altissimo, 93.

Nel *Sim Sala Bim Special* in onda stasera Silvan è assistito da Isabella Biagini in una rievocazione delle principali tappe della sua carriera italiana. In veneziano ricorda l'Oratorio Don Bosco di Venezia, dove debuttò, poi sullo schermo scorrono le immagini di *Scala reale*, con cui esordì sul video. La Biagini rammenta la *Canzonissima* del 1971 con la Carrà, quella del '73 con la «levitazione» di Mita Medici ed infine quella del '72 con la Goggi «donna zig-zag». Ma, alla precisa richiesta di Silvan di entrare nello scatolone, Isabella cede il posto ad una «ragazza del pubblico» (ma è Rossella Giannelli, nuova partner del mago, altrettanto bionda e slanciata della precedente Evelyn Hannack). Inoltre avremo modo di scoprire le doti di Silvan attore, mentre esegue un gioco di telechini con un teschio. Poi, dopo un intervento della Carrà, rivedremo alla moviola le fasi di un suo gioco per tentare di scoprirne il trucco.

Dei numerosi altri esercizi di abilità, presentati nel corso della serata, due in particolare sono da ricordare: in anteprima mondiale Silvan presenterà «La mummia vivente» e «La scomparsa del prestigiatore».

# sabato 12 giugno

Venezia - Venezia

## VENEZIA: In diretta dalla laguna

ore 15 rete 1

Questo programma condotto da Paolo Valentini con la regia di Mario Conti viene trasmesso interamente in diretta. Più che di un'inchiesta unicamente dedicata ai mali della "Serenissima", la trasmissione si presenta piuttosto come un viaggio nella splendida città lagunare durante il quale lo schema di massima già impostato dagli autori potrà essere suscettibile di varianti suggerite da quelle circostanze, da quegli imprevisti e dagli interessi che eventualmente dovessero nascere nel corso della ripresa dal vivo. La coupes visiva dotata di sei telecamere a colori di cui una mobile più due macchine da riprese subacquee collegate via radio tra i diversi punti della laguna e coordinate dal posto-regia in piazza S. Marco, ripercorrerà la storia di Venezia attraverso i suoi montuoni e le sue opere d'arte. Una carrellata di immagini che partendo dall'isola di Torcello, con la Chiesa di S. Fosca e la Basilica dell'Assunta, continua attraverso il Canal Grande dal Casinò al Ponte di Rialto, va dall'isola di S. Giorgio al Palazzo Ducale attraverso con altri scorci suggestivi entrando anche all'interno degli edifici più famosi. L'itinerario visivo accompagnato da brevi interviste sarà intervallato da un dibattito nella sede dell'Assessorato al Turismo al quale partecipa, oltre all'assessore al Turismo, quello ai Lavori Pubblici, il magistrato delle Acque, il sovrintendente alle Belle Arti, il sindaco e vice-sindaco di Venezia.

XII/P Musica classica

## C'E' MUSICA & MUSICA: Rondò

ore 20,45 rete 2

Con questa puntata si conclude stasera il ciclo di Luciano Berio dedicato alla musica del nostro tempo. Il lungo viaggio attraverso la musica dell'Occidente termina con una antologia visiva, con una specie di appello generale, in cui tutti i protagonisti (compositori, cantanti, critici, direttori d'orchestra) vengono chiamati alla ribalta e sotto-

VE

## POP CONCERTO Concert for a Beat Group

ore 18,25 rete 2

L'incontro tra il classico e il beat è un vecchio progetto musicale messo in pratica solo da pochi gruppi preparati: si sono cimentati nella impresa nomi prestigiosi del Gotha musicale, da Paul Whiteman a John Lewis, da Ornette Coleman a Charlie Parker. Anche fra i musicisti pop si è tentato l'ibrido connubio: gli esempi migliori in tal senso rimangono Deep Purple e Elton John, ambedue negli spettacoli dal vivo, mentre nelle incisioni discografiche sono ancora insuperati i Beatles. La trasmissione di questa sera di Popconcerto è costituita appunto da un happening musicale in cui avviene l'incontro fra beat pop jazz.

Nel filmato trasmesso appaiono due complessi, uno di linea pop, detto Hot Line, l'altro classico, diretto dal maestro Costy. Le formazioni sono di studio, comprendenti soprattutto nordici, provenienti sia dal jazz sia dal rock.

I nomi più prestigiosi sono il sassofonista norvegese Jan Garbarek e John Surman, che suona il sax baritone il clarinetto, cioè un clarinetto basso. Se la musica prodotta dal gruppo difetta qua e là per forma e contenuti, sconfinando nel kitsch, il filmato presenta un nuovo pregio nelle immagini: infatti il montaggio è stato effettuato alternando immagini dei musicisti pop e classici in un variare continuo di volti, strumenti, abbigliamento e situazioni, dando così una dimensione ricca di humour sottile.

XII/Q cinematografia

## IL CONGRESSO SI DIVERTE

ore 21,50 rete 2

Si apre questa sera un ciclo dedicato al film musicale europeo, che si succederà ad uno analogo andato in onda dedicato al più famoso musical americano. Il musical europeo è il diretto e naturale erede dell'operetta, che ha imperato in Europa a cavallo tra l'800 e il '900; e non a caso infatti il ciclo si apre con il film tedesco "Il congresso si diverte", firmato dal regista Erik Charell nel 1931. La trama è da tipica operetta viennese: durante il Congresso di Vienna del 1815, quando i capi europei, dopo la sconfitta di Napoleone, si riunirono per la spartizione dell'Europa, una giovane cantante viennese al passaggio degli illustri ospiti lanciava verso loro dei fiori. Quando arriva lo zar russo Alessandro I, le sue guardie, temendo che si tratti di un attentato, arrestano la giovane: per intercessione dello stesso zar viene comunque liberata. Ma le cose si complicano: Metternich, ministro viennese, al cui segretario la giovane è fidanzata, vuol carpire i segreti di Stato ad Alessandro. Ma lo zar ha un sosia: ed è questi in realtà che si presenta alle riunioni fra i vari

capi di Stato, mentre il vero Alessandro preferisce andare a divertirsi nelle birrerie viennesi, dove naturalmente incontrerà di nuovo la giovane, quantita con cui intrecciava un idillio, terminato solo con lo sbarco di Napoleone in Francia di ritorno dall'esilio all'Elba. La trama è quanto di più operettistico possa esistere, ma il film di Charell diviene a tal punto famoso, che valse al regista il passaporto per Hollywood. Portando a conclusione l'esperienza di Lubitsch, Charell ha saputo dare a questa cineoperetta un tono scorrevole e fantasioso, a cui non poco hanno contribuito la recitazione languida e maliziosa di Lilian Harvey (la cantante), di Willi Frisch (Alessandro) e Conrad Veidt (Metternich), attore famoso dell'espressionismo tedesco. L'adattamento musicale del film è di Werner Richard Heymann e le scenografie di Rohrig e Herlitz. Charell, dopo questo film, andò a Hollywood, dove l'insuccesso di Carovian del '34, con Loretta Young e Charles Boyer, deluse a tal punto gli americani, che, senza prova d'appello, lo radiarono. Continuò a svolgere solo l'attività di sceneggiatore e coreografo. (Servizio alle pagine 30-33).

questa sera

i biscotti

# tuttelore TALMONE

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:



gong...

ragazzi, op!



da solo o con gli amici  
all'aperto o in casa  
inventa  
nuovi giochi!

TOY  
SEBINO TOYS

tecnogiochetti s.p.a.

# radio sabato 12 giugno

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, viene rappresentata Agnese di Hoenstaufen di Spontini al Teatro di Corte di Berlino.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia fa parere più fertile la messe dei campi altrui e più ricco di latte il gregge vicino. (Ovidio).

In diretta dal Foro Italico

IV/N Varie

## Concerto di Gielen

ore 21,15 radiotre

Michael Andreas Gielen, compositore e direttore d'orchestra austriaco di origine tedesca, nato a Dresda il 20 luglio 1927, è oggi sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana per un concerto in onda dal vivo. Gielen, che ha studiato a Buenos Aires, dove si era stabilito nel 1940, all'inizio della carriera fu maestro sostituto al Colón, passando poi alla direzione della Staatsoper di Vienna. Completava qui gli studi di composizione alla scuola di Polnauer. Nel 1960 assunse la direzione dell'Orchestra dell'Opera di Stoccolma e nel '69 quella della Nazionale del Belgio a Bruxelles. Ricordiamo alcuni dei suoi lavori più significativi: per il teatro *Die Glocken sind auf falscher Spur* (Saarbrücken, 1970) e alcune musiche di scena. Tra la produzione strumentale spiccano le *Variazioni per 40 strumenti* (1959), *Ein Tag tritt hervor*, per pianoforte obbligato, cinque solisti e cinque gruppi di cinque esecutori (1961-1963) e le

Variazioni per quartetto del 1949.

Il suo programma odierno comprende innanzitutto tre lavori di Claude Debussy: *Le martyre de St. Sébastien* del 1911 su parole di D'Annunzio, il *Prélude à l'après-midi d'un faune* (1894) e *Nocturnes* (1894-99), opera, quest'ultima, il cui titolo (lo precisava lo stesso autore) «va inteso in modo completamente indipendente dal suo significato puramente decorativo. Esso non si riferisce all'abituale "forma notturna" (un brano di musica dall'atmosfera sommessa, poetica), ma piuttosto a tutte le varie impressioni e agli effetti di luce che la parola porta con sé». *Un Notturno* sono tre: *Nuages*, ossia nuvole, con l'orchestra che ne vuole descrivere la processione e il vago grigiore; *Fêtes* (feste), con ritmi di danza e bagliori di luce; infine *Sirènes* (sirene), con le onde del mare e con il canto, appunto, delle sirene.

Il concerto va in onda dall'Auditorium del Foro Italico in Roma per la «Stagione Pubblica della RAI». Maestro del coro è Gianni Lazzari.

Direttore Zubin Mehta

## Salome

ore 21,15 radiouno

Questo dramma in un atto, musicato da Richard Strauss, venne rappresentato per la prima volta all'Opera di Dresda, il 9 dicembre 1905. Fu un trionfo memorabile, degno di un'opera d'arte destinata a segnare una tappa essenziale nella storia del teatro lirico. Il libretto, al quale lavorò Hedwig Lackmann, si richiama all'omonimo poema che Oscar Wilde scrisse a Parigi nel 1891 (in lingua francese). L'argomento, tolto dai Vangeli di Matteo e di Marco (cap. 14 e can. 6), narra il sacrificio di Giovanni Battista, imprigionato in un pozzo da Erode e poi decapitato su istigazione della sensuale e affascinante Salome, a sua volta incitata a questo delitto dalla crudele madre, Erodiade.

In Italia l'opera fu rappresentata per la prima volta a Torino, il 26 dicembre 1906, sotto la direzione dell'autore (teatro Regio). La difficile parte della protagonista venne affidata, in quest'occasione, alla straordinaria Gemma Bellincioni. Ma a proposito della «prima» va detto che in realtà essa avvenne a Milano sotto la guida di Toscanini il quale era riuscito a ottenere la prova generale pubblica alla Scala nel pomeriggio del 26 dicembre anticipando in tal modo di qualche ora il «battesimo» torinese.

Nel teatro lombardo cantò Salome Kruscensky. Uno dei grandi estimatori della partitura straussiana fu Gustav Mahler che definì la *Salome* «uno dei maggiori capolavori» del suo tempo.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 22 (K. 182).  
Allegro assai - Andantino grazioso.  
- Presto assai (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm).  
- Richard Wagner: Lohengrin, preludio, atto I (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Solti).  
- Isaac Albeniz: Triana (orchestra di F. Arbo).  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini.  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 QUI PARLA IL SUD

7,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado.  
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 ORCHESTRE DI IERI E DI OGGI

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Arnoldo Trieri

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — GRANDI SUCCESSI PER CO-RO E ORCHESTRA

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Salome

Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde.  
Versione tedesca di Hedwig Lackmann.  
Musica di RICHARD STRAUSS.  
Herodias: Karlheinz Thiemann.  
Herodias: Beverly Wolff.

8 — GR 1

Seconda edizione.  
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato.  
Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZIONIAMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia.  
Un programma di Luigi Grillo

Orchestra diretta da Marcello De Martino.  
Regia di Federico Sanguigni (Replica da Radiodue)

17 — GR 1

Settima edizione.  
Estrazioni del Lotto

17,10 GIRAGIRADISCO

Tra le ore 17,30 e le ore 18,10.  
59° Giro d'Italia - da Milano

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 22° tappa.

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali e Giacomo Santini

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro

Regia di Cesare Gili

Salome: Montserrat Caballé.  
Jochanaan: Siegmund Nimsgern.  
Narraboth: Wieslaw Ochmann.  
Un paggio di Herodias: Marjatta Lilowa.

Cinque Giudei: Angelo Marchand.  
Arnone Ceroni.  
Walter Brunelli.  
Bruno Sebastian.  
Teodoro Rovetta.

Due: Robert Amis El Hage.  
Nazareni: Gianfranco Manganotti.  
Due soldati: Franco Ventriglia.  
Pino Ciabassi.  
Un uomo della Cappadocia: Franco Calabrese.

Una schiava: Marisa Zotti.  
Direttore: Zubin Mehta.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

23 — GR 1

Ultima edizione.  
I programmi di domani.  
Buonanotte.  
Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Il mattiniere

(II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da  
Carlo Loffredo con Gisella So-  
fio e Lori Randi

Realizzazione di Enrico Di  
Paolo

### 9,30 GR 2 - da Milano

### 9,35 Una commedia

in trenta minuti

ELLA SI UMILIA PER VINCERE,  
ovvero, GLI EQUIVOCI DI  
UNA NOTTE

di Oliver Goldsmith

Traduzione e riduzione radio-  
fonica di Adolfo Moriconi  
con Angela Cavo

Regia di Marcello Sartarelli  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Bologna della RAI

### 10,05 CANZONI PER TUTTI

GR 2 - Regioni

### 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e  
Valme presentato da Gino Brami-  
ni

Orchestra diretta da Franco  
Cassano

Regia di Pino Gilloli

GR 2 - da Napoli

LA VOCE DI PIERFRANCO  
CASTELLI

CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Mario  
Marenco

Granados: Danza spagnola in mi  
sottile n. 5 - Andalus - dalle 12  
Danza spagnole op. 37 (Pianista  
Arturo Benedetti Michelangeli) ♦  
Ferruccio Busoni: Berceuse n. 7  
- Elegien - (Pianista Ornella  
Vannucci Treves)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVEN-  
TURA IN MUSICA

17,25 Estrazioni del Lotto

### 17,30 Speciale Radio 2

KITSCH

Una trasmissione condotta e  
diretta da Luciano Salce pro-  
dotta da Guido Sacerdote

con Sergio Corbucci, Anna  
Mazzamauro, Wanda Osiris,  
Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio  
De Angelis  
(Replica da Radiouno)

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera  
— CICLISMO: 59° GIRO D'ITA-  
LIA -

Servizio speciale degli inviati  
del GR 2: Giacomo Santini e  
Rino Icardi



Michael Gielen  
(ore 21,15, radiotre)

# radiotre

## 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aper-  
tura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del matri-  
no (il giornalista di questa set-  
timana: Paolo Meriand), colloqui  
con le Segli regionali (« Suc-  
cede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt: Hungaria, poema sin-  
fonico n. 9 (Orchestra - London  
Philharmonic - diretta da Bernard  
Haitink) ♦ Sergei Rachmaninov:  
Concerto n. 2 in do minore op. 18,  
per pianoforte e orchestra: Mode-  
rato - Adagio sostenuto - Allegro  
scherzando (Solista Vladimir Ash-  
kenazy - Orchestra Sinfonica di  
Londra diretta da André Previn)

### 9,30 Musica corale

Franz Liszt: Salmo XVIII - Die  
Himmel erzählen - (Orchestra di  
Stato Ungherese e Coro maschi-  
le dell'armata popolare ungherese  
diretti da Miklos Forrai) ♦ Sergei  
Prokofiev: Cantata per il 25° an-  
niversario della rivoluzione d'ot-  
tobre (Orchestra Filarmonica di  
Mosca e Coro dell'URSS diretti  
da Kiril Kondraiev)

La settimana di Zoltan Kodaly

Hary Janos, Suite dall'Opera om-  
nima (Orchestra NBC diretta da  
Arturo Toscanini); Due Salmi - Gi-

nevrini - Salmo 121; Salmo 114  
(con accompagnamento di organo)  
(« The Whitehart Choral » di-  
retta da Lewis Whitehart); Sin-  
fonia in do maggiore - In memo-  
riam Arturo Toscanini - Allegro  
- Andante moderato - Vivo (Or-  
chestra Philharmonia di Ungheria  
diretta da Antal Dorati)

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

### 11,15 Fidelio

Opera in due atti di Joseph  
Sonleithner e Friedrich Trei-  
tschke, dal dramma - Léonore,  
ou l'amour conjugal - di Jean-  
Nicholas Bouilly

Musica di LUDWIG VAN

### BEEHÖVEN

Don Fernando, ministro di Stato:  
Franz Grasse; Don Pizarro: go-  
vernatore della prigione di Stato:  
Walter Berry; Florestano, prigi-  
oniero politico: Jon Vickers; Leona-  
ra, sua moglie, sotto il nome di  
Christa: Christa Ludwig; Rocco,  
carceriere: Gottlob Frick; Marcell-  
ine, sua figlia: Ingeborg Hall-  
stein; Isquino, portiere, innamorato  
di Marcelline: Gerhard Unger;  
1° prigioniero: Kurt Wohlfisch;  
2° prigioniero: Raymond Wolansky

Direttore Otto Klemperer

Orchestra Philharmonia e Coro  
Maestro del Coro Wilhelm Pitz

## 13,30 Johann Christoph Friedrich Bach

Sestetto in do maggiore (Alfred  
Sous, oboe; Günther Kehr, violino;  
Gustav Heudecker e Waldemar  
Seel, corni; Reinhold Buhl, violon-  
cello; Martin Gallig, clavicem-  
balo)

### 13,50 CRONACA ELETTORALE

### GIORNALE RADIOTRE

### 14,25 La musica nel tempo

ITALIA, AUSTRIA E GERMA-  
NIA 1883: SOTTO LE BAN-  
DIERE DELLA TRIPLICE AL-  
LEANZA (II)

di Diego Bertocchi

Anton Bruckner: Dalla Sinfonia  
7 in mi maggiore: I movimento:  
Allegro moderato - Il movimento  
(Sehr feierlich und sehr lang-  
sam) ♦ Hugo Wolf: In der Fremde,  
su testo di Josef Eichendorff ♦  
Johann Strauss jr.: Eine Nacht in  
Venedig: ouverture; Eine Nacht in  
Venedig: Langsam Walzer op. 411

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Romano Pezzatti: Immagine (Pianista  
Giancarlo Cardini) ♦ Bruno  
Bartolozzi: Concerto per violino,  
orchestra d'archi e clavicembalo  
(Giuseppe Principi, violino; Ma-  
riolina De Robertis, clavicemba-  
lo - Orchestra « A. Scarlati » di  
Napoli della RAI diretta da Fran-  
co Caracciolo); Immagine (due  
canti di Rilke) per voce di sopra-  
no e diciassette esecutori (So-

piano Lilliana Poli - Strumentisti  
dell'Orchestra Sinfonica di Torino  
della RAI diretti da Bruno Ma-  
derne)

### 16,30 Speciale tre

### COME E PERCHÉ

Corso di storia e leggenda.  
Conversazione di Ferruccio  
Monterosso

### 17,05 Musiche di corte: Parigi

Jean-Philippe Mouret: Fanfares,  
suite de symphonies n. 1 (Orche-  
stra da Camera - Paul Kuentz -  
diretta da Paul Kuentz) ♦ Jean-  
Marie Leclair: Sonata in do mag-  
giore op. 5 n. 10 (Jean-Pierre Ga-  
vain, violino; Jean-Louis Petit,  
cembalo) ♦ Jean-Jacques Nau-  
dout: Concerto in sol maggiore op. 17  
n. 5 (Flautista Hans Martin Lin-  
de - Orchestra da Camera della  
Schola Cantorum Basiliensis di-  
retta da August Wenzinger)

17,35 Sergei Rachmaninov: Concerto n.  
2 in do minore op. 18 (Pianista  
Gabriel Tacchino - Orchestra del-  
la Società dei Concerti del Con-  
servatorio di Parigi diretta da An-  
dré Cluytens)

18,15 Tiriamo le somme - La setti-  
mana economico-finanziaria

### 18,30 LA GRANDE PLATEA

Settimanale di cinema e teatro  
con Luciano Codignola, Giau-  
dio Novelli e Gian Luigi Rondi

## 19 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 In collegamento con l'Audi-  
torium del Foro Italico in Roma  
STAGIONE PUBBLICA DELLA  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

### 19,15 Il gioco del gatto

Due tempi di Istvan Orkenyi

Traduzione di Magda Zalan e  
Giorgio Pressburger

Elisabetta Rina Morelli  
Giselda, sua sorella Rina Ferrati  
Paola Marina Dolfin  
Topino Elia Merilini  
Victor Vittorio Caprioli  
Adelaide Maria Marchi  
Elena Rita Di Lernia  
Giuseppe Romano Malaspina  
Un cameriere Ezio Rossi

Regia di Luigi Durissi

20,50 La Cronaca Bizantina. Con-  
versazione di Luisa Bertoni

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 In collegamento con l'Audi-  
torium del Foro Italico in Roma  
STAGIONE PUBBLICA DELLA  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

### 19,15 Il gioco del gatto

Due tempi di Istvan Orkenyi  
Traduzione di Magda Zalan e  
Giorgio Pressburger

Elisabetta Rina Morelli  
Giselda, sua sorella Rina Ferrati  
Paola Marina Dolfin  
Topino Elia Merilini  
Victor Vittorio Caprioli  
Adelaide Maria Marchi  
Elena Rita Di Lernia  
Giuseppe Romano Malaspina  
Un cameriere Ezio Rossi

Regia di Luigi Durissi

20,50 La Cronaca Bizantina. Con-  
versazione di Luisa Bertoni

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

## 19,10 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Lucia Alber-  
ti e Marina Como  
Regia di Bruno Perna

### 19,30 GR 2 - RADIO SERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21,19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

### 21,29 Gian Luca Luzzi

presenta:

### Popoff

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 Musica sotto le stelle

23,29 Chiusura

# notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.1 C'è **paia per tutti**. Scambio di corrispon-  
denza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero  
e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:**  
Onda su onda. Kansas city. Sereno è. Stand by  
me. Samba de una nota su. Reggina Campa-  
gnola. **Notturmo in la** **0,36 Liscio parade:** Bar-  
dighiero. Romagna sonata. Fascination. Il top  
Charmaine. Tango delle rose. Polka 1939. Chiac-  
chiere in famiglia. **1,08 Orchestre a confronto:**  
Alone again. Laura. Summer of 42. Eleanor rigby.  
The Raven speak. Sugar baby love. **1,09 Fiori al-**  
**l'occhiello:** Cavigli. Cavigli. Cavigli. L'amore qua-  
nd'è un concerto. Concerto. Vecchio far. Stradi-  
varius. Harlem nocturne. **2,06 Classico in pop:**  
J. Strauss. Also sprach Zarathustra: F. J. Haydn.  
Sinfonia dei giocattoli. G. Fauré: Pavane. G.  
Bizet: Habeneria. J. S. Bach: Siciliano in G. **2,36**  
**Palcoscenico girevole:** Uappa. Torpedo blu. Per-  
ché ti amo. Signora più che mai. La pum pum  
jumbas. **3,06 L'ultima volta:** V. V. V. V. V. V. V.  
e sentimentale: Adagio. Come un Pierrot. Sleepy  
spheres. Eternità. C'era una volta il West. Love  
in Portofino. Stella by starlight. **3,36 Canzoni di**  
**successo:** Goodbye Indiana. Più passa il tempo.  
Serenò è. L'avvenire. Lu martelli. Ci vuole un  
fiore. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori Ita-**  
**liani:** La montanara. Cameré portè "n mez liter,  
Mamma mia dammi cento lire. Te comari de la  
tor. Dormi mia bella dormi. La roseane. Me napoli  
camoré Giacometo. La bella filangera. **4,36 Napo-**  
**li di una volta:** Lyli Kangy. Corè "ngrato. O mare  
canta. Funiculi funicular. Diciencello vuje. Maria  
Mari. Oiii oiii. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:**  
Me and Bobby McGee. Corazon. Se houvesse  
un jeun homme primo pèso. **5,36 Voci e can-**  
**zoni:** Gentle. I am a mind. Wonderful baby. **5,36**  
**Musiche per un biondino:** Chitty chitty bang  
bang. Mamma blue. Affie. E penso a te. Cecilia.  
Wichita Lineman. Good morning starshine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**regioni a statuto speciale**

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La voix de la Vallée: Gronaca dal vivo. **Altre** Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Auteur de nous - Lo sport. **15,30-16** Pagine gialle - La Tardis. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache. **Liguria - 12,10-12,30** La Tardis. **Corriere dell'Alto Adige** Dal mondo del lavoro. **15,15-30** Il roddo-drendo - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,30-20,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-20,45** Microfono sul Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **Asterisco musicale** - Terza pagina, cronache delle arti, le cronache del mondo. **15,10** - Dialoghi sulla musica. **Proposte e incontri** di Adriano Cosco. **16,20** Pogliati attaccati - Il poeta d'argento in un racconto. **17,30-18,30** La Tardis. **18,30-19,00** Gruppo Corale - Cantori friulani - di Villa Vicentina diretto da Secondo Del Bianco. **19,30-20** Cronache - lavoro del Gruppo. **20,15-20,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **Gazzettino**

del Friuligianese Giulio. 15.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli abitanti della Venezia Giulia. 16.00 **Notizie** dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. 16.30 **Notte** la porgolda - regionali, segni di carne, folclore regionale. 16.40 **Il pensiero religioso** 16.10-16.30 **Musica** richiesta **Sardegna** - 12.10-12.30 **Musica** richiesta **Sardegna** - 12.30-12.50 **Musica** richiesta **Sardegna** - 14.00 **Gazzettino sardo** - 15.15 **Take off** - Complessi isolati in fase di decollo, a cura di Paolo. 15.30-15.45 **Parlato** - Panoramica sui nostri programmi. 15.30 **Qualche ritmo** 19.45-20.00 **Gazzettino sardo** ed erale **Sicilia** - 20.00-20.15 **Gazzettino Sicilia** - 20.15-20.30 **Gazzettino** - 2° ed. 20.30 **Gazzettino** - 3° ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15.05 **Fa zappare e limoni** - 15.15 **Il sole** - 15.20 **Il sole** - Silvana Tutone. Testi di Gustavo Siciliani. 15.30-16 **Musiche per domani** - Note e notetelle di Elmer Giovanni e Biagio Scrimizzi. 16.00 **Giovanna Conti** - 19.30-20.00 **Gazzettino** - 3° ed.

**Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizles per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Clanzóns de la Val de Fassa**

**regioni a statuto ordinario**

**Piemonte** - 12-10-12-30 *Giornale del Piemonte*; 14-30-15 *Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta*. **Lombardia** - 12-10-12-30 *Gazzettino Padano*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino Padano*: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12-10-12-30 *Giornale dell'Emilia-Romagna*; seconda edizione. **Toscana** - 12-10-12-30 *Giornale del Veneto*: seconda edizione. **Liguria** - 12-10-12-30 *Gazzettino della Liguria*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12-10-12-30 *Giornale dell'Emilia-Romagna*: prima edizione, 14-30-15 *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione. **Toscana** - 12-10-12-30 *Gazzettino Toscano*; 14-30-15 *Gazzettino Toscano del pomeriggio*. **Marche** - 12-10-12-30 *Corriere della Marche*: prima edizione, 14-30-15 *Corriere della Marche*: seconda edizione. **Umbria** - 12-10-12-30 *Corriere dell'Umbria*: prima edizione, 14-30-15 *Corriere dell'Umbria*: seconda edizione. **Valle d'Aosta** - 12-10-12-30 *Giornale del Valle d'Aosta*: prima edizione, 14-30-15

Gazzettini di Roma e Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo** - 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione pomeridiana. **Campania** - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12.10-12.30 Corriere del Molise**: prima edizione. **14.30-15 Corriere del Molise**: seconda edizione. **15.10-16.10** 12.10-12.30 Corriere della Campania. **14.30-15.30** Corriere della Campania. **16.30-17.30** Corriere della Campania. **17.30-18.30** Corriere della Campania. **18.30-19.30** Corriere della Campania. **19.30-20.30** Corriere della Campania. **20.30-21.30** Corriere della Campania. **21.30-22.30** Corriere della Campania. **22.30-23.30** Corriere della Campania. **23.30-24.30** Corriere della Campania. **24.30-25.30** Corriere della Campania. **25.30-26.30** Corriere della Campania. **26.30-27.30** Corriere della Campania. **27.30-28.30** Corriere della Campania. **28.30-29.30** Corriere della Campania. **29.30-30.30** Corriere della Campania. **30.30-31.30** Corriere della Campania. **31.30-32.30** Corriere della Campania. **32.30-33.30** Corriere della Campania. **33.30-34.30** Corriere della Campania. **34.30-35.30** Corriere della Campania. **35.30-36.30** Corriere della Campania. **36.30-37.30** Corriere della Campania. **37.30-38.30** Corriere della Campania. **38.30-39.30** Corriere della Campania. **39.30-40.30** Corriere della Campania. **40.30-41.30** Corriere della Campania. **41.30-42.30** Corriere della Campania. **42.30-43.30** Corriere della Campania. **43.30-44.30** Corriere della Campania. **44.30-45.30** Corriere della Campania. **45.30-46.30** Corriere della Campania. **46.30-47.30** Corriere della Campania. **47.30-48.30** Corriere della Campania. **48.30-49.30** Corriere della Campania. **49.30-50.30** Corriere della Campania. **50.30-51.30** Corriere della Campania. **51.30-52.30** Corriere della Campania. **52.30-53.30** Corriere della Campania. **53.30-54.30** Corriere della Campania. **54.30-55.30** Corriere della Campania. **55.30-56.30** Corriere della Campania. **56.30-57.30** Corriere della Campania. **57.30-58.30** Corriere della Campania. **58.30-59.30** Corriere della Campania. **59.30-60.30** Corriere della Campania. **60.30-61.30** Corriere della Campania. **61.30-62.30** Corriere della Campania. **62.30-63.30** Corriere della Campania. **63.30-64.30** Corriere della Campania. **64.30-65.30** Corriere della Campania. **65.30-66.30** Corriere della Campania. **66.30-67.30** Corriere della Campania. **67.30-68.30** Corriere della Campania. **68.30-69.30** Corriere della Campania. **69.30-70.30** Corriere della Campania. **70.30-71.30** Corriere della Campania. **71.30-72.30** Corriere della Campania. **72.30-73.30** Corriere della Campania. **73.30-74.30** Corriere della Campania. **74.30-75.30** Corriere della Campania. **75.30-76.30** Corriere della Campania. **76.30-77.30** Corriere della Campania. **77.30-78.30** Corriere della Campania. **78.30-79.30** Corriere della Campania. **79.30-80.30** Corriere della Campania. **80.30-81.30** Corriere della Campania. **81.30-82.30** Corriere della Campania. **82.30-83.30** Corriere della Campania. **83.30-84.30** Corriere della Campania. **84.30-85.30** Corriere della Campania. **85.30-86.30** Corriere della Campania. **86.30-87.30** Corriere della Campania. **87.30-88.30** Corriere della Campania. **88.30-89.30** Corriere della Campania. **89.30-90.30** Corriere della Campania. **90.30-91.30** Corriere della Campania. **91.30-92.30** Corriere della Campania. **92.30-93.30** Corriere della Campania. **93.30-94.30** Corriere della Campania. **94.30-95.30** Corriere della Campania. **95.30-96.30** Corriere della Campania. **96.30-97.30** Corriere della Campania. **97.30-98.30** Corriere della Campania. **98.30-99.30** Corriere della Campania. **99.30-100.30** Corriere della Campania. **100.30-101.30** Corriere della Campania. **101.30-102.30** Corriere della Campania. **102.30-103.30** Corriere della Campania. **103.30-104.30** Corriere della Campania. **104.30-105.30** Corriere della Campania. **105.30-106.30** Corriere della Campania. **106.30-107.30** Corriere della Campania. **107.30-108.30** Corriere della Campania. **108.30-109.30** Corriere della Campania. **109.30-110.30** Corriere della Campania. **110.30-111.30** Corriere della Campania. **111.30-112.30** Corriere della Campania. **112.30-113.30** Corriere della Campania. **113.30-114.30** Corriere della Campania. **114.30-115.30** Corriere della Campania. **115.30-116.30** Corriere della Campania. **116.30-117.30** Corriere della Campania. **117.30-118.30** Corriere della Campania. **118.30-119.30** Corriere della Campania. **119.30-120.30** Corriere della Campania. **120.30-121.30** Corriere della Campania. **121.30-122.30** Corriere della Campania. **122.30-123.30** Corriere della Campania. **123.30-124.30** Corriere della Campania. **124.30-125.30** Corriere della Campania. **125.30-126.30** Corriere della Campania. **126.30-127.30** Corriere della Campania. **127.30-128.30** Corriere della Campania. **128.30-129.30** Corriere della Campania. **129.30-130.30** Corriere della Campania. **130.30-131.30** Corriere della Campania. **131.30-132.30** Corriere della Campania. **132.30-133.30** Corriere della Campania. **133.30-134.30** Corriere della Campania. **134.30-135.30** Corriere della Campania. **135.30-136.30** Corriere della Campania. **136.30-137.30** Corriere della Campania. **137.30-138.30** Corriere della Campania. **138.30-139.30** Corriere della Campania. **139.30-140.30** Corriere della Campania. **140.30-141.30** Corriere della Campania. **141.30-142.30** Corriere della Campania. **142.30-143.30** Corriere della Campania. **143.30-144.30** Corriere della Campania. **144.30-145.30** Corriere della Campania. **145.30-146.30** Corriere della Campania. **146.30-147.30** Corriere della Campania. **147.30-148.30** Corriere della Campania. **148.30-149.30** Corriere della Campania. **149.30-150.30** Corriere della Campania. **150.30-151.30** Corriere della Campania. **151.30-152.30** Corriere della Campania. **152.30-153.30** Corriere della Campania. **153.30-154.30** Corriere della Campania. **154.30-155.30** Corriere della Campania. **155.30-156.30** Corriere della Campania. **156.30-157.30** Corriere della Campania. **157.30-158.30** Corriere della Campania. **158.30-159.30** Corriere della Campania. **159.30-160.30** Corriere della Campania. **160.30-161.30** Corriere della Campania. **161.30-162.30** Corriere della Campania. **162.30-163.30** Corriere della Campania. **163.30-164.30** Corriere della Campania. **164.30-165.30** Corriere della Campania. **165.30-166.30** Corriere della Campania. **166.30-167.30** Corriere della Campania. **167.30-168.30** Corriere della Campania. **168.30-169.30** Corriere della Campania. **169.30-170.30** Corriere della Campania. **170.30-171.30** Corriere della Campania. **171.30-172.30** Corriere della Campania. **172.30-173.30** Corriere della Campania. **173.30-174.30** Corriere della Campania. **174.30-175.30** Corriere della Campania. **175.30-176.30** Corriere della Campania. **176.30-177.30** Corriere della Campania. **177.30-178.30** Corriere della Campania. **178.30-179.30** Corriere della Campania. **179.30-180.30** Corriere della Campania. **180.30-181.30** Corriere della Campania. **181.30-182.30** Corriere della Campania. **182.30-183.30** Corriere della Campania. **183.30-184.30** Corriere della Campania.

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruß 7,15  
Nachrichten, 7.25 Der Kommentar  
der Pressepolitik, 7.30-8 Musik  
bei acht 9.30-12 Musik am Vormittag  
Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten, 10.  
11.35 Alpenländische Miniaturen, 12.  
12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittags-  
magazin, Dazwischen 13.13-10 Nach-  
richten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30  
Musikparade 17 Nachrichten, 17.05 Wir  
sind die Welt, 17.15 Jugend und das Bo-  
xen, 18.05 Liederland, Teresa Ber-  
ganzen, alt, spielt italienische und Spa-  
nische Lieder und Arien, Am Klavier:  
Felix Lavilla, 18.45 Lotto, 18.48 Für  
Eltern und Erzieher, 19-19.05 Musika-  
lisches Intermezzo, 19.30 Leichte Mu-  
sik, 19.50 Sportfun, 19.55 Musik und  
Werburchagen, 20 Nachrichten, 20.15  
A Stubb voll Musik, 21 Wolfgang Hil-  
desheimer - Das Ende einer Welt -  
Es liebt Helmut Wlasak, 21.15  
Musik, Dazwischen 21.30-21.33  
Zwischendurch, etwas Besonderes  
21.57-22 Das Programm von morgen  
Sendeschluss

## v slovenščini

**7.** Kolesarj. 7.05-9.05 lutrnja glasba. V odmorih (7.15, 8.15) Poročila. **11.30** Poročila. **1.35** Glasbeno športno gledališče. Tedenski sporod. **13.15** Poročila. **13.30-15.45** Glasbo po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja. **15.45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. Za mlade poslušalce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. **18.15** Umestnost književnosti in prireditve. **18.30** Romantična simfonika glasba. Hector Berlioz Fantastična simfonija, op. 14. **19.15** Liki iz naše preteklosti - Franc Tomc -, pripravil Martin Jevnikar. **19.25** Orkester, ki ga vodi Mario Bartolazzi. **19.40** Pevska revija. **20** Sport. **20.15** Slovenska mladinska glasba. **20.50** Glasbene oddaje. **21.15** Napisala Zora Pavla. Izvedba: Radijaki oder. Režija: Stano Kolipar. **21.30** Vaše popevke. **22.30** Glasba za lahko noč. **22.45** Poročila. **23.55** Jutritržiščni spored

**radio estere**

**capodistria**  $\frac{m}{kHz}$   $\frac{278}{1079}$

**8 Buongiorno in musica.** 8.30 Giornale radio. 8.40 Ciak si suona. 9.10 Quattro passi con... 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1<sup>a</sup> parte). 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo musicale. 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Stare bene insieme. 11.30 E' con noi (2<sup>a</sup> parte). 11.45 Orchestra Ken Woodman. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindino con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo musicale. 15 Carosello - Curci Cemed (presenta Tony Martucci). 15,15 Edig Galletti. 15,30 Notiziario. 15,35 Cori italiani. 16 La vera Romagna folk. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Vittorio Borgehi.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

**montecarlo**  $\frac{\text{m}}{\text{kHz}}$   $\frac{428}{701}$

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gipi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 **Dedicati** con simpatia, 6,45 **Bollettino meteorologico**, 7,05 **L'ultima degli ascoltatori**, 7,45 **Bollettino della neve**, 8 **Oroscopo** di Lucia Alberti, 8,15 **Bollettino meteorologico**, 9,30 **Fate voi stessi il vostro programma**.

**10 Parliamone insieme.** 11,15 **Animali in casa:** R. D'Ingeo. 11,30 **Il**  
**giocchino.** 12,05 **Mezzogiorno in mu-**  
**sica.** 12,30 **La parlantina.**

**14** Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

**16** Vetrina della settimana. **16,24** Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dieci pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

<b>svizzera</b>	m	538,6
	kHz	557

7 Musica - Informazioni. 7.30 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziari. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 A colloquio con... 8.45 L'agenda. 9.05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi di mezzogiorno. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegna della stampa. 13.30 Notiziario. 14.30 Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera  
RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir mu-  
sicale offerto da Giovanni Bertini e  
Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16,30  
Parole e musica. 17 Il piacevirante  
17,30 Notiziario e da Vaduz: Il Gri-  
ro della Svizzera. 19 Voci del Gri-  
gioni italiano. 19,30 L'informazione  
della sera. 19,35 Attualità regionali  
20 Notiziario - Corrispondenze e  
commenti - Speciale sera

**21 Il documentario. 21,30** Sport e musica. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Conoscere De Falla. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturmo musicale.

**vaticano**

**Onda Media:** 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

**7.30 Santa Messa latina.** 8 - Quattrovoci - **12.15** Filo diretto con Roma. **14.30 Radiogiornale** in italiano. **15 Radiogiornale** in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.  
**16.30** Passeggiata Vaticane, illustrate da F. Bea - Ave Maria - L'origine delle feste di fede mariana - D. S. Schreiber - **19.30** Notizie. **21.45 S. Rosario.** **22.05** Notizie. **22.15** Aut. nom du Pere et du Fils et du Saint-Eprit. **22.30 News Round-up.**  
**22.45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. **23.30 Homos leido** per UD.: rivista semanal de prensa. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» dalle ore 18.30. **0.30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto musicale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



22-24 You're as right as rain (Bob James): Shaky flat blues (Pointer Sisters): Monday monday (Sergio Mendes): Crisp (Sergio Mendes): Let's go (Sergio Mendes): Al mondo (Mia Martini): Let the sunshine in (Peter Neron): Light my fire (José Feliciano): Take five: Open the gates (Mulligan-Brubeck): Slither on Tenth Avenue (Frank Chacksfield): Love in the afternoon (Barbra Streisand): Mexico (Roberto Delgado): Fado tropical (C. B. De Hollande): Bulgarian bulge (Frank Sinatra): Save me (Silver Convention): Spinning wheel (Ted Heath): Theme from «Z» (Enoch Light): Les moments les plus beaux (Doris Day): Zanzibar (Sergio Mendes): Blues à la carte (Barney Kessel): Star eyes (Conte Candoli): Shaft (Theme) (Henry Mancini): Sa jeunesse (Charles Aznavour): Group road race - I will wait for you (Herb Alpert)

L'ESTATE TEATRALE ITALIANA: diamo un'occhiata ai cartelloni che

# Con il sole die

**Sempre più di moda le iniziative teatrali legate alla bella stagione. Ce n'è per tutti i gusti: classico, tradizionale e d'avanguardia, leggero e impegnato, con interpreti popolari o gruppi nuovi**

di Salvatore Piscicelli

Roma, giugno

**A**l turista italiano (soprattutto) che volesse programmare per questa estate una vacanza teatrale, cosa potrebbe offrire il panorama delle manifestazioni che si svolgono un po' qua e un po' là nei diversi centri turistici della penisola? Con il progetto che pubblichiamo in queste pagine cerchiamo di rispondere alla domanda. Naturalmente, il panorama è inevitabilmente lacunoso. Di alcune manifestazioni (Pompei, Caserta Vecchia, Chieri, «Milano aperta», ecc.) non si conoscono ancora i programmi alla data in cui scriviamo. Di altre, frutto di iniziative nuove, si avrà notizia a stagione inoltrata. Altre ancora, ma di rilevanza più circoscritta, abbiamo preferito non includere. Nell'insieme tutte queste manifestazioni vanno a formare un quadro assai ricco e articolato, di cui il nostro schema offre una traccia attendibile ma appunto non completa.

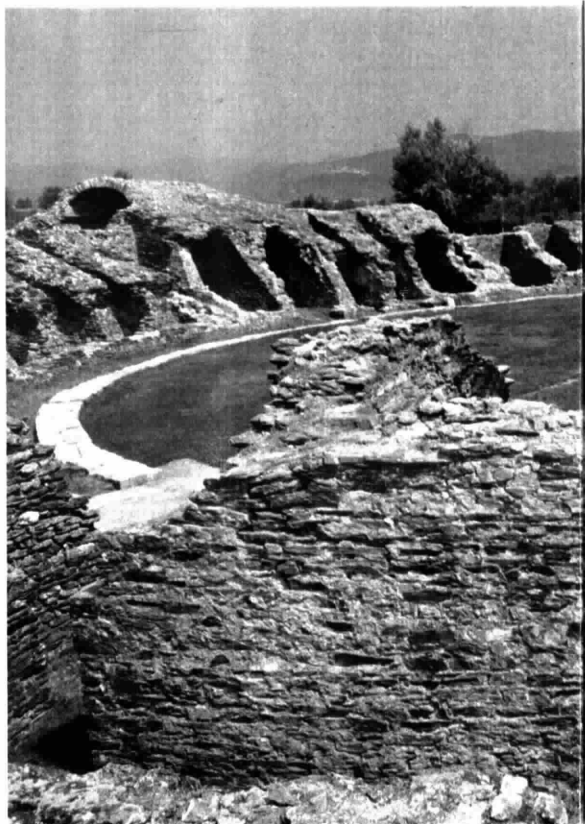
Per il teatro — come del resto anche per gli altri settori di spettacolo — esiste in Italia una discreta tradizione di manifestazioni estive legate all'attività turistica. Negli ultimi tempi, tuttavia, questa tradizione si è andata notevolmente incrementando e, ciò che è più importante, è andata sempre più migliorando la qualità delle proposte. Il fenomeno si spiega. Da un lato, cresce la domanda culturale del pubblico (cosa che si è riflessa innanzitutto, per quanto riguarda teatro e cinema almeno, sulla stagione invernale); dall'altro, sotto questa spinta, si è fatta più sensibile e incisiva l'azione degli enti locali, per i quali la qualificazione culturale del turismo diventa un obiettivo di anno in anno più importante. Così, crisi permettendo, le manifestazioni si moltiplicano e l'estate diventa sempre più una stagione di intenso lavoro per i nostri teatranti.

Il dato che colpisce subito, dando uno sguardo ai programmi, è la loro notevole articola-

zione. Ce n'è, insomma, per tutti i gusti: teatro classico e moderno, tradizionale e d'avanguardia, leggero e impegnato, con attori noti e gruppi nuovi. Non c'è che da scegliere. Alcuni di questi spettacoli sarà possibile vederli nei normali circuiti il prossimo inverno; altri costituiscono allestimenti «ad hoc» e non saranno ripresi; per gli appassionati si tratta quindi di occasioni uniche. Ciò vale soprattutto per gli spettacoli stranieri e quest'anno la stagione registra la presenza di nomi prestigiosi quali quelli di Brook, Wilson, del Living Theatre, del gruppo La Mama, ecc. Va aggiunto che quasi sempre i prezzi dei biglietti per seguire gli spettacoli estivi sono a buon mercato, in qualche caso di livello popolare.

L'estate teatrale, insieme all'altrettanto ricca estate cinematografica e musicale, può dunque costituire un invito a un turismo diverso dal solito, lo stimolo per una vacanza intelligente che, accanto a quella sacrosanta del riposo e dello svago (almeno per chi se lo può permettere), preveda anche l'esigenza di un arricchimento culturale. E ciò vale tanto per l'appassionato che per il profano, il quale, lontano dalle preoccupazioni quotidiane, può appunto cogliere l'occasione per accostarsi a una forma di spettacolo a torto ritenuta di élite.

La crisi economica e la svalutazione della lira hanno portato alla ribalta in queste settimane l'argomento della necessità di un ritorno di attenzione al «bel paese»; necessità che è diventata sempre più imprescindibile, per il turista nostrano «svalutato», a seguito delle ultime disposizioni sull'esportazione del denaro. Si tratta allora di rivalutare, in attesa di tempi migliori, le bellezze naturali, storiche e artistiche che questo Paese vanta e di sapere anche che, oltre a ciò, numerosi centri turistici possono offrire del buon teatro, del buon cinema, della buona musica. Non resta che approfittarne.



La stagione estiva teatrale si giova spesso in Italia di splendidi cittadine sulle rive della Magra, in Versilia. Sotto: due momenti



alcune fra le località turistiche più rinomate stanno mettendo a punto

# tro le quinte

V/I Toscana



scenari naturali. In questa suggestiva inquadratura il teatro di Luni, antica del Festival internazionale del teatro in piazza a S. Arcangelo di Romagna

VIII/Veneto



VIII/Verona - Stagione all'Arena



L'Arena di Verona, dove si svolge una delle più famose stagioni teatrali estive. Sotto, concerto al Teatro Olimpico di Vicenza

VII/Venezia - Stagione all'Arena



xiii/q teatro italiano



# Ecco alcuni appuntamenti



VII/Veneto - Venezia

## Venezia

L'estate veneziana è quasi del tutto assorbita dalle manifestazioni della Biennale, quest'anno dal 14 luglio al 15 ottobre. Cinema e televisione, arti visive e architettura, teatro, musica e danza: sono questi i settori d'intervento del rinnovato ente. La prosa occupa in questo quadro un posto non secondario. Due i poli del programma. Per un verso, nel contesto di una grande manifestazione interdisciplinare dedicata alla cultura spagnola (la fine del franchismo e l'ancora incerta apertura alla democrazia hanno riportato alla ribalta i problemi di questo tormentato Paese), verranno presentati diversi spettacoli con le compagnie Els Joglars, Tabano, C.I.T., Dittamondo teatro e studio, Nuria Expert: quest'ultima propone un'edizione di Divinas Palabras di Del Valle Inclán diretta da Victor Garcia.

Questi spettacoli si svolgeranno tra il 22 e il 31 luglio. Per altro verso la Biennale darà spazio a due maestri della ricerca teatrale contemporanea: l'inglese Peter Brook e l'americano Bob Wilson. Il primo presenterà a luglio The Iks, uno spettacolo elaborato in Africa su base antropologica; il secondo, oltre ad animare un seminario, proporrà dal 13 al 17 settembre il suo Einstein sulla spiaggia. I prezzi per questi spettacoli sono assai contenuti: con ogni probabilità non supereranno, come già l'anno scorso, le 500 lire.

## Vicenza

Si registrano le ultime battute della Primavera a Vicenza 1976 che da marzo a giugno prevede la presentazione di numerosi spettacoli di teatro, musica, danza, folklore. Per la prosa il Collettivo teatrale La Barraca presenta al Teatro Olimpico, l'11 e 12 giugno, I giganti della montagna di Pirandello. Sempre a Vicenza e sempre al Teatro Olimpico, ma a settembre, si svolgerà la tradizionale stagione classica promossa dall'Accademia Olimpica. Il programma non è ancora noto ma si prevedono uno spettacolo elisabettiano e una commedia cinquecentesca italiana.

## S. Arcangelo di Romagna

In questa cittadina si svolge ormai da sei anni un Festival internazionale del teatro in piazza. La manifestazione — promossa da un consorzio cui partecipano il Comune di Sant'Arcangelo, quello di Rimini e la Provincia di Forlì, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna — si svolge quest'anno dal 17 luglio al 1° agosto. Tra le cose notevoli una Piedigrotta 1898 di Elvio Porta e Armando Pugliese con la regia di quest'ultimo (ma se questa novità non sarà pronta il regista napoletano riproporrà Masaniello). Altra novità è costituita da una Giallata magica di Piero Patino (che è anche il direttore artistico del Festival). Verranno presentati inoltre, tra gli altri, Arlecchino sceglie il tuo padrone con la regia di Arturo Corso e Mistero buffo con la regia di Luciano Meldolesi. Spettacoli di balletto, burattini e marionette — questi ultimi particolarmente dedicati ai ragazzi — completano il programma. Le rappresentazioni — in tutto una cinquantina — si svolgeranno nelle piazzette del centro storico con inizio alle nove e trenta di sera. Il prezzo dei biglietti è assai contenuto: mille lire a spettacolo. Per altre informazioni si può scrivere alla Segreteria del Festival, S. Arcangelo di Romagna, piazza Gramsci 4.

VIII/Veneto - Verona

## Verona

L'Estate teatrale veronese si svolge tra luglio e agosto con spettacoli di musica, balletto, folklore e prosa, oltre a manifestazioni collaterali come la mostra di materiale archeologico « 3000 anni fa a Verona ». Per la prosa viene proposto il XXVIII Festival scespiriano con due spettacoli: Enrico V, regia di Virgilio Puecher, interpreti Gabriele Lavia e Renzo Giampietro (previsto per metà luglio) e Le allegre comari di Windsor, regia di Orazio Costa, interprete Tino Buazzelli (previsto per fine luglio). Altri spettacoli di prosa sono affidati a tre gruppi locali. Il Teatro Laboratorio presenta Les nègres di Jean Genet; il gruppo La Barcaccia propone invece una drammatizzazione di Giorgio Tola su ricerca storica di Dino Coltro dal titolo Con un bel fucil contro un nemico vil; il GAD « Renato Simoni » allestirà infine Il Bertoldo a corte di Massimo Dursi. Tutti e tre sono previsti per agosto. Il prezzo medio dei biglietti è di circa 3000 lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona.

**Brut**  
for men.

profumo famoso nel mondo.

FABERGÉ

# ti dell'estate '76

VIII/ Taormina - Scalo al Teatro Greco



VII/ Sicula - Taormina  
**laormina**

Un Festival internazionale del teatro si affianca da quest'anno alle tradizionali manifestazioni cinematografiche e musicali che hanno luogo ogni estate. Sette gli spettacoli del cartellone, tra i quali alcuni saranno presentati al Teatro Greco e altri nel borgo medievale. Apre il programma Le troiane di Euripide nell'allestimento della compagnia nuova-orchese La Mama. Seguono: Hermaphrodito di Giorgio De Chirico, musiche di Marcello Panni; Pericle di Shakespeare con la regia di Giancarlo Cobelli con Giorgio Albertazzi come protagonista; Jérôme Savary e il suo Grand Magic Circus con Les grands sentiments. Gli ultimi tre spettacoli sono del Living Theater. Sei atti pubblici si svolgeranno per le strade del borgo medievale, mentre Le sette meditazioni e La torre del denaro saranno rappresentati su una grande piattaforma a più livelli. Completano il programma una « ipotesi di lettura scenica » del romanzo di D'Arrigo Horcynus Orca proposta da Orazio Costa, nonché diversi dibattiti: ad uno di essi, quello dedicato al mito del teatro, è prevista la partecipazione del celebre etnologo francese Claude Lévi-Strauss. Per tutte le informazioni sul festival e sulle altre manifestazioni ci si può rivolgere all'Azienda di soggiorno di Taormina, Palazzo Corvaja.

VIII/ Spoleto

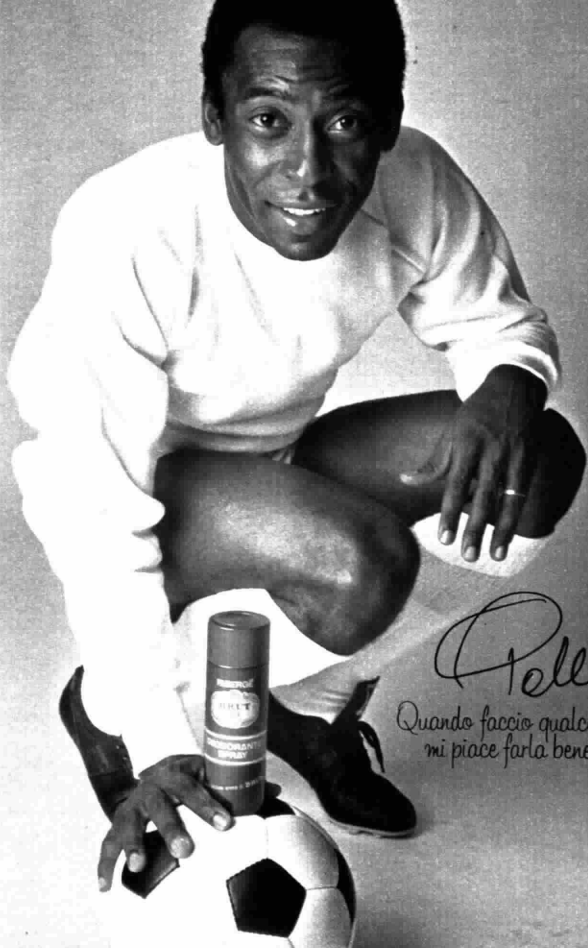
**Spoletto**

Nella cittadina umbra si svolge dal 23 giugno all'11 luglio il XIX Festival dei Due Mondi con spettacoli operistici, di prosa, balletti e concerti. Per la prosa sono previste alcune interessanti novità: Umabatha, uno spettacolo Zulu ispirato al Macbeth e presentato dalla Black Theatre Company; La gatta Cenerentola, scritto e musicato da Roberto De Simone (la fonte è una fiaba di Basile), con la Nuova Compagnia di Canto Popolare per la prima volta impegnata in un vero e proprio « musical » popolare; Le neveu de Rameau di Diderot, messo in scena da La Baraque Théâtrale et Musicale con la regia di Jean-Marie Simon e le musiche di Amy Framer; Play e Footlight, due testi inediti di Samuel Beckett; infine Mummenschanz, uno spettacolo di maschere e mimica. Informazioni sul Festival possono essere richieste al Comune di Spoleto.

s.p.

**Siracusa**

Dal 27 maggio al 17 giugno si svolge il XXIV Ciclo di spettacoli classici promosso dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico e finanziato dagli enti turistici locali. Tre gli spettacoli in cartellone quest'anno: Edipo a Colono di Sofocle (regia Aldo Trionfo, protagonista Glaucio Mauri) e Le rane di Aristofane (regia Roberto Guicciardini, protagonista Tino Buazzelli) si rappresentano al Teatro Greco, a giorni alterni, dal 27 maggio al 16 giugno; dal 29 maggio al 17 giugno si replica invece, nell'Anfiteatro Romano, Rudens (La corda) di Plauto, regia di Giuseppe Di Martino, interpreti Mariano Rigillo, Bruno Cirino, Ennio Balbo, Claudio Volontè e altri. I prezzi variano dalle 10 mila alle 3000 lire, ma sono previste anche recite al prezzo ridotto di 1500 lire. I biglietti possono essere acquistati direttamente ai botteghini dei due teatri oppure all'Azienda Bozzanca di Siracusa.



Pelli

Quando faccio qualcosa mi piace farla bene.

**Brut 33 di Fabergé.**  
**Una linea completa di prodotti da toilette.**  
**Tutti con il profumo famoso nel mondo.**

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma Brut 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.







# Pane, burro & Pumpernickel

Un suggerimento... Pane e burro.

Burro genuino di purissimo latte proveniente da fertili pascoli. Così gustoso e nutriente da stendere sul pane. Pane rustico, di sapore deciso, che sembra fatto apposta per stare sotto al burro.

Il Pumpernickel, per esempio, celebre pane nero della Westfalia.

E poi, in negozio, troverete anche il Vollkornbrot (integrale)

il Roggenbrot (misto frumento - segale) il Simonsbrot (al malto)

il Landbrot (casereccio) il Leinsamenbrot (al lino)

e tanti, tanti altri tipi, tutti perfettamente freschi negli speciali incarti a lunga conservazione, per il vostro piacere di cose genuine.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

**...originali dalla Germania**



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**

**Si avvicina il sesto centenario della nascita di Filippo Brunelleschi, il grande architetto fiorentino del Quattrocento**

# Della sua cupola si discute ancora oggi

di Mario Novi

Roma, giugno

**N**on si sa ancora che cosa abbia deciso il Ministero dei Beni Culturali per celebrare, l'anno prossimo, il seicentesimo anniversario della nascita di Filippo Brunelleschi, venuto alla luce a Firenze nel 1377 e ivi morto nel 1446. Mostre o convegni che siano, si può presumere che essi dovranno essere situati a Roma o a Firenze. A Roma, come ci racconta il biografo contemporaneo Antonio di Tuccio Manetti, il Brunelleschi si recò infatti con l'amico Donatello per studiare sulle rovine le tecniche della muratura e della costruzione. A Firenze, anche a non voler parlar d'altro, resta l'irripetibile esempio di quella sua cupola famosissima.

Certo, per quanto avvincenti e affascinanti siano la vita del Brunelleschi scritta dal Manetti e quella, più nota, scritta dal Vasari, resta assai difficile oggi comprendere veramente, e non per sola nozione, un'epoca così inventiva e così ricca di personalità rivoluzionarie come il primo Quattrocento fiorentino.

## Credenza errata

C'è Masaccio, che avverte per primo l'esistenza di uno spazio direttamente coinvolto nell'azione umana; c'è Leon Battista Alberti, che individua nell'arte il valore di un vero e proprio processo di conoscenza; c'è Donatello che spregiudicatamente rivive l'ispirazione classica nella dimensione concreta, popolare e quotidiana del proprio tempo. C'è insomma una trasformazione così radicale della funzione e della concezione dell'arte che non può che sfuggire a chi, come noi, ci ripensa at-

***Nell'opera che lo occupò per quasi tutta la vita convergono soluzioni tecniche, estetiche, ideologiche, urbanistiche straordinariamente attuali. Si apre una nuova era per l'architettura***



La cupola di Santa Maria del Fiore, a Firenze. E' considerata il capolavoro del Brunelleschi, anche per le rivoluzionarie soluzioni adottate durante la costruzione

traverso il tramite casuale, meccanico degli anniversari.

Ma esiste anche il fatto che noi (e Argan ne dava proprio in questi giorni colpa alla scuola in un suo allarmato articolo) non siamo abituati a credere che l'opera degli artisti contribuisca alla costruzione della cultura come quella dei filosofi e dei letterati e, mentre la consideriamo quasi come un qualche cosa di subordinato e di « bello » che riflette e rispecchia, ecco che la civiltà artistica dell'umanesimo sopravviene a sconfessare, clamorosamente, questa errata credenza.

## Grande di animo

Per introdurre la vita di Filippo Brunelleschi, Giorgio Vasari richiama l'attenzione del lettore sul fenomeno di quegli uomini che la natura crea « piccoli di persona e di fattezze » e grandi di animo e di cuore: « Come apertamente si vede », scrive il grande aretino, « in Filippo di ser Brunellesco, sparuto della persona non meno che Forese da Rabatta e Giotto, ma d'ingegno tanto elevato, che ben si può dire che è ci fu donato dal cielo per dar nuova forma alla architettura ». Ma l'avventura di Filippo Brunelleschi non comincia con l'architettura: bensì con un famoso concorso di scultura per la seconda porta in bronzo del Battistero di Firenze, al quale partecipano, insieme a maestri già affermati come Jacopo della Quercia, due giovani di poco più di vent'anni: lui e Lorenzo Ghiberti. L'opera del Brunelleschi (i concorrenti dovevano illustrare in una formella il sacrificio di Isacco) risultò troppo nuova, troppo strana per essere unanimemente approvata. Vinse il Ghiberti, vinsero ex

**siamo così sicuri  
dei nostri lubrificanti**

**che offriamo**



# **Mobil Garanzia Motore**

**ti garantisce durante e dopo  
la garanzia  
del costruttore**

## **Mobil Garanzia Motore**

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

**...molto meglio Mobil**





aequo, o il Brunelleschi, crucciato, cedé il passo al rivale perché non era stato il primo.

Non si sa bene. Ma è certo che l'episodio, cioè l'insuccesso di questo concorso, contribuì assai a determinare, in Filippo, un mutamento di indirizzo: i suoi interessi matematici (era già amico di Paolo del Pozzo Toscanelli) e lo studio dei monumenti antichi (il viaggio a Roma è datato a poco dopo il concorso) lo portano verso l'architettura. E a Roma, mentre Donatello cercava oggetti antichi e copiava fregi e capitelli, egli si concentra, come si è detto, sul modo di murare dei romani.

## Prospettiva

C'è già, in nuce, l'idea della cupola, la cui costruzione occupa il Brunelleschi per quasi tutta la vita. La sua intenzione è quella di situare al centro dello spazio un complesso che metta in rapporto l'architettura e la natura secondo le regole di una proporzione capace di sistemare razionalmente, nella distanza e nella vicinanza, nella piccolezza e nella grandezza, ogni fenomeno. Nel far questo il Brunelleschi attua l'idea della prospettiva così come Leon Battista Alberti contemporaneamente la teorizza nel suo *Trattato della pittura*. Ma non solo in questo senso egli diventa l'iniziatore di una nuova era quanto nell'altro che, immaginando e costruendo la cupola di S. Maria del Fiore, arriva ad inventare, sull'esempio degli antichi, una nuova tecnica: quella che appunto egli permette di voltare la cupola senza bisogno di armatura. Si tratta in sostanza di un sistema autoportante che Brunelleschi realizzò sia col metodo del muro a spina-pesce (e d'altronde sarebbe stato impossibile, a quell'epoca, armare centine tanto grandi), sia con l'accortezza di voltare ad arco calotta esterna e calotta interna per mezzo di catene in modo che si sorreggessero a vicenda, sia infine con l'aver genialmente intuito che proprio la sezione ogivale, da lui scelta, permetteva di fare a meno dell'armatura.

Come si vede, nella cupola di Firenze, che conclude la cattedrale già iniziata alla fine del Duecento da Arnolfo e poi



Un'altra famosa opera del Brunelleschi a Firenze: la Chiesa di San Lorenzo con l'annessa sacrestia



parzialmente completata da Giotto con il campanile, convergono le soluzioni di diversi problemi: tecnici, estetici, ideologici, urbanistici; lo stesso Alberti scrive che la nuova cupola è tanto ampia da coprire tutti i popoli toscani. Nella cupola di Firenze l'aspetto costruttivo, cioè l'organico architettonico, coincide con l'apparire di una nuova concezione del mondo dove tutto verrà «proporzionato» alla misura dell'uomo.

Una stessa razionalità e nitidezza si ritrovano, a Firenze, nelle altre opere brunelleschiane: il portico dell'Ospedale degli Innocenti, la Chiesa e la Sacrestia vecchia di San Lorenzo, la Cappella dei Pazzi in S. Croce, la Chiesa di S. Spirito in Oltarno. Ma la cupola, che da sola compendia tutta la fatica e il curriculum professionale di Filippo Brunelleschi così come compendia tutto il pen-

siero del suo secolo, resta il grande punto di riferimento. «Per il Brunelleschi», scrive Francastel nel suo celebre *Lo spazio figurativo dal Rinascimento al Cubismo*, «lo spazio non è più il cubo d'aria chiuso dalle superfici di una volta; possiede una qualità omogenea e si trova dappertutto; è insieme contenente e contenuto, avvolge ed è avvolto. La cupola di S. Maria del Fiore non è concepita come un sistema chiuso di piani e di superfici che determina una forma interna: è in relazione con tutto l'universo; le sue superfici sono l'intersezione di piani che si prolungano nell'atmosfera; è il luogo geometrico delle linee immaginarie che la collegano a tutti i punti del meraviglioso sito al centro del quale si trova». Con non minore intensità di entusiasmo la cupola di Firenze, la cui costru-

zione cominciò senza senza polemiche e scetticismo da parte dei committenti, amarezza e invidie, colpi, una volta terminata, i contemporanei.

## FantasiOSO romanzo

Se ne avverte l'eco, a distanza, nelle pagine del Vasari che descrive le vicende della fabbrica come un fantasioso romanzo. Quanto ai posteri si può supporre che non sia stato agevole, se non attraverso un lungo scorrere di anni, intuire il significato e la portata rivoluzionaria di quest'opera di Brunelleschi. L'immagine della cupola, il problema della sua inattuale presenza si pongono ancora oggi.

Rispetto a quanto si accennava all'inizio al riguardo delle distanze ideologiche, le vuote occhieie del tamburo e il

netto, aggressivo, tagliante profilo della calotta che tante volte Rosai, ossessivamente, ha disegnato e dipinto, costituiscono per noi una specie di tramite, un filtro che travalica, come una macchina del tempo, le muraglie della storia. E una sorta di «macchina» è, essa stessa, la cupola del Brunelleschi, un congegno, una molla compressa che costringe gli spazi immobili e indefiniti a muoversi e a definirsi secondo la legge e la misura della mente umana. E se c'è chi l'ha paragonata a un ombrello col suo ben tirato telaio, chi a una mongolfiera in procinto di librarsi in volo, chi persino ad un ovoide che preannuncia le navicelle spaziali, è anche questo un modo, non dotto, di avvicinarsi alla misteriosa, imperitura sostanza che essa racchiude e conserva.

Mario Novi

**Il Cagliari dalla serie A alla serie B: come reagisce una città alla retro**

# Niente drammi per la stella rossoblu che cade

**Un antropologo, un telecronista, il sindaco, un operatore economico, i giovani calciatori sardi spiegano perché. E poi una ipotesi: se si distruggesse lo stadio Sant'Elia per ricostruirlo altrove? Intanto al vecchio Amisora trionfa da 30 anni uno sport minore, l'hockey su prato: 7 scudetti alla Sardegna**

di Sardegna - Cagliari

di Antonio Lubrano

Cagliari, giugno

**C**on la sua linea architettonica tipicamente moderna, tante dita aperte a V che fanno cerchio, lo stadio Sant'Elia è subito riconoscibile nel panorama che la città offre dal mare. Discosto un bel po' dal fitto dell'abitato, oltre i moli del porto, laddove cominciano gli undici chilometri della spiaggia del Poetto, a chi arriva a Cagliari con la nave lo stadio dà la curiosa impressione che stia lì a prendere il sole come un bagnante. Qualcuno a bordo lo indica al compagno di viaggio: «Vedi? Quello era il regno di Riva...».

«Era». Ossia già la malinconia dello ieri, dell'irripetibile. Per il visitatore continentale può trattarsi anche di una malinconia epidermica, ma per i cagliaritari, per la Sardegna? Che significa oggi la fine del «regno di Riva», se di fine si può parlare, qual è il sentimento che prevale di fronte alla retrocessione della squadra rossoblu dopo 11 anni di serie A, dopo uno scudetto, il primo scudetto conquistato da una formazione calcistica del Sud (1969-70)? Se per l'Italia sportiva i tempi d'oro del Cagliari coincidono con le imprese della Nazionale ai mondiali del Messico (i Cera, gli Albertosi, i Domenighini, i Gori e soprattutto lui, Gigi Riva, il goleador), per i sardi che riflessi ha la caduta della loro stella calcistica? Il ritorno in B della squadra è vissuto ai livelli popolari più spontanei anche come una regressione sociale?

«Per ragioni storiche», dice il prof. Raffaele Camba, autore di un libro sulla psicologia dei sardi, «non siamo facili agli entusiasmi né allo scoramento. Il nostro è un popolo a risonzanza affettiva molto controllata. Certo, quando il Cagliari faceva cose bellissime ci sentivamo tutti importanti, il successo calcistico appagava l'isola intera, non soltanto i cagliaritari. Per



Il professor Raffaele Camba, autore d'un libro sulla psicologia dei sardi, commenta le reazioni del pubblico alla retrocessione del Cagliari: «Non siamo facili agli entusiasmi né allo scoramento»



**essione della squadra che con i gol di Gigi Riva le diede lo scudetto**

XII / G calcio



VII / Sardegna - Cagliari



## I calciatori sardi del Cagliari

Sei nella squadra rossoblu i giovani talenti « fatti in casa »: da sinistra: Luigi Piras, Roberto Leschio, Pietro Virdis, Costantino Idini, Mario Valeri, Renato Copparoni. Ultimo a destra l'allenatore Tiddia. Nella foto qui accanto: il sindaco di Cagliari, Salvatore Ferrara, con il consigliere d'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese Wang Chuan-Pin, in Sardegna per due giornate d'amicizia organizzate dall'Associazione Italia-Cina

XII / G calcio

gli emigrati in special modo — trecentomila su un milione e mezzo di abitanti — assumeva un valore sociale rilevante. Si accorgevano di essere guardati con ammirazione, quanto meno dai compagni di lavoro...».

Gli anni dell'ascesa del Cagliari, dall'arrivo in serie A nel 1965 fino allo scudetto nella primavera del '70, sono gli stessi in cui scoppia in Sardegna il fenomeno dei sequestri di persona. Oggi il fenomeno è stato largamente esportato nel continente, ma allora le gesta del nuovo banditismo sardo alimentavano le cronache dei giornali europei. Con quale disagio per gli emigrati è facile immaginare. Sicché le vittorie del Cagliari e la fama del sinistro micidiale di Riva rappresentavano una rivale.

« E' una tesi credibilissima », commenta lo stesso prof. Camba che è docente di antropologia criminale, « perché a un fe-

nomeno negativo si contrapponeva una realtà positiva, qualcosa di bello che la Sardegna dava ai suoi emigrati in un settore che definirei culturale. Adesso però, almeno a Cagliari, non ho notato né dispetto né rabbia per la caduta della squadra; non parlerei nemmeno di frustrazione, semmai di accettazione fatalistica ».

« Il fatto è », dice il telecronista Mario Guerrini, « che già da qualche anno la città e i tifosi si erano assuefatti all'idea che prima o poi il Cagliari sarebbe tornato in serie B. Il declino della squadra consegue al declino di Riva, atleta quant'altri mai sfortunato per la serie di incidenti di cui è stato vittima. Nell'ultimo campionato, poi, parliamoci chiaro, dopo dieci giornate il Cagliari era già compromesso, perciò la sua retrocessione è stata indolore. Oggi,





Alcuni hockeisti dell'Amsicora di Cagliari con l'allenatore Giampaolo Medda (a destra, con il cappello). Soltanto a Cagliari l'hockey su prato conta due squadre in A, tre in B, due in C e quattro squadre femminili. (Le foto sono di Gastone Bosio)

## Niente drammi per la stella rossoblu che cade

per giunta, le amarezze del calcio passano in secondo piano, sono scavalcate dalle preoccupazioni derivanti dalla situazione economica: tutte le medie e piccole aziende, che nel periodo dell'espansione si erano insediate in città e nei suoi dintorni, attraversano ora una crisi durissima».

Per Amedeo Vargiu, 37 anni, direttore della Fiera internazionale della Sardegna (tremila espositori nel maggio scorso, di cui 700 isolani), l'uscita del Cagliari Calcio dalla scena della serie A è avvenuta senza traumi non tanto per la crisi economica della città («non meno grave di altre città italiane») quanto per la capacità dei sardi di sdrammatizzare ogni cosa. «Intanto i riti della tifoseria cominciano e si esauriscono nei 90 minuti della partita. Fuori dello stadio euforia e delusione scompaiono. Mai un incidente. Giusto quella volta dell'incontro Italia-Spagna: la contestazione delle arance fu provocata come si sa dal fatto che proprio a Cagliari non fecero giocare Riva in Nazionale. Ma non altro. Il calcio, cioè, vissuto nei suoi logici limiti di pura evasione domenicale. Sul piano sociale, invece, io direi che il Cagliari ha aiutato la Sardegna ad aprirsi all'Europa. Forse più del turismo».

«Per me», spiega Vargiu, «il più grave difetto dei sardi è sempre stato quello di rifiutar-

si agli altri mondi. Potrebbe anche essere un pregio, intendiamoci, questa difesa tenace dei propri costumi, delle proprie tradizioni, della propria cultura. E tuttavia il Cagliari ha posto brutalmente i sardi di fronte all'interesse e alla curiosità che dall'esterno crescevano per l'isola di pari passo con i successi dei rossoblu. Nello stesso tempo i tifosi che seguivano la squadra — otto-nove-mila, anche in quelle pochissime trasferte della Coppa dei Campioni — hanno riportato a casa sensazioni, esperienze utili e tali da tener vivo il dialogo fra questo mondo e gli altri. Oggi il declinamento del Cagliari riporta la Sardegna nel suo alveo tradizionale, ma l'apertura ormai c'è stata».

### Riflessione

Un bene o un male il ritorno in B? si chiede Salvatore Ferrara, 52 anni, un cordiale personaggio di origine siciliana che da nove mesi è sindaco di Cagliari. «Indubbiamente significa tornare indietro ma la sconfitta costituisce anche un momento di riflessione. Siamo arrivati in A per merito di Riva, un giocatore d'eccezione che è pure un uomo di grosse qualità; ci è mancata però la struttura idonea per restare nella massima serie. La recessione economica ha impedito, è vero, di rafforzare la squadra, tutta-

via io credo che sarebbe stata necessaria una diversa forza associativa. Bisognava puntare sulla programmazione, scoprire e coltivare talenti locali, creare dei vivaia. Quasi tutti gli impianti sportivi costruiti nel 1969, per esempio, sono stati dati in gestione a privati per 29 anni. Invece dovevano essere aperti a tutti. Secondo me, anzi, devono essere restituiti all'utenza naturale. Più giovani sardi praticano il calcio e altri sport e più è possibile che nascano campioni locali. Il Cagliari ha già sei giocatori sardi, forse potrebbero diventare dodici, venti. Lo stesso stadio Sant'Elia non va verso i sardi. Perché? Ma perché l'hanno costruito (due miliardi e mezzo di spesa) sull'estremo lembo della costa, invece di farlo sorgere all'interno, a cavallo per esempio delle due grandi direttrici di marcia dell'isola, la strada statale 130 e la 131. C'è chi sostiene che se si distruggesse il Sant'Elia e lo si ricostruisse dalle parti di Monastiri, Sestu o Decimomannu, i benefici economici e sociali sarebbero tali da ripagare in pochi anni l'impres».

Del resto il boccone amaro della retrocessione è stato tollerato anche per le speranze che hanno saputo suscitare i giovani calciatori sardi valorizzati nell'ultimo campionato di serie A: Pietro Virdis, 18 anni e mezzo, sassarese; Costantino Idini, 21, di Porto Torres; Luigi Piras, 22, di Selargius; Mario Valeri, 26, che è di Sorso, il paese del Cannonau, un vino prelibato; Roberto Leschio, 22, di Cagliari e il ventiquattrenne Renato Copparoni, di San Gavino. «E' finito un ciclo», dice Virdis, «ne comincia un altro a cui pro-

babilmente daranno vita calciatori isolani più che continentali». Copparoni, lo sfortunato portiere, è convinto che ad aiutare la squadra nella fase di rimonta saranno ancora una volta Gigi (che ora fa parte del consiglio d'amministrazione della società) e il pubblico: «Qui la gente è troppo buona per isolarci». Ma secondo Mario Tiddia, 40 anni, di Sarroch (il centro poco lontano dalla capitale sarda dov'è sorta una raffineria), l'allenatore che fra poco cede il posto a Toncetto, si può formare una squadra tutta di sardi? «L'ipotesi», risponde, «è troppo teorica. Non perché manchino gli elementi ma perché a livelli professionistici nemmeno nelle grandi città del Nord Italia sono riusciti a realizzare progetti del genere, il Milan per esempio tutto di milanesi e la Juve tutta di torinesi».

Non molto distante dal moderno stadio sul mare, sonnecchia cadente l'Amsicora, il vecchio rettangolo di gioco sul quale il Cagliari del 1970 celebrò i fasti dello scudetto. Qui la domenica è adesso di scena l'hockey su prato. Già, uno sport cosiddetto «minore», che si gioca come il calcio, solo che invece del pallone i ventidue giocatori in campo si contendono una pallina di sughero compresso e invece dei piedi usano delle mazze di legno ricurve a una delle estremità.

### Il vivaio

L'hockey fu importato in Sardegna nel 1948 da Filippo Vado, un italiano nato in India, patria come il Pakistan di questo sport. Ebbene forse pochi sanno che la squadra della società sportiva Amsicora (ginnastica e hockey su prato) ha vinto in quasi trent'anni di attività ben sette scudetti. l'ultimo nel 1967, e che attualmente è in corsa per l'ottavo. Almeno otto elementi della formazione hockeistica hanno giocato o giocano nella Nazionale italiana e si chiamano Tavolacci, Cappai, Farci, Pia, Murgia, Ariu, Coni, Luigi Carta.

«Solo a Cagliari», mi racconta l'allenatore Giampaolo Medda, 48 anni, ex olimpionico, «si contano un migliaio di giocatori di hockey su prato: due squadre militano in serie A, tre in B, due in C e ci sono anche quattro squadre femminili. E sa la ragione di un tale sviluppo? Il vivaio. Noi cominciamo dai pulcini per creare giocatori di serie A, si fa un lavoro di fondo, esiste una programmazione. Questi ragazzi sono dilettanti, non guadagnano una lira, ma frequentano con entusiasmo gli allenamenti. Arrivano allo stadio quasi ogni giorno alle 6,30 e fanno sport fino a mezz'ora prima di andare a scuola».

Lavoro di fondo, programmazione, vivaio. Sembra di riascoltare il sindaco Ferrara,

Antonio Lubrano

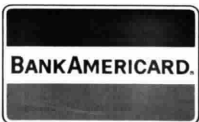
# BANKAMERICARD®

FIRMA AUTORIZZATA

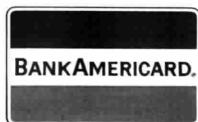
*Domenico Ragusa*

0000 000 000 000

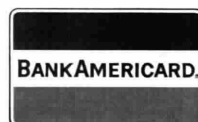
## Una firma semplicemente per vivere comodamente.



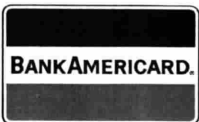
**con BankAmericard sei il benvenuto in tutto il mondo.** Perché in ben 97 paesi, dei 5 continenti, i colori blu-bianco-ocra della tua carta, sono un prestigioso segno di "riconoscimento".



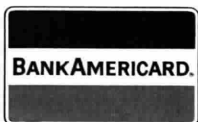
**acquisti subito e paghi con comodo,** perché la tua carta ti assicura un credito immediato e indiscusso, che puoi saldare scegliendo la forma che preferisci: subito o con dilazione.



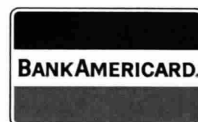
**basta la tua firma.** Non hai, infatti, la necessità di portare con te né somme di denaro contante né assegni. Puoi dimenticare gli errori di conto, gli smarrimenti e gli scippi. Paghì con una firma, semplicemente.



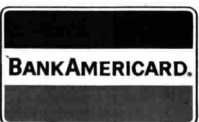
**spese sempre sotto controllo.** E mensilmente, infatti, hai con appositi estratti conto, il riepilogo di tutte le spese effettuate.



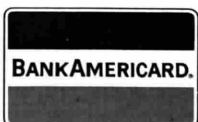
**facili i rimborsi.** Perché puoi saldare gli estratti conto mediante assegno personale o vaglia spedendoli nella busta BankAmericard già preaffrancata. O puoi saldarli, ancor più comodamente, con il nuovo servizio dell' "addebito automatico in C.C.", presso una delle 78 Banche associate con BankAmericard.



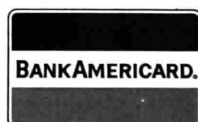
**anticipi di contante subito.** Presso 78 Banche (1.600 sportelli) in Italia, e circa 6700 Banche nel mondo, puoi ottenere, quando lo desideri, somme di denaro contante. Gli anticipi puoi richiederli, più comodamente, anche per posta.



**qualsiasi tipo di acquisto.** In ben 35.000 posti, negozi, supermercati, grandi magazzini di ogni genere, in viaggio, per le tue necessità di ogni giorno, anche per gli acquisti per corrispondenza o per telefono, puoi pagare con la tua carta blu-bianco-ocra.



**viaggiare è più facile.** Una vastissima rete di esercizi turistici è, infatti, convenzionata con BankAmericard. Linee aeree, linee marittime, agenzie di viaggio, autonoleggi, auto-officine, servizi autostradali, alberghi e ristoranti.



**anche il pieno con una firma.** È la nuova possibilità concepita espressamente per gli automobilisti BankAmericard. Ovunque ti trovi puoi ottenere benzina, olio, accessori e servizi diversi presso i distributori convenzionati, con una firma semplicemente.

**BankAmericard, il tuo nuovo modo di pagare per il nuovo modo di vivere oggi.**

**Si conclude la nostra inchiesta sulla situazione**

**attuale e sulle prospettive dei trasporti in Italia: questa volta parliamo di strade e autostrade**

*strade italiane*

*autostrade italiane*

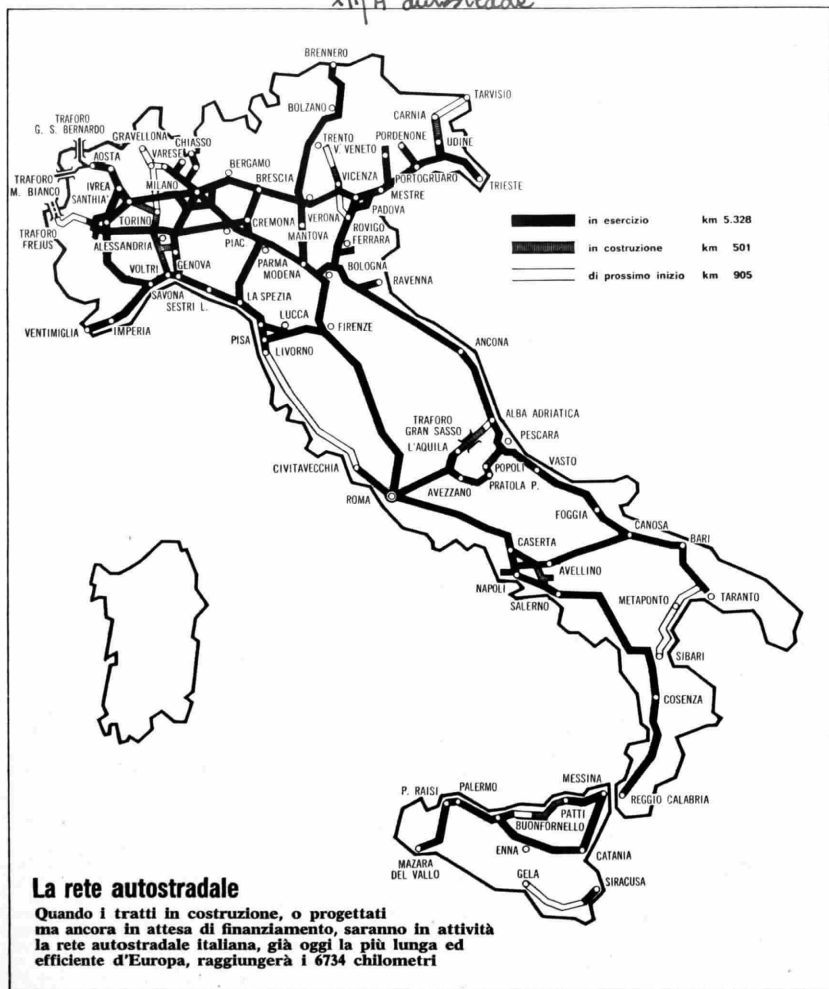
di Vittorio Follini

Roma, giugno

# Visto che ci sono usiamole bene

*Varie - Italia*

*XII A autostrade*



Il sistema stradale, in Italia, è soddisfacente e, per alcuni aspetti, ottimo confrontandolo con quello europeo e in generale dei Paesi ad alta industrializzazione. La rete italiana si sviluppa per 300.000 chilometri tra strade extraurbane, provinciali, statali e autostradali, dunque non pochi in rapporto all'estensione territoriale di 301.253 chilometri quadrati. Ma di per sé il rapporto tra chilometri di strade ed esten-

sione territoriale non dice molto. Bisogna tener conto delle difficoltà orografiche che, ad esempio, in Italia sono davvero notevoli e valutare l'efficienza e la funzionalità del tracciato. Prendiamo il Giappone: del milione e 30.604 chilometri di strade (su un territorio di 372.439 chilometri quadrati) soltanto 206.317 sono asfaltati, molto meno che in Italia, dove lo sono quasi tutti.

Parlando di qualità, poi, le nostre autostrade superano ormai in lunghezza perfino quelle della Germania Federale. Nel 1971, con i suoi 4828 km di «Autobahnen», la Germania Federale aveva la rete autostradale più lunga ed efficiente d'Europa: la Francia soltanto adesso ha circa 2000 chilometri di autostrade, mentre l'Inghilterra ne ha poco più di 1200. L'Italia al 1° gennaio 1976 aveva in esercizio 5328,7 chilometri e in via di avanzata costruzione altri 500,7 chilometri. Entro quest'anno, o poco più, la rete in esercizio dovrebbe essere di 5829,4 chilometri. A questi bisogna aggiungere altri 904,8 chilometri già programmati, ma non ancora finanziati. E' prevista insomma una rete autostradale di 6734,2 chilometri.

Il fatto più rilevante è che con essa si stabiliscono collegamenti diretti e rapidi tra Nord e Sud, e tra Ovest ed Est, i quali abbracciano quasi tutto il Paese. Da Torino, da Milano o da Venezia si può discendere in linea retta a Reggio Calabria e Bari con riduzioni, rispetto al treno, di molte decine di chilometri. Gli 863 chilometri che separano Milano e Napoli per ferrovia diventano 755 per autostrada; i 587 tra Torino e Trieste diventano 531; e i 155 (via Avezzano) o 232 (via Sulmona, l'unica linea ferroviaria relativamente diretta) tra Roma e L'Aquila diventano addirittura meno di 100 chilometri, con notevole risparmio di tempo. Con i tratti Messina-Palermo, Taranto-Sibari, Voltri-Gravellona Toce, Udine-Carnia-Tarvisio, Torino-Bardonecchia, Trento-Rovigo, in costruzione o programmati, non ci sarà località della penisola che non potrà essere raggiunta per autostrada; resterà soltanto il problema di svincoli o di allacciamenti con località non servite direttamente. Nel Nord, inoltre, lo sviluppo della rete autostradale, da Est ad Ovest, permetterà collegamenti internazionali verso tutte le direzioni, facendo dell'Italia il fulcro del sistema viario automobilistico d'Europa.

Grazie alle autostrade il nostro sistema di infrastrutture terrestri ha senza dubbio un elevato grado di efficienza. Indipendentemente dalle polemiche



# Vi meraviglierà scoprire quanto è grande la vostra casa.



Arredare una casa è farla vivere, darle respiro. È ciò che Germal oggi vi permette.

Gli arredamenti d'interni Germal sono il modo migliore per organizzare lo spazio, dividerlo in zone, coordinarlo secondo una sola idea, moltiplicarlo. Osservate in questa immagine la fluidità

con la quale nel soggiorno si passa da una zona all'altra, utilizzando gli elementi della collezione "I Petali".

Vi interessa saperne di più? Presso i Rivenditori Germal potrete osservare le nostre proposte per tutto l'arredamento: oltre a "I Petali" arredamenti per la zona notte e la zona giorno, i modelli Unitop, Modulo 40 e Candia per la cucina. E potrete consultare la "Guida all'arredamento d'interni": 90 pagine di idee per la casa, proposte da un gruppo di architetti.

Di sicuro c'è qualcosa per casa vostra.

**germal**  
arredamento d'interni

Germal. Baganzola, Parma.





Autostrada Napoli-Bari. Lo svincolo di Trani e, foto in alto, il viadotto fra Grottaminarda e Candela

Vi/Varie - Italia

← che sulla opportunità di averle costruite, sarebbe ora assurdo non pensare di trarne i maggiori vantaggi. Esistono, però dei problemi di equilibrio ai quali bisogna far fronte, essendo improbabile che si risolvano da soli. Il pericolo, già manifestatosi, è che le autostrade uccidano le strade, o almeno non le facciano partecipare in misura adeguata allo smaltimento del traffico. L'autostrada dovrebbe tradurre un principio di specializzazione, non di monopolio: essa ha una funzione che, in molti casi, non è quella della strada. Avviene invece che gli utenti, o nell'ansia di far presto o per maggiore sicurezza o, anche, per semplice preferenza estetica e sentimentale, scelgano l'autostrada senza proporsi itinerari alternativi. Così molte strade efficienti sono scarsamente utilizzate pure nei periodi di maggior traffico e anche quando, in relazione alle condizioni atmosferiche, sarebbero preferibili. Di conseguenza non si risparmia tempo

né diminuiscono gli incidenti.

Il trasporto su strada, soprattutto per i passeggeri, non è facilmente valutabile. Esso presenta alcune analogie con quello ferroviario: sovraffollamento nei periodi di vacanza o estivi; ingorghi che talvolta causano prolungate paralisi. Inoltre il traffico automobilistico produce un numero di incidenti trenta volte superiore a quello aereo e almeno ottanta a quello del treno.

Nonostante la fase congiunturale e la relativa saturazione non è da prevedere una contrazione della circolazione su strada. E', anzi, opinione diffusa che i livelli, salvo leggeri spostamenti in più o meno, non cambieranno. I passeggeri infatti mantengono ferma la loro preferenza per la strada anche se ciò deriva più da motivi psicologici che da ragioni di effettiva convenienza, la quale, se è fuori discussione per i week-end o per percorsi dell'ordine di 150-200 chilometri, viene meno per percorsi superiori escluse, ben s'intende, situazioni particolari o d'emergenza.

Ulteriori incrementi di traffico, del resto, ben difficilmente potrebbero essere sostenuti anche dalle stesse autostrade. La prova di ciò s'è avuta proprio nei giorni di Pasqua di quest'anno. Sull'autostrada Roma-Napoli, sulla Cassia, sulla Flaminia, sulla Salaria si sono avute code lunghe fino a cinque chilometri; lo stesso si è verificato sulle autostrade e strade provinciali da Milano alla Liguria e viceversa; interminabili, poi, le file ai caselli di entrata delle autostrade dei laghi e della Riviera. Nella giornata del lunedì pasquale tra le 16 e le 21, cioè solo in cinque ore, sono riaffluite a Milano in macchina oltre seicentomila persone. I tempi di percorrenza degli ultimi dieci chilometri sono stati intorno agli otto km orari, e si sarebbe forse avuta la paralisi completa se le pattuglie della Stradale non avessero provveduto a dirottare gli automobilisti su altri percorsi.

La soluzione del problema automobilistico (non essendo in programma la costruzione di nuove autostrade, o

anche solo di strade) dipende dal miglioramento del trasporto ferroviario. E' possibile, in qualche misura anche prevedibile, che molti, specie nei mesi in cui gli spostamenti assumono proporzioni corali, farebbero volentieri a meno della macchina se potessero contare su rapidi e comodi mezzi ferroviari. Senonché proprio in tali mesi, a causa delle sue carenze, la ferrovia risulta sovraccaricata come e più delle strade e autostrade. Essa respinge così i potenziali clienti proprio quando la domanda è più congrua e pressante. Certo non si può ora sapere quanti, il giorno in cui il trasporto ferroviario si presenterà agevole e conveniente da ogni punto di vista, lasceranno in garage la macchina; ma è sicuro che, a date condizioni, un equilibrio si determinerà, tenuto anche conto che negli anni futuri i movimenti e gli spostamenti saranno più frequenti ed intensi.

Il dualismo auto-treno, più che quello treno-aereo, è il problema di fondo della ristrutturazione del sistema dei trasporti. L'obiettivo è di far sì che i due mezzi coesistano, rispondano ciascuno a determinate esigenze di comodità e utilità; ciò presuppone da parte degli utenti l'abbandono di abitudini ormai radicate e, allo stato attuale, apparentemente immutabili. Insieme alla ristrutturazione c'è dunque anche la necessità di orientare l'utente a prendere coscienza della complessa realtà dei trasporti affinché le sue scelte siano razionali, funzionali e non semplicemente emotive e consuetudinarie. Con ciò non si vuol sostenere che lo sviluppo del treno avvenga a spese della motorizzazione. Si tratta invece di trovare il punto ottimale di integrazione dei due sistemi in vista di un loro apporto allo sviluppo economico e sociale in termini di occupazione, di produzione, di arricchimento insomma e non d'impoverimento.

Il capitolo più dolente del traffico automobilistico è quello che interessa i centri urbani pressoché saturi, specialmente le grandi metropoli. Le regioni, conformemente del resto ad un orientamento già acquisito a livello di governo centrale, hanno predisposto piani per il rilancio del trasporto pubblico. Una sua piena efficienza creerebbe limiti obiettivi alla motorizzazione privata. Ciò è scontato e anche, teoricamente, accettato; occorre però non danneggiare l'industria automobilistica, che è uno dei settori portanti dell'intero sistema produttivo del Paese. Per ora perplessità e ritardi contribuiscono ad accrescere il congestionamento ed il caos nelle grandi città. C'è bisogno di fare e fare presto. Gli amministratori locali ne sono ben consapevoli e cercano di intervenire. Vanno aiutati ed incoraggiati.

Vittorio Follini

# Depil<sup>®</sup>

**deciso sui peli dolce sulla pelle.**

## **E' ipoallergenico**

Studiato anche per le pelli delicate.  
 Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.  
 Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's



**Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore**



# ***nordika***

## la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

il sapone studiato per lui... che piace anche a lei

NUOVO



Oggi nel tuo sapone a strisce bianche e verdi.

Scopri la freschezza maschile del nuovo sapone Nordika: nelle strisce bianche e verdi è racchiuso il segreto della sua freschezza, la freschezza delle giornate di primavera più lunghe del mondo: le giornate scandinave.

Nuovo sapone Nordika... e una lunga sensazione di freschezza ti accompagnerà per tutto il giorno.



*"Una freschezza maschile che piace anche a me."*



La freschezza di Nordika anche nel tuo deodorante e bagno di schiuma.



## l'osservatorio di Arbore

### Betty Davis e il «disco-soul»

Con la crisi del rock, il revival degli anni Cinquanta e Sessanta e il tentativo di rilanciare generi fino a ieri lasciati un po' da parte la produzione delle grandi case discografiche americane e inglesi negli ultimi tempi ha preso orientamenti assai diversi da quelli ai quali più o meno tutti si erano abituati. Una volta il mercato era diviso fra rock, pop, rhythm & blues, folk e country in proporzioni decrescenti rispetto all'ordine appena citato, mentre altri generi come il jazz o la musica brasiliana occupavano uno spazio a parte. Poi il jazz ha cominciato a invadere il campo del rock, e pian piano si è arrivati a uno sconvolgimento della situazione. Oggi le cose sono ancora cambiate: quasi tutto lo spazio che prima era occupato dal rock e dal pop adesso è andato ai brani «da discoteca», cioè a tutti quei pezzi di soul, rhythm & blues molto commerciale e così via adatti per ballare. Insomma la classica musica che costituisce il 90 per cento del repertorio dei disc-jockey.

Come sempre è difficile dare un'etichetta precisa allo stile che lentamente è diventato il più diffuso, quello stile che fonde il sound di Barry White a quello degli ultimi Temptations, quello dei musicisti della Philadelphia International a quello di Ike e

Tina Turner, quello di George McCrea e altri a quello di James Brown. Si potrebbe parlare di «disco-soul», dal momento che la parola «disco» in America viene appunto usata per definire le incisioni da discoteca, da ballo. Ed è proprio col termine «disco» che la maggior parte dei 45 giri (e anche dei long-playing) di questo genere viene stampigliata sulla busta: si va da «disco-sound» a «disco-style» o «disco-hit», con decine di piccole varianti che comunque non cambiano il senso della catalogazione. Il comune denominatore è una spiccata componente soul, che se da un lato dà alle migliaia di brani sfornati in serie dalle case discografiche americane ed europee una buona dose di vivacità, aggressività e ballabilità (e qui c'è un altro termine molto usato per definire questo genere di musica: «funky», parole intraducibili che pressappoco significano ben ritmato, che scuote l'ascoltatore «dentro», ritmicamente stimolante), dall'altro lato rende la maggior parte di questi brani uno uguale all'altro. D'accordo, cambiano le voci, le formazioni dei gruppi, gli strumenti o certe sfumature del sound, ma a sentire senza troppa attenzione il programma di un'intera serata in discoteca è difficile notare più di tre o quattro brani che si distinguono dagli altri.

Nell'oceano di nomi nuovi che negli ultimi tempi hanno invaso il territorio del «disco-soul» è abbastanza raro trovare personaggi dotati di particolare perso-

nalità, insomma cantanti e musicisti diversi dalla massa e che escano dall'aurea mediocrità. Recentemente è venuta fuori anche in Europa (dopo un successo tutt'altro che indifferente ottenuto negli Stati Uniti) una cantante e autrice che oltre a portare un nome illustre è anche originale, piena di grinta e soprattutto differente dagli altri: è Betty Davis, ex moglie (ma tuttora in eccellenti rapporti con l'ex marito) del trombettista Miles Davis, da lei sposato nel 1968. Cresciuta nella Carolina del Nord in una famiglia di contadini (ma non mancavano in casa gli appassionati di blues), a 16 anni Betty si trasferì a New York. Fece la commessa e l'impiegata e frequentò una scuola serale per disegnatrici di moda, dedicando alla musica tutto il suo tempo libero. Nel 1966 riuscì a far incidere una sua canzone, *Uptime to Harlem*, al gruppo dei Chambers Brothers, ma fu un successo isolato: Betty continuò a occuparsi di moda, come indossatrice e come fotomodello. Nel 1968 conobbe Miles Davis, col quale si sposò dopo pochi mesi. «Da Miles», dice, «ho imparato tutto, specie dal punto di vista musicale. Ma non ho voluto entrare nel mondo della musica quando ero sua moglie: non volevo che si pensasse che approfittavo della situazione».

Infatti fu solo dopo la sua separazione dal jazzista che Betty ritornò all'attacco nelle sale d'attesa delle case discografiche. Alla fine del 1973 uscì il suo primo disco, *If I'm in luck I might get picked up*, seguito dopo poco dal suo primo long-playing. L'anno successivo, con l'LP «They say I'm different», Betty sfondò: critici e pubblico si occuparono sempre più attentamente delle sue canzoni, sia come interpretazioni sia come composizioni. Betty (che fra l'altro è una splendida donna) scrive testi immediati e aggressivi, nei quali si parla di sesso come di sentimenti, di esperienze di vita come di musica, e li esegue con uno stile molto caldo ma tutt'altro che romantico o sdolcinato. Uno dei brani del suo nuovo long-playing («Nasty gal», uscito da poco anche in Italia) è dedicato ai grossi nomi del rhythm & blues e del soul (Sly, Stevie Wonder, Tina Turner, Isaac Hayes, Jimi Hendrix, del quale era molto amica, Aretha Franklin e così via), un altro ai suoi rapporti con la stampa, un altro ancora alle parolacce: uno dei brani, *You and I*, è stato scritto da Betty insieme con Miles Davis, che ha curato anche l'arrangiamento e suona, in sottofondo, la tromba. «Miles — dice la cantautrice — è stato delizioso: una cosa del genere, cioè suonare la tromba mentre qualcuno canta, non l'ha mai fatto per nessuno. Ecco perché certe volte credo di essere veramente brava».

Renzo Arbore



### In discoteca

Mersia, la cantante brasiliana che vive in Italia dopo aver partecipato lo scorso anno al Festival di Venezia, si ripresenta con il primo brano che una cantante abbia inciso in Italia tenendo presenti le esigenze delle «discoteche». S'intitola «Brivido», ed è una canzone dolcissima in cui si è fatto uso dei più aggiornati mezzi tecnici per ottenere effetti musicali inediti

### pop, rock, folk

#### IL PIU' BRUTTO DEI ROLLING

Alcuni dicono che si tratta del più brutto dei dischi dei Rolling Stones, intanto a Londra il disco è introvabile e alcuni ne fanno contrabbando e, da noi, le prenotazioni già superano le copie stampate. Il fatto è che — alla distanza — i Rolling dimostrano ancora una volta di essere il gruppo di rock più popolare del mondo, soprattutto in questo momento di crisi inglese del pop. Questo nuovo album si intitola «Black and Blue» e oserai definirlo il più «americano» dei dischi delle pietre rotolanti, quello dove il gruppo dimostra, alla fine, quale è stata la matrice della loro musica, da sempre. Ed ecco blues, brani dalle armonie tipiche del jazz di Chicago, imitazioni del soul che «va», quello di moda. Chiaramente la personalissima voce di Mick Jagger personalizza anche una musica che solo da molto lontano ricorda il tipico «suono» dei Rolling. Otto i brani, tra i quali quello destinato al successo a 45 giri, *Hot Stuff*, una composizione di



### Ora esporteranno anche il rock

I successi di Yamash'ta in campo internazionale hanno incoraggiato i giapponesi a tentare di esportare il loro rock fatto in casa. E sembra ci riusciranno a giudicare dai risultati ottenuti dal complesso dei Far East Family Band che con l'LP «Nipponjin» sono riusciti già a convincere i critici di tutto il mondo. Il sestetto riesce a conciliare il ritmo con atmosfere sognanti e suoni dolcissimi, ispirati alla natura e alle tradizioni locali. Dopo il «salsa» e il «reggae», toccherà ora al «jap-rock» di invadere il mondo musicale?



# vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

## In Italia

- 1) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)
- 4) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 5) Come due bambini - La Bottega dell'Arte (EMI)
- 6) Linda bella Linda - Daniel Sentacruz (EMI)
- 7) La prima volta - Andrée e Nicole (EMI)
- 8) Preghiera - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la «Hit Parade» del 28 maggio 1976)

## Stati Uniti

- 1) Silly love songs - Paul McCartney (Capitol)
- 2) Love Hangover - Diana Ross (Tama Motown)
- 3) Foiled around and fell in love - Evin Bishop (Capricorn)
- 4) Boogie fever - Sylvers (Capitol)
- 5) Get up and boogie - Silver Convention (Madland Int.)
- 6) Welcome back - John Sebastian (Reprise)
- 7) Happy days - Pratt and McLean
- 8) Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- 9) Shannon - E. Gross (Life Song)
- 10) Tryin' to get the feeling again - B. Maniow (Arista)
- 5) Fool to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 6) Arms of Mary - Sutherland Brothers and Quiver (CBS)
- 7) No charge - J. J. Barrie (Power Exchange)
- 8) Get up and boogie - Silver Convention (Madland Int.)
- 9) More, more, more - Andrea True Connection (Buddah)
- 10) Can't help falling in love - Sty Listies (Aveo)

## Francia

- 1) Fernando - Abba (Epic)
- 2) Un prince en exil - Shila (Carier)
- 3) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 4) 1, 2, 3 - Catherine Ferry (Carier)
- 5) Et si tu n'existais pas - Joe Dassin (CBS)
- 6) Le matin sur la rivière - Eve Brenner (Pathé)
- 7) Cindy - G. Jérôme (AZ)
- 8) Requiem pour un fou - Johnny Hallyday (Philips)
- 9) Toutes les mêmes - Sacha Distel (Carier)
- 10) La photo - Pierre Parret (Adèle)

## Inghilterra

- 1) Fernando - Abba (Epic)
- 2) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 3) S.S.S. single bed - Kenny Young (GTO)
- 4) Jungle rock - Hank Mizell (Charly)

(Classifiche della rubrica radionica - TOP '76 -)

## In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Amigos - Santana (CBS)
- 4) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 5) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 6) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 7) Let me music play - Barry White (Philips)
- 8) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 9) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 10) Love to love you baby - Donna Summer (Durium)

## Stati Uniti

- 1) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 2) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 4) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 5) Their greatest hits - Eagles (A&M)
- 6) I want you - Marvin Gaye (Tama Motown)
- 7) A night at the opera - Queen (Elektra)
- 8) Fleetwood Mac - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) Destroyer - Kiss (Casablanca)
- 10) Take it to the streets - Donnie Brothers (Warner Bros.)
- 7) How dare you - 10cc (Mercury)
- 8) Their greatest hits 1971-75 - Eagles (A&M)
- 9) Juice box jive - Various Artists (K-Tell)
- 10) Blue for you - Status Quo (Vertigo)

## Radio Montecarlo

- 1) Back and blues - The Rolling Stones (WEA)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Wings at the speed of sound - Paul McCartney and Wings (Pathé)
- 4) Presence - Led Zeppelin (WEA)
- 5) Amigos - Santana (CBS)
- 6) La batteria, il contrabbasso ecc. - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) Mio fratello è figlio unico - Rino Gaetano (IT)
- 8) Siskin' in the street - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) Hideaway - America (Warner Bros.)
- 10) The kissing of summer laws - Johnny Mitchell (A&M)

## Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 3) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 4) Rock follies (Island)
- 5) Diana Ross (Tama Motown)
- 6) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)

# dischi leggeri

## INVITO AL BALLO

La moda del liscio non dà segni di stanchezza ed altri LP si aggiungono alla già ricca discografia. «Gioia di vivere» è il titolo di un disco di Franco Bergamini e Ivano Nicolucci inciso per la «RCA». In cui non manca una tarantella. La fisarmonica di Giovanni Valerio, ancora per la «RCA», impone «Vai col liscio» con accento romagnolo. Gli fa eco l'orchestra-attrazione di Vittorio Borghesi che in «Una storia...», presentato dalla «Cetra», sfodera un autentico accento emiliano. Di genere più cittadino Cesare Marchini che, con la sua grande orchestra da ballo, ha inciso per la «Cetra» due volumi intitolati «Gara di ballo», è un'antologia di brani che invita a danzare alla maniera classica e che è ricca di consigli per chi vuol imparare a non sfigurare in sala.

## DOPO - SEI BELLISSIMA

Loredana Berté tenta di dare un seguito consistente al successo di Sei bellissima con un 33 giri (30 cm - CGD) in cui attingendo a vari autori, rimane coerente al discorso iniziato con il pubblico su toni che pongono l'accento sull'innesto della canzone italiana su nuovi moduli folk-rock. «Normale o super», questo il titolo del disco, non riesce però del tutto convincente per la continua tentazione della cantante di rifare il verso a Marcella Bella.

## ENDRIGO CON ALLEGRIA

Endrigo, invecchiando, riscopre l'allegria. Tanto erano tristi le sue poesie d'amore, tanto sono allegre le «Canzoni venete» (33 giri, 30 cm - Ricordi) in cui il cantautore ha raccolto in un long-playing nel quale, senza pretese e senza sfarzo di mezzi, dimostra come si possano interpretare con dignità le canzoni popolari italiane senza per questo scomodare dotti ricercatori o citare sacri testi. Con le elaborazioni musicali di Lombardi, Endrigo fa un discorso semplice, alla portata di tutti, usando la malizia dei veneti in giusta dose.

# jazz

## DAVIS IN GIAPPONE

Appena uscito dalle presse, «Agharta» (due 33 giri, 30 cm - CBS) è già di gran lunga in testa alla classifica dei dischi jazz più venduti in Italia. E' questo il primo regno della popolarità che Miles Davis gode ormai soprattutto fra i giovani che amano quel jazz che si apparenta con il rock, ma è stavolta anche un dovuto riconoscimento a composizioni che, maturate attraverso una lunga crisi, sono il frutto di un ripensamento che, per un verso, propensa ora a riallacciarsi alla tradizione jazzistica e disposto a rendere più accessibile il suo linguaggio. Così, anche se continua l'uso degli strumenti elettrici e se questi inquinano a tratti oltre il sopportabile la trama delle composizioni, la registrazione dal vivo del concerto alla Osaka Festival Hall costituisce indubbiamente un fatto nuovo che potrà riaccendere discussioni non prive di consensi anche in quelle zone di pubblico e di critica che lo avevano abbandonato. Nonostante le lunghe pause morte, in cui è assente il suono della tromba e il disegno musicale si trascina un po' a valle, là dove Davis ricompare in prima persona, si sente il respiro di un uomo che ha ancora molte cose da dire e da insegnare.

B. G. Lingua

che». La musica non è certo sconvolgente per novità. L'invenzione è appunto quella di utilizzare la voce sexy di Donna Summer in frasi d'amore... di grande effetto. Non male, comunque, le basi musicali chiaramente ispirate a Barry White e alla sua scuola. • GTO - 010. • Durium ».

## GROVER WASHINGTON

Su un altro piano un disco di jazz-rock di Grover Washington jr., un sassofonista che — si può dire ormai con sicurezza — ha ormai raccolto e superato il discorso musicale del compianto King Curtis caposcuola di tutti i sassofonisti di jazz-rhythm & blues. Il nuovo disco di Grover Washington, il secondo dopo una certa svolta, si intitola «Feels so good» ed è stato ottimamente arrangiato da Bob Iler, un tastierista arrangiatore ben noto agli appassionati, perlomeno perché, sul piano della popolarità, sta da vicino insidiando il suo amico Emur Deodato. Nel disco si ha modo di apprezzare anche l'ottimo lavoro del chitarrista Eric Gale e dei suoi bassisti. Grossissima la formazione presente in alcuni brani, con relative sezioni di trombe (capitanate dall'immacabile Randy

Brecker), di tromboni e di archi. Un buon disco di jazz-rock, in definitiva. Etichetta «Kudu», numero 24, distribuito dalla «RCA Italiana».

## UN FATTO DI CUORE

Gli appassionati di jazz conoscono da molto tempo il nome di Muddy Waters, uno dei pochi sopravvissuti fra i vecchi cantanti di blues con le carte in regola. Scoperto da Alan Lomax, un benemerito per questo e mille altri motivi, Waters ha inciso nel '75 un suo album, intitolato «Muddy Waters Woodstock Album», una seduta alla quale hanno preso parte molti degli ammiratori, e seguaci del cantante e chitarrista. Naturalmente si tratta di musica elementare e povera d'armonia, anche se ricca di espressione e di poesia. La voce di Waters dovrebbe far riflettere i tanti che parlano di blues partendo dallo scempio che ne fu fatto in Gran Bretagna anni fa, lo stile chitarristico di Waters dovrebbe far riflettere sul fatto che suonare la chitarra non è solo un fatto tecnico o di conoscenza armonica ma anche di cuore. • Chess », numero 60035, della «CBS».

r. a.

genere «disco». Quello che (comunque si voglia giudicare il discol) c'è senz'altro da dire è che l'album è comunque uno dei più piacevoli e vari pubblicati da molto tempo in Gran Bretagna e proprio grazie al rock o al reggae. • Rolling Stones », numero 59106.

## SUONO SEXY

Comunque lo si voglia chiamare, il «suono sexy» (si parla chiaramente di «erorock» da qualche tempo) è stato ed è ancora il fatto nuovo della musica leggera internazionale, soprattutto da ballo. Il fenomeno più vistoso di «erorock» è senz'altro la cantante di colore Donna Summer, arrivata anche da noi al successo commerciale con un brano (e un intero alleppli) intitolato «I love to love you baby», fatto di sospiri e gemiti. Si prevede un altrettanto grosso successo, quindi, di «A love trilogy», secondo album di questa cantante. Sempre da questo long-playing è stato tratto *Could it be magic*, singolo per lo «classifi-

# scegli la morbidezza scegli crème caramel Cammeo



**crème caramel Cammeo  
è morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera  
crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**

## padre Cremona

« Che essi siano una cosa sola »

« Uno dei più commoventi discorsi di Gesù è quello tenuto ai suoi discepoli il giorno prima della morte e che si riassume nella preghiera al Padre per gli uomini: *ut unum sint, che essi siano una cosa sola*. Di fatto, però, questa unanimità non si è mai realizzata neanche tra i credenti in Cristo che si mostrano quanto mai divisi. E' un'utopia o un fallimento? D'altra parte il progresso umano è anche il risultato dei contrasti della storia. E forse questa non sarebbe stata così varia e ricca, ma si sarebbe appiattita se si fosse realizzata l'unità » (Modesta Rapella - Ascoli Piceno).

Né quando è stato creato da Dio, né quando è stato redento da Cristo l'uomo è stato privato della sua libertà di concorrere o no a realizzare il piano della sua salvezza. Nemmeno Cristo si è presentato come il « deus ex machina » della vicenda umana. Solo nei suoi interventi miracolosi sugli elementi della natura Egli non ha richiesto cooperazione, ha ingiunto e quel che voleva si è verificato. Ma di fronte all'uomo, ha fatto chiaramente capire di aver le mani legate se il suo potere divino non fosse stato assecondato dalla fede, dall'amore, dalla buona volontà. Doveva e voleva operare la salvezza del mondo insieme a noi, ad ognuno di noi, non come il dirigente incontestabile dell'azienda, ma come un nostro compagno di lavoro. Deciso nel fornirci le credenziali della sua identità divina, autorevole nel dettare i principi fondamentali della vita religiosa, morale e sociale; ma solidale, per necessità, nel costruire l'edificio che non va avanti senza la nostra opera volontaria e che possiamo abbattere se ci prende la follia di non credere alla sua parola. La stessa grandiosità del suo impegno salvifico denuncia quanto sia difficile migliorare l'uomo se l'uomo si rifiuta di essere migliorato.

La redenzione è un dramma non solo perché il Figlio di Dio si è calato nella vicenda umana, non solo perché ha voluto soffrire e morire, ma anche perché si è affidato al rischio dell'ultimo rifiuto dell'uomo. Per compenso, la cooperazione che ci viene così pressantemente richiesta ci conforta sull'immenso valore della responsabilità umana e sulla dignità etica della nostra persona. Non sarebbe stata facile l'unità degli uomini; perché malati di egoismo e di materialismo, sarebbe stato loro difficile capire la grandezza e il vantaggio dell'amore come Cristo ce lo ha proposto. Ecco perché, in quel discorso, dopo aver istruito e supplicato i suoi interlocutori, Egli si rivolge a Dio con una appassionata preghiera ad invocare tutta la grazia necessaria per realizzare, nell'amore, l'unità! Verissimo! Dopo duemila anni siamo ben lontani dall'aver costruito l'unità anche dei credenti in Cristo. Dovremmo disperare se non ci sostenesse la persuasione che la vita delle creature umili e buone, numerosissime, è nascosta con Cristo in Dio.

Gli egoismi, le ingiustizie, i crimini, l'immoralità, le lotte fratricide e le polemiche intestine innalzano il polverone del conformismo, della viltà, della pseudocultura che ci impedisce di vedere la realtà spirituale del mondo. Dobbiamo, allora, comportarci come i naviganti nelle notti buie di tempesta: guardare la bussola. E la bussola è ancora Cristo, la sua parola, il suo esempio, la sua misteriosa presenza nella nostra confusa vicenda che persino lo compromette. Come mai Cristo qui? E non scandalizzarci delle sue misteriose collocazioni, non prendere fughe illusorie e pericolose che rischiano, in qualche modo, di farci separare da Lui. Ha detto: « Rimanete in me ed io in voi, io sono la vite e voi i tralci, senza di me non potrete far nulla di nulla ». Ogni nostra solitudine, sacrificio, umiliazione di sconfitta, sofferenza d'ambiente, è per credere solo in Lui e per operare con Lui a redimere noi stessi e gli altri.

Al di fuori di questo attaccamento coerente, non faremmo che accrescere il deficit di un cristianesimo poco vissuto e troppo temporale che organizzava frettolosamente le sue concorrenze solo per non salire il calvario o per aprire un ombrello, ripararsi dall'acquazzone e richiuderlo subito per servirsene come appoggio. No, l'unità non è un'utopia o un fallimento, è una realizzazione sofferta giorno per giorno per chi ha fiducia solo nel Cristo. Ed è anche vero che l'umanità ha progredito nel contrasto. Ma è un progresso che non riempie l'uomo, quando non è il progresso dalla clava all'atomica, per la morte di tutti. Quello di Cristo, invece, è il progresso dell'amore per la vita. Io credo così: con l'apporto di ogni sforzo umano sincero, in cerca di verità.

**Padre Cremona**



Aranciata Ferrarelle.  
Il primo amore.

*Ferrarelle*

E' un prodotto SANGEMINI



## la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Di Liberto di Villa Ciambra (PA) vuole la ricetta.

**DELL'INFANTISTO DI UOVA RUPINE** (per 4 persone) — Fate cuocere 4 uova in acqua bollente per 9 minuti, poi passatele in acqua fredda e agugolatele. Tagliatele a metà nel senso della lunghezza; togliete i tuorli e passateli al setaccio con 80 gr. di tonno sott'olio, 1 cucchiaino di capperi, una acciuga diliscata e raccogliete in una scodella: unitevi 80 gr. di margarina RAMA e sbattete il composto a spuma con un cucchiaino di legno. Mettetelo in una siringa o in un sacchetto di tela con bochetta di metallo e riempitene i bianchi d'uovo. Decorateli a piacere con maionese CALVE, sott'aceti, gamberetti ecc.

La signora Sparacino di Modica mi chiede la ricetta delle fave; eccola accentratina...

**FAVETTE** — Con della farina impastate un pezzo di margarina MAYA, due cucchiaini di zucchero, due uova intere e un bicchiere di rum o cognac. Fate una pasta molto morbida, poi formate dei bastoncini sottili che si taglieranno a pezzettini e si faranno friggere in abbondante olio di semi di granturco MAYA molto caldo. Servite le favette spolverizzate di zucchero.

La signora Malacrida di Milano mi chiede la ricetta del fegato alla veneziana; eccola accentratina...

**FEGATO ALLA VENEZIANA** (per 4 persone) — In 80 gr. di margarina GRADINA fate imbiondire e cuocere 400 gr. di cipolle finemente affettate, poi disponetevi senza sovrapporre 400 gr. di fegato di vitello a fettine. Lasciatele cuocere a fuoco vivo qualche minuto per parte ed in ultimo salatele e pepatele. Mescolate e servite subito sul piatto ben caldo guarnito con spicchi di limone.

La signora Zibana di Ciano d'Enza (R E) vuole la ricetta della

**CREMA AL RHUM** — Sbatte a lungo 100 gr. di margarina RAMA (a temperatura ambiente), 100 gr. di zucchero fino a renderli una crema spumosa, aggiungete 2 tuorli d'uovo uno ad uno e infine unite 2 cucchiaini e mezzo di rum poco alla volta amalgamando il tutto. Lasciate riposare qualche minuto, poi unite 1 album montato a neve, a cucchiaini, sbattendo velocemente.

*"Lisa Biondi"*

La Vostra esperta di cucina.

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### Il comitato

«Faccio parte di un gruppo per la protezione degli animali, che assieme ad alcune amiche ho formato qualche anno fa a Verona. In varie parti d'Italia ci sono nostri soci, però mi è venuto un dubbio: dovremmo forse legalizzare il nostro gruppo? Confidiamo moltissimo in esso, che ci permette di aiutare direttamente la natura e gli animali, sebbene tutti gli iscritti aderiscano anche ad altre associazioni riconosciute» (Elisabetta Parisi - Verona).

Non mi sembra che occorra una «legalizzazione». Nel nostro Paese vi è piena libertà di riunirsi in comitati, purché l'oggetto ne sia lecito. Quale ragione più lecita, per gli aderenti ad un comitato, dell'amare gli animali e del cercare di proteggerli (in modi leciti) dai loro nemici, dando con ciò una mano alle altre associazioni riconosciute?

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### L'INPS accelera le pratiche

«Sono un lavoratore dell'industria; non ho ancora compiuto 60 anni di età (ne ho 59) e già l'INPS mi ha inviato il modulo per la domanda di pensione...» (Beniamino Pertichelli - Foggia).

No, non si va in pensione prima dei 60 anni di età (gli uomini) e 55 (le donne). Ma l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale con l'avvio della operazione di «preENSIONAMENTO» vuole accelerare (lo speriamo!) la liquidazione delle pensioni. L'operazione interessa tutti gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, siano essi lavoratori dipendenti o autonomi che compiranno l'età per il pensionamento di vecchiaia nel 1976.

Questa operazione consiste nella presentazione, anticipata rispetto al compimento dell'età pensionabile, della domanda di pensione di vecchiaia; ciò consente di svolgere i necessari adempimenti istruttori durante il periodo di tempo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e il compimento dell'età pensionabile (per gli artigiani, coltivatori diretti, ecc. è fissata in 65 anni per gli uomini e 60 per le donne). A tal fine è stato spedito al domicilio degli assicurati, iscritti negli archivi del centro elettronico dell'INPS, un apposito «questionario» contrassegnato dalla sigla «Mod. EAD 160».

Gli assicurati sono invitati a compilare il questionario, tenendo tutta la documentazione necessaria, e a farlo pervenire alla sede dell'INPS.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Pensione all'estero

«Gradirei sapere se un cittadino italiano con pensione di vecchiaia INPS può percepire la pensione fuori dal territorio italiano ed in tale caso quali sono le trattative fiscali che vengono fatte. Questa richiesta è motivata dal fatto che fino a poche settimane fa ritiravo la pensione in territorio italiano (ove ho ancora la residenza) poi praticamente passavo il mio tempo presso i miei nipoti all'estero. Adesso però fanno un sacco di difficoltà per i soldi...» (Il giramondo).

Sempreché il reddito di 4 milioni sia riferito esclusivamente a pensione, le trattative fiscali ammontano a L. 490.000 al lordo degli abbattimenti di base e per carichi di famiglia che potrà facilmente rilevare consultando il quadro N. Sez. III, del Mod. 740 in distribuzione presso le tabaccherie.

Quanto al resto, pur non trattandosi di questione fiscale, non è dubbio che può fissare ove più le piaccia la propria residenza con diritto di ricevervi quanto le compete. Basterà che ne faccia richiesta scritta all'INPS comunicando il nuovo suo recapito facendosi, ove occorra, assistere da uno dei tanti patronati (ANLA, ACLI, IPAS ecc.) incaricati della assistenza (gratuita) in campo pensionistico.

Sebastiano Drago

## qui il tecnico

### Antenna a stilo

«Possego un sintonizzatore Philips RH 690 con il quale vorrei ricevere bene la BBC. Vorrei quindi sapere che tipo di antenna adottare. Ora uso il filo d'antenna della TV, ma con scarso successo» (Giancarlo - Rimini, Forlì).

Il suo sintonizzatore non è munito della gamma ad onde corte e dovrà pertanto ascoltare le trasmissioni della BBC in onde medie (MW). Queste onde riescono a propagarsi a grande distanza soltanto dopo il tramonto, perché nelle ore di oscurità si forma uno strato ionizzato ad alta quota capace di deviarle verso terra.

L'antenna esterna adatta per avere un buon ascolto delle stazioni lontane a onda media, interviene permettendo, è quella a «stilo» consistente di un elemento metallico tubolare lungo 5-7 metri montato verticalmente isolato dai sostegni. Tale elemento viene collegato al ricevitore mediante un cavo coassiale a bassa perdita, la cui calza va collegata alla presa di massa del ricevitore e quindi ad un buon dispersore di terra, mediante un conduttore di rame avente una sezione di almeno 20 mm. quadrati.

Come dispersore di terra può essere utilizzata la condotta dell'acqua potabile, avendo cura di scavalcare (elettricamente) il contatore mediante una bandella di rame che collega il tubo a monte con quello a valle rispetto al contatore stesso. In commercio si trovano vari tipi di antenne a stilo: ve ne sono anche con elementi telescopici e tipi combinati con l'antenna MF. Le più grandi ditte produttrici di antenne televisive hanno anche in catalogo le antenne a «stilo».

### Interferenze

«Abito al 4° piano di uno stabile di 9 e non ricevo molto bene le stazioni specie quelle stereofoniche (ho una antenna a filo). Esiste in commercio una antenna da collocare internamente, come quella della TV, dato che il proprietario dello stabile non mi autorizza a installarla sul tetto?»

Inoltre, non sono stato capace di eliminare dei colpi fortissimi alle casse, quando per esempio sto ascoltando il sintonizzatore o il registratore a cassette, quando accendo la luce. Premetto che l'amplificatore è collegato a terra» (Franco Cassano - Torino).

Esistono in effetti anche antenne interne per FM sulla cui efficienza nutriamo però dei dubbi anche se probabilmente migliorerebbero la situazione attuale risolta da un pezzo di filo...! Può rivolgersi per l'acquisto alla locale sede della organizzazione GBC.

I colpi da lei sentiti sono interferenze per extracorrente che si propagano sull'impianto di energia elettrica. Le consigliamo, oltre che il collegamento a terra di ogni componente il suo complesso, un eventuale filtro antisturbo (anch'esso acquistabile presso la GBC) per il solo sintonizzatore.

### Risposte brevi

Alfredo Civita - Milano.

Consideriamo adatto al suo impianto un sintonizzatore Marantz 105 B e un registratore a cassette Sanyo RD 4300.

Roberto Vailati - Roma.

Anche per completare il suo impianto consideriamo conveniente acquistare un registratore a cassette Sanyo RD 4300.

Lidia Cornalba - Milano.

Per la cifra di circa duecentomila lire consigiamo un compatto Clipper/M e due altoparlanti AB 217 della casa Augusta. Il compatto monta un giradischi inglese: BSR P-128 di prestazioni molto buone e costo contenuto.

Umberto Innocenti - Roma.

La sua scelta è perfetta: fra le testine Empire e Shure da lei proposte daremmo la preferenza alla Shure V-15-III che è più economica, ma ha prestazioni pressoché identiche.

La sigla completa del giradischi che deve acquistare è: TD 125 MK II.

Enzo Castelli

Se parliamo di qualità:  
supercirio, il concentrato a "gusto crudo"



fai la prova bruschetta<sup>\*</sup>  
a "gusto crudo"

<sup>\*</sup>

Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.



Usato da solo,  
supercirio è insuperabile!  
Aggiunto ad altri ingredienti,  
rende i condimenti tanto più  
saporiti. Per pastasciutta,  
risotti, minestrone, zuppe di pesce,  
spezzatini, per ogni piatto che  
vuoi ravvivare con tanto gusto,  
il "gusto crudo" di supercirio.



C'è chi la vuole a colori. C'è chi la preferisce  
al lume di candela.  
E c'è perfino chi la vuole parlante.

La cosa più importante quando fai un film a colori è, guarda caso, il colore. E quando si tratta di pellicole a colori, Kodak ne ha per tutti i gusti.

Se vuoi colori pieni di sole come la tua estate, basta chiedere una pellicola Kodachrome 40.

Se invece vuoi filmare interni, anche di notte, anche al lume di una sola candela, anche senza bisogno di altre luci, usa una pellicola Kodak Ektachrome 160.

Metti invece il caso che preferisci filmare il sonoro, niente di più facile. Troverai le stesse due pellicole già complete di colonna sonora.

E tutte (anche le parlate) sono in caricatori così pratici che ti basta inserirli e filmare.

Prova una pellicola a colori Kodak. Così la prossima volta che proietti un tuo film, non sarai né verde di rabbia né rosso di imbarazzo. Ma solo rosa di contentezza.

**Pellicole Kodak super8.**  
Ce n'è per tutti i gusti.



K  
O  
D  
A  
C  
H  
R  
O  
M  
E

## La radio per gli automobilisti

Per aiutare gli automobilisti a guidare meglio nel traffico la BBC ha intenzione di creare una rete nazionale di ottanta trasmettitori di bassa potenza per trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico locale. Ogni trasmettitore avrebbe un raggio di circa 18 miglia e manderebbe in onda a intervalli regolari brevi bollettini sulle condizioni del traffico all'interno della sua zona. Attraverso uno speciale apparecchio ricevente collegato all'autoradio, che costerà circa 7 sterline, l'automobilista potrà ascoltare i bollettini man mano che entra nelle varie zone servite dai trasmettitori.

Questo progetto, già sperimentato in alcuni quartieri di Londra, costerà circa due milioni di sterline che, secondo la BBC, dovranno essere pagati interamente dal governo, trattandosi di un servizio pubblico. Il quotidiano inglese *Daily Telegraph* spiega che lo scopo principale dell'iniziativa è di separare i bollettini sul traffico dagli altri programmi di rete della BBC.

## TV a colori in Nigeria

In una breve nota il quotidiano inglese *Daily Telegraph* informa che il primo aprile la Nigeria ha inaugurato la sua rete nazionale di televisione a colori nata dalla fusione delle sei stazioni televisive esistenti nel Paese.

## Il Quarto radio in Olanda

Il Quarto Programma radiofonico della NOS, entrato in funzione il 28 dicembre 1975 per accontentare gli utenti che da tempo chiedevano un canale tutto di musica classica, ha avuto un buon avvio: il 56 per cento dei suoi ascoltatori ne ha dato un buon giudizio, al 35 per cento non è dispiaciuto, mentre solo al 9 per cento non è piaciuto. Secondo il bollettino della NOS che pubblica i risultati dell'indagine effettuata sul pubblico della nuova rete radiofonica, l'unica critica ricorrente è che nel programma, nato per essere esclusivamente musicale, è stata inserita una quantità eccessiva di notiziari (circa due ore al giorno).

## pianta e fiori

### Philodendron ammalato

«Da qualche giorno la mia pianta di Philodendron presenta ingiallimento di qualche foglia e contemporaneamente nel sottovaso ho rilevato la presenza di vermetti gialli-chiari, che magari rodono le radici. Cosa posso fare?» (Giulielmo Ferraro - Rosta, Torino).

Le regole fondamentali per mantenere bene un Philodendron sono le seguenti: si deve coltivare in terra di bosco e deve essere situato in posizione di gran luce ma non deve mai essere colpito dai raggi del sole. Nel periodo estivo si può anche porre in luogo ove nelle ore di maggior luce si possa leggermente ombreggiare.

Le infestazioni ovviamente aumentano nel periodo estivo ma senza esagerare poiché la troppa acqua potrebbe causare il marciume delle radici; comunque controlli se il drenaggio del vaso funziona bene. L'ambiente che lo ospita deve essere umido ed è per questo che molti pongono i vasi di Philodendron in vassoi contenenti ghiaia sul cui fondo vi è un poco di acqua. Altri inumidiscono le foglie. Ogni due anni fra aprile e maggio si effettua il rinvaso. Lei farebbe bene a compiere questa operazione per eliminare gli insetti di cui parla e che non ho potuto individuare dalla sua descrizione, ma che potrebbero, dico potrebbero, essere insetti che danneggiano le radici: uno di questi è il famoso grillofoglia.

Ad ogni modo effettuare un rinvaso e cambiare la terra, anche se la stagione è avanzata, è un rischio che vale la pena correre.

Giorgio Vertunni

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO e dei programmi sul quinto canale dalle 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Per gli utenti di Cagliari, Nuoro e Sassari i programmi del quarto canale dalle 8 alle 24 e quelli del quinto canale dalle 22 alle 24 sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» - n. 17 (25 aprile-1° maggio).

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono. Il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

# Integrali Black & Decker: i "professionali" dal prezzo eccezionale.



**Seghetto alternativo DN35**  
**L. 30.000** (prezzi iva esclusa)

Gli integrali Black & Decker sono utensili maneggevoli, compatti, di alta qualità e a prezzi eccezionali. Ideali per gli hobbisti più esigenti, per chi esegue spesso differenti lavorazioni e ha bisogno di utensili specifici e sempre pronti per l'uso, gli integrali Black & Decker, per le loro caratteristiche, sono anche la soluzione ottimale per molteplici impieghi artigianali. Per consigli sull'uso degli utensili Black & Decker telefona o scrivi al Sig. Peri - tel. (0341)51018 - oppure richiedi il catalogo gratis a Black & Decker - 22040 Civate (Como).

**il risparmio è un fatto**

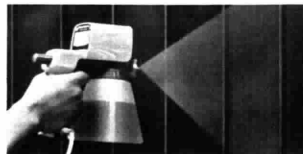
# Black & Decker



Levigatrice orbitale DN 42 L. 53.000



Sega circolare DN 55 L. 39.000



Pistola elettrica a spruzzo DN 110 L. 32.000

## il naturalista

### Astinenza

*«Ho una micetta di 4 anni che non esce di casa e va in calore molto sovente. Negli ultimi tempi per la quinta volta consecutiva alterna 5-6 giorni di semitranquillità con 8-9 di calore. A lungo andare potranno tutte queste astinenze influire sulla sua salute?» (Gilda Pietra Borra - Torino).*

I miei consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo hanno già ripetutamente precisato che il parto rappresenta un superlavoro per tutti gli organi della madre e quindi la astinenza non è che produca danni di alcun genere. L'uso di pillole od iniezioni di ormoni sono consigliabili solo nel caso che non si vogliano correre i rischi di una operazione chirurgica. Infatti, se da un lato i trattamenti antifecondativi rappresentano un pericolo, d'altro canto l'intervento chirurgico per l'asportazione delle ovaie è ormai una operazione di routine, sicura ed economica, senza nessuna controindicazione per la femmina.

### Trasmissioni sugli animali

*«Ho seguito con interesse e viva curiosità le trasmissioni Cani, gatti & C. di Penati, che hanno il merito di aver chiamato alla ribalta rappresentanti del mondo della scienza, della zootecnia, del protezionismo e della zoofilia. Dato il successo ottenuto, vorrei che nel prossimo ciclo di trasmissioni sugli animali venissero seguiti concetti pratici di protezionismo più deciso e sostanziale con una chiara presa di posizione contro la caccia, la vivisezione, ecc.» (Silvio Ginestri - Pisa).*

Questa non è che una delle moltissime lettere che abbiamo ricevuto, e tutte favorevoli, a commento della breve serie di trasmissioni sugli animali. Sappiamo che ora l'amico Penati è impegnato all'estero, ma presto probabilmente curerà una nuova serie di trasmissioni sugli amici animali e siamo sicuri che, nella sua particolare sensibilità di fronte alla sofferenza degli animali, saprà prendere nella dovuta considerazione le richieste appassionate degli zoofili che sono la maggioranza degli italiani e chiedono una parola di entusiasmo e di incoraggiamento.

### Cane dalmata

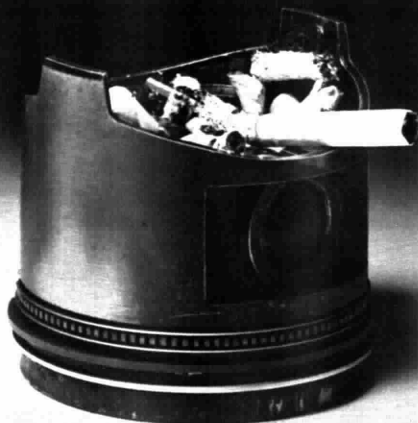
*«Ho un cane dalmata maschio. Vorrei sapere la storia di questa razza e le sue caratteristiche. Mi dicono che è da guardia ma si fa accarezzare da tutti» (Nicoletta D'Alessandro).*

Siamo a disposizione dei lettori per rispondere a domande di interesse collettivo, dato l'alto numero di lettere che ci pervengono. Inoltre non ci è purtroppo possibile diffonderci con monografie delle singole razze, che in genere si presumono già a conoscenza degli amatori della razza specificamente scelta ed allevata. Per ciò che concerne l'inconveniente da lei segnalato, diremo che probabilmente si tratta di saper attendere che il cane sia ulteriormente cresciuto.

Le precisiamo che tutti i cani fanno la guardia purché non siano abituati al continuo passaggio di persone, perché in questo caso nulla spiega al cane perché deve fare la guardia in presenza del signor A e non in presenza dell'amico B.

Diremo inoltre che proprio in base alle condizioni di vita in cui il cane viene allevato si comporterà in modo più o meno deciso nell'esercizio delle sue funzioni di guardiano. Inoltre è bene non si faccia confusione tra il cane che abbaia in presenza di estranei (cane da allarme) e cane addestrato o spontaneamente dedito alla difesa (cioè all'aggressione), il che è tutta un'altra cosa, che dipende principalmente dall'indole del cane medesimo.

Angelo Boglione



## **Non lasciare che il motore della tua auto diventi un accanito fumatore.**

**Che lo diventi o no, dipende dall'olio che usi.**

Un tubo di scappamento che fuma è un segno dell'usura del motore. Usura che si sarebbe potuta anche evitare se fossero state adeguatamente lubrificate quelle parti del motore sottoposte appunto ad usura. Chevron Golden Motor Oil è la migliore protezione; un olio Multigrade, stabile, con additivi perfezionati e detergenti di lunga durata.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade assicura una efficace lubrificazione a tutte le tempera-

ture del motore, riduce al minimo l'usura delle parti soggette ad attrito; disperde le

particelle di sporco e previene la formazione di dannose morchie e lacche. Resistendo alla caduta di viscosità si riducono le possibilità di quel tipo di usura che provoca il fumo. La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi Chevron Golden Motor Oil Multigrade. Evita in anticipo che il tuo motore cominci a fumare.



## **Proteggi il tuo motore con Chevron.**





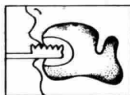
## Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



**Odol per l'alito simpatico**

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

## dimmi come scrivi

*fontate analizzarla*

A. A. — Il suo è un carattere forte, o almeno lo sarà, quando avrà raggiunto una età più matura. Per un innato senso pratico lei è priva di fantasie inutili ma non per questo priva di sensibilità e malgrado la sua timidezza sa di possedere una forza interiore che non è ancora riuscita ad indirizzare nella direzione più opportuna, per mancanza di esperienza. Peccato che non ascolti i consigli di chi è più esperto di lei ma riconosco che fa di tutto per non meritarsi dei rimproveri. E' un po' pretenziosa, abbastanza caparbia, con delle ambizioni che a suo tempo si mostreranno nella loro precisa essenza. Malgrado la sua vivacità di modi e di intelligenza, non è facile al dialogo a meno che non sia circondata da affetto. Ma sono tutti limiti che scompariranno.

*una calligrafia*

Marcella — Le piace dare la sua considerazione alle persone che avvicina e tratta tutti con deferenza ma spesso lo fa con troppa educazione: un metro che non è valido per tutti allo stesso modo e che può essere frainteso da chi non possiede un animo sensibile come il suo. E' ancora legata ai principi inculcati in lei nella giovinezza e le riesce difficile metterli in disparte. Ha ancora delle timidezze che supera quando si tratta di difendere una persona che le sia cara. Non conosce la malignità e la sua dritture morale la rende ingenua. E' intelligente, generosa e con ambizioni che servono di sprone a chi le è vicino. Non sempre ha delle situazioni una visione abbastanza fredda e qualche volta è un po' troppo fiduciosa. Sa ascoltare ma non sa aprirsi per timore di urtare la suscettibilità del suo interlocutore.

*mezzo delle grafie*

Lydia — E' giovane, incoerente, egocentrica, immatura, ambiziosa. Le manca la forza per combattere e si avvilisce e si ritira dalla lotta proprio nel momento in cui potrebbe ottenere la vittoria. Non si abbatta, sia più tenace e ascolti i consigli di chi le vuole bene. Per raggiungere ciò che desidera deve innanzitutto avere le idee più chiare, sapere ciò che si vuole e volerlo con intensità. Occorre costanza per costruirsi una strada e seguirla con fede e superare gli ostacoli con calma e con decisione. E soprattutto sia meno dispersiva.

*con interesse e curiosità*

Rosanna — Lei ha un carattere piuttosto riservato ma deciso, ama la precisione ed è discreta di modi. Qualche volta diventa scostante, specialmente quando non trova attorno a sé l'atmosfera armoniosa che le occorre. Non è permissiva e dà peso alle parole, le sue e quelle altrui, ne tiene conto prima di parlare. Conosce nelle grandi linee ciò che desidera per il suo futuro anche se mi sembra che giudichi con un po' troppo ottimismo. E' difficile nelle scelte ma, dopo averle fatte, diventa un po' troppo fiduciosa. E' raffinata di animo e di modi e le capita di sottovalutarsi specie davanti a persone o in ambienti che la intimidiscono. Non le riesce a sbloccarsi fino in fondo se non quando si sente compresa ed amata.

*leggere la scrittura*

Baby — E' vivace e irrequieta, fondamentalmente buona di animo con un carattere pronto ad accendersi ma anche a pentirsi subito dopo. Non è ancora in grado di camminare da sola ed ha un bisogno assoluto di guida da parte di chi le vuole bene e possiede l'esperienza necessaria. E' aperta, sincera ma pronta a fare della confusione. Naturalmente è in piena fase evolutiva che la rende distratta e facile agli entusiasmi. In questo momento lei vorrebbe abbracciare troppo e naturalmente resta a braccia vuote. Non è capace di mantenere dei rancori perché ha bisogno di armonia attorno a sé e non può neppure permettersi delle invenzioni perché finisce sempre per scoprirsi. E' molto simpatica ed intuitiva.

*risponso grafologico*

Fernanda — In parte per riservatezza, in parte per orgoglio, lei non è molto espansiva e si mostra responsabile in ogni sua manifestazione. Inoltre è diligente, sensibile all'adulazione e fa di tutto per meritarsi gli elogi. E' anche inguaribilmente romantica. Il timore di non essere all'altezza delle situazioni la rende un po' ombrosa e le piace la chiarezza nei rapporti per bisogno di sicurezza. Risente ancora dell'educazione scolastica e sarebbe bene che seguitasse negli studi per potersi sentire più appagata. Le impressioni le mantiene a lungo e manca di fiducia in se stessa. Cerchi di valorizzare meglio le sue qualità che non sono poche ma un po' troppo nascoste.

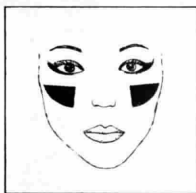
**Maria Gardini**



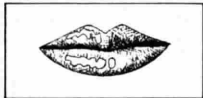
# Come deve pettinarsi chi ha il viso lungo?



L'ombretto scuro rialza l'angolo esterno dell'occhio verso le tempie, mentre quello chiaro illumina il centro della palpebra.



Il fard, applicato a quarto di cerchio sulle guance, fa sembrare più carnose e rotonde guance e mascelle. Il disegno della bocca è accentuato nel labbro inferiore.



## Te lo dice Pantèn

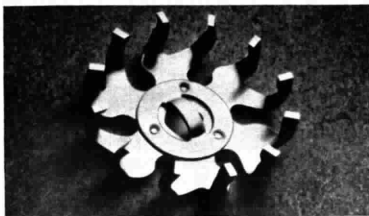
In questo caso - oltre al trucco appropriato - occorre una pettinatura che accorci il viso, ammorbidendone i lineamenti. Questa pettinatura prevede una frangia soffice che copre la fronte e maschera appunto la lunghezza eccessiva del viso, donandogli una proporzione armoniosa. Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggiore lucentezza, basterà usare ogni giorno Pantèn Hair Spray Lacca Vitaminica, che nutre di vitamina i capelli e li protegge dall'umidità.

LACCA VITAMINICA



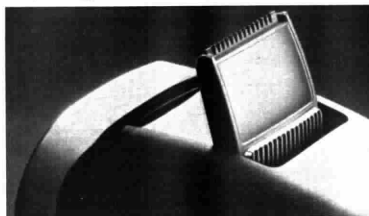
# PANTÈN



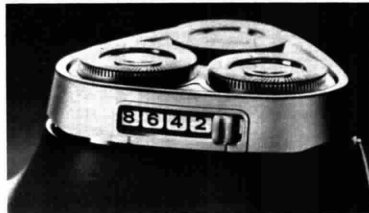


**Nuovo!** 12 lame per testina invece di 6.  
Una potenza radente aumentata del 60%.

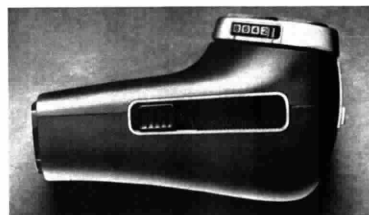
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



**Nuovo!** Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.  
Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.



**Nuovo!** Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



**Nuovo!** Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

# Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



**PHILIPS**  
rade di più



21 marzo  
20 aprile

## ARIETE

Per un paio di giorni, un malinteso, un contrasto per divergenze di opinioni può turbare l'atmosfera dell'ambiente del lavoro. Ma l'accordo verrà per rendere gli animi più distesi e felici. La comprensione è indispensabile. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.



21 aprile  
21 maggio

## TORO

Possibilità di risolvere ogni cosa con la sicurezza e la fedeltà ai principi di giustizia e di concordia. Per diverse volte di seguito ripeterete la stessa esperienza. Periodo veramente lusinghiero per quanto concerne il settore degli affetti. Giorni buoni: 9, 10, 11.



22 maggio  
21 giugno

## GEMELLI

Sotto la pressione della volontà i vostri interessi subiranno una formidabile spinta in avanti. Scritti provocatori, notizie portate a voce che muovono le acque stagnanti degli affari e degli affetti. Rivincita sicura contro una calunnia. Giorni lieti: 6, 9, 12.



22 giugno  
23 luglio

## CANCRO

Lo slancio affettivo procurerà notevoli soddisfazioni. Soluzioni improvvise, novità e intralci superati molto bene. Seguite la via già tracciata, essa è la migliore. Lo slancio amichevole di alcuni parenti sarà edificante. Lieta sorpresa in famiglia. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



24 luglio  
23 agosto

## LEONE

Possibilità di chiudere in vantaggio una partita che sembrava ormai perduta. La via intrapresa nascondeva liete sorprese e voi dovrete mettervi in condizioni di sfruttarle. Dimenticate le idee che non collimano con quelle dei vostri collaboratori. Giorni fausti: 8, 10, 11.



24 agosto  
23 settembre

## VERGINE

L'aiuto di una persona capace di fare bene i vostri interessi, spalleggiata anche dalle sue amicizie, offrirà la soluzione che attendete. Perdita che sarà riparatasi con il passare dei giorni, ma solo in funzione della vostra diplomazia. Giorni fortunati: 6, 7, 9.



24 settembre  
23 ottobre

## BILANCIA

Nel settore degli affetti la morbidezza sarà apprezzata e non mancheranno i vantaggi che attendete. Una piccola indisposizione non dovrà farvi rimandare un viaggio, perché da esso dipende molto il futuro economico. Giorni buoni: 8, 10, 12.



24 ottobre  
22 novembre

## SCORPIONE

La vivacità di un tempo sarà condizionata dalle preoccupazioni morali e materiali. Tuttavia vi vogliano molto bene, siete circondati da persone devote e piene di carità, e per questo dovrete guardare l'avvenire con occhi più sereni. Giorni favorevoli: 10, 11, 12.



23 novembre  
21 dicembre

## SAGITTARIO

Mutamento di situazione che rivoluzionerà molte cose della vostra vita di tutti i giorni. Misteri nella sfera degli affetti, e possibilità di raggiungere la felicità. La fede nel futuro vi sarà di sprone. Una controversia sarà appianata. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



22 dicembre  
20 gennaio

## CAPRICORNO

Anche se tardivi, otterrete sicuramente gli sviluppi economici desiderati. Felicità per degli avvenimenti che modificheranno la situazione affettiva. Anche le amicizie troveranno la maniera per manifestarvi tutta la loro devozione. Giorni favorevoli: 7, 9, 12.



21 gennaio  
18 febbraio

## ACQUARIO

Non siate fatalisti, anche se le stelle momentaneamente sono all'opposto della vostra volontà. Moderatevi nelle manifestazioni, la confidenza prima o poi può diventare un'arma di ricatto in mano ai nemici. Qualcuno vi aiuterà. Giorni ottimi: 10, 11, 12.



19 febbraio  
20 marzo

## PESCI

Eliminate le incertezze, se volete fare molta strada. Persone amiche disposte a compendervi ed a coadiuvarvi. Vita affettiva protetta da Giove e Venere. Riuscirete a ristabilire alcuni accordi fondamentali. Giorni fausti: 6, 10, 12.

Tommaso Palamidessi



Leo Burnett 5/76

## Il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Nel Cinevisor Mupi. A colori.

Eh sì, il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Ora lo puoi vedere tutti i giorni, a colori, sullo schermo del Cinevisor Mupi. Sei meravigliose storie di Sandokan da vedere e rivedere a piacere, in esclusiva solo nei caricatori continui della Mupi, con films Super 8 da otto metri.

E non solo Sandokan, ma tutti gli altri suoi eroi preferiti. E c'è un'altra novità: Cinevisor Mupi, grazie alla sua esperienza, oggi è ancora migliorato e ha lo schermo più grande.

Così anche tu, con il Cinevisor Mupi, puoi vedere i tuoi films normali in Super 8.



**MUPI** aiuta i grandi ad educare i piccoli

# Un tocco di fantasia

**U**no degli ultimi motivi decorativi rimasti nella classica sobrietà dell'abbigliamento maschile è indubbiamente la cravatta. Per mezzo di questo elemento indispensabile a completare l'eleganza formale, l'uomo manifesta la propria personalità precisamente come veniva indicato nei numerosi manuali scritti nel secolo scorso, tra cui quello firmato dal grande Balzac, sull'arte di scegliere e annodare la cravatta.

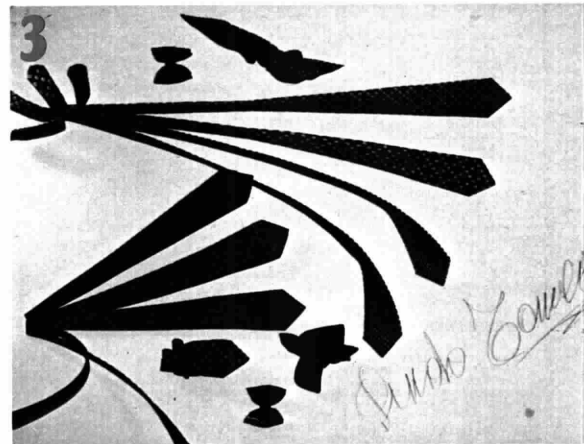
«La cravatta dell'uomo geniale doveva avere uno slancio del tutto particolare», scrisse qualcuno, «mentre il piccolo borghese si sarebbe subito fatto riconoscere per il suo nodo banale e privo di fantasia». Senza citare le famose cravatte «alla Byron» inventate dall'irrequieto, tipico rappresentante del romanticismo che ha lasciato tracce evidenti delle sue pose estetiche nella storia del costume, ancora oggi la cravatta indica lo stile e la classe di chi la indossa. E' il tocco di fantasia che rivela il senso pittorico dell'uomo attraverso le composizioni cromatiche imprigionate in quell'esigua striscia sagomata.

«Certo che il mondo maschile ha ampie possibilità di sbizzarrirsi nella scelta della cravatta», dice Guido Tonello, artista affermato a livello internazionale in questo settore della moda, «poiché un uomo elegante generalmente ha nel suo guardaroba dalle 60 alle 120 cravatte».

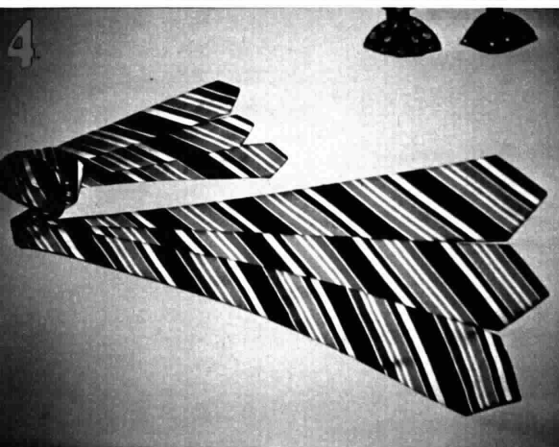
Le cravatte in crêpe de Chine, delicate, morbide, animate da disegni minuti, alternate a quelle in reps dai disegni classici «regimental» originali inglesi e quelli club, sono realizzate da Guido Tonello esclusivamente a mano, tagliate una per una per centrare perfettamente i disegni.

Fra le tante novità che caratterizzano le collezioni firmate Guido Tonello fa spicco la teoria delle cravatte dagli stemmi del Rotary e del Lion's. Cravatte raffinate dai colori temperati dal gusto squisito dell'autore, concretizzate in materiali nobili quali la seta purissima, il velutino ad effetto cangiante che permettono di ottenere un nodo perfetto, piuttosto piccolo come oggi suggeriscono gli esperti in ambizioni maschili.

Elsa Rossetti



2



❶ Guido Tonello, autore di cravatte di classe, ripreso nel suo atelier torinese

❷ Corbeilles di cravatte e papillons stile Club e Regimental create da Guido Tonello

❸ Lo stile e il gusto delle cravatte riflesso nella teoria delle cravatte di tipo manageriale

❹ Perfettamente disposte le tipiche disegniature Regimental originali create da Guido Tonello

❺ Sulle raffinate cravatte firmate Guido Tonello campeggia l'Oscar della Moda 1975 assegnato a quest'artista torinese



XIII  
**bellezza**

# Milady Summer Look



*L'estate è la stagione più adatta per sottolineare la calda bellezza della donna mediterranea. Le tonalità brune degli occhi, dei capelli e dell'incarnato sono valorizzate dalle nuove tonalità del trucco Miss Up*



Un primo piano del trucco Miss Up per l'estate 1976. La luminosità degli occhi ottenuta con la sovrapposizione degli ombretti antracite e beige è messa in risalto dal rosso pieno delle labbra e del fard. Sotto ancora un primo piano per sottolineare l'importanza di un perfetto accordo fra il colore del rossetto e quello dello smalto. I prodotti qui fotografati sono il rossetto n. 58 e lo smalto laccato n. 63, ambedue nella tonalità « super red »



**G**iovane, perché il suo aspetto è giovanile, perché ha imparato a curarsi e sa mantenere vivo il suo interesse per la vita che la circonda. **Ma-**tura, anche se non è ancora maggiorenne, perché si occupa dei problemi del tempo in cui vive. **Dolce**, perché ha scoperto che la dolcezza è una forza. **Decisa**, perché ha capito che scegliere è un suo diritto: ecco il ritratto della donna di oggi, non solo di quella « arrivata » che viaggia in jet e compare sulla copertina dei settimanali, ma della donna in genere: operaia, casalinga, studentessa, impiegata.

**U**na donna che ha fiducia in sé, che pur rifiutandosi di essere considerata un oggetto desidera valorizzarsi e per farlo sa scegliere il meglio.

Per la sua bellezza sceglie Miss Up, la linea cosmetica in vendita esclusiva alla Upim, completa di prodotti per la cura della pelle e per il trucco.

Tre rossetti, tre smalti laccati, tre ombretti, un fard doppio, tutto nelle più attuali tonalità di colore: questi prodotti per il trucco firmati Miss Up riassumono le ultime tendenze in fatto di cosmesi. Di grande attualità anche la raffinata ed essenziale eleganza dei contenitori bianco e argento. Tutti i prodotti Miss Up si trovano in vendita esclusiva alla Upim



Il trucco Miss Up dell'estate, « Milady Summer Look », ha tutte le carte in regola per piacere a questa donna che riunisce in sé le caratteristiche di una femminilità piena e consapevole. I suoi colori sono infatti decisi, con una nota prevalente di rosso cupo, perfetti per creare sul viso molte zone di primo piano, mettendo in risalto anche l'abbronzatura.

**L**e novità proposte da Miss Up per l'estate sono:

- Tre rossetti: n. 58 (super red); n. 61 (gold red); n. 62 (flower red).
- Tre smalti laccati in accordo con i rossetti: n. 63 (super red); n. 66 (gold red); n. 67 (flower red).
- Tre ombretti compatti: n. 12 (antracite); n. 17 (beige); n. 19 (earth).
- Una scatola doppia di fard: n. 01 (pink + gold red).

# <sup>®</sup> BIALCOL

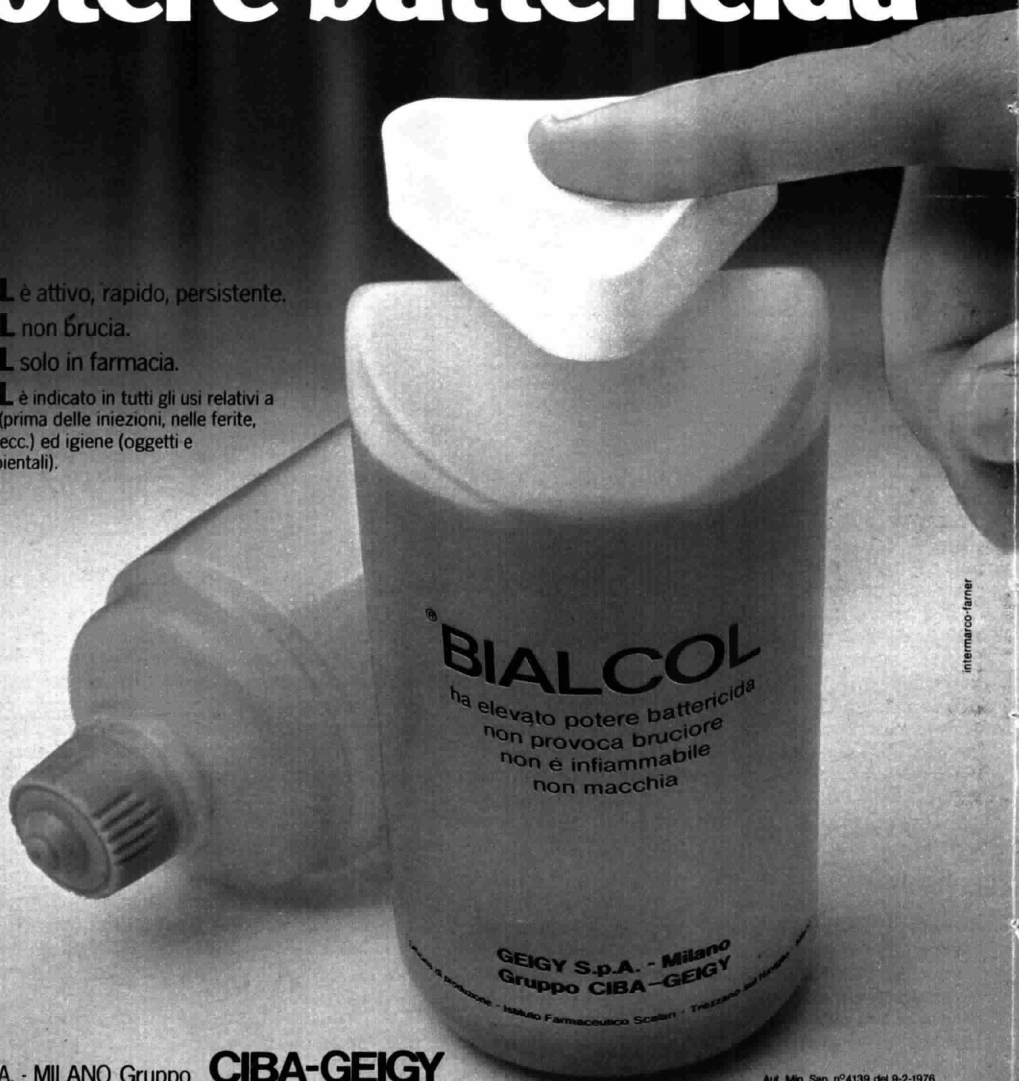
## disinfettante ad alto potere battericida

\***BIALCOL** è attivo, rapido, persistente.

\***BIALCOL** non brucia.

\***BIALCOL** solo in farmacia.

\***BIALCOL** è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).



intermarco-farner

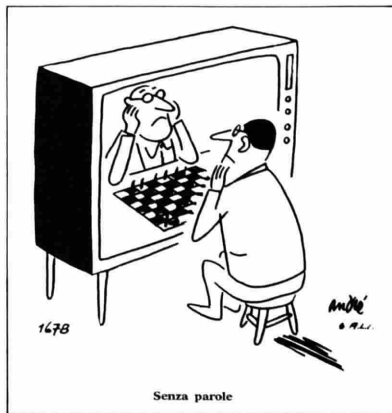
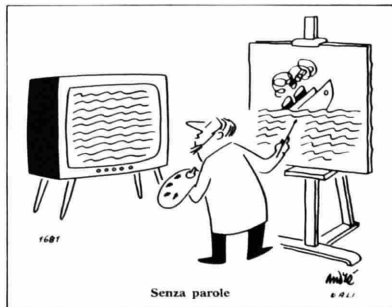
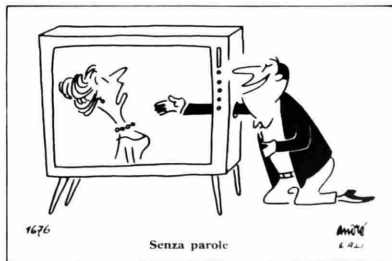
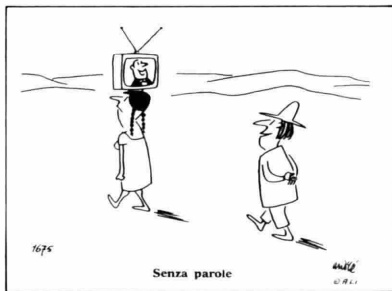
**BIALCOL**  
ha elevato potere battericida  
non provoca bruciore  
non è infiammabile  
non macchia

GEIGY S.p.A. - Milano  
Gruppo CIBA-GEIGY

GEIGY S.p.A. - MILANO Gruppo **CIBA-GEIGY**

Aut. Min. San. n°4139 del 9-2-1976

in poltrona



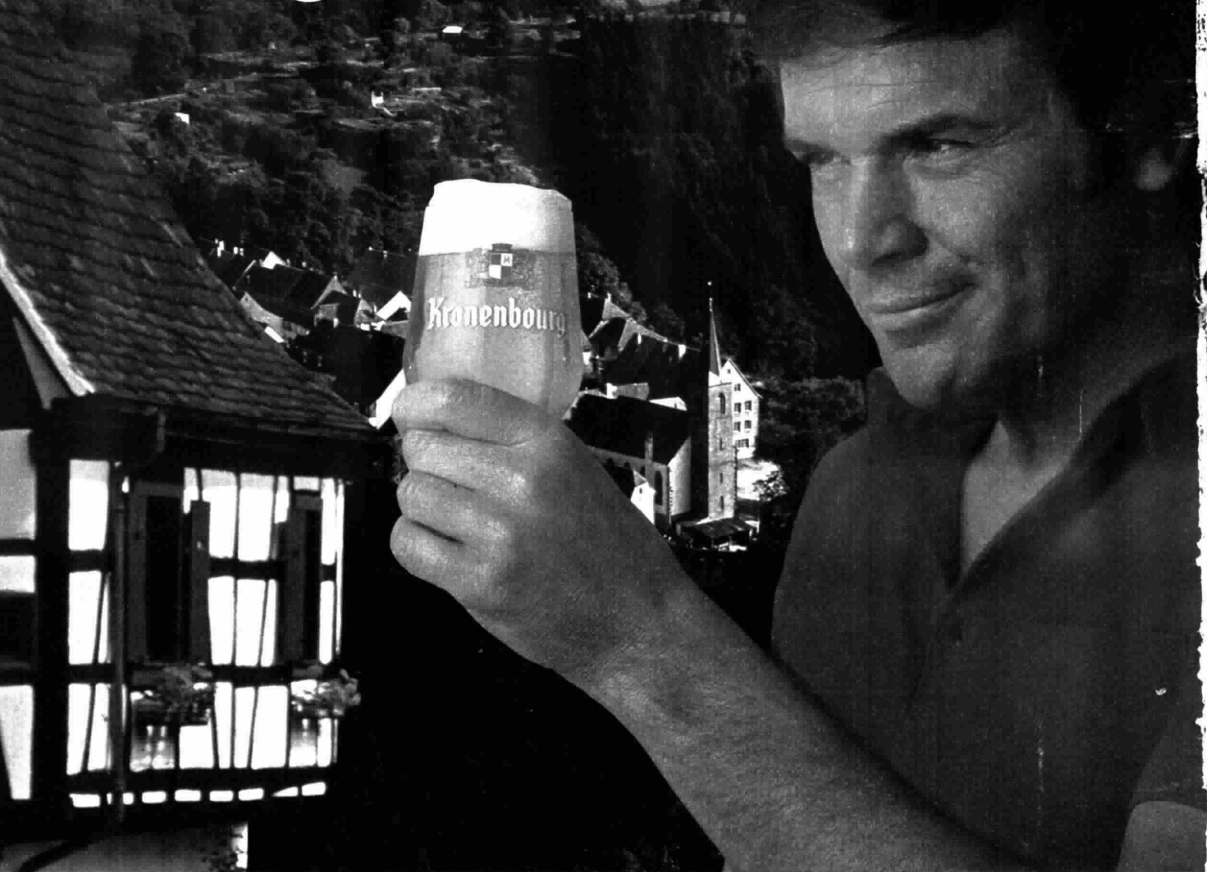
# ACTILINE

IN  
OGNI SITUAZIONE  
SOTTOLINEA  
LA TUA BELLEZZA

CON  
ACTILINE  
PUOI

ACTILINE  
LA TUA  
LINEA COSMETICA

# Il gusto dell'autentico.



## Kronenbourg birra d'Alsazia.

Prosit!  
Gusta una birra Kronenbourg e scopri  
tutto un mondo di cose autentiche e  
genuine: l'Alsazia. Dove l'arte del vivere  
è rimasta quella di secoli fa.

Come la ricetta della Kronenbourg:  
ricca di tre secoli di tradizione.

### Kronenbourg

